

Publicato il 23/05/2022

N. 04048/2022 **REG.PROV.PRES.**
N. **05195/2018 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 5195 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Stefania Sposaro, Emilia De Luca, Floriana Forestiere, Carmine Zaccari, Immacolata Di Giorgio, Nicola Carpentiero, Maria Franca Moliterno, Gina Nugnes, Giacomina Mancuso, Eleonora Gargallo, Maria De Meo, Fernando Michele Altieri, Loredana Carrozzini, Giuseppe Spataro, Maria Patella, Antonella Inga, Simone Corso, Francesco Leo, Francesca Mennella, Gloria Adamo, Debora Santone, Giuliana Maria Rumerio, Carolina Abagnale, Ida Vargas, Simona Panuccio, Roberto Bonavoglia, Vincenzo Marasco, Gennaro Cannavacciuolo, Marta Perrini, Antonino Catalano, Vanessa Sivo, Giuseppina Stefania Miranda, Carmela Santangelo, Stefania Elmo, Salvatore Gangi, Giuseppe De Rosa, Antonio Napolitano, Patrizia La Pietra, Lucia Pugliese, Pietro Brucato, Angela Deligio, Giovanni Morello, Angela Esposito, Carmela Toscano, Domenico Ciano, Carla De Luna, Liliana Borsellino, Giuseppina Sposaro, Giuseppe Alesci, Antonio Vincenti,

Antonio Ruggia, Monica Iovino, Gerardina Di Ruocco, Maria Cristina Morzilli, Alfonso Iannello, Rossana Morzilli, Clemente Poli, Camillo Auricchio, Vito Pappalettera, Anna Mazzotta, Marco Marcianò, Mario Zito, Rossella Pina Ventriglia, Andrea Ernesto Panuccio, Antonio Armentano, Cristina Attanasio, Luca Russo, Alessio Viggiano, Valentina Nacci, Raffaele Madonna, Flavio La Malfa, Anthony Maria Poli, Emanuele Brancone, Eleonora Martone, Francesco Ragozzino, Pasquale Falco, Fabrizio Deluca, Emiliana Carbone, Dario Capriglione, Calogero Cirasolo, Roberta Ongaro, Giuliana Spatola, Vittoria Rosa Abbruzzino, Elvira Serao, Angela Moliterno, Paola Guida, Sergio Vincenti, Anna Panariti, Stefano Gialli, Edda Eva Fontana, Leopoldo Martino, Romilda Pagano, Salvatore Di Liberto, Maria Grazia Comite, Natalina Norella, Luigi Parola, Alfonso Panzera, Annamaria Pezone, Laura Dusi, Stefano De Simone, Caterina Tambaro, Antonio La Froscia, Ilaria Lanna, Elisabetta Allegretta, Cinzia Picone, Annarita Gazzillo, Maddalena Mozzillo, Domenico Luciano, Maria Corvino, Angelina Picone, Valeria Caracciolo, Mery Paglianiti, Federica Minchella, Lucia De Santis, Benedetta Petrella, Sara Gracia Colatrella, Ferdinando Di Caprio, Maria Francesca Miggianno, Antonia Dilillo, Annamaria Carbone, Giuseppe Danilo Di Girolamo, Rosa Fedele, Veronica Pinto, Rosaria Bonaccorsi, Elvira Moliterno, Rita Gargiulo, Alessandro Di Teodoro, Rachele Miraglia, Bruno Falcone, Grazia Martucci, Giuseppina Spata, Giovanna Luciano, Anna Caterina Stallone, Anna Rossella Di Sipio, Giuseppina Borsellino, Valeria Borsellino, Daniele Luciano, Raffaella Ciriello, Tatiana Volpini, Filippo Lentini, Chiara Mauro, Raffaella Campana, Lucia Tanga, Nunzio Falco, Giovanni Perricone, Concetta Cristofalo, Paolo Corvino, Luigi Di Biase, Rosa Pagano, Florinda Testa, Salvatore Russo, Vera Natale, Maria De Leo, Giuseppe Viviano, Veronica Cosentino, Antonio Gordon, Rosanna Ganci, Donatella Leuzzi, Eugenio Armiere, Flavio Ventimiglia, Francesca Puzzo, Virginia Novelli, Audenzia Magro, Pasquale Romano, Sonia Pometti, Riccardo Fioretti, Lucia Falzarano, Pirozzi Giuseppina, Caterina Spata, Giuseppina Pirozzi, rappresentati e difesi

dall'avvocato Sirio Solidoro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Flaminia 189 Presso Tar Lazio;

contro

Miur in persona del Ministro Pt Presso Avvocatura, Miur in persona del Ministro Pt Presso Sede, Miur Dip.To Sist.Educ.In Pers.Del Rapp pro tempore Presso Avvocaturatura, Miur Dip.To Sist.Educ.In Pers.Del Rapp pro tempore Presso Sede, Dott.Ssa Novelli Direttore Generale Dipart.Sistema Educativo -Miur-Presso Avvocatura, Dott.Ssa Novelli Direttore Generale Dipart.Sistema Educativo -Miur-Presso Sede, Miur-Dip.To Sist.Educ.In Pers.Del Dirigente pro tempore Presso Avvocatur, Miur-Dip.To Sist.Educ.In Pers.Del Dirigente pro tempore Presso Sede, non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale Calabria, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Liguria, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Marche, Ufficio Scolastico Regionale Molise, Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale Puglia, Ufficio Scolastico Regionale Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, Ufficio Scolastico Regionale Val D'Aosta, Ufficio Scolastico Regionale Trentino Alto Adige, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Uffici Scolastici Regionali Abruzzo + 19, Ambiti Territoriali Provinciali Alessandria + 99, Belle Anna Maria, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del DM n. 995/2017 pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto “Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione”
- del DDG n. 85 pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale- Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto “Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati all'insegnamento nelle classi di concorso tecnico-pratiche (c.d. I.T.P.), la partecipazione al predetto “Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze online, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare ex officio al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e/o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le

sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo ITP come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell'ammissione al bando. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti ITP già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti ITP, senza tenere conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma ITP conseguito per le classi di concorso, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successivamente Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

- del DM n. 995/2017 pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto "Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e

commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione”

- del DDG n. 85 pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale- Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto “Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati all'insegnamento nelle classi di concorso tecnico-pratiche (c.d. I.T.P.), la partecipazione al predetto “Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze online, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare ex officio al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione . Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e/o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo ITP come valido ed abilitante ai

fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell'ammissione al bando. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti ITP già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti ITP, senza tenere conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma ITP conseguito per le classi di concorso, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono o comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ITP.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il 4\11\2018 :

OGGETTO COME DA RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI ALLEGATO

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da DE LUCA EMILIA il 14\1\2019 :

come da motivi aggiunti

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il 7\2\2019 :

oggetto come da motivi aggiunti allegati

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il

14\5\2019 :

come da motivi aggiunti allegati

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il

28\6\2019 :

come da motivi aggiunti

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il

18\11\2019 :

COME DA MOTIVI AGGIUNTI ALLEGATI sive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ITP.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il

4\11\2018 :

OGGETTO COME DA RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI ALLEGATO

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da DE LUCA EMILIA il 14\1\2019

:

come da motivi aggiunti

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il

7\2\2019 :

oggetto come da motivi aggiunti allegati

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il

14\5\2019 :

come da motivi aggiunti allegati

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da SPOSARO STEFANIA il

28\6\2019 :

come da motivi aggiunti

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista la necessità di disporre l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati di cui a tutti i motivi aggiunti proposti "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 23 maggio 2022.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO

IT77V0200802457000105826667

Beneficiario

Nominativo del beneficiario
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
IBAN o Conto Corrente del beneficiario
IT94M0100003245348013355004
Nome della banca
BANCA D'ITALIA
Filiale
VERSAMENTI DI TESORERIA - BON
BIC / SWIFT
BITAITRRENT

DATI DI PAGAMENTO

TRN 1101221720401341

Importo EUR 100.0

Commissioni EUR 2,25

Importo totale EUR 102,25

Data di esecuzione 21/06/2022

Causale Decreto n. 4048/2022 - Tar Lazio
Sez III Bis - Nrg 5195/2018

ORDINANTE

Nominativo SOLIDORO SIRIO

IBAN IT77V0200802457000105826667

Si prega di considerare l'ambiente prima della stampa

Concorso docenti DDG 85 2018 - Visualizzazione e Stampa graduatoria

Regione: BASILICATA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA									
Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale
1	LAMANNA	ANGELA	09/07/1965	PZ			30	53	83
2	BORRELLI	LOREDANA	13/10/1964	CS			34	36,6	70,6
3	DI BLASIO	MARIA PINA	28/10/1971	ESTERO		S	34	33,1	67,1

S: Provvedimento cautelare/sentenza

Concorso docenti DDG 85 2018 - Visualizzazione e Stampa graduatoria

Regione: CALABRIA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA									
Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale
1	RUSSO	GRAZIA	27/08/1964	RC			40	43	83
2	STRANGIS	FRANCESCO	05/06/1969	CZ			35	40	75
3	GELARDI	ROSARIO	21/04/1972	RC			27	44	71

Concorso docenti DDG 85 2018 - Visualizzazione e Stampa graduatoria

Regione: CAMPANIA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Pref
1	DI MASSA	ANDREA	16/05/1969	NA			38	58	96	
2	D'ALESSANDRO	RITA	26/08/1964	NA	*		34	60	94	
3	ROMANO	MARIA GRAZIA	20/10/1980	NA			40	51	91	
4	MORRA	FABIO	07/06/1985	NA			40	50,6	90,6	
5	MOCCIA	ROSALBA	12/08/1965	NA			38	51,5	89,5	
6	RUOCCO	VIRGINIA	05/08/1982	NA			40	49,2	89,2	
7	CELENTANO	SARA	18/01/1974	SA			35	53,9	88,9	
8	LUPOLI	FIORITA	06/12/1964	NA			30	58,5	88,5	
9	CASTALDO	ROSA	20/01/1975	CE			28	60	88	
10	TAGLIALATELA SCAFATI	DEBORAH	25/04/1976	NA	*		40	47,8	87,8	
11	APICELLA	ALESSANDRA	23/07/1980	SA			40	47	87	
12	PREZIOSO	BRIGIDA	23/01/1966	NA			34	52,5	86,5	
13	MARTELLO	AURORA	17/09/1977	NA			35	51,3	86,3	
14	ERRICO	VENERE	04/07/1966	CE			28	56,7	84,7	
15	SALAPETE	MARIANGELA	07/08/1984	RO			40	44,4	84,4	
16	RAZZANO	LUCIA	12/12/1983	NA			40	44,3	84,3	
17	ROMANO	LUISA	08/01/1959	BN			30	53,1	83,1	
18	MARINO	FRANCESCO	12/08/1978	SA			30	52,2	82,2	
19	ERRICO	ANNA	19/07/1970	CE			26	55,7	81,7	
20	BORRECA	ANTONIETTA	14/03/1961	BN			36	44,5	80,5	
21	SCALDARELLA	MARIA GRAZIA	14/06/1977	PV			38	42,3	80,3	
22	ESPOSITO	AGOSTINO	19/07/1984	NA			36	43,5	79,5	*
23	BOLOGNA	ANTONIO	09/06/1978	CE			40	39,5	79,5	
24	RECCIA	LUISA	09/06/1982	CE			40	39,1	79,1	
25	PALLADINO	LUCA	11/05/1983	SA			38	40,7	78,7	
26	MARINO	LUCIA	27/01/1970	NA			40	38,4	78,4	
27	FERRARA	LOREDANA	09/04/1967	NA			30	47,1	77,1	
28	BIANCINI	GIUSEPPINA	19/11/1968	NA		S	40	35,1	75,1	
29	GIUGLIANO	CARMINE	26/12/1975	NA			35	39,1	74,1	
30	IRACE	LORENZO	28/11/1980	NA			35	38,9	73,9	
31	LA PORTA	CAROLINA	18/12/1977	FG			20	51,2	71,2	
32	GRILLO	ESTERINA	21/08/1972	CE			35	34,6	69,6	

Concorso docenti DDG 85 2018 - Visualizzazione e Stampa graduatoria

Regione: CAMPANIA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Pref
33	CARRELLA	FELICETTA	31/01/1964	SA			20	49,5	69,5	
34	LEO	ANIELLO	08/07/1984	SA			40	29,4	69,4	
35	TEMIS	DANILO LUCA	26/01/1979	TO	*		20	45	65	
36	FOGLIA	PASQUALE	01/06/1968	ESTERO			38	23,8	61,8	
37	PERILLO	MAURIZIO	07/05/1965	NA			28	33,5	61,5	
38	GIORGIO	ANNA	06/10/1978	SA		S	40	20,7	60,7	
39	VICIDOMINI	ANIELLO	02/09/1973	SA			33	26,6	59,6	
40	SARACO	ANNA	18/12/1980	NA		S	38	12,6	50,6	
41	MANNO	ROSITA	15/01/1977	CE		S	25	25	50	
42	SIGONA	ALESSANDRO	25/08/1985	RG			26	22,1	48,1	
43	CHIERCHIA	LUIGI	12/07/1983	CE		S	38	7,5	45,5	
44	D'AVINO	GIUSEPPE	01/06/1967	NA			30	12	42	
45	FEDERICO	CARMELA	16/01/1980	NA		S	35	4,2	39,2	
46	MAIELLO	ANNA MARIA	05/04/1974	CE		S	38	0	38	
47	SABATINO	NICOLA VALENTINO	26/04/1983	CE		S	36	0	36	
48	TERRACCIANO	VINCENZA	01/07/1954	NA			21	12	33	
49	DI LAURO	CARMELINA	01/12/1969	SA			2	11,2	13,2	

S: Provvedimento cautelare/sentenza

L'asterisco nella colonna "Riserve" indica il possesso di titoli di riserva

L'asterisco nella colonna "Pref" indica che il candidato precede a parità di punteggio per titoli di preferenza o per minore età

Concorso docenti DDG 85 2018 - Visualizzazione e Stampa graduatoria

Regione: PUGLIA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Pref
1	SASSI	ANTONELLA	27/05/1978	BA			36	52,4	88,4	
2	NATALE	FRANCA	28/05/1965	LE			27	60	87	
3	MASCIULLO	MARIA CRISTINA	10/12/1953	LE	*		35	43	78	
4	BISCEGLIA	MARIA ROSARIA ALESSANDRA	17/12/1972	BA			38	37,8	75,8	
5	DE THEO	MASSIMO ANTONIO	04/12/1972	FG			10	52,4	62,4	
6	BOCCASSINI	ISABELLA	02/04/1980	BA		S	38	18,5	56,5	
7	BOCCASSINI	SABINO	09/06/1977	BA		S	38	17,2	55,2	
8	EPLITE	GIULIA	17/09/1958	BA			30	24	54	
9	PATERA	ANTONIO	04/02/1954	LE	*		25	27,3	52,3	
10	QUERQUES	GIUSEPPE	06/03/1976	FG		S	40	6	46	
11	DI PASQUA	DIANA MAFALDA	07/03/1971	FG	*		26	19,6	45,6	
12	GATTO	LORENZO	07/10/1983	CS		S	38	6	44	
13	GENCO	TERESA	02/09/1977	BA		S	38	0	38	
14	LONGO	SERENELLA	14/05/1964	LE		S	28	3,8	31,8	
15	AIUOLO	IVAN	28/04/1984	BA		S	30	0	30	*
16	LEONE	ANGELA	30/11/1977	BA		S	30	0	30	
17	MARTELLA	MICHELE	10/01/1972	FG		S	20	0	20	

S: Provvedimento cautelare/sentenza

L'asterisco nella colonna "Riserve" indica il possesso di titoli di riserva

L'asterisco nella colonna "Pref" indica che il candidato precede a parità di punteggio per titoli di preferenza o per minore età

Concorso docenti DDG 85 2018 - Visualizzazione e Stampa graduatoria

Regione: SICILIA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Riserve	Inclusione con riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Pref
1	LALOMIA	CROCIFISSA	01/05/1968	AG			35	57,3	92,3	
2	PANEVINO	MARIA AUSILIA	03/12/1981	EN			40	51,9	91,9	
3	GIUFFRIDA	DARIO	14/11/1979	TV			38	53,4	91,4	
4	BALISTRERI	GIUSEPPA	24/12/1973	AG			40	49,5	89,5	
5	AMALFI	GIUSEPPE	15/09/1985	ME			38	48	86	
6	RUSSO	MAURIZIO ANTONIO	13/06/1978	CL			30	40,2	70,2	
7	CATALANOTTO	CALOGERA	09/12/1976	AG	*		30	38,8	68,8	
8	DILIBERTO	ANNA MARIA	29/05/1979	AG		S	40	6,8	46,8	
9	FIUMANO'	MARCELLA	26/11/1971	PA		S	40	6	46	
10	PROVINZANO	CHIARA MARIA	03/09/1988	CL		S	38	6,8	44,8	
11	ZANCA	CATERINA	22/10/1964	PA			35	6,6	41,6	
12	PARRINO	MARIA	22/12/1974	ME			35	6	41	
13	ALBANO	FERDINANDO	21/09/1976	PA		S	40	0	40	
14	DEL POPOLO	GAETANA	15/11/1977	PA		S	30	7,5	37,5	
15	CRISAFULLI	PLACIDO	08/06/1972	ME		S	28	6,3	34,3	
16	PIPIA	MICHELE FABIO	28/01/1983	AG		S	32	0	32	*
17	PRESTI	PIERA	09/10/1978	AG		S	26	6	32	
18	BERTINO	CONCETTA	29/10/1985	ME		S	30	0	30	
19	MONTALBANO	GIOVANNA	08/07/1991	PA		S	25	0	25	
20	PLATANIA	ALBERTO	04/06/1970	CT		S	24	0	24	
21	ARANGIO	OLIMPIA	06/12/1971	EN		S	20	1,5	21,5	

S: Provvedimento cautelare/sentenza

L'asterisco nella colonna "Riserve" indica il possesso di titoli di riserva

L'asterisco nella colonna "Pref" indica che il candidato precede a parità di punteggio per titoli di preferenza o per minore età

Regione	Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Note (ammissioni con riserva)	Voto prova orale/40	Valutazione titoli/60	Voto totale/100
EMILIA ROMAGNA	1	D'ARCANGELI	ADRIANA	06/08/1969		36/40	60/60	96
EMILIA ROMAGNA	2	FAIJA	CARMELA	03/05/1971		34/40	51/60	85
EMILIA ROMAGNA	3	ALLOCCA	MICHELE	14/06/1987		31/40	50,1/60	81,1
EMILIA ROMAGNA	4	D'ADDIO	MELISSA	20/06/1981		28/40	52,2/60	80,2
EMILIA ROMAGNA	5	CATI	DENIS	22/08/1973		37/40	42/60	79
EMILIA ROMAGNA	6	BELLAN	ALICE	19/07/1983		30/40	47,9/60	77,9
EMILIA ROMAGNA	7	D'ELIA	ANNA	24/11/1969		36/40	40,8/60	76,8
EMILIA ROMAGNA	8	LUGLI	SILVIA	31/05/1976		36/40	38,6/60	74,6
EMILIA ROMAGNA	9	ROMOLO	MARIANGELA	24/06/1976		38/40	33/60	71
EMILIA ROMAGNA	10	CHIRICO	CARMOSINA	22/05/1981		29/40	32,7/60	61,7
EMILIA ROMAGNA	11	NOVIELLO	COSIMO	20/06/1970		32/40	24/60	56
EMILIA ROMAGNA	12	D'AURIA	ANIELLO	19/09/1958		14/40	30,7/60	44,7
EMILIA ROMAGNA	13	RIZZO	VINCENZA	15/05/1978	Ammessa con riserva	31/40	7,2/60	38,2
EMILIA ROMAGNA	14	SOLE	ANNA ROSA	25/11/1972	Ammessa con riserva	34/40	0/60	34,4

Graduatoria di cui all'art. 17 comma2 lettera b) del decreto legislativo 59/2017 - DDG 85/2018

Procedura concorsuale: Secondaria I e II grado - Ordine scuola: Secondo grado - Regione: LAZIO - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Classe/Sostegno	Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Inclusione con riserva
A066	1	SCIPIONE	PIETRO	07/03/1972	LT	30	45	75	
A066	2	PERNA	CARMELA	18/08/1979	CE	27	43,5	70,5	
A066	3	CAPEZZUTO	NICOLA	27/03/1973	CE	18	50,7	68,7	
A066	4	BIELLO	FRANCA	04/10/1973	IS	18	42	60	
A066	5	PONTICELLI	MONICA	11/04/1984	LT	29	27,3	56,3	X
A066	6	SANTARELLI	PATRIZIA	29/12/1964	RM	19	31,8	50,8	
A066	7	GALLO	EDUARDO	11/12/1977	NA	12	36	48	
A066	8	BOCANELLI	GIUSEPPE	18/10/1971	FR	28	18,5	46,5	
A066	9	CALIANO	ANTONIO	03/07/1969	ESTERO	6	39,7	45,7	
A066	10	PIZZACALLA	DOMENICO	24/01/1981	CB	26	0	26	X
A066	11	FAIELLA	ADRIANA	09/08/1956	BN	3	0	3	

Roma, 18/12/2018

IL DIRETTORE GENERALE

Gildo De Angelis

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2 D.lgs.39/93

Graduatoria di cui all'art. 17 comma2 lettera b) del decreto legislativo 59/2017 - DDG 85/2018

Procedura concorsuale: Secondaria I e II grado - Ordine scuola: Secondo grado - Regione: MARCHE - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Classe/Sostegno	Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Inclusione con riserva
A066	1	BOCCHETTI	GIOVANNI	01/10/1990	NA	32	0	32	X

Roma, 18/12/2018

IL DIRETTORE GENERALE

Gildo De Angelis

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3,co.2 D.lgs.39/93

Graduatoria di cui all'art. 17 comma2 lettera b) del decreto legislativo 59/2017 - DDG 85/2018

Procedura concorsuale: Secondaria I e II grado - Ordine scuola: Secondo grado - Regione: TOSCANA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Classe/Sostegno	Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Inclusione con riserva
A066	1	ESPOSITO AMENDOLA	LINA	28/09/1967	CS	29	35,4	64,4	
A066	2	BUONACORSI	MARIA CRISTINA	05/05/1961	GR	16	42,6	58,6	
A066	3	BURALLI	LORELLA	04/05/1960	PT	19	29,6	48,6	
A066	4	SPADAFORA	ANTONIO	18/10/1984	KR	36	12	48	X
A066	5	BALZARANI	ANGELO	21/07/1992	LT	12	7,2	19,2	X
A066	6	RAPPUOLI	ROSETTA	01/11/1974	SI	15	0	15	X

Roma , 18/12/2018

IL DIRETTORE GENERALE
Gildo De Angelis

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, co.2 D.lgs 39/93

Concorso docenti DDG 85 2018 - Visualizzazione e Stampa graduatoria

Procedura concorsuale: Secondaria I e II grado - Ordine scuola: Secondo grado - Regione: UMBRIA - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Classe/Sostegno	Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Inclusione con riserva
A066	1	SABATINO	AMELIA	20/06/1978	NA	23	47,5	70,5	
A066	2	SAIA	MIRELLA	02/06/1959	RG	26	8,3	34,3	

Roma, 18/12/2018

IL DIRETTORE GENERALE
Gildo De Angelis

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2 D.lgs.39/93

Graduatoria di cui all'art. 17 comma2 lettera b) del decreto legislativo 59/2017 - DDG 85/2018

Procedura concorsuale: Secondaria I e II grado - Ordine scuola: Secondo grado - Regione: ABRUZZO - Classe di concorso: A066-TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA

Classe/Sostegno	Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale	Inclusione con riserva
A066	1	CIUFFETELLI	ANTONELLO	31/12/1967	AQ	35	34,2	69,2	
A066	2	DI MENNO DI BUCCHIANICO	MONICA	14/11/1978	CH	14	43,8	57,8	
A066	3	BERNARDI	PATRIZIA	15/02/1971	AQ	18	29,7	47,7	

Roma, 18/12/2018

IL DIRETTORE GENERALE

Gildo De Angelis

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2 D.lgs.39/93

Regione	Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Note (ammissioni con riserva)	Voto prova orale/40	Valutazione titoli/60	Voto totale/100
LOMBARDIA	1	CURRO'	SALVATORE	29/04/1980		34/40	60/60	94
LOMBARDIA	2	FIDONE	ALESSIO LUIGI	19/08/1985		32/40	52,4/60	84,4
LOMBARDIA	3	FIDONE	LIVIO GAETANO	19/08/1985		30/40	52,4/60	82,4
LOMBARDIA	4	DI GIAMPAOLO	ROBERTA	15/04/1973		34/40	47,5/60	81,5
LOMBARDIA	5	MOFFA	RAFFAELE	28/11/1980	Ammesso con riserva	38/40	40,1/60	78,1
LOMBARDIA	6	SGRO	GIANFRANCO	18/10/1977		35/40	37/60	72
LOMBARDIA	7	MANGANO	ALFIA	19/08/1974		34/40	37,8/60	71,8
LOMBARDIA	8	MITTA	MARINELLA	26/02/1966		33/40	32,6/60	65,6
LOMBARDIA	9	SANSEVERINO	ANGELA	18/09/1983	Ammessa con riserva	38/40	26,6/60	64,6
LOMBARDIA	10	MONTE	ILENIA	13/12/1968	Ammessa con riserva	34/40	30,5/60	64,5
LOMBARDIA	11	IGNACCOLO	VINCENZO	04/11/1966		29/40	32,2/60	61,2
LOMBARDIA	12	TRAPANI	MARISA	02/05/1981	Ammessa con riserva	36/40	24,10/60	60,1
LOMBARDIA	13	GABRIELE	MARIA ANTONIETTA	16/10/1966		35/40	23,6/60	58,6
LOMBARDIA	14	GULFO	GIUSEPPE	23/05/1988	Ammesso con riserva	36/40	22,5/60	58,5
LOMBARDIA	15	D'ALESSANDRO	VINCENZO	11/04/1981	Ammesso con riserva	36/40	20,7/60	56,7
LOMBARDIA	16	FERRANTELLI	BARTOLOMEO	17/08/1975		14/40	22,7/60	36,7
LOMBARDIA	17	BERNARDINI	ANNALISA	14/06/1974	Ammessa con riserva	21/40	13,7/60	34,7
LOMBARDIA	18	DELLA PORTA	ANNA RITA	23/02/1984	Ammessa con riserva	34/40	0/60	34
LOMBARDIA	19	INGINO	DOMENICO	30/05/1980		34/40	0/60	34
LOMBARDIA	20	LANZETTA	ORESTE	21/09/1964	Ammesso con riserva	20/40	10,5/60	30,5
LOMBARDIA	21	ANDREOZZI	GAETANO	02/05/1989	Ammesso con riserva	23/40	6,0/60	29

Regione	Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Note (ammissioni con riserva)	Voto prova orale/40	Valutazione titoli/60	Voto totale/100
PIEMONTE	1	NOSTRO	DANIELA	03/01/1971		40/40	47,4/60	87,4
PIEMONTE	2	LAMANNA	GIUSEPPE	17/05/1985		37/40	49,8/60	86,8
PIEMONTE	3	DAMIANO	ANDREA	30/10/1972		37/40	45/60	82
PIEMONTE	4	PIRAS	ROBERTA	04/03/1970		31/40	9,6/60	40,6

Regione	Posizione	Cognome	Nome	Data di nascita	Note (ammissioni con riserva)	Voto prova orale/40	Valutazione titoli/60	Voto totale/100
VENETO	1	DI CRISTINA	GIUSEPPE	04/10/1982		29/40	58,7/60	87,7
VENETO	2	BUZZOLAN	LARA	30/07/1986		36/40	43,8/60	79,8
VENETO	3	BREDA	MARTA	25/05/1962		36/40	42/60	78
VENETO	4	FORTUGNO	DOMENICO	28/12/1960		33/40	30/60	63
VENETO	5	ROSAMILIA	GAETANA	10/12/1962		30/40	31/60	61
VENETO	6	BARRACO	TERESA	31/01/1976	Ammessa con riserva	35/40	23,5/60	58,5
VENETO	7	SCARDINO	IRENE	03/03/1987	Ammessa con riserva	38/40	15/60	53

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

AVVISO

AI FINI DELLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI, MEDIANTE PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SUL SITO ISTITUZIONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEGLI USR, COME DISPOSTO DAL TAR LAZIO, SEZIONE TERZA BIS, IN DATA 23/05/2022, NRG 5195/2018, DECRETO N. 4048/2022.

Con riferimento al decreto n. 4048/2022, pubblicato in data 23/05/2022, NRG 5195/2018, dal Tar Lazio Sezione III bis, con cui è stata autorizzata la notificazione mediante pubblici proclami in relazione al giudizio ad oggetto, secondo le modalità stabilite dall'ordinanza n. 836/2019, Tar Lazio Sez. III bis NRG 13917/2018, si

AVVISA

Quanto segue:

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso:

TAR LAZIO, SEZIONE III BIS, NUMERO DI REGISTRO GENERALE 5195/2018, DECRETO N. 4048/2022 PUBBLICATO IL 23/05/2022.

2. Indicazione del nome della ricorrente e dell'Amministrazione intimata:

Nomi dei ricorrenti:

SPOSARO STEFANIA (SPSSFN88M43L452N) nata il 3.8.1988 a Tropea e residente in Contrada Casa Bianca a Nicotera; **DE LUCA EMILIA** (DLCMLE78E67A509E) nata il 27/05/1978 a AVELLINO e residente in VIA S.ELIA N.24 a GESUALDO; **FORESTIERE FLORIANA** (FRSFRN77B58C342E) nata il 18/02/1977 a ENNA e residente in VIA MARCHE a ENNA; **ZACCARI CARMINE** (ZCCCMN82L22A783X) nato il 22.07.1982 a BENEVENTO e residente in CORSO MUNICIPIO a CIRCELLO; **DI GIORGIO IMMACOLATA** (DGRMCL69B52F839B) nata il 12.02.1969 a NAPOLI e residente in VIA SAN ROCCO N. 91 a MARANO DI NAPOLI; **CARPENTIERO NICOLA**

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

(CRPNCL78L31F839E) nato il 31.07.1978 a NAPOLI e residente in VIA S. D'ACQUISTO 10 a PARETE; **MOLITIERNO MARIA FRANCA** (MLTMFR80D49A512Z) nata il 9.4.1980 a AVERSA e residente in VIA ROMA N.6 a SAN MARCELLINO CE; **NUGNES GINA** (NGNGNI79H59A512M) nata il 19.06.1979 a AVERSA e residente in VIA PETRARCA 3 a LUSCIANO; **MANCUSO GIACOMA** (MNCGCM66T68B428U) nata il 12/28/1966 a CALTAGIRONE (CT) e residente in VIA SALVO D'ACQUISTI a CALTAGIRONE; **GARGALLO ELEONORA** (GRGLNR80T50C927U) nata il 10/12/1980 a COMISO e residente in VIA GIUSTI N° 27 a SAN CONO; **DE MEO MARIA** (DMEMRA73R42I158N) nata il 02/10/1973 a SAN SEVERO e residente in VIA GIACOMO LEOPARDI, 10 a SAN PAOLO DI CIVITATE; **ALTIERI FERNANDO MICHELE** (LTRFNN66E29I072N) nato il 29.05.1966 a SAN PAOLO DI CIVITATE e residente in Via VITTORIO EMANUELE, 29 a SAN PAOLO DI CIVITATE; **CARROZZINI LOREDANA** (CRRLDN72E71E815D) nata il 31/05/1972 a MAGLIE e residente in VIA EGIDIO LANOCE N. 24 a MAGLIE; **SPATARO GIUSEPPE** (SPTGPP71T11L063T) nato il 11/12/1971 a TAURIANOVA (RC) e residente in VIA CRUCICELLA, 7; **ROSARNO PATELLA MARIA** (PTLMRA83T61A225E) nata il 3.7.2002 ad ALTAMURA (BA) e residente in VIA LUDOVICO ARIOSTO 66 ad ALTAMURA (BA); **INGA ANTONELLA** (NGINNL73A66A089F) nata il 26/01/1973 ad AGRIGENTO in VIA BRIGADIERE NASTASI, 40 a SCIACCA (AG); **CORSO SIMONE** (CRSSMN91H017602L) nato il 1.6.1991 in BRASILE in VIA G. AMENDOLA 3, ROMBIOLO (VV); **LEO FRANCESCO** (LEOFNC90S23E506Q) nato il 23/11/1990 a LECCE (LE) in VIA ASSUNTA 24, TREPUIZZI (LE); **MENNELLA FRANCESCA** (MNNFNC86H68L259F) nata il 28/6/1986 a TORRE DEL GRECO (NA) in VIA DELLE MADREPERLE, TORRE DEL GRECO (NA); **ADAMO GLORIA** (DMAGLR74M68A944P) nata il 28/08/1974 a Bologna (BO) in Via San Donato 209, Bologna (BO); **SANTONE DEBORA** (SNRDBR71S60A488C) nata il 20/11/1971 ad ATRI (TE) in VIA LUDOVICO ARIOSTO N.6, MOSCUFO (PE); **RUMERIO GIULIANA MARIA** (RMRGNM66L58F952V) nata il 7/18/196 a NOVARA (NO) in VIA GENOVA 87, TORINO (TO); **ABAGNALE CAROLINA** (BGNCLN70T64I300D) nata il 24.12.1970 a SANT'ANTONIO ABATE (NA) in VIA ROMA 356, SANT'ANTONIO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

ABATE (NA); **VARGAS IDA** (VRGDIA79T52A512D) nata il 12.12.1979 ad Aversa (CE) in via Via G. Matteotti n. 75, Frignano (CE); **PANUCCIO SIMONA** (PNCSMN80L42H224V) nata il 02/07/1980 a Reggio Calabria (RC) in Via Felice Lazzaro 5, Villa San Giovanni (RC); **BONAVOGLIA ROBERTO** (BNVRRRT80B18D643F) nato il 18.02.1980 a FOGGIA (FG) in VIA FRACCACRETA 11, FOGGIA (FG); **MARASCO VINCENZO** (MRSVCN74M28D122A) nato il 28/08/1974 a CROTONE (KR) e residente in VIA C/DA SAN LORENZO, CACCURI (KR); **CANNAVACCIUOLO GENNARO** (CNNGNR68A02I483M) nato il 1.2.1968 a SCAFATI (SA) e residente in VIA MARTIRI D'UNGHERIA TRAV. SCHETTINO 19, SCAFATI (SA); **PERRINI MARTA** (PRRMRT80P51D643T) nata il 11.9.1980 a Foggia (FG) e residente in Via Francesco Soave n. 29, Roma; **CATALANO ANTONINO** (CTLNNT82P09H224M) nato il 09.09.1982 a Reggio Calabria (RC) e residente in Via Torre Telegrafo 27, Villa San Giovanni (RC); **SIVO VANESSA** (SVIVSS82L60A662F) nata il 20.07.1982 a BARI (BA) e residente in Via Traiana di Traversa 76 N.28, Bitonto (BA); **MIRANDA GIUSEPPINA STEFANIA** (MRNGPP72R69G190T) nata il 29/10/1972 OTTAVIANO (NA) e residente in VIA PILA 2, CASALFIUMANESE (BO); **SANTANGELO CARMELA** (SNTCML71E62B963N) nata il 22/05/1971 a CASERTA (CE) e residente in VIA DI BASSO 10, CASERTA (CE); **ELMO STEFANIA** (LMESFN79L58F839P) nata il 18.07.1979 a NAPOLI (NA) e residente in PIAZZA MAZZINI 2, AVERSA (CE); **GANGI SALVATORE** (GNGSVT82L06B202L) nato il 06.07.1982 a Bronte (CT) e residente in via C.da piano Palo Difesa snc, Bronte (CT); **DE ROSA GIUSEPPE** (DRSGPP72D02B963W) nato il 02.04.1972 a CASERTA (CE) e residente in VIA TOMMASO CAMPANELLA 2/d, CASERTA (CE); **NAPOLITANO ANTONIO** (NPLNTN75B18F924C) nato il 18/02/1975 a Nola (NA) e residente in VIA SALERNO 12, Nola (NA); **LA PIETRA PATRIZIA** (LPTPRZ80A71G190U) nata il 31/01/1980 ad Ottaviano (NA) e residente in VIA SALERNO 12, Nola (NA); **PUGLIESE LUCIA** (PGLLCU78R62F537B) nata il 22.10.1978 a VIBO VALENTIA (VV) e residente in Via Emanuele Artusa n. 7, Filandari (VV); **BRUCATO PIETRO** (BRCPTR79C23G511Y) nato il 23.03.1979 a Petralia Sottana (PA) e residente in Via Torirno 21, Palermo (PA); **DELIGIO ANGELA** (DLGNGL77A66C514N) nata il 26.01.1977 a CERIGNOLA (FG) e

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

residente in VIA BARLETTA N. 5, CERIGNOLA (FG); **MORELLO GIOVANNI** (MRLGNN76H18E573N) nato il 18/06/1976 a LICATA (AG) e residente in CORT. LE IAPICHINO 1, LICATA (AG); **ESPOSITO ANGELA** (SPSNGL73B53C129F) nata il 13.02.1973 a Castellammare Di Stabia (NA) e residente in Via Stampa Soncino 4, Saronno (VA); **TOSCANO CARMELA** (TSCCML74B46G812J) nata il 06/02/1974 a POMIGLIANO D'ARCO (NA) e residente in VIA S. JANNI, 39 FORMIA (LT); **CIANO DOMENICO** (CNIDNC78P03L063S) nato il 03/09/1978 a TAURIANOVA (RC) e residente in VIA DANTE ALIGHIERI,7 BIS TAURIANOVA (RC); **DE LUNA CARLA** (DLNCRL72S56D390A) nata il 16/11/1972 a EBOLI (SA) e residente in VIA VARANO N.42 CAMPAGNA (SA); **BORSELLINO LILIANA** (BRSLLN79A62D530L) nata il 22/01/1979 a Feltre (BL) e residente in Corso calatafimi 110/c, Marsala (TP); **SPOSARO GIUSEPPINA** (SPSGPP79S60B114P) nata il 20.11.1979 a Bracciano (RM) e residente in Contrada Magnapoco, Castrovillari (VS); **ALESCI GIUSEPPE** (LSCGPP69L27E573Z) nato il 7/27/1969 a LICATA (AG) e residente in VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 13, LICATA (AG); **VINCENTI ANTONIO** (VNCNTN61S13E573F) nato il 11/13/1961 a LICATA (AG) e residente in VIA G. FRANGIPANE 6, LICATA (AG); **RUGGIA ANTONIO** (RGGNTN83H10D976A) nato il 10/06/1983 a LOCRI (RC) e residente in CONTRADA GNURA MOMMA SNC, LOCRI (RC); **IOVINO MONICA** (VNIMNC73E44C129N) nata il 04.05.1973 a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) e residente in VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13, SCAFATI (SA); **DI RUOCCO GERARDINA** (DRCGRD71M60G813S) nata il 20.08.1971 a Pompei (NA) e residente in via M. d'Ungheria, 161, Scafati (SA); **MORZILLI MARIA CRISTINA** (MRZMCR81P57G317M) nata il 17.09.1981 a PAOLA (CS) e residente in VIALE PIAVE n°33, REGGIO EMILIA (RE); **IANNELLO ALFONSO** (NLLNS67L01I483O) nato il 7.1.1967 a SCAFATI (SA) e residente in VIA DIAZ 3, SCAFATI (SA), **MORZILLI ROSSANA** (MRZRSN83B58G317V) nata il 18.02.1983 a PAOLA (CS) e residente in VIALE PIAVE n.33, REGGIO EMILIA (RE); **POLI CLEMENTE** (PLOCMN80M18D086M) nato il 18.08.1980 a COSENZA (CS) e residente in VIA MELISSA 2°TRAVERSA, n°2, PAOLA (CS); **AURICCHIO CAMILLO** (RCCCLL75B10C129D) nato il 10.02.1975 a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) e

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

residente in VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13, SCAFATI (SA); **PAPPALETTERA VITO** (PPPVTI79T15L328B) nato il 15.12.1979 a Trani (BT) e residente in via Enrico de Nicola 4, Trani (BT); **MAZZOTTA ANNA** (MZZNNA76D70M208R) nata il 30/04/1976 a Lamezia Terme (CZ) e residente in Corso Giovanni Nicotera, 215 Lamezia Terme (CZ); **MARCIANÒ MARCO** (MRCMRC85S05H224E) nato il 05.11.1985 a Reggio Calabria (RC) e residente in Via Torre Telegrafo 23, Villa San Giovanni (RC); **ZITO MARIO** (ZTIMRA83M06C002O) nato il 06/08/1983 a Cassano allo Ionio (CS) e residente in VIA DELLE ROSE 6, Villapiana Lido (CS); **VENTRIGLIA ROSSELLA PINA** (VNTRSL87A50B715M) nata il 10.01.1987 a CAPUA e residente in VIALE DELL'ORIZZONTE SNC, SAN PRISCO (CE); **PANUCCIO ANDREA ERNESTO** (PNCNRR85A08H224W) nato il 08.01.1985 a Reggio Calabria (RC) e residente in Via La Volta n 24, Villa San Giovanni (RC); **ARMENTANO ANTONIO** (RMNNTN90R24C349Y) nato il 24/10/1990 a Castrovillari (CS) e residente in Via Parapugna 5, Frascineto (CS); **ATTANASIO CRISTINA** (TTNCST84P46F839X) nata il 06.09.1984 a NAPOLI (NA) e residente in VIA CESARE PAVESE 9, MUGNANO DI NAPOLI (NA); **RUSSO LUCA** (RSSLCU86B10F205U) nato il 10.02.1986 a MILANO (MI) e residente in VIA MARCHESE DI CASALOTTO 19, ACI SANT'ANTONIO (CT); **VIGGIANO ALESSIO** (VGGLSS90M10I234I) nato il 10.08.1990 a Santa Maria Capua vetere (CE) e residente in Via Dante n88, San Prisco (CE); **NACCI VALENTINA** (NCCVNT84R53F839W) nata il 13.10.1984 a NAPOLI (NA) e residente in VIA PIGNA 76.E, NAPOLI (NA); **MADONNA RAFFAELE** (MDNRFL84D17A512T) nato il 17.4.1984 ad Aversa (CE) e residente in Via Umberto I n. 27, Aversa (CE); **LA MALFA FLAVIO** (LMLFLV89M06C342Z) nato il 06.08.1989 a ENNA (EN) e residente in VIA BASILICATA 17, ENNA (EN); **POLI ANTHONY MARIA** (PLONHN85M13C588E) nata il 13.08.1985 a CETRARO (CS) e residente in VIA MELISSA 2°TRAVERSA, n°2, PAOLA (CS); **BRANCONE EMANUELE** (BRNMNL86A14E205I) nato il 14/01/1986 a Grottaglie (TA) e residente in Via Catalani 23 Grottaglie, Taranto (TA); **MARTONE ELEONORA** (MRTLNR83A58I197W) nata il 18/1/1983 a Sant'Agata de Goti (BN) e residente in Via Ferrari, Cervinara (AV); **RAGOZZINO FRANCESCO** (RGZFNC89S18B715A) nato il 18/11/1989 a CAPUA (CE)

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

e residente in VIA LEPORANO, CAMIGLIANO (CE); **FALCO PASQUALE** (FLCPQL84M05G813S) nato il 5/8/1984 a POMPEI (NA) e residente in VIA CESIDIO, L'AQUILA (AQ); **DELUCA FABRIZIO** (DLCFRZ74R08B688W) nato l' 8/10/1974 a CAPRANICA (VT) e residente in VIA LEOPARDI 6, VIGNANELLO (VT); **CARBONE EMILIANA** (CRBMLN87R71H703T) nata il 31/10/1987 a Salerno (SA) e residente in Via Serafino, Striano (NA); **CAPRIGLIONE DARIO** (CPRDRA79E04A509N) nato il 4/5/1979 ad Avellino (AV) e residente in Via Mac Mahon 89, Milano (MI); **CIRASOLO CALOGERO** (CRSCGR73M02A089L) nato il 02/8/1973 ad Agrigento (AG) e residente in Viale Cadore 9/6, Udine (UD); **ONGARO ROBERTA** (NGRRRT70R46F205P) nata il 6/10/1970 a Milano (MI) e residente in V.n.saur 28/9, Mirano (VE); **SPATOLA GIULIANA** (SPTGLN76A64H501T) nata il 24/01/1976 a Roma e residente in VIA DEL CAMPO SPORTIVO 3, Vignanello (VT); **ABBRUZZINO VITTORIA ROSA** (BBRVTR72H65F108K) nata il 25/6/1972 a Melissa (KR) e residente in Via Mandorleto, Cirò (KR); **Marina SERAO ELVIRA** (SRELVR89R52F799S) nata il 12/10/1989 a MUGNANO DI NAPOLI (NA) e residente in VIALE DEI MILLE, VILLA LITERNO (CE); **MOLITIERNO ANGELA** (MLTNGL73E46H978C) nata il 06/05/1973 a San Marcellino (CE) e residente in Via Imperia 2, San Marcellino (CE); **GUIDA PAOLA** (GDUPLA70B59B963B) nata il 19/02/1970 a Caserta (CE) e residente in Via 4 Novembre 28, Calvi Risorta (CE); **VINCENTI SERGIO** (VNCSR63E22E573V) nato il 22/05/1963 a Licata (AG) e residente in Via Martiri Della Liberta' 31, Licata (AG); **PANARITI ANNA** (PNRNNA69D46F844O) nata il 06/04/1969 a Narni (Terni) e residente in Via Matteotti 14, Nocera Inferiore (SA); **PIROZZI GIUSEPPINA** (PRZGPP89B41B963E) nata il 01/02/1989 a Caserta (CE) e residente in Via Luigi Caterino I Vico 1 – San Cipriano D'aversa (CE); **GIALLI STEFANO** (GLLSFN90A10A390L) nato il 10/01/1990 ad Arezzo (AR) e residente in Via Fonte Becci 7, Lucignano (AR); **FONTANA EDDA EVA** (FNTDDV85A65F839H) nata il 25/01/1985 a Napoli (NA) e residente in Via Do Storzo 27 – Casal Di Principe (CE); **MARTINO LEOPOLDO** (MRTLLD86B01B963X) nato il 01/02/1986 a Caserta (CE) e residente in Via Apuleio, 21 – Villa Di Briano (CE); **PAGANO ROMILDA** (PGNRLD85P49A512U) nato il 09/09/1985 ad Aversa (CE) e residente in Via G.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Cesare n. 23, Casal di Principe (CE); **DI LIBERTO SALVATORE** (DLBSVT86H28B428D) nato il 28/06/1986 a Caltagirone (CT) e residente in Via G. Santagati,111 Ramacca (CT); **COMITE MARIA GRAZIA** (CMTMGR84B50F912G) nata il 10/02/1984 a Nocera inferiore (SA) e residente in Via Del. Cirillo 130, Mercato San Severino (SA); **NORELLA NATALINA** (NRLNLN83S49F158D) nata il 09/11/1983 a MESSINA (ME) e residente in VIA RISORGIMENTO 163, PAGLIARA (ME); **PAROLA LUIGI** (PRLGUG80R09A512H) nato il 09/10/1980 ad Aversa (CE) e residente in Via Campo D'isola 1, San Cipriano D'aversa (CE); **PANZERA ALFONSO** (PNZLNS88S04A512Z) nato il 04/11/1988 ad AVERSA (CE) e residente in VIA UGO FOSCOLO N.25, SAN MARCELLINO (CE); **PEZONE ANNAMARIA** (PZNNMR73L64L379Z) nata il 24/07/1973 a Trentola Ducenta (CE) e residente in Via Enrico De Nicola parco la fenice scala A, Trentola Ducenta (CE); **DUSI LAURA** (DSULRA75M68D150E) nata il 28/8/1975 a CREMONA (CR) e residente in VIA MARCONI 21, CASALMAGGIORE (CR); **DE SIMONE STEFANO** (DSMSFN90D07A512V) nato il 07.04.1990 ad Aversa (CE) e residente in Via del Popolo N°6, Aversa (CE); **TAMBARO CATERINA** (TMBCRN72A60G309G) nata il 20.1.1972 A Villaricca (NA) e residente in Via G. Falcone, Villaricca (NA); **LA FROSCIA ANTONIO** (LFRNTN77R14L873N) nato il 14.10.1977 a Viggianello (PZ) e residente in Via Gallizzi 154, Viggianello (PZ); **LANNA ILARIA** (LNNLRI77E47B963X) nata il 07/05/1977 a Caserta (CE) e residente in Via S.Aniello, Francolise (CE); **ALLEGRETTA ELISABETTA** (LLGLBT68P67D769A) nata il 27/09/1968 a Francolise (CE) e residente in Via Nicola Pane 5, Francolise (CE); **PICONE CINZIA** (PCNCNZ76M56B872J) nata il 16/08/1976 a Casal Di Principe (CE) e residente in Via XXIV Maggio 6, Casal di Principe (CE); **GAZZILLO ANNARITA** (GZZNRT74E64B963B) nata il 24/05/1974 a Caserta (CE) e residente in Via Cappuccini 28, Caserta (CE); **MOZZILLO MADDALENA** (MZZMDL83D70F839Z) nata il 30/04/1983 a Napoli (NA) e residente in Via Alfonso I D'aragona 6, Aversa (CE); **LUCIANO DOMENICO** (LCNDNC68A27F636C) nato il 27.01.1968 a Montesarchio (BN) e residente in Via Cervinara 71, Monetsarchio (BN); **CORVINO MARIA** (CRVMRA75S42B872X) nata il 02/11/1975 a Casal di Principe (CE) e residente in Via Genova 11, Casal di Principe (CE); **PICONE ANGELINA** (PCNNL74C52B872T) nata il 12/03/1974

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

a Casal Di Principe (CE) e residente in Via XXIV Maggio 6, Casal Di Principe (CE); **CARACCILO VALERIA** (CRCVLR75C50L049J) nata il 10/03/1975 a Taranto (TA) e residente in Via Don Antonio Stoppani 9 , Saronno (Va); **PAGLIANITI MERY** (PGLMRY83P64F537F) nata il 24.09.1983 a Vibo Valentia (VV) e residente in Via Jacopo Ruffini 32, San Calogero (VV); **MINCHELLA FEDERICA** (MNCFRC72L53M089Y) nata il 13/07/1972 a (TV) VITTORIO VENETO e residente in VIA GIOVANNI ULLIANA 24, VITTORIO VENETO (TV); **DE SANTIS LUCIA** (DSNLCU68L43L049A) nata il 03/07/1968 a Taranto (TA) e residente in Via Rizzitelli N 31, Taranto (TA); **PETRELLA BENEDETTA** (PTRBDT80L51G878G) nata l' 11/07/1980 a Popoli (PE) e residente in Via Delle Alpi N. 30, Pratola Peligna (AQ); **COLATRELLA SARA GRACIA** (CLTSGR67E47Z614A) nata il 07/05/1967 a Caracas (Venezuela) e residente in Via San Sebastiano 21 , Gesualdo (AV); **DI CAPRIO FERDINANDO** (DCPFDN81L10I234K) nato il 10/07/1981 a Santa Maria Capua Vetere (CE) e residente in Via Circumvallazione N.3 Trentola, Ducenta (RA); **MIGGIANO MARIA FRANCESCA** (MGGMFR73D70I172G) nata il 30/04/1973 a Santa Cesarea Terme (LE) e residente in Via N. Sauro N. 10, Santa Cesarea Terme (LE); **DILILLO ANTONIA** (DLLNTN80H53A669W) nata il 13/06/1980 a Barletta (BT) e residente in Via Enrico Fermi 11, Barletta (BT); **CARBONE ANNAMARIA** (CRBNMR82R69C136Q) nata il 29/10/1982 a Castellaneta (TA) e residente in Via Albero Stabile , Bernalda (MT); **DI GIROLAMO GIUSEPPE DANILO** (DGRGPP79PO5E974Y) nato il 05/09/1979 a Marsala (TP) e residente in Via Filippo Noto 3, Marsala (TP); **FEDELE ROSA** (FDLRSO70T57A783S) nata il 17/12/1970 a Benevento (BN) e residente in Via G. Amendola 85, Casaluce (CE); **PINTO VERONICA** (PNTVNC79T50F839L) nata il 10/12/1979 a Napoli (NA) e residente in Via Pescara 78, Mondragone (CE); **BONACCORSI ROSARIA** (BNCRSR70D48C351V) nata l' 8/04/1970 a Catania (CT) e residente in Via Etna 393/B, Tremestieri Etneo (CT); **MOLITIerno ELVIRA** (MLTLVR62B64L379D) nata il 24/02/1962 a Trentola Ducenta (CE) e residente in Via Roma Snc, San Marcellino (CE); **GARGIULO RITA** (GRGRTI75R67L259Z) nata il 27/10/1975 a Torre Del Greco (NA) e residente in Via Del Corallo 1, Portici (NA); **DI TEODORO ALESSANDRO** (DTDLSN75H13L103E) nato il 13/06/1975 a Teramo (TE) e residente in Via Marco Iachini,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

N.66 , Nereto (TE); **MIRAGLIA RACHELE** (MRGRHL73E68F352P) nata il 28/05/1973 a MONDRAGONE (CE) e residente in VIA DEL GIGLIO N. 1, MONDRAGONE (CE); **FALCONE BRUNO** (FLCBRN76T29Z133Q) nato il 29/12/1976 a Zurigo e residente in Via G. Guarino Amella, 15, Canicattì (AG); **MARTUCCI GRAZIA** (MRTGRZ75B55A893H) nata il 15/02/1975 a Bitonto (BA) e residente in Via Ammiraglio Vacca N 154, Bitonto (BA); **SPATA GIUSEPPINA** (SPTGPP76L60Z133E) nata il 20/07/1976 a Basilea (Svizzera) e residente in Contrada Scorciavacca Snc, Mezzojuso (PA); **LUCIANO GIOVANNA** (LCNGNN70D62F636I) nata il 22/04/1970 a Montesarchio (Bn) e residente in Via Marchetiello 52, Montesarchio (Bn); **STALLONE ANNA CATERINA** (STLNCT83L46A662N) nata il 06/07/1983 a Bari (BA) e residente in Via Timavo N.27, Altamura (BA); **DI SIPIO ANNA ROSSELLA** (DSPNRS82P56I158N) nata il 16.09.1982 a San Severo (FG) e residente in Via G.Di Vittorio 102/A, Apricena (FG); **BORSELLINO GIUSEPPINA** (BRSGPP79A62D530H) nata il 22/01/1979 a Feltre (Bl) e residente in Via Oliveto 120, Ribera (AG); **BORSELLINO VALERIA** (BRSVLR79A62D530Z) nata il 22/01/1979 a Feltre (Bl) e residente in Via Calabria 5, Ribera (AG); **LUCIANO DANIELE** (LCNDNL78H07A783V) nato il 07.06.1978 a Benevento(BN) e residente in Via Cervinara 71, Montesarchio (BN); **CIRIELLO RAFFAELA** (CRLRFL80L62F839T) nata il 22/07/1980 a Napoli (NA) e residente in Via Tavernola 28, Napoli (NA); **VOLPINI TATIANA** (VLPTTN78A41D142I) nata l' 01/01/1978 a Crema (CR) e residente in Via San Biagio 52, Izano (CR); **LENTINI FILIPPO** (LNTFPP76D22H269A) nato il 22/04/1976 a Ribera (AG) e residente in Via Oliveto 120, Ribera (AG); **MAURO CHIARA** (MRACHR83D50G273C) nata il 10/04/1983 a Palermo (PA) e residente in Via Imperatore Federico 14, Palermo (PA); **CAMPANA RAFFAELLA** (CMPRFL86A70Z112W) nata il 30/01/1986 a Saarbrücken (Germania) e residente in Via delle Rose 12/L, San Pietro in Casale (BO); **TANGA LUCIA** (TNGLCU86D45A489J) nata il 05/04/1986 ad Atripalda (AV) e residente in Via degli orti 7, Vallata (AV); **FALCO NUNZIO** (FLCNNZ85S19A783V) nato il 19/11/1985 a Benevento (BN) e residente in Via Annunziata Vecchia, 1 Montesarchio (BN); **PERRICONE GIOVANNI** (PRRGNN87A25G273E) nato il 25.01.1987 a Palermo(PA) e residente in Via Concerie 10, Burgio (AG); **CRISTOFALO CONCETTA**

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

(CRSCCT87T68D122F) nata il 28/12/1987 a Crotone (KR) e residente in Via Per Capo Rizzuto, Isola di capo rizzuto (KR); **CORVINO PAOLO** (CRVPLA80E24I234L) nato il 24/05/1980 a S.Maria Capua Vetere (CE) e residente in Via Roma, 41, S.Maria Capua Vetere (CE); **DI BIASE LUIGI** (DBSLGU85E23H703J) nato il 23/05/1985 a Salerno (SA) e residente in Via Pietro Nenni 94, Bernalda (MT); **PAGANO ROSA** (PGNRSO85E69A512V) nata il 29.05.1985 ad Aversa (CE) e residente in Via Corso Vittorio Emanuele 8, Frignano (CE); **TESTA FLORINDA** (TSTFRN86T46G309I) nata il 06/12/1986 a Villaricca (NA) e residente in Via Chiesa 18, Casaluce (CE); **RUSSO SALVATORE** (RSSSVT86H09F839O) nato il 09/06/1986 a Napoli (NA) e residente in Via Salvator Rosa 6, Arzano (NA); **NATALE VERA** (NTLVRE90T54F104J) nata il 14/12/1990 a Melfi (PZ) e residente in Via della Libertà, snc, Atella (PZ); **DE LEO MARIA** (DLEMRA70D69H860B) nata il 29/04/1970 a San Gennaro Vesuviano (NA) e residente in Via Croce 53, Palma Campania (NA); **VIVIANO GIUSEPPE** (VVNGPP88D15G273S) nato il 15.04.1988 a Palermo (PA) e residente in Via Perez 35, Terrasini (PA); **COSENTINO VERONICA** (CSNVNC82S53F158E) nata il 13/11/1982 a Messina (ME) e residente in Via Mantineo N.1, Sant'alessio Siculo (ME); **GORDON ANTONIO** (GRDNTN83C07B963C) nato il 07/03/1983 a Caserta (CE) e residente in Via Botticelli N. 25, Aversa (CE); **GANCI ROSANNA** (GNCRNN87E46B963Q) nata il 6/5/1987 a CASERTA (CE) e residente in VIA SCIPIONE, NETTUNO (RM); **LEUZZI DONATELLA** (LZZDTL83T48B506M) nata l' 08/12/1983 a CAMPI SALENTINA (LE) e residente in VIA INDIPENDENZA 26, VILLA BALDASSARRI - FRAZ. di GUAGNANO (LE); **ARMIERE EUGENIO** (RMRGNE90L06G813B) nato il 6.7.1990 a Pompei (NA) e residente in Via Natale Beretta n. 90, Arcore (MB); **VENTIMIGLIA FLAVIO** (VNTFLV81B03I422O) nato il 3.2.1981 a SAPRI (SA) e residente in VIA SALITA SANGIOVANNI 35, SAN GIOVANNI A PIRO (SA); **PUZZO FRANCESCA** (PZZFNC76C43C619A) nata il 03/03/1976 a CHIAROMONTE (PZ) e residente in VIA CALTANISSETTA 16, ROMA; **NOVELLI VIRGINIA** (NVLVGN74L43D284Z) nata il 03.07.1974 a Desenzano del Garda (BS) e residente in via Palazzo 6, San Felice del Benaco (BS); **MAGRO AUDENZIA** (MGRDNZ78P53D009P) nata il 13.09.1978 a Corleone (PA) e residente in Via Nino Bixio 9, Palermo (PA); **ROMANO PASQUALE**

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

(RMNPQL79E17F839R) nato il 17.05.1979 a NAPOLI (NA) e residente in VIA DON ANGELO TOSCANO 82 BIS, MARIGLIANELLA (NA); **POMETTI SONIA** (PMTSNO82B67H567R) nata il 27/02/1982 a Rossano (CS) e residente in Via Turati, Pesaro (PU); **FIORETTI RICCARDO** (FRTRCR81T31A123Z) nato il 31/12/1981 ad Alatri (FR) e residente in Via Firenze 13, Frosinone (FR); **FALZARANO LUCIA** (FLZLCU65E65A110D) nata il 25/05/1965 ad Airola (BN) e residente in Via Cavour n. 36, Cornaredo (MI); rappresentati e difesi come da mandati cartacei depositati in telematico e allegati al ricorso introduttivo dall'Avv. dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce ed elettivamente domiciliati presso il domicilio digitale del difensore (solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it)

Amministrazioni intime:

- **Ministero dell'Istruzione** (80185250588), in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione**, in persona del legale rappresentante p.t.;
- **Tutti gli Ambiti Territoriali e Provinciali**, in persona dei legali rappresentanti p.t.;
- **Tutti gli Uffici Scolastici Regionali**, in persona dei legali rappresentanti p.t.;

Nonché nei confronti di BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1 -73014 - Gallipoli (Le); **MUTO FRANCESCO** nato il 10/03/1975 e residente in VIA BUONARROTI 1- 21100- VARESE – b16 Lombardia; **PANO DANIELA** nata il 1/9//1977 e residente in VIA POSTALE VECCHIA 1 A- 23854- OLGINATE (LC) – B16-ADSS Lombardia; **GALLOTTI IDA** nata il 13/07/1974 e residente in VIA SCARPONI 50 -27100 – PAVIA. – Lombardia b16; **GALOTTA MICHELINA** nata il 10/7/1974 e residente in STRADA ROVIGO 113 – 46035 –OSTIGLIA (MANTOVA) – Lombardia b16; **COTRONEO ANNUNZIATA** nata il 18/06/1960 e residente in VIA DELLA GARZEGNA 1 12080 VICOFORTE (CN) - B016 PIEMONTE; **BOCCHIO PATRIZIA** nata il 27/11/1970 Milano VIA MINIERE 14 10015 IVREA TORINO- B016 PIEMONTE; **TROTTA GIUSEPPE** nato il 26/03/1970 e residente in VIA GAETANO GUGLIELMETTI 18, 29100 PIACENZA -B016 EMILIA ROMAGNA; **URGIAS SABINA** nata il 21/04/1974 e

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

residente in VIA DEL DONATORE 218, INT. 5 48014 CASTEL BOLOGNESE (RAA)-B016 EMILIA ROMAGNA; **RAFFAELI PIETRO** nato il 04.01.1965 e residente in VIA Giuseppe Berto N.10-88078 SOVERATO (CZ)- A041 CALABRIA; **MENDICINO CLARA** nata il 22/5/1967 e residente in VIA GIOVANNI KEPLERO N.9 - 20862 - ARCORE (MB) – A041 USR LOMBARDIA; **SCOMMEGNA SABINA** nata il 02/09/1966 e residente in VIA CREVA 29B -21016 LUINO (VA) - A041 USR LOMBARDIA; **CROSERÀ PATRIZIA** nata il 11/06/1965 e residente in VIA COLLEONI 2-24030- MOZZO (BG)- A041 USR LOMBARDIA; **RACCIO RAFFAELE** nato il 17/08/1967 e residente in VIA DELLO SPORT 3 -40075 PIANORO (Bo)- A041 EMILIA ROMAGNA; **ZULLO ANTONIA** nata il 13/12/1977 e residente in VIA VITTORIA NENNI 21-29010 PONTENURE (PIACENZA) - A041 EMILIA ROMAGNA; **CHIAVERINA LUIGINO MAURIZIO** nato il 24/05/1956 e residente in VIA RONCHI 23 10018, PAVONE CANAVESE (TO)- A041 PIEMONTE; **PANAROTTO DENISE** nata il 08/11/1970 e residente in PIAZZA MONSIGNOR CANEUS 10, 36023 LONGARE (VI)- A041 VENETO; **MIGALE MARINA** nata il 09/11/1960 e residente in VIA DEL RISORGIMENTO 34 -37126 VERONA- A041 VENETO; **CUTTONE FRANCESCO** nato il 20/9/1977 e residente in VIA PAPA GIOVANNI XXIII 95, 28845 DOMODOSSOLA (VB) - ADSS PIEMONTE; **COSTANZO CARMELA** nata il 11/08/1973 e residente in VIA SAURO NAZARIO, 12, 10093- COLLEGNO (TO) - ADSS PIEMONTE; **DISSETTE STEFANO** nato il 09/1/1965 e residente in RIONE SANT'ANDREA 247, 30015- CHIOGGIA (VE)- B016 VENETO; **PAIOLA VALERIA** nata il 12/8/1971 e residente in VIA RASA LENDINARA 22, 45026; LENDINARA (ROVIGO) - B016 VENETO; **ZERILLI GIUSEPPE** nato il 09/6/1981 e residente in VIA URUGUAY 30, 91026, MAZZARA DEL VALLO TRAPANI- B016 VENETO; **CEGLIA REGINA** nato il 02/1/1967 e residente in VIA TAURANO 50 BIS, 84016, PAGANI (SA) - A041 CAMPANIA; **AMMENDOLA MONICA** nata il 20/10/1979 e residente in VIA DEI GRECI 74 C, 84135, SALERNO- A041 CAMPANIA; **RUSSO CARMINE** nato il 8/5/1976 e residente in VIA SAVORITO 27, INT 7- PALAZZINA 4- 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI)- A041 CAMPANIA; **PENITENTE ALBINA**

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

nata il 6/12/1963 e residente in CONTRADA BARAGIANO 9/B - 85100 POTENZA- A041 USR BASILICATA; **SCASCIAMACCHIA ENZO** nato il 2/2/1977 e residente in VIA NAZIONALE 77/B, 75100 MATERA- A041 USR BASILICATA; **CAMPANELLI LUCIA** nata il 27/10/1969 e residente in VIA GIUSEPPE FANELLI, 283, 70125 BARI- A041 PUGLIA; **FANIZZI LUCREZIA** nata il 11/12/1966 e residente in VIA TENENTE BARLETTA 16, 70043, MONOPOLI (BA) - A041 PUGLIA; **PETRONE STEFANIA** nata il 15/7/1976 e residente in VIA GIACOMO MATTEOTTI 58 B, 73052 PARABITA (LE)- A041 PUGLIA; **FELICIOTTO GRAZIELLA** nata il 2/7/1959 e residente in VIA DELLA ZECCA 36, 98122, MESSINA – A041 SICILIA; **SORCE GIUSPPE** nato il 22/5/1970 e residente in VIALE AIACE, 15/A, 98151 PALERMO, – A041 SICILIA; **MANNUZZA ANTONINO** nato il 27/9/1972 e residente in VIA PALERMO 135, 95046, PALAGONIA (CT) – A041 SICILIA; **LUNERTI RAFFAELLA** nata il 9/2/1972e residente in VIA NICOLA COPERNICO 8, 66066 - GROTTAMMARE (AP)- ADSS MARCHE; **PANO PAOLA** nata il 1/11/1986 e residente in MASO PAOLI N 40- 38050 -FRASSILONGO (TN)- B016 LIGURIA; **GRINO CHIARA** nata il 05/02/1976 Genova e residente in VIA PER SANTA VITTORIA 224, D, 16039 SESTRI LEVANTE (Ge)-A041 LIGURIA; **CAZZOLA CRISTINA** nata il 07/12/1963 e residente in VIA TRENTO 28, 16145 GENOVAA041 LIGURIA; **FLORINO OTTAVIO** nato il 19/12/1966 e residente in VIA MURA DELLE CAPPUCCHINE 35/7, 16128 GENOVA- A041 LIGURIA; **BISCEGLIA MARIA ROSARIA ALESSANDRA** nata il 17/12/1972 e residente in Via Frate Ruggiero n. 88- 85024- Lavello (Pz)- A066 PUGLIA; **AMALFI GIUSEPPE** nato il 15/09/1985 e residente in Contrada San Biagio n. 4- 98060- Piraino (Me)- A066 SICILIA; **VICIDOMINI ANIELLO** nato il 02/09/1973 e residente in Via Salvatore Quasimodo n. 38- 84014- Nocera Inferiore (Sa)- A066 CAMPANIA; **BORRELLI LOREDANA** nata il 13/10/1964 e residente in contrada Santa Lucia n. 38- 85044- Lauria (Pz)- A066 BASILICATA; **GELARDI ROSARIO** nato il 21/04/1972 e residente in Via Rocco Pugliese n. 62- 89015- Palmi (Rc)- A066 CALABRIA; **NATALE MARIA LUISA** nata il 23/06/1970 e residente in VIALE DELLA VITTORIA 55, 81025 MARCIANISE (CE)- ADSS CAMPANIA; **GIAMMARRUSTO BARBARA** nata il 22/10/1970 e residente in VIA GIUSEPPE VERROTTI, 60, 65015- MONTESILVANO (PE)- ADSS ABRUZZO;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

GIACOMINI MICHELE nato il 24/01/68 e residente in VIA PUCCINI n. 5, 30024- MUSILE DI PIAVE (VE)- ADSS VENETO; **DAMIANO TERESA** nata il 29/09/1972 e residente in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2-70042- MOLA DI BARI (Ba)- B016 PUGLIA; **BURALLI LORELLA** nata il 04/05/1960 e residente in Via Francesca Vecchia 56- 51010- UZZANO (Pt)- A066 TOSCANA; **BIONDO SALVATORE** nato il 17/06/1976 e residente in VIA U. FOSCOLO, 81, 92026- FAVARA (AG)- ADSS SICILIA; **NARCISI ALESSANDRO** nato il 17/11/1977 e residente in VIA MONTEFORTE BANCO, 15, SCALA A INT.18- 95011 CALATABIANO (Ct)- ADSS SICILIA; **BOSCHELLI MARIA LUISA** nata il 12.08.1982 e residente in VIA FEDERICO FELLINI 4- 87040- ZUMPANO (COSENZA)- ADSS CALABRIA; **CLUCHER MERCEDES** nata il 1/7/06/1956 e residente in VIA GIOVANNI PAISIELLO 10- 00043- CIAMPINO (Rm)- B016 LAZIO; **BRENSACCHI ENRICO** nato il 28/02/1972 e residente in STRADA DI COLOMBELLA ALTA 14-06134- PERUGIA- B016 UMBRIA; **NESTI CRISTIANO** nato il 21/03/1982 e residente in VIA NINO OXILIA 16- 50141 -FIRENZE - B016 TOSCANA; **MICALONE DANILO** nato il 22/04/1972 e residente in VIA SULMONA 12-75024 – MANOPPELLO (PE)- B016 ABRUZZO; **STAFFOLANI CHRISTIAN** nato il 01/12/1974 e residente in VIA CASTELVETRO 1-60022 - CASTELFIDARDO (AN)- B016 MARCHE; **MARCHITTO AMALIA** nata il 23/05/1968 e residente in VIA CHECCHIA RISPOLI 51 -71016 – San Severo (Fg)- ADSS PUGLIA.

3. Gli estremi dei provvedimenti impugnati e sunto del ricorso.

Con **ricorso introduttivo** è stato chiesto l’annullamento e/o nullità:

del DM n. 995/2017 pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto “*Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all’art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all’insegnamento o di specializzazione all’insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione*”

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- del **DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-
Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto "*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*".

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto "*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*" per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell'ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l'accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell'11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n. 19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnti provviedimenti ove occra se intesi in senso lesivo per gli istanti non permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materia affini alla a066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell’ escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch’esso impugnato nei limiti dell’interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell’istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un’ampia mobilità professionale nell’ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l’impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell'articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995 ,restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché' non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché' del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 , recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha “ritenuto” nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché' la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004, n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornite indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi 7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola secondaria di II grado; il "considerato" del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il "considerato" che occorre tenere conto della dimensione di articolazione

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi 4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del "ritenuto" del MIUR, sulla base della compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698 avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1 ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998 recante programmi e prove di esame per e classi di concorso a cattedre e a spostati di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante “modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l’integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno; DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l’attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma del MIUR aventi ad oggetto l’attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l’attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014 n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini per l’accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il “considerato” del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA (primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l’ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all’esito delle stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell’ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014 a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante "obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell'articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999,*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

n. 509” e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante “*Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio*”; il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*” e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l’indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno.

Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all’insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l’inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei limiti dell’interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l’aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati. Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l’esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto consequenziale e-o connesso ove occorra ai fini della

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

partecipazione al recente concorso: Dm n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l'inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l'inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note- circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall'ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell'interesse, se intesi nel senso di determinare l'esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l'inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 dell'11 luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 dell'11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Con **i successivi motivi aggiunti** è stato chiesto l'annullamento e/o nullità:

delle **Graduatorie definitive di merito** per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indicazione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indicazione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
PUGLIA	PUGLIA	ADSS	<u>22/07/2019</u>

Nonché i ricorrenti ribadiscono ove occorra e nei limiti del proprio interesse le impugnazioni già avvenute con i precedenti atti e dunque insistono per l'annullamento: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

(e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO B016	ABRUZZO	B016	17/04/2019
	MARCHE	B016	17/04/2019
	TOSCANA	B016	17/04/2019
	UMBRIA	B016	17/04/2019
	LAZIO	B016	17/04/2019

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
SICILIA ADSS	SICILIA	ADSS	26/02/2019
CALABRIA ADSS	CALABRIA	ADSS	12/03/2019

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
 STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO A066	ABRUZZO	A066	18/12/2018
	LAZIO	A066	18/12/2018
	MARCHE	A066	18/12/2018
	SARDEGNA	A066	18/12/2018
	TOSCANA	A066	18/12/2018
	UMBRIA	A066	18/12/2018
PUGLIA B016	BASILICATA	B016	18/12/2018
	CAMPANIA	B016	18/12/2018
	CALABRIA	B016	18/12/2018
	PUGLIA	B016	18/12/2018
	SICILIA	B016	18/12/2018
CAMPANIA ADSS	CAMPANIA	ADSS	30/11/2018
EMILIA ROMAGNA ADSS	EMILIA ROMAGNA	ADSS	13/12/2018
LAZIO ADSS	LAZIO	ADSS	27/12/2018

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
 STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
	SARDEGNA	ADSS	27/12/2018
LOMBARDIA ADSS	LOMBARDIA	ADSS	6/12/2018
	LIGURIA	ADSS	6/12/2018
BASILICATA ADSS	BASILICATA	ADSS	12/12/2018
ABRUZZO ADSS	ABRUZZO	ADSS	6/12/2018
VENETO ADSS	VENETO	ADSS	11/12/2018

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
CAMPANIA A066	BASILICATA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CAMPANIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CALABRIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	PUGLIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	SICILIA	A066	<u>25/10/2018</u>

I ricorrenti, inoltre, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti già indicati ed impugnati con il ricorso e i primi motivi aggiunti, che qui si richiamano al fine di ribadire dell'annullamento nei limiti del proprio interesse: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t. sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché della manca indicazione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
 STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LOMBARDIA (B016)	LOMBARDIA	B016	24/08/2018
	VENETO	B016	24/08/2018
	PIEMONTE	B016	24/08/2018
	EMILIA ROMAGNA	B016	24/08/2018
	LIGURIA	B016	24/08/2018
<u>LOMBARDIA A041</u>	<u>EMILIA</u>	<u>A041</u>	<u>31/7/2018</u>

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
 STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

<i>U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE</i>	<i>USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE</i>	<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE</i>
	LOMBARDIA	A041	31/7/2018
	PIEMONTE	A041	31/7/2018
	VENETO	A041	31/7/2018
	LIGURIA	A041	31/7/2018
CAMPANIA A041	CAMPANIA	A041	30/8/2018
	BASILICATA	A041	30/8/2018
	CALABRIA	A041	30/8/2018
	PUGLIA	A041	30/8/2018
	SICILIA	A041	30/8/2018
MARCHE ADSS	MARCHE	ADSS	14/8/2018
PIEMONTE ADSS	PIEMONTE	ADSS	17/8/2018

Sunto dei motivi:

1. Il presente ricorso verte sulla richiesta di partecipazione al Concorso Semplificato 2018.
2. Nello specifico, i ricorrenti sono tutti diplomati ITP per l'insegnamento sulla cdc A066, a cui il Ministero non ha permesso la partecipazione al FIT.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

3. Gli odierni proponeva ricorso e i successivi motivi aggiunti, lamentando la mancata partecipazione al Concorso Semplificato.
4. Le doglianze eccepate con il ricorso riguardano i seguenti motivi:

1. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA EFFETTIVITÀ: IL MIUR NON HA MAI ATTIVATO ALCUN PERCORSO DI ABILITAZIONE PER LE CLASSI DI CONCORSO ITP A066, CON LA CONSEGUENZA DI IMPEDIRE AI DOCENTI DI PARTECIPARE <<EFFETTIVAMENTE>> (CDS, SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016) AI CORSI E, DUNQUE, DI PARTECIPARE AL RECENTE CONCORSO.

IL MIUR PRETENDE DAI RICORRENTI LO SVOLGIMENTO DI UNA CONDOTTA CHE LO STESSO ENTE HA RESO IMPOSSIBILE ESAUDIRE: VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE.

VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071- VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L. N. 107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010

– ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI

– VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, QUALE COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA – IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO TENETUR- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI DEI PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO - VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CDS, SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016).

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha **mai** attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque, A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del *favor participationis e della par condicio* a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto III.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: “**non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li abbiano frequentati pur potendolo effettivamente fare**” (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

2. Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti: VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n. 297/1994 – VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L. n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR 19/2016 – DM 259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell’11.12.2014 VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCORSO ITP - Violazione delle premesse del Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948.

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell’impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n. 39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch’esse abilitanti all’insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto Ill.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all’insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza amministrativa di Codesto Ill.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: “**consentiva la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria**” (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

3. Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA' MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E-O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C– VIOLAZIONE E- O FALSA APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE – VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 - VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUITI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET'A DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI.

Per l'ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il “*31 maggio 2017*”: cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l'ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la data del 31 maggio 2017.

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell'ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un'ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

4. IL MIUR RESTRINGE INGIUSTAMENTE LA PLATEA DEI CANDIDATI E LIMITA L'AFFERMAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL FAVOR.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del favor participationis è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

Com'è noto, il principio del favor participationis rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

Nel caso di specie accade che il favor participationis ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del favor a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del favor e della par condicio, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del favor, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

5. Con riferimento all'ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST
– VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST –
VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR
CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTI E

PROVVEDIMENTI

La condotta del Ministero ha cagionato dei danni nei confronti della ricorrente depennata.

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati all'estero - senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi, nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

6. VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005 – VIOLAZIONE ART. 2, COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA– PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro

per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale.

Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”, ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre l'immissione in ruolo la sola eccezione.

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata. L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i "precari" quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99**

- la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire

– quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

7. IN SUBORDINE INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N. 107/2017 PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,34,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui a d.lgs. n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

8. PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente

9. RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA – IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre l'**elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì l'**elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo, il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

10. ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Secondo questa difesa, per così come è stato strutturato il presente concorso, non vi sono soggetti controinteressati in alcun senso giuridicamente rilevante. Invero, non si tratta di un concorso tradizionalmente inteso, poiché nessuno dei candidati verrebbe escluso, e quindi nessuno di essi perderebbe il bene della vita. Come pure riscontrato da Codesto Ill.mo Collegio, il concorso ad oggetto è in realtà una procedura semplificata, che, a prescindere dall'esito della prova, permetterà comunque l'accesso in graduatoria ai soggetti istanti. Ad ogni modo, qualora dovessero rinvenirsi soggetti controinteressati, stante la difficoltà di reperirli, uno ad uno, si chiede di essere autorizzati alla pubblicazione degli atti di interesse sul sito istituzionale del MIUR, quale procedura di notificazione mediante pubblici proclami.

4. Con riferimento all'indicazione dei controinteressati, questi sono genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie di interesse, come da elenco allegato al presente avviso.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it, attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Decreto n. 4048/2022 NRG 5195/2018 pubblicata dal Tar Lazio Sezione III bis in data 23/05/2022.

Si fa presente che, in ottemperanza a quanto prescritto dal giudice amministrativo, il Ministero dell'Istruzione e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali, il testo integrale del ricorso, dei motivi aggiunti e del decreto di autorizzazione - così come consegnati

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

da parte ricorrente – in calce a cui dovrà essere inserito un **Avviso** contenente quanto di seguito riportato:

- a) la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto n. 4048/2022, NRG 5195/2018, pubblicata dal Tar Lazio Sez. III bis, in data 23/05/2022;
- b) lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- c) il Ministero dell’Istruzione e gli USR non dovranno rimuovere dai loro siti, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, il decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami l’elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- d) il Ministero dell’Istruzione e gli USR dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l’avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, del decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e dell’elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un’apposita sezione del sito denominata “atti di notifica”; in particolare, l’attestazione di cui trattasi recherà, tra l’altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- e) il Ministero dell’Istruzione e gli USR dovranno curare che sull’home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Si allega il testo integrale del ricorso introduttivo, i motivi aggiunti, il decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e l’elenco dei controinteressati.

Si rimane in attesa dello svolgimento da parte il Ministero dell’Istruzione e gli USR degli adempimenti descritti, nonché resta a disposizione per fornire qualunque informazione che possa risultare necessaria per l’esecuzione di quanto richiesto.

Cordiali Saluti

Lecce – Roma, 21/06/2022

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDORO
SIRIO

Firmato digitalmente da
SOLIDORO SIRIO
Data: 2022.06.21 17:36:58
+02'00'

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEZIONE III BIS – MOTIVI AGGIUNTI SEXIES – NRG 5195/2018

Oggetto: ITP- Partecipazione al Concorso Semplificato (cfr. TAR Lazio, Sezione III bis, Ord. n. 1918/2018).

PER

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
CARROZZINI LOREDANA	CRRLDN72E71 E815D	31/05/1972 MAGLIE	VIA EGIDIO LANOCE N. 24 MAGLIE
PATELLA MARIA	PTLMRA83T61 A225E	3.7.2002 ALTAMURA(BARI)	VIA LUDOVICO ARIOSTO 66 ALTAMURA
LEO FRANCESCO	LEOFNC90S23E 506Q	23/11/1990 LECCE	VIA ASSUNTA 24 TREPZZI
SIVO VANESSA	SVIVSS82L60A 662F	20.07.1982 BARI	Via Traiana di Traversa 76 N.28 Bitonto
BRANCONE EMANUELE	BRNMNL86A14 E205I	14/01/1986 Grottaglie TA	Via Catalani 23 Grottaglie TA
DE SANTIS LUCIA	DSNLCU68L43 L049A	03/07/1968 Taranto	Via Rizzitelli N. 31 Taranto
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	MGGMFR73D7 0I172G	30/04/1973 Santa Cesarea Terme	Via N. Sauro N. 10 Santa Cesarea Terme
DILILLO ANTONIA	DLLNTN80H53 A669W	13/06/1980 Barletta (BT)	Via Enrico Fermi 11 Barletta (BT)
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	DSPNRS82P56I 158N	16.09.1982 San Severio	Via G.Di Vittorio 102/A Arpicena

tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al ricorso introduttivo, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR- dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato.

Nonché nei confronti di

BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1
- 73014 - Gallipoli (Le)

MARCHITTO AMALIA nata il 23/05/1968 e residente in VIA CHECCHIA RISPOLI 51 -
71016 – San Severo (Fg)- ADSS PUGLIA

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

I ricorrenti, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti escludenti già indicati ed impugnati con il ricorso ed i primi motivi aggiunti. Gli USR, successivamente, con tempistiche tra loro diverse – nonostante il bando sia lo stesso - hanno pubblicato altre e successive graduatorie che interessano i ricorrenti indicati in epigrafe.

Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti insorgono dunque contro le successive ed ulteriori graduatorie, gradatamente pubblicate dagli USR, e ribadiscono perciò le medesime doglianze e richieste già argomentate nei precedenti atti, in quanto viziate da illegittimità derivata. Dunque, con i presenti motivi aggiunti gli istanti ricorrono:

Per l'annullamento

delle **Graduatorie definitive di merito** per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
PUGLIA	PUGLIA	ADSS	<u>22/07/2019</u>

Nonché i ricorrenti ribadiscono ove occorra e nei limiti del proprio interesse le impugnazioni già avvenute con i precedenti atti e dunque insistono per l'annullamento: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO B016	ABRUZZO	B016	17/04/2019
	MARCHE	B016	17/04/2019
	TOSCANA	B016	17/04/2019
	UMBRIA	B016	17/04/2019
	LAZIO	B016	17/04/2019

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gliUSR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
SICILIA ADSS	SICILIA	ADSS	26/02/2019

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
CALABRIA ADSS	CALABRIA	ADSS	12/03/2019

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO A066	ABRUZZO	A066	18/12/2018
	LAZIO	A066	18/12/2018
	MARCHE	A066	18/12/2018
	SARDEGNA	A066	18/12/2018
	TOSCANA	A066	18/12/2018
	UMBRIA	A066	18/12/2018
PUGLIA B016	BASILICATA	B016	18/12/2018
	CAMPANIA	B016	18/12/2018
	CALABRIA	B016	18/12/2018
	PUGLIA	B016	18/12/2018
	SICILIA	B016	18/12/2018
CAMPANIA ADSS	CAMPANIA	ADSS	30/11/2018
EMILIA ROMAGNA ADSS	EMILIA ROMAGNA	ADSS	13/12/2018
LAZIO ADSS	LAZIO	ADSS	27/12/2018
	SARDEGNA	ADSS	27/12/2018
LOMBARDIA ADSS	LOMBARDIA	ADSS	6/12/2018
	LIGURIA	ADSS	6/12/2018
BASILICATA ADSS	BASILICATA	ADSS	12/12/2018
ABRUZZO ADSS	ABRUZZO	ADSS	6/12/2018
VENETO ADSS	VENETO	ADSS	11/12/2018

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

rappresentanti legali p.t. sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gliUSR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
CAMPANIA A066	BASILICATA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CAMPANIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CALABRIA	A066	<u>25/10/2018</u>

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
	PUGLIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	SICILIA	A066	<u>25/10/2018</u>

I ricorrenti, inoltre, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti già indicati ed impugnati con il ricorso e i primi motivi aggiunti, che qui si richiamano al fine di ribadire dell'annullamento nei limiti del proprio interesse: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LOMBARDIA (B016)	LOMBARDIA	B016	24/08/2018
	VENETO	B016	24/08/2018
	PIEMONTE	B016	24/08/2018
	EMILIA ROMAGNA	B016	24/08/2018
	LIGURIA	B016	24/08/2018
<u>LOMBARDIA A041</u>	<u>EMILIA</u>	<u>A041</u>	<u>31/7/2018</u>
	LOMBARDIA	A041	31/7/2018
	PIEMONTE	A041	31/7/2018
	VENETO	A041	31/7/2018
	LIGURIA	A041	31/7/2018
CAMPANIA A041	CAMPANIA	A041	30/8/2018
	BASILICATA	A041	30/8/2018

<i>U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE</i>	<i>USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE</i>	<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE</i>
	<i>CALABRIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
	<i>PUGLIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
	<i>SICILIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
<i>MARCHE ADSS</i>	<i>MARCHE</i>	<i>ADSS</i>	<i>14/8/2018</i>
<i>PIEMONTE ADSS</i>	<i>PIEMONTE</i>	<i>ADSS</i>	<i>17/8/2018</i>

I ricorrenti ribadiscono la richiesta di annullamento degli atti già fatti oggetto di impugnazione con il ricorso introduttivo:

- **del DM n. 995/2017** pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto “*Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione*”

- **del DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale- Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

e secondo grado”.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto “Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado” per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l’accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell’ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l’accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell’11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnti provviedimenti ove occra se intesi in senso lesivo per gli istanti non permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materia affini alla a066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

università' e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell’ escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch’esso impugnato nei limiti dell’interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell’istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un’ampia mobilità professionale nell’ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tuti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l’impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell'articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995 ,restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché' non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché' del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 , recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha “ritenuto” nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché' la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità

determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D

1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004,

n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011,

n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornite indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione

dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi

7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola secondaria di II grado; il “considerato” del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il “considerato” che occorre tenere conto della dimensione di articolazione classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi

4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del “ritenuto” del MIUR, sulla base della compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998 recante programmi e prove di esame per le classi di concorso a cattedre e a spostati di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l'integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno; DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l'attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma del MIUR aventi ad oggetto l'attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l'attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014 n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini per l'accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il "considerato" del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

(primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l'ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all'esito delle stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell'ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test* preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante “obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell’articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante “*Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio*”; il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*” e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l’indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno. Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all’insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l’inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

limiti dell'interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l'aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati.

Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l'esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto consequenziale e-o connesso ove occorra ai fini della partecipazione al recente concorso:

Dm

n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l'inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l'inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note- circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall'ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell'interesse, se intesi nel senso di determinare l'esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l'inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015;

1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 del 11 luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 del 11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo

coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

Con il ricorso introduttivo, gli istanti impugnavano gli atti, sopra specificati, a causa della loro esclusione dal concorso. Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti ripropongono le medesime censure di fatto e di diritto in quanto affetta da:

ILLEGITTIMITA' DERIVATA:

FATTO

1. I ricorrenti hanno conseguito il diploma presso gli Istituti Tecnici professionali e commerciali e la posizione soggettiva di ciascun ricorrente è indicata nella seguente tabella:

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
CARROZZINI LOREDANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	1990-1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STALE ANTONIETTA CEZZI DE CASTRO DI MAGLIE	A066	Puglia
PATELLA MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE PROGRAMMATORE	3.7.2002 F.M GENCO DI ALTAMURA	A066	PUGLIA
LEO FRANCESCO	DIPLOMA DI RAG. PERITO COMM. E PROGRAMMATORE	09/7/2009 IST. TECNICO STAT CALASSO	A066	Puglia
SIVO VANESSA	diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	04/07/2001 ITCS "Vitale Giordano", Bitonto (BA)	A66	PUGLIA
BRANCONE EMANUELE	Diploma in Tecnico dei Servizi Turistici	08/07/2005 IISS Don Milani-Pertini	A066	PUGLIA
DE SANTIS LUCIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	04/07/1987 I.T.C. Polo Commerciale Pitagora	A066	Puglia
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	Diploma In Segretaria D'amministrazione	01/07/1992 Istituto Tecnico Professionale "A. De Pace	A-66	Puglia
DILILLO ANTONIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Michele Cassandro" - Barletta (BT)	A066	Puglia
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	Diploma di Tecnico Commerc. Le Igea	18/07/2001 Istituto Federico II	A066	Puglia

2. Gli istanti sono in possesso dei titoli di studio relativi a classi di concorso incluse nella Tabella A del D.m. n. 39 del 1998, classe A066 (recante *“Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica”*), richiamata dall’art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 19 del

2016 (“Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), e per le quali il MIUR **non ha mai attivato** i relativi percorsi abilitanti (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016).

3. A causa della mancata possibilità di conseguire l’abilitazione, gli istanti sono oggi esclusi dalla partecipazione al recente Concorso.
4. Com’è noto, infatti, il MIUR ha indetto l’ultimo Concorso per il reclutamento dei Docenti di Scuola Secondaria e da tale procedura sono stati ingiustamente esclusi i ricorrenti, non avendo essi potuto mai seguire alcun corso abilitante in quanto mai attivato.
5. Pertanto, i ricorrenti – che hanno ugualmente inviato la domanda cartacea per partecipare al concorso, entro i termini previsti dal bando (22 marzo 2018 ore 23.59, con successiva proroga al 26 marzo 2018 ore 14.00), nonostante l’impossibilità di accedere al sistema istanze online - insorgono contro i provvedimenti indicati in epigrafe ed esprimono le seguenti doglianze ai fini della propria partecipazione alla procedura concorsuale.

MOTIVI

I

Violazione del principio della effettività: il MIUR non ha mai attivato alcun percorso di abilitazione per le classi di concorso ITP A066, con la conseguenza di impedire ai docenti di partecipare <<effettivamente>> (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016) ai corsi e, dunque, di partecipare al recente Concorso.

Il MIUR pretende dai ricorrenti lo svolgimento di una condotta che lo stesso ente ha reso impossibile esaudire: **violazione del principio di non contraddizione.**

**VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071-
VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L.
N. 107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E
DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010– ECCESSO DI POTERE
PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – ECCESSO
DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO E DEI**

PROVVEDIMENTI- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, OUALE COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA – VIOLAZIONE ARTT. 1.2.3.4.97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA – IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO TENETUR- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI I PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO - VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CDS, SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016).

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha **mai** attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque, A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del *favor participationis e della par condicio* a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto Ill.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: **“non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li**

abbiano frequentati pur potendolo effettivamente fare” (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

Il punto fondamentale della predetta pronuncia risiede nell’inciso “*non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare*”. Invero, nel caso di specie, i ricorrenti non hanno frequentato i corsi di abilitazione perché non erano nelle condizioni materiali di poterlo fare. Pertanto, è l’<< **l’effettività della frequenza**>> l’elemento logico-giuridico che viene meno nella fattispecie in esame, a causa dell’inadempimento del MIUR, e che impedisce ingiustamente la partecipazione dei ricorrenti al concorso, secondo le censurabili previsioni contenute nell’impugnato bando.

Il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto in fattispecie identica che: “*Detta norma primaria, direttamente correlata a quella che disciplina lo svolgimento del **concorso** di cui trattasi (ossia*

l’art. 400 del medesimo D.Lgs. 297/1994), dispone che “*fino al termine dell’ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell’ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d’arte, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna; b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare; c) laurea conformemente a quanto stabilito con decreto del Ministro della pubblica istruzione, od abilitazione valida per l’insegnamento della disciplina o gruppo di discipline cui il **concorso** si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore” (**tra i quali ultimi rientra il caso degli I.T.P., di cui qui trattasi**). Tale norma è corretta espressione del generale principio per cui – pur allorché si richieda l’abilitazione quale necessario requisito di partecipazione ai pubblici “*concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado*” – è (**e deve essere**) **interinalmente e transitoriamente consentita la partecipazione a chi ne sia sprovvisto, purché ovviamente munito del prescritto titolo di studio, finché non sia stato almeno astrattamente possibile conseguire il predetto titolo abilitante all’esito di***

un percorso aperto all'accesso da

parte di ogni interessato: ossia finché non sia stato possibile conseguire l'abilitazione nei modi "ordinari" (nei sensi predetti, ossia senza indirettamente postulare, né implicare, la necessità di un periodo di transito attraverso il precariato)" (Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n. 1067/2017).

Nonché, alla medesima conclusione si giunge a seguito della lettura costituzionalmente orientata della stessa normativa di cui al D.lgs. n. 59/2017.

In caso contrario, l'ordinamento violerebbe il "**principio di non contraddizione**", in quanto pretenderebbe dai ricorrenti lo svolgimento di una prestazione che lo stesso ordinamento ha reso impossibile.

I provvedimenti impugnati, pertanto, non sono idonei a superare il brocardo secondo cui *ad impossibilia nemo tenetur*, e, dunque, l'ingiusto divieto del MIUR merita senz'altro di essere dichiarato illegittimo.

Peraltro, alla luce dei predetti pronunciamenti giurisdizionali sopra citati ed analizzati, si evince l'esistenza di un vero e proprio giudicato amministrativo, formatosi sulle medesime problematiche di diritto, e che il MIUR continua ad eludere. Con derivante violazione del dm

n. 249/2010, prima della cui entrata in vigore i ricorrenti hanno tutti conseguito il proprio titolo come riportato per ciascuno di essi in epigrafe.

Invero il MIUR, chiamato ad emanare un nuovo provvedimento, qual è quello oggetto della presente impugnazione, reitera i principi di merito già censurati in precedenti occasioni giurisprudenziali sopra menzionati.

Con specifico riferimento alla fattispecie in esame, riguardante cioè l'esclusione dal recente concorso dei docenti che versano nella medesima situazione dei ricorrenti A066, Codesto Ill.mo TAR del Lazio ha già sancito che "*per le quali i ricorrenti – in ciò non smentiti dall'amministrazione resistente- allegano non essere mai stati attivati i relativi percorsi abilitanti, che pertanto i ricorrenti devono essere ammessi in via cautelare (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016)*" (cfr. **TAR LAZIO, Sez. III bis, Ord. n. 1918/2018**).

II

**Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti:
VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n.
297/1994**

**– VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L.
n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST –
ECESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO –
VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO
PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL
FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO
EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO
I CONCORSI PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR
19/2016 – DM 259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell'11.12.2014 VIOLAZIONE DEI
REGOLAMENTI**

**ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - Violazione delle premesse del
Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948**

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell' impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n.

39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch' esse abilitanti all'insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto Ill.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all'insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza amministrativa di Codesto Ill.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: "consentiva

la partecipazione ai concorsi per l'insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria" (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

Il predetto principio giurisprudenziale rileva proprio nella parte in cui sancisce chiaramente come il titolo ITP consenta: "la partecipazione ai concorsi per l'insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria".

In particolare, il MIUR non considera che l'Allegato C al D.M. n. 39/1998, ai sensi dell'art.2 del medesimo D.M. n.39/1998, permette l'accesso all'insegnamento degli insegnanti tecnico pratici le cui classi di concorso erano indicate nello stesso allegato C, ora confluite nel regolamento delle nuove classi di concorso n. 19 del 2016, tabella B.

I ricorrenti, dunque, insorgono contro l'esclusione dal bando, se l'esaurimento o esubero della classe A066 significhi anche impossibilità per essi istanti di partecipare alla recente procedura per classi affini anche quelle rientranti nelle tabelle c dm 39/98.

Dunque, allo scopo di evitare, che il titolo degli istanti non sia spendibile per il recente concorso, è necessario intendere la classe di concorso A066, ove dichiarata ad esaurimento o esubero, come classe comprensiva *mutatis mutandis* delle classi affini (A41 e B16 e posti sostegno).

Inoltre, la partecipazione al recente concorso, in ossequio al principio del *favor*, è giustificata per entrambe le classi dalla circostanza, già evidenziata nel precedente punto, che ha visto il MIUR non attivare regolarmente alcun ciclo di abilitazione.

Peraltro, la stessa nota 18488 dell'11.12.2014, che qui si intende violata aveva previsto la

necessità di indire dei corsi di sostegno per la classe A066 (ex A075 A076) ne deriva che tale comportamento del MIUR risulta in contrasto con le sue stesse disposizioni e rende non spendibile il titolo a causa della propria condotta. L'impossibilità dunque dei ricorrenti di partecipare al concorso è imputabile al solo MIUR.

III

Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA' MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E- O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C- VIOLAZIONE E- O FALSA APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE – VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 - VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET'A DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI.

Per l'ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il “31

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

maggio 2017': cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l'ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la data del 31 maggio 2017.

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell'ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un'ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

Non potrà di certo sfuggire come le condizioni ai fini della stabilizzazione lavorativa non saranno le stesse se il MIUR permetterà soltanto ad alcuni la spendibilità del proprio titolo. Peraltro, l'ammissione *ex officio* al concorso dei soli ITP inseriti in seconda fascia entro il 31 maggio 2017, comprese le classi di concorso dei ricorrenti, stride con la stessa logica del concorso riservato ai soli abilitati.

E infatti delle due l'una: o il titolo è abilitante, oppure non lo è. Ma non può di certo esserlo per taluni e non per altri. Dunque, se il titolo è per taluni abilitante - e non può non esserlo anche per gli altri, compresi i ricorrenti - allora l'esclusione di questi ultimi è certamente illogica.

Appare invece chiaro come l'intenzione del legislatore, espressa nel D.lgs. n. 59/2017, così come già accaduto con il Concorso del 2016, sia stata quella di ammettere alla procedura ad oggetto i docenti in possesso dell'abilitazione.

In particolare, il D.lgs. n. 59/2017 ha ritenuto opportuno garantire l'accesso al Concorso a quanti siano in possesso del titolo abilitante.

IV

Il MIUR restringe ingiustamente la platea dei candidati e limita l'affermazione del principio del merito e del *favor*.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del *favor participationis* è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

Com'è noto, il principio del *favor participationis* rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

Nel caso di specie accade che il *favor participationis* ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del *favor* a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del *favor* e della *par condicio*, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del *favor*, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

V

Con riferimento all' ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTI E PROVVEDIMENTI

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati all'estero

– senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

– Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di

essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi, nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

VI

VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005 – VIOLAZIONE

ART. 2, COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA– PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro

per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale. Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”, ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre

l'immissione in ruolo la sola eccezione.

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata. L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i "precari" quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99**

- la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire

– quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

Tra questi si annovera **l'art. 136 del Trattato di Amsterdam (sottoscritto dall'Italia)**, in base al quale le forme di lavoro diverse dal lavoro a tempo indeterminato, come il lavoro a termine, secondo il mercato del lavoro interno di ogni singolo paese, devono portare ad un miglioramento. Tale processo avverrà mediante il riavvicinamento di tali condizioni che costituisce un progresso.

Sul piano internazionale vale la pena annoverare anche **l'art. 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che sancisce come ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

VII

IN SUBORDINE

INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N.

107/2017 PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui a d.lgs.

n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

VIII

PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente.

IX

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

– IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre l'**elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì **l'elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo, il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

Pure in quest'ultimo caso ricorrerebbe dunque l'elemento soggettivo, stante la mancata attivazione dei corsi ordinari di abilitazione - condotta già sanzionata da parte della giurisprudenza amministrativa - oltre alla sottrazione del bene della vita da cui deriva l'elemento oggettivo.

In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive- qualora i ricorrenti non dovessero concorrere, per le suddette classi di concorso, unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale. Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso del 2016, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quantomeno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della

equità.

X

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Secondo questa difesa, per così come è stato strutturato il presente concorso, non vi sono soggetti controinteressati in alcun senso giuridicamente rilevante. Invero, non si tratta di un concorso tradizionalmente inteso, poiché nessuno dei candidati verrebbe escluso, e quindi nessuno di essi perderebbe il bene della vita. Come pure riscontrato da Codesto Ill.mo Collegio, il concorso ad oggetto è in realtà una procedura semplificata, che, a prescindere dall'esito della prova, permetterà comunque l'accesso in graduatoria ai soggetti istanti. Ad ogni modo, qualora dovessero rinvenirsi soggetti controinteressati, stante la difficoltà di reperirli, uno ad uno, si chiede di essere autorizzati alla pubblicazione degli atti di interesse sul sito istituzionale del MIUR, quale procedura di notificazione mediante pubblici proclami.

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati,

CHIEDONO

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, dei presenti motivi aggiunti, e l'annullamento e- o nullità degli atti e provvedimenti impugnati nei limiti dell'interesse.

In ogni caso la condanna alle spese da distrarre a favore del sottoscritto procuratore. Si allegano entro i termini del codice, gli atti e i provvedimenti in via istruttoria.

Valore indeterminabile – pubblico impiego cu € 325.00.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 17/10/2019

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDORO SIRIO Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2019.10.17
13:04:56 +02'00'

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEZIONE III BIS – MOTIVI AGGIUNTI BIS – NRG 5195/2018

Oggetto: ITP- Partecipazione al Concorso Semplificato (cfr. TAR Lazio, Sezione III

bis, Ord. n. 1918/2018).

PER

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DE LUCA EMILIA	DLCMLE78E67A509E	27/05/1978 AVELLINO	VIA S.ELIA N.24 GESUALDO
DI GIORGIO IMMACOLATA	DGRMCL69B52F839B	12.02.1969 NAPOLI	VIA SAN ROCCO N. 91 MARANO DI NAPOLI
MOLITIERNO MARIA FRANCA	MLTMFR80D49A512Z	9.4.1980 AVERSA	VIA ROMA N.6 SAN MARCELLINO CE
MANCUSO GIACOMA	MNCGCM66T68B428U	12/28/1966 CALTAGIRONE (CT)	VIA SALVO D'ACQUISTI CALTAGIRONE
GARGALLO ELEONORA	GRGLNR80T50C927U	10/12/1980 COMISO	VIA GIUSTI N° 27 SAN CONO
DE MEO MARIA	DMEMRA73R42I158N	02/10/1973 SAN SEVERO	VIA GIACOMO LEOPARDI, 10 SAN PAOLO DI CIVITATE
ALTIERI FERNANDO MICHELE	LTRFNN66E29I072N	29.05.1966 SAN PAOLO DI CIVITATE	VITTORIO EMANUELE, 29 SAN PAOLO DI CIVITATE
CARROZZINI LOREDANA	CRRLDN72E71E815D	31/05/1972 MAGLIE	VIA EGIDIO LANOCE N. 24 MAGLIE
PATELLA MARIA	PTLMRA83T61A225E	3.7.2002 ALTAMURA(BARI)	VIA LUDOVICO ARIOSTO 66 ALTAMURA
LEO FRANCESCO	LEOFNC90S23E506Q	23/11/1990 LECCE	VIA ASSUNTA 24 TREPUSZI
MENNELLA FRANCESCA	MNNFNC86H68L259F	28/6/1986 TORRE DEL GRECO	VIA DELLE MADREPERLE TORRE DEL GRECO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
ABAGNALE CAROLINA	BGNCLN70T64I300D	24.12.1970 SANT'ANTONIO ABATE	VIA ROMA 356 SANT'ANTONIO ABATE
VARGAS IDA	VRGDIA79T52A512D	12.12.1979 Aversa	Via G. Matteotti n. 75 Frignano
PANUCCIO SIMONA	PNCSMN80L42H224V	02/07/1980 Reggio Calabria	Via Felice Lazzaro 5 Villa San Giovanni
BONAVOGLIA ROBERTO	BNVRR80B18D643F	18.02.1980 FOGGIA	VIA FRACCACRETA,1 1 FOGGIA
MARASCO VINCENZO	MRSVCN74M28D122A	28/08/1974 CROTONE	CACCURI C/DA SAN LORENZO
SIVO VANESSA	SVIVSS82L60A662F	20.07.1982 BARI	Via Traiana di Traversa 76 N.28 Bitonto
SANTANGELO CARMELA	SNTCML71E62B963N	22/05/1971 CASERTA	VIA DI BASSO,10 CASERTA
ELMO STEFANIA	LMESFN79L58F839P	18.07.1979 NAPOLI	PIAZZA MAZZINI 2 AVERSA
GANGI SALVATORE	GNGSVT82L06B202L	06.07.1982 Bronte	C.da piano Palo Difesa snc Bronte
DE ROSA GIUSEPPE	DRSGPP72D02B963W	02.04.1972 CASERTA	VIA TOMMASO CAMPANELLA 2/d CASERTA
NAPOLITANO ANTONIO	NPLNTN75B18F924C	18/02/1975 Nola (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
LA PIETRA PATRIZIA	LPTPRZ80A71G190U	31/01/1980 Ottaviano (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
PUGLIESE LUCIA	PGLLCU78R62F537B	22.10.1978 VIBO VALENTIA	Via Emanuele Artusa n. 7 Filandari
BRUCATO PIETRO	BRCPTR79C23G511Y	23.03.1979 Petralia Sottana (PA)	Via Torirno 21 Palermo (PA)

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DELIGIO ANGELA	DLGNGL77A66C514N	26.01.1977 CERIGNOLA	VIA BARLETTA N. 5 CERIGNOLA
MORELLO GIOVANNI	MRLGNN76H18E573N	18/06/1976 LICATA AG	CORT.LE IAPICHINO, 1 LICATA
BORSELLINO LILIANA	BRSLLN79A62D530L	22/01/1979 Feltre (BL)	Corso calatafimi 110/c Marsala (TP)
SPOSARO GIUSEPPINA	SPSGPP79S60B114P	20.11.1979 Bracciano	Contrada Magnapoco Castrovillari
ALESCI GIUSEPPE	LSCGPP69L27E573Z	7/27/1969 LICATA	VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 13 LICATA
VINCENTI ANTONIO	VNCNTN61S13E573F	11/13/1961 LICATA AG	VIA G. FRANGIPANE, 6 LICATA
RUGGIA ANTONIO	RGGNTN83H10D976A	10/06/1983 LOCRI	CONTRADA GNURA MOMMA SNC LOCRI
DI RUOCCO GERARDINA	DRCGRD71M60G813S	20.08.1971 Pompei	via M. d'Ungheria, 161 Scafati
IANNELLO ALFONSO	NNLLNS67L01I483O	7.1.1967 SCAFATI	VIA DIAZ, 3 SCAFATI
PAPPALETTERA VITO	PPPVTI79T15L328B	15.12.1979 Trani	via Enrico de Nicola, 4 Trani
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	VNTRSL87A50B715M	10.01.1987 CAPUA	VIALE DELL'ORIZZONTE SNC SAN PRISCO
ARMENTANO ANTONIO	RMNNTN90R24C349Y	24/10/1990 Castrovillari	Via Parapugna, 5 Frascineto
ATTANASIO CRISTINA	TTNCST84P46F839X	06.09.1984 NAPOLI	VIA CESARE PAVESE 9 MUGNANO DI NAPOLI
VIGGIANO ALESSIO	VGGLSS90M10I234I	10.08.1990 Santa Maria Capua vetere	Via Dante n88 San Prisco

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
NACCI VALENTINA	NCCVNT84R53F839W	13.10.1984 NAPOLI	VIA PIGNA 76.E NAPOLI
BRANCONE EMANUELE	BRNMNL86A14E205I	14/01/1986 Grottaglie TA	Via Catalani 23 Grottaglie TA
MARTONE ELEONORA	MRTLNR83A58I197W	18/1/1983 Sant'Agata de Goti	Via Ferrari Cervinara
GUIDA PAOLA	GDUPLA70B59B963B	19/02/1970 Caserta	Via 4 Novembre, 28 Calvi Risorta (CE)
VINCENTI SERGIO	VNCSRG63E22E573V	22/05/1963 Licata	Via Martiri Della Liberta' 31 Licata
PANARITI ANNA	PNRNNA69D46F844O	06/04/1969 Narni (Terni)	Via Matteotti 14 Nocera Inferiore
PIROZZI GIUSEPPINA	PRZGPP89B41B963E	01/02/1989 Caserta	Via Luigi Caterino I Vico 1 – San Cipriano D'aversa
FONTANA EDDA EVA	FNTDDV85A65F839H	25/01/1985 Napoli	Do Storzo 27 – Casal Di Principe
DI LIBERTO SALVATORE	DLBSVT86H28B428D	28/06/1986 Caltagirone	Via G. Santagati, 111 Ramacca (CT)
COMITE MARIA GRAZIA	CMTMGR84B50F912G	10/02/1984 Nocera inferiore	Via Del. Cirillo 130 Mercato San Severino
PEZONE ANNAMARIA	PZNNMR73L64L379Z	24/07/1973 Trentola Ducenta	Via Enrico De Nicola parco la fenice scala A Trentola Ducenta
DE SIMONE STEFANO	DSMSFN90D07A512V	07.04.1990 Aversa	Via del Popolo N°6 Aversa
TAMBARO CATERINA	TMBCRN72A60G309G	20.1.1972 Villaricca (Na)	Via G. Falcone Villaricca (Na)
ALLEGRETTA ELISABETTA	LLGLBT68P67D769A	27/09/1968 Francolise	Via Nicola Pane 5 Francolise
PICONE CINZIA	PCNCNZ76M56B872J	16/08/1976 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal di Principe
LUCIANO DOMENICO	LCNDNC68A27F636C	27.01.1968 Montesarchio	Via Cervinara 71 Monetsarchio
MOZZILLO MADDALENA	MZZMDL83D70F839E	30.4.1983 NAPOLI	Via Alfonso I D'Aragona n. 6 Aversa
CORVINO MARIA	CRVMRA75S42B872X	02/11/1975 Casal di Principe	Via Genova, 11 Casal di Principe
PICONE ANGELINA	PCNNL74C52B872T	12/03/1974 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal Di Principe

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DE SANTIS LUCIA	DSNLCU68L43L049A	03/07/1968 Taranto	Via Rizzitelli N. 31 Taranto
COLATRELLA SARA GRACIA	CLTSGR67E47Z614A	07/05/1967 Caracas (Venezuela)	Via San Sebastiano 21 Gesualdo
DI CAPRIO FERDINANDO	DCPFDN81L10I234K	10/07/1981 Santa Maria Capua Vetere	Via Circumvallazione N.3 Trentola Ducenta
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	MGGMFR73D70I172G	30/04/1973 Santa Cesarea Terme	Via N. Sauro N. 10 Santa Cesarea Terme
DILILLO ANTONIA	DLLNTN80H53A669W	13/06/1980 Barletta (BT)	Via Enrico Fermi 11 Barletta (BT)
CARBONE ANNAMARIA	CRBNMR82R69C136Q	29/10/1982 Castellaneta	Via Albero Stabile Bernalda
PINTO VERONICA	PNTVNC79T50F839L	10/12/1979 Napoli	Via Pescara 78 Mondragone
MOLITIERNO ELVIRA	MLTLVR62B64L379D	24/02/1962 Trentola Ducenta	Via Roma Snc San Marcellino
GARGIULO RITA	GRGRTI75R67L259Z	27/10/1975 Torre Del Greco	Via Del Corallo 1 Portici
FALCONE BRUNO	FLCBRN76T29Z133Q	29/12/1976 Zurigo	Via G. Guarino Amella, 15 Canicattì
MARTUCCI GRAZIA	MRTGRZ75B55A893H	15/02/1975 Bitonto	Via Ammiraglio Vacca N 154 Bitonto
SPATA GIUSEPPINA	SPTGPP76L60Z133E	20/07/1976 Basilea (Svizzera)	Contrada Scorciavacca Snc Mezzojuso
STALLONE ANNA CATERINA	STLNCT83L46A662N	06/07/1983 Bari	Via Timavo N.27 Altamura
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	DSPNRS82P56I158N	16.09.1982 San Severio	Via G.Di Vittorio 102/A Arpicena
BORSELLINO GIUSEPPINA	BRSGPP79A62D530H	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
BORSELLINO VALERIA	BRSVLR79A62D530Z	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Calabria, 5 Ribera (Ag)
LUCIANO DANIELE	LCNDNL78H07A783V	07.06.1978 Benevento	Via Cervinara 71 Montesarchio
CIRIELLO RAFFAELA	CRLRFL80L62F839T	22/07/1980napoli	Via Tavernola 28 Napoli

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
LENTINI FILIPPO	LNTFPP76D22H269A	22/04/1976 Ribera (Ag)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
CRISTOFALO CONCETTA	CRSCCT87T68D122F	28/12/1987 Crotone	Via Per Capo Rizzuto Isola di capo rizzuto
CORVINO PAOLO	CRVPLA80E24I234L	24/05/1980 S.Maria Capua Vetere	Via Roma, 41 S.Maria Capua Vetere
DI BIASE LUIGI	DBSLGU85E23H703J	23/05/1985 Salerno	Via Pietro Nenni 94 Bernalda
PAGANO ROSA	PGNRSO85E69A512V	29.05.1985 Aversa	Via Corso Vittorio Emanuele 8 Frignano
TESTA FLORINDA	TSTFRN86T46G309I	06/12/1986 Villaricca	Via Chiesa 18 Casaluce
RUSSO SALVATORE	RSSSVT86H09F839O	09/06/1986 Napoli	Via Salvator Rosa 6 Arzano
NATALE VERA	NTLVRE90T54F104J	14/12/1990 Melfi	Via della Libertà, snc Atella
VIVIANO GIUSEPPE	VVNGPP88D15G273S	15.04.1988 Palermo	Via Perez 35 Terrasini
ARMIERE EUGENIO	RMRGNE90L06G813B	6.7.1990 Pompei	Via Natale Beretta n. 90 Arcore (Mb)
VENTIMIGLIA FLAVIO	VNTFLV81B03I422O	3.2.1981 SAPRI	VIA SALITA SANGIOVANNI 35 SAN GIOVANNI A PIRO
MAGRO AUDENZIA	MGRDNZ78P53D009P	13.09.1978 Corleone	Via Nino Bixio, 9 Palermo
ROMANO PASQUALE	RMNPQL79E17F839R	17.05.1979 NAPOLI	VIA DON ANGELO TOSCANO 82 BIS MARIGLIANELLA - NAPOLI

tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al ricorso introduttivo, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR- dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

**d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati *ex lege* presso
l'Avvocatura Generale dello Stato.**

Nonché nei confronti di

BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1
- 73014 - Gallipoli (Le)

MUTO FRANCESCO nato il 10/03/1975 e residente in VIA BUONARROTI 1- 21100-
VARESE – b16 Lombardia

PANO DANIELA nata il 1/9//1977 e residente in VIA POSTALE VECCHIA 1 A- 23854-
OLGINATE (LC) – b16 Lombardia

GALLOTTI IDA nata il 13/07/1974 e residente in VIA SCARPONI 50 -27100 – PAVIA. –
Lombardia b16

GALOTTA MICHELINA nata il 10/7/1974 e residente in STRADA ROVIGO 113 – 46035
–OSTIGLIA (MANTOVA) – Lombardia b16

COTRONEO ANNUNZIATA nata il 18/06/1960 e residente in VIA DELLA GARZEGNA
1 12080 VICOFORTE (CN) - B016 PIEMONTE

BOCCHIO PATRIZIA nata il 27/11/1970 Milano VIA MINIERE 14 10015 IVREA
TORINO- B016 PIEMONTE

TROTTA GIUSEPPE nato il 26/03/1970 e residente in VIA GAETANO GUGLIELMETTI
18, 29100 PIACENZA -B016 EMILIA ROMAGNA

URGIAS SABINA nata il 21/04/1974 e residente in VIA DEL DONATORE 218, INT. 5
48014 CASTEL BOLOGNESE (RAA)-B016 EMILIA ROMAGNA

RAFFAELI PIETRO nato il 04.01.1965 e residente in VIA Giuseppe Berto N.10-88078
SOVERATO (CZ)- A041 CALABRIA

MENDICINO CLARA nata il 22/5/1967 e residente in VIA GIOVANNI KEPLERO N.9 -
20862 - ARCORE (MB) – A041 USR LOMBARDIA

SCOMMEGNA SABINA nata il 02/09/1966 e residente in VIA CREVA 29B -21016 LUINO
(VA) - A041 USR LOMBARDIA

CROSERA PATRIZIA nata il 11/06/1965 e residente in VIA COLLEONI 2-24030- MOZZO
(BG)- A041 USR LOMBARDIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

RACCIO RAFFAELE nato il 17/08/1967 e residente in VIA DELLO SPORT 3 -40075
PIANORO (Bo)- A041 EMILIA ROMAGNA

ZULLO ANTONIA nata il 13/12/1977 e residente in VIA VITTORIA NENNI 21-29010
PONTENURE (PIACENZA) - A041 EMILIA ROMAGNA

CHIAVERINA LUIGINO MAURIZIO nato il 24/05/1956 e residente in VIA RONCHI 23
10018, PAVONE CANAVESE (TO)- A041 PIEMONTE

PANAROTTO DENISE nata il 08/11/1970 e residente in PIAZZA MONSIGNOR CANEUS
10, 36023 LONGARE (VI)- A041 VENETO

MIGALE MARINA nata il 09/11/1960 e residente in VIA DEL RISORGIMENTO 34 -
37126 VERONA- A041 VENETO

CUTTONE FRANCESCO nato il 20/9/1977 e residente in VIA PAPA GIOVANNI XXIII
95, 28845 DOMODOSSOLA (VB) - ADSS PIEMONTE

COSTANZO CARMELA nata il 11/08/1973 e residente in VIA SAURO NAZARIO, 12,
10093- COLLEGNO (TO) - ADSS PIEMONTE

DISSETTE STEFANO nato il 09/1/1965 e residente in RIONE SANT'ANDREA 247, 30015-
CHIOGGIA (VE)- B016 VENETO

PAIOLA VALERIA nata il 12/8/1971 e residente in VIA RASA LENDINARA 22, 45026
LENDINARA (ROVIGO) - B016 VENETO

ZERILLI GIUSEPPE nato il 09/6/1981 e residente in VIA URUGUAY 30, 91026,
MAZZARA DEL VALLO TRAPANI- B016 VENETO

CEGLIA REGINA nato il 02/1/1967 e residente in VIA TAURANO 50 BIS, 84016, PAGANI
(SA) - A041 CAMPANIA

AMMENDOLA MONICA nata il 20/10/1979 e residente in VIA DEI GRECI 74 C, 84135,
SALERNO- A041 CAMPANIA

RUSSO CARMINE nato il 8/5/1976 e residente in VIA SAVORITO 27, INT 7- PALAZZINA
4- 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI)- A041 CAMPANIA

PENITENTE ALBINA nata il 6/12/1963 e residente in CONTRADA BARAGIANO 9/B -
85100 POTENZA- A041 USR BASILICATA

SCASCIAMACCHIA ENZO nato il 2/2/1977 e residente in VIA NAZIONALE 77/B, 75100

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

MATERA- A041 USR BASILICATA

CAMPANELLI LUCIA nata il 27/10/1969 e residente in VIA GIUSEPPE FANELLI, 283,
70125 BARI- A041 PUGLIA

FANIZZI LUCREZIA nata il 11/12/1966 e residente in VIA TENENTE BARLETTA 16,
70043, MONOPOLI (BA) - A041 PUGLIA

PETRONE STEFANIA nata il 15/7/1976 e residente in VIA GIACOMO MATTEOTTI 58
B, 73052 PARABITA (LE)- A041 PUGLIA

FELICIOTTO GRAZIELLA nata il 2/7/1959 e residente in VIA DELLA ZECCA 36, 98122,
MESSINA – A041 SICILIA

SORCE GIUSPPE nato il 22/5/1970 e residente in VIALE AIACE, 15/A, 98151 PALERMO,
– A041 SICILIA

MANNUZZA ANTONINO nato il 27/9/1972 e residente in VIA PALERMO 135, 95046,
PALAGONIA (CT) – A041 SICILIA

LUNERTI RAFFAELLA nata il 9/2/1972e residente in VIA NICOLA COPERNICO 8,
66066 - GROTTAMMARE (AP)- ADSS MARCHE

PANO PAOLA nata il 1/11/1986 e residente in MASO PAOLIN 40- 38050 -FRASSILONGO
(TN)- B016 LIGURIA

GRINO CHIARA nata il 05/02/1976 Genova e residente in VIA PER SANTA VITTORIA
224, D, 16039 SESTRI LEVANTE (Ge)-A041 LIGURIA

CAZZOLA CRISTINA nata il 07/12/1963 e residente in VIA TRENTO 28, 16145 GENOVA-
A041 LIGURIA

FLORINO OTTAVIO nato il 19/12/1966 e residente in VIA MURA DELLE CAPPUCCHINE
35/7, 16128 GENOVA-A041 LIGURIA

BISCEGLIA MARIA ROSARIA ALESSANDRA nata il 17/12/1972 e residente in Via
Frate Ruggiero n. 88- 85024- Lavello (Pz)- A066 PUGLIA

AMALFI GIUSEPPE nato il 15/09/1985 e residente in Contrada San Biagio n. 4- 98060-
Piraino (Me)- A066 SICILIA

VICIDOMINI ANIELLO nato il 02/09/1973 e residente in Via Salvatore Quasimodo n. 38-
84014- Nocera Inferiore (Sa)- A066 CAMPANIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

BORRELLI LOREDANA nata il 13/10/1964 e residente in contrada Santa Lucia n. 38-85044- Lauria (Pz)- A066 BASILICATA

GELARDI ROSARIO nato il 21/04/1972 e residente in Via Rocco Pugliese n. 62- 89015- Palmi (Rc)- A066 CALABRIA

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

I ricorrenti, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti escludenti già indicati ed impugnati con il ricorso ed i primi motivi aggiunti. Gli USR, successivamente, con tempistiche tra loro diverse – nonostante il bando sia lo stesso - hanno pubblicato altre e successive graduatorie che interessano i ricorrenti indicati in epigrafe.

Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti insorgono dunque contro le successive ed ulteriori graduatorie, gradatamente pubblicate dagli USR, e ribadiscono perciò le medesime doglianze e richieste già argomentate nei precedenti atti, in quanto viziate da illegittimità derivata. Dunque, con i presenti motivi aggiunti gli istanti ricorrono:

Per l'annullamento

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indicazione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
CAMPANIA A066	BASILICATA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CAMPANIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CALABRIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	PUGLIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	SICILIA	A066	<u>25/10/2018</u>

I ricorrenti, inoltre, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti già indicati ed impugnati con il ricorso e i primi motivi aggiunti, che qui si richiamano al fine di ribadire dell'annullamento nei limiti del proprio interesse: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t. sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gliUSR. Nonché della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LOMBARDIA (B016)	LOMBARDIA	B016	24/08/2018
	VENETO	B016	24/08/2018
	PIEMONTE	B016	24/08/2018
	EMILIA ROMAGNA	B016	24/08/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

	LIGURIA	B016	24/08/2018
<u>LOMBARDIA A041</u>	<u>EMILIA</u>	<u>A041</u>	<u>31/7/2018</u>
	LOMBARDIA	A041	31/7/2018
	PIEMONTE	A041	31/7/2018
	VENETO	A041	31/7/2018
	LIGURIA	A041	31/7/2018
CAMPANIA A041	CAMPANIA	A041	30/8/2018
	BASILICATA	A041	30/8/2018
	CALABRIA	A041	30/8/2018
	PUGLIA	A041	30/8/2018
	SICILIA	A041	30/8/2018
MARCHE ADSS	MARCHE	ADSS	14/8/2018
PIEMONTE ADSS	PIEMONTE	ADSS	17/8/2018

I ricorrenti ribadiscono la richiesta di annullamento degli atti già fatti oggetto di impugnazione con il ricorso introduttivo:

- **del DM n. 995/2017** pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto “*Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

istruzione”

- del **DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-
Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, avente ad oggetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*”.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*” per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l’accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell’ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l’accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell’11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076)

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n. 19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnati provvedimenti ove occorra se intesi in senso lesivo per gli istanti non permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materia affini alla a066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante

«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università' e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art 64 comma 4 del

Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell’ escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch’esso impugnato nei limiti dell’interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell’istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un’ampia mobilità professionale nell’ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l'impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell'articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995, restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984, recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha "ritenuto" nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004, n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011,

n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornite indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi 7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola secondaria di II grado; il "considerato" del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il “considerato” che occorre tenere conto della dimensione di articolazione classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi 4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del “ritenuto” del MIUR, sulla base della compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698 avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1 ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

recante programmi e prove di esame per e classi di concorso a cattedre e a spostati di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509" e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l'integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno; DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l'attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma del MIUR aventi ad oggetto l'attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l'attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014 n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini per l'accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il "considerato" del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA (primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l'ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all'esito delle stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell'ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test* preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014 a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante "obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell'articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante
“Modifiche al

regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante *“Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio”*; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante *“Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”* e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l'indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno. Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all'insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l'inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l'aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati.

Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l'esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto consequenziale e-o connesso ove occorra ai fini della partecipazione al recente concorso: Dm n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l'inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l'inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note-circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall'ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell'interesse, se intesi nel senso di determinare l'esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l'inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017;

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 dell'11

luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 dell'11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

Con il ricorso introduttivo, gli istanti impugnavano gli atti, sopra specificati, a causa della loro esclusione dal concorso. Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti ripropongono le medesime censure di fatto e di diritto in quanto affetta da:

ILLEGGITIMITA' DERIVATA:

FATTO

1. I ricorrenti hanno conseguito il diploma presso gli Istituti Tecnici professionali e commerciali e la posizione soggettiva di ciascun ricorrente è indicata nella seguente tabella:

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
DE LUCA EMILIA	DIPLOMA DI PERITO TECNICO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "V.VOLPE" DI GROTTAMINARDA (AV)	A66	Campania

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
DI GIORGIO IMMACOLATA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1987 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VI DI NAPOLI	A066	CAMPANIA
MOLITIerno MARIA FRANCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE	20.07.1998 I.T.I.C. "A. GALLO" DI AVERSA	A066	Campania
MANCUSO GIACOMA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.7.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. ARCOLEO" DI CALTAGIRONE	A066	SICILIA
GARGALLO ELEONORA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GIORGIO ARCOLEO" – CALTAGIRONE	A066	Sicilia
DE MEO MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	22.12.1993 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TOMMASO LECCISOTTI"	A066	Puglia
ALTIERI FERNANDO MICHELE	DIPLOMA DI RAGIONERIA	07.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "A. FRACCACRETA" DI SAN SEVERO	A066	Puglia
CARROZZINI LOREDANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	1990-1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STALE ANTONIETTA CEZZI DE CASTRO DI MAGLIE	A066	Puglia
PATELLA MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE PROGRAMMATORE	3.7.2002 F.M GENCO DI ALTAMURA	A066	PUGLIA
LEO FRANCESCO	DIPLOMA DI RAG. PERITO COMM. E PROGRAMMATORE	09/7/2009 IST. TECNICO STAT CALASSO	A066	Puglia

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MENNELLA FRANCESCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	01/7/2004 ITS COMMERCIALE E.PANTALEO	A066	Campania
ABAGNALE CAROLINA	Diploma per operatore turistico	LUGLIO 1989 ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO AUGUSTO GRAZIANI DI TORRE ANNUNZIATA	A66	Campania
VARGAS IDA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	10.7.1998 IPSSCT "E. Mattei" di Aversa	A66	CAMPANIA
PANUCCIO SIMONA	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A66	CALABRIA
BONAVOGLIA ROBERTO	DIPLOMA DI RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE E PROGRAMMATORE	A.S. 1999/2000 I.T.C. "BLAISE PASCAL" - RAGIONIERI-PROGRAMMATORI-FOGGIA	A66	Puglia
MARASCO VINCENZO	Diploma di geometra	a.s. 1992/1993 I.T.C. PER GEOMETRI	A066	CALABRIA
SIVO VANESSA	diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	04/07/2001 ITCS "Vitale Giordano", Bitonto (BA)	A66	PUGLIA
SANTANGELO CARMELA	DIPLOMA DI ANALISTA CONTABILE	14/07/1990 ISTITUTO PROFESSIONALE MATTEI	A066	CAMPANIA
ELMO STEFANIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	3.11.1998 I.T.C. "F.GALIANI" NA	A066	CAMPANIA
GANGI SALVATORE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s.2000/2001 ITC B. Radice Bronte	A066	SICILIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
DE ROSA GIUSEPPE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	13/07/1991 I.T.C. "TERRA DI LAVORO" CASERTA	A066	CAMPANIA
NAPOLITANO ANTONIO	Diploma di ragioniere e perito comm.le	Anno scolastico 1993/1994 I.T.C.G "L.Einaudi" di San Giuseppe Ves.no (NA)	A066	CAMPANIA
LA PIETRA PATRIZIA	Diploma di ragioniere e perito comm.le	16/07/1999 I.T.C.G "C.Theti" di Nola sez. stacc. Palma C. (NA)	A066	CAMPANIA
PUGLIESE LUCIA	Diploma di Analista Contabile ;	1997/98 Istituto Professionale e per il Commercio di Vibo Valentia	A066	CALABRIA
BRUCATO PIETRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	20/07/1998 Istituto Tecnico Commerciale G. Salerno di Gangi (PA)	A066	SICILIA
DELIGIO ANGELA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/07/1995 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DANTE ALIGHIERI DI CERIGNOLA	A066	PUGLIA
MORELLO GIOVANNI	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
BORSELLINO LILIANA	Diploma in ragioneria e perito tecnico commerciale	15/07/1998 I.t.c.Giovanni XXIII Ribera	A066	SICILIA
SPOSARO GIUSEPPINA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	9.7.1998 IPSSCT di Tropea	A066	CALABRIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
ALESCI GIUSEPPE	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	A.S. 1987/88 ITC FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
VINCENTI ANTONIO	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
RUGGIA ANTONIO	DIPLOMA PERITO TECNICO-COMMERCIALE	03/07/2002 I.I.S. "G. MARCONI" SIDERNO (R.C.)	A066	CALABRIA
DI RUOCCO GERARDINA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/07/1990 I.T.C. "PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
IANNELLO ALFONSO	Diploma di Ragioniere e perito commerciale	15/07/1986 I.T.C. "R. PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
PAPPALETTERA VITO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale "A. Moro"	A066	PUGLIA
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/2005 ITC FEDERICO II CAPUA (CE)	A066	CAMPANIA
ARMENTANO ANTONIO	Diploma in ragioniere e perito commerciale programmatore	Luglio 2009 Istituto Tecnico Statale Commerciale Amministrativo e Programmatori "Pitagora" Castrovillari	A066	CALABRIA
ATTANASIO CRISTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	LUGLIO 2003 ITC GIANCARLO SIANI (ORA I.I.S.)	A066	CAMPANIA
VIGGIANO ALESSIO	Diploma in ragioneria e perito commerciale	2008/09 Istituto Leonardo da Vinci	A066	CAMPANIA
NACCI VALENTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	27-06-2003 I.T.C. ENRICO DE NICOLA (ORA ISIS) VIA E.A. MARIO 16 NAPOLI	A066	CAMPANIA
BRANCONE EMANUELE	Diploma in Tecnico dei Servizi Turistici	08/07/2005 IISS Don Milani-Pertini	A066	PUGLIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE

VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MARTONE ELEONORA	Diploma di ragioniere programmatore	7/7/2001 Istituto Einaudi "Ragioniere Programmatore"	A066	CAMPANIA
GUIDA PAOLA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/7/1991 ITC "Alfonso Gallo" Aversa	A066	CAMPANIA
VINCENTI SERGIO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	a.s. 1982/1983 I.T.C. Filippo Re Capriata	A66	SICILIA
PANARITI ANNA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	1986/87 Istituto Tecnico Commerciale " R.Pucci " Nocera Inferiore	A66	CAMPANIA
PIROZZI GIUSEPPINA	DIPLOMA DI RAGIONERIA	giugno 2009/2010 Istituto ITC Guido Carli Di Casel Di Principe (CE)	A066	CAMPANIA
FONTANA EDDA EVA	Diploma di Ragioniere Perito commerciale	07/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Guido Carli – Casal di Principe	A066	CAMPANIA
DI LIBERTO SALVATORE	Diploma di Ragioniere e perito economico aziendale	08/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri Paritario "Michelangelo" - scordia	A66	SICILIA
COMITE MARIA GRAZIA	Diploma in Ragioneria	Luglio 2002 istituto Regina Sanguinis Christi - Portici (Na)	A066	CAMPANIA
PEZONE ANNAMARIA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	13/07/1991 ITC A.Gallo di Aversa (CE)	A066	CAMPANIA
DE SIMONE STEFANO	Diploma in Ragioniere e perito commerciale	13.07.2009 ITCG Carlo Andreozzi Aversa	A066	Campania

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
TAMBARO CATERINA	Diploma di analista contabile	20.7.1991 Istituto Professionale per il Commercio "G. Minzoni" di Giugliano in Campania	A66	CAMPANIA
ALLEGRETTA ELISABETTA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	14/07/1999 ITG "Giuseppe Garibaldi"	A066	CAMPANIA
PICONE CINZIA	Diploma DI Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1995/1996 ITC Gallo di Aversa	A066	CAMPANIA
LUCIANO DOMENICO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	A.S. 1991/1992 Istituto Tecnico Commerciale "Maria Montessori" Di Marcianise (CE)	A066	Campania
MOZZILLO MADDALENA	Diploma In Perito Commerciale E Ragioniere	07/07/2001 I.T.C. STATALE "ALFONSO GALLO" DI AVERSA (CE)	A066	CAMPANIA
CORVINO MARIA	Diploma di Ragioneria e perito commerciale	a.s. 1994/1995 ITC Alfonso Gallo di Aversa	A66	CAMPANIA
PICONE ANGELINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997	A066	Campania
DE SANTIS LUCIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	04/07/1987 I.T.C. Polo Commerciale Pitagora	A066	Puglia
COLATRELLA SARA GRACIA	Diploma di Ragioneria	a.s. 1985/86 Istituto Tecnico Commerciale Statale G. Bruno sede di Gesualdo	A066	Campania
DI CAPRIO FERDINANDO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/07/2000 I.T.C. ALFONSO GALLO DI AVERSA	A066	Campania

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	Diploma In Segretaria D'amministrazione	01/07/1992 Istituto Tecnico Professionale "A. De Pace	A-66	Puglia
DILILLO ANTONIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Michele Cassandro" - Barletta (BT)	A066	Puglia
CARBONE ANNAMARIA	Diploma Di Ragioneria E Perito Commerciale	Luglio 2000 Itc Adriano Olivetti Di Bernalda	A066	Basilicata
PINTO VERONICA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17.07.1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale "Enrico Caruso"	A-66	Campania
MOLITIerno ELVIRA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	21/07/1981 Istituto Tecnico Commerciale A. Gallo Aversa-Ce-	A066	Campania
GARGIULO RITA	Diploma di Ragioneria	22.07.1994 Istituto Tecnico Commerciale " Eugenio Pantaleo"	A-66	Campania
FALCONE BRUNO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	11/07/1995 ITCG "Galileo Galilei"	A-66	Sicilia
MARTUCCI GRAZIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1994 Istituto tecnico commerciale Statale di Bitonto	A66	Puglia
SPATA GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	18/07/1995 Istituto Tecnico Commerciale Stenio Don Luigi Sturzo Marineo	A066	Sicilia
STALLONE ANNA CATERINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	03/07/2002 I.T.C. "F.M.Genco"– Altamura	A066	Puglia
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	Diploma di Tecnico Commerc.Le Igea	18/07/2001 Istituto Federico Ii	A066	Puglia

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE

VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
BORSELLINO GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITCG Giovanni Xxiii Ribera (AG)	A066	Sicilia
BORSELLINO VALERIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITC Giovanni XXIII Ribera(AG)	A066	Sicilia
LUCIANO DANIELE	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri "L. Einaudi" Di Cervinara (AV)	A066	Campania
CIRIELLO RAFFAELA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17 Luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale " Enrico Caruso "	A-66	Campania
LENTINI FILIPPO	Diploma Di Geometra – Diploma Di Informatica E Telecomunicazioni	17/07/1995 – Itcg Giovanni Xxiii Ribera (Ag)	A066	Sicilia
CRISTOFALO CONCETTA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/07/2006 I.T.C A.Lucifero	A66	CALABRIA
CORVINO PAOLO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	09/07/2003 ITC Guido Carli Casal Di Principe	A-66	CAMPANIA
DI BIASE LUIGI	Diploma Di Perito Tecnico Commerciale	05/07/2004 Istituto Tecnico Commerciale " Olivetti" Bernalda	A 66	PUGLIA
PAGANO ROSA	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale e programmatore	a.s. 2005/2006 Istituto Master Domini di Aversa	A66	Campania
TESTA FLORINDA	Diploma ragioniere e perito commerciale	11/07/2005 I.t.c. Alfonso Gallo di Aversa	A-66	Campania
RUSSO SALVATORE	Ragioniere e Perito Commerciale	06/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Statale "A.Torrente" Casoria (Na)	A-66	CAMPANIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
VERA NATALE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Istituto Tecnico Commerciale " Gasparriani " - Melfi (PZ)	A066	BASILICATA
VIVIANO GIUSEPPE	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale	31.07.2008 Istituto Tecnico Commerciale Paritario "A.Volta"	A066	Sicilia
ARMIERE EUGENIO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	A06613.7.2009 ITC "Luigi Sturzo" di Castellammare di Stabia	A066	CAMPANIA
MAGRO AUDENZIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997 ITC "DON CALOGERO DI VINCENTI"	A066	SICILIA
ROMANO PASQUALE	diploma di ragioniere e perito commerciale	22/07/1997 A.TORRENTE - CASORIA	A066	CAMPANIA

2. Gli istanti sono in possesso dei titoli di studio relativi a classi di concorso incluse nella Tabella A del D.m. n. 39 del 1998, classe A066 (recante “*Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica*”), richiamata dall’art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 19 del 2016 (“*Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”), e per le quali il MIUR **non ha mai attivato** i relativi percorsi abilitanti (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016).
3. A causa della mancata possibilità di conseguire l’abilitazione, gli istanti sono oggi esclusi dalla partecipazione al recente Concorso.
4. Com’è noto, infatti, il MIUR ha indetto l’ultimo Concorso per il reclutamento dei

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Docenti di Scuola Secondaria e da tale procedura sono stati ingiustamente esclusi i ricorrenti, non avendo essi potuto mai seguire alcun corso abilitante in quanto mai attivato.

5. Pertanto, i ricorrenti – che hanno ugualmente inviato la domanda cartacea per partecipare al concorso, entro i termini previsti dal bando (22 marzo 2018 ore 23.59, con successiva proroga al 26 marzo 2018 ore 14.00), nonostante l'impossibilità di accedere al sistema istanze online - insorgono contro i provvedimenti indicati in epigrafe ed esprimono le seguenti doglianze ai fini della propria partecipazione alla procedura concorsuale.

MOTIVI I

Violazione del principio della effettività: il MIUR non ha mai attivato alcun percorso di abilitazione per le classi di concorso ITP A066, con la conseguenza di impedire ai docenti di partecipare <<effettivamente>> (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016) ai corsi e, dunque, di partecipare al recente Concorso.

Il MIUR pretende dai ricorrenti lo svolgimento di una condotta che lo stesso ente ha reso impossibile esaudire: **violazione del principio di non contraddizione.**

**VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071-
VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L. N.
107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E
DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010**

**– ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E
DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI
COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI**

**– VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, OUALE
COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA –
VIOLAZIONE ARTT. 1.2.3.4.97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA –
IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON
ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO
TENETUR-ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE –**

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI

PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO -

VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CDS, SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016).

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha **mai** attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque, A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del *favor participationis e della par condicio* a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto Ill.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: **“non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”** (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

Il punto fondamentale della predetta pronuncia risiede nell'inciso *“non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”*. Invero, nel caso di specie, i ricorrenti non hanno

frequentato i corsi di abilitazione perché non erano nelle condizioni materiali di poterlo fare.

Pertanto, è l'«*l'effettività della frequenza*» l'elemento logico-giuridico che viene meno nella fattispecie in esame, a causa dell'inadempimento del MIUR, e che impedisce

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ingiustamente la partecipazione dei ricorrenti al concorso, secondo le censurabili previsioni contenute nell'impugnato bando.

Il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto in fattispecie identica che: *“Detta norma primaria, direttamente correlata a quella che disciplina lo svolgimento del **concorso** di cui trattasi (ossia l'art. 400 del medesimo D.Lgs. 297/1994), dispone che “fino al termine dell'ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell'ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna; b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare; c) laurea conformemente a quanto stabilito con decreto del Ministro della pubblica istruzione, od abilitazione valida per l'insegnamento della disciplina o gruppo di discipline cui il **concorso** si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore” (tra i quali ultimi rientra il caso degli I.T.P., di cui qui trattasi). Tale norma è corretta espressione del generale principio per cui – pur allorché si richieda l'abilitazione quale necessario requisito di partecipazione ai pubblici “concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado” – è (e deve essere) interinalmente e transitoriamente consentita la partecipazione a chi ne sia sprovvisto, purché ovviamente munito del prescritto titolo di studio, finché non sia stato almeno astrattamente possibile conseguire il predetto titolo abilitante all'esito di un percorso aperto all'accesso da parte di ogni interessato: ossia finché non sia stato possibile conseguire l'abilitazione nei modi “ordinari” (nei sensi predetti, ossia senza indirettamente postulare, né implicare, la necessità di un periodo di transito attraverso il precariato)” (Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n. 1067/2017).*

Nonché, alla medesima conclusione si giunge a seguito della lettura costituzionalmente

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

orientata della stessa normativa di cui al D.lgs. n. 59/2017.

In caso contrario, l'ordinamento violerebbe il "**principio di non contraddizione**", in quanto pretenderebbe dai ricorrenti lo svolgimento di una prestazione che lo stesso ordinamento ha reso impossibile.

I provvedimenti impugnati, pertanto, non sono idonei a superare il brocardo secondo cui *ad impossibilia nemo tenetur*, e, dunque, l'ingiusto divieto del MIUR merita senz'altro di essere dichiarato illegittimo.

Peraltro, alla luce dei predetti pronunciamenti giurisdizionali sopra citati ed analizzati, si evince l'esistenza di un vero e proprio giudicato amministrativo, formatosi sulle medesime problematiche di diritto, e che il MIUR continua ad eludere. Con derivante violazione del dm n. 249/2010, prima della cui entrata in vigore i ricorrenti hanno tutti conseguito il proprio titolo come riportato per ciascuno di essi in epigrafe.

Invero il MIUR, chiamato ad emanare un nuovo provvedimento, qual è quello oggetto della presente impugnazione, reitera i principi di merito già censurati in precedenti occasioni giurisprudenziali sopra menzionati.

Con specifico riferimento alla fattispecie in esame, riguardante cioè l'esclusione dal recente concorso dei docenti che versano nella medesima situazione dei ricorrenti A066, Codesto III.mo TAR del Lazio ha già sancito che "per le quali i ricorrenti – in ciò non smentiti dall'amministrazione resistente- allegano non essere mai stati attivati i relativi percorsi abilitanti, che pertanto i ricorrenti devono essere ammessi in via cautelare (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016)" (cfr. TAR LAZIO, Sez. III bis, Ord. n. 1918/2018).

II

Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti: VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n. 297/1994 – VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L. n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

**PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97
COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI
PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR 19/2016 – DM
259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell’11.12.2014 VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI
ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCORSO ITP - Violazione delle premesse del
Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948**

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell’ impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n. 39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch’ esse abilitanti all’insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto Ill.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all’insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza amministrativa di Codesto Ill.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: “consentiva

la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria” (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Il predetto principio giurisprudenziale rileva proprio nella parte in cui sancisce chiaramente come il titolo ITP consenta: “la partecipazione ai concorsi per l'insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria”.

In particolare, il MIUR non considera che l'Allegato C al D.M. n. 39/1998, ai sensi dell'art.2 del medesimo D.M. n.39/1998, permette l'accesso all'insegnamento degli insegnanti tecnico pratici le cui classi di concorso erano indicate nello stesso allegato C, ora confluite nel regolamento delle nuove classi di concorso n. 19 del 2016, tabella B.

I ricorrenti, dunque, insorgono contro l'esclusione dal bando, se l'esaurimento o esubero della classe A066 significhi anche impossibilità per essi istanti di partecipare alla recente procedura per classi affini anche quelle rientranti nelle tabelle c dm 39/98.

Dunque, allo scopo di evitare, che il titolo degli istanti non sia spendibile per il recente concorso, è necessario intendere la classe di concorso A066, ove dichiarata ad esaurimento o esubero, come classe comprensiva *mutatis mutandis* delle classi affini (A41 e B16 e posti sostegno).

Inoltre, la partecipazione al recente concorso, in ossequio al principio del *favor*, è giustificata per entrambe le classi dalla circostanza, già evidenziata nel precedente punto, che ha visto il MIUR non attivare regolarmente alcun ciclo di abilitazione.

Pertanto, la stessa nota 18488 dell'11.12.2014, che qui si intende violata aveva previsto la necessità di indire dei corsi di sostegno per la classe A066 (ex A075 A076) ne deriva che tale comportamento del MIUR risulta in contrasto con le sue stesse disposizioni e rende non spendibile il titolo a causa della propria condotta. L'impossibilità dunque dei ricorrenti di partecipare al concorso è imputabile al solo MIUR.

III

Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA' MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E- O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 –

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

**VIOLAZIONE ARTT. 1.2.3.4.97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI
COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA
36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C- VIOLAZIONE E- O FALSA
APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL
LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE –
VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 -
VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR
PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97
COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTI LE CLASSI DI
CONCOROS ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL
GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I
CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET'A DI COMPORTAMENTO E
DEI PROVVEDIMENTI.**

Per l'ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il "31 maggio 2017": cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l'ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la data del 31 maggio 2017.

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell'ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un'ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Non potrà di certo sfuggire come le condizioni ai fini della stabilizzazione lavorativa non saranno le stesse se il MIUR permetterà soltanto ad alcuni la spendibilità del proprio titolo. Peraltro, l'ammissione *ex officio* al concorso dei soli ITP inseriti in seconda fascia entro il 31 maggio 2017, comprese le classi di concorso dei ricorrenti, stride con la stessa logica del concorso riservato ai soli abilitati.

E infatti delle due l'una: o il titolo è abilitante, oppure non lo è. Ma non può di certo esserlo per taluni e non per altri. Dunque, se il titolo è per taluni abilitante - e non può non esserlo anche per gli altri, compresi i ricorrenti - allora l'esclusione di questi ultimi è certamente illogica.

Appare invece chiaro come l'intenzione del legislatore, espressa nel D.lgs. n. 59/2017, così come già accaduto con il Concorso del 2016, sia stata quella di ammettere alla procedura ad oggetto i docenti in possesso dell'abilitazione.

In particolare, il D.lgs. n. 59/2017 ha ritenuto opportuno garantire l'accesso al Concorso a quanti siano in possesso del titolo abilitante.

IV

Il MIUR restringe ingiustamente la platea dei candidati e limita l'affermazione del principio del merito e del *favor*.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del *favor participationis* è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Com'è noto, il principio del *favor participationis* rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

Nel caso di specie accade che il *favor participationis* ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del *favor* a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del *favor* e della *par condicio*, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del *favor*, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

V

Con riferimento all'ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTI E PROVVEDIMENTI

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

all'estero

– senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

– Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi, nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

VI

VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005

– VIOLAZIONE

ART. 2, COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA– PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro

per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale. Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”, ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre l'immissione in ruolo la sola eccezione.

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata. L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i “precari” quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99**

- la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire

– quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

Tra questi si annovera **l'art. 136 del Trattato di Amsterdam (sottoscritto dall'Italia)**, in

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

base al quale le forme di lavoro diverse dal lavoro a tempo indeterminato, come il lavoro a termine, secondo il mercato del lavoro interno di ogni singolo paese, devono portare ad un miglioramento. Tale processo avverrà mediante il riavvicinamento di tali condizioni che costituisce un progresso.

Sul piano internazionale vale la pena annoverare anche **l'art. 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che sancisce come ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

IN SUBORDINE

INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N.

107/2017 PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui al d.lgs.

n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

VIII

PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente.

IX

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

– IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre l'**elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì l'**elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo, il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

Pure in quest'ultimo caso ricorrerebbe dunque l'elemento soggettivo, stante la mancata attivazione dei corsi ordinari di abilitazione - condotta già sanzionata da parte della giurisprudenza amministrativa - oltre alla sottrazione del bene della vita da cui deriva l'elemento

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

oggettivo.

In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive-qualora i ricorrenti non dovessero concorrere, per le suddette classi di concorso, unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale. Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso del 2016, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quantomeno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della equità.

X

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Secondo questa difesa, per così come è stato strutturato il presente concorso, non vi sono soggetti controinteressati in alcun senso giuridicamente rilevante. Invero, non si tratta di un concorso tradizionalmente inteso, poiché nessuno dei candidati verrebbe escluso, e quindi nessuno di essi perderebbe il bene della vita. Come pure riscontrato da Codesto Ill.mo Collegio, il concorso ad oggetto è in realtà una procedura semplificata, che, a prescindere dall'esito della prova, permetterà comunque l'accesso in graduatoria ai soggetti istanti. Ad ogni modo, qualora dovessero rinvenirsi soggetti controinteressati, stante la difficoltà di reperirli, uno ad uno, si chiede di essere autorizzati alla pubblicazione degli atti di interesse sul sito istituzionale del MIUR, quale procedura di notificazione mediante pubblici proclami.

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati,

CHIEDONO

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, dei presenti motivi aggiunti, e l'annullamento e- o nullità degli atti e provvedimenti impugnati nei limiti dell'interesse.

In ogni caso la condanna alle spese da distrarre a favore del sottoscritto procuratore. Si allegano entro i termini del codice, gli atti e i provvedimenti in via istruttoria.

Valore indeterminabile – pubblico impiego cu 325.00.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 17.12.2018

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDORO SIRIO

Firmato digitalmente da
SOLIDORO SIRIO
Data: 2018.12.17 21:56:29
+01'00'

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEZIONE III BIS – MOTIVI AGGIUNTI QUATER – NRG 5195/2018

Oggetto: JTP- Partecipazione al Concorso Semplificato (cfr. TAR Lazio, Sezione III bis, Ord. n. 1918/2018).

PER

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
MANCUSO GIACOMA	MNCGCM66T68B428U	12/28/1966 CALTAGIRONE (CT)	VIA SALVO D'ACQUISTI CALTAGIRONE
GARGALLO ELEONORA	GRGLNR80T50C927U	10/12/1980 COMISO	VIA GIUSTI N° 27 SAN CONO
PANUCCIO SIMONA	PNCSMN80L42H224V	02/07/1980 Reggio Calabria	Via Felice Lazzaro 5 Villa San Giovanni
MARASCO VINCENZO	MRSVCN74M28D122A	28/08/1974 CROTONE	CACCURI C/DA SAN LORENZO
GANGI SALVATORE	GNGSVT82L06B202L	06.07.1982 Bronte	C.da piano Palo Difesa snc Bronte
PUGLIESE LUCIA	PGLLCU78R62F537B	22.10.1978 VIBO VALENTIA	Via Emanuele Artusa n. 7 Filandari
BRUCATO PIETRO	BRCPTR79C23G511Y	23.03.1979 Petalia Sottana (PA)	Via Torino 21 Palermo (PA)
MORELLO GIOVANNI	MRLGNN76H18E573N	18/06/1976 LICATA AG	CORT.LE IAPICHINO, 1 LICATA
BORSELLINO LILIANA	BRLLN79A62D530L	22/01/1979 Feltre (BL)	Corso calatafimi 110/c Marsala (TP)
SPOSARO GIUSEPPINA	SPSGPP79S60B114P	20.11.1979 Bracciano	Contrada Magnapoco Castrovillari
ALESCI GIUSEPPE	LSCGPP69L27E573Z	7/27/1969 LICATA	VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 13 LICATA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
VINCENTI ANTONIO	VNCNTN61S13E573F	11/13/1961 LICATA AG	VIA G. FRANGIPANE, 6 LICATA
RUGGIA ANTONIO	RGGNTN83H10D976A	10/06/1983 LOCRI	CONTRADA GNURA MOMMA SNC LOCRI
ARMENTANO ANTONIO	RMNNTN90R24C349Y	24/10/1990 Castrovillari	Via Parapugna, 5 Frascineto
VINCENTI SERGIO	VNCSRG63E22E573V	22/05/1963 Licata	Via Martiri Della Liberta' 31 Licata
DI LIBERTO SALVATORE	DLBSVT86H28B428D	28/06/1986 Caltagirone	Via G. Santagati, 111 Ramacca (CT)
FALCONE BRUNO	FLCBRN76T29Z133Q	29/12/1976 Zurigo	Via G. Guarino Amella, 15 Canicattì
SPATA GIUSEPPINA	SPTGPP76L60Z133E	20/07/1976 Basilea (Svizzera)	Contrada Scorciavacca Snc Mezzojuso
BORSELLINO GIUSEPPINA	BRSGPP79A62D530H	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
BORSELLINO VALERIA	BRSVLR79A62D530Z	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Calabria, 5 Ribera (Ag)
LENTINI FILIPPO	LNTFPP76D22H269A	22/04/1976 Ribera (Ag)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
CRISTOFALO CONCETTA	CRSCCT87T68D122F	28/12/1987 Crotone	Via Per Capo Rizzuto Isola di capo rizzuto
VIVIANO GIUSEPPE	VVNGPP88D15G273S	15.04.1988 Palermo	Via Perez 35 Terrasini
MAGRO AUDENZIA	MGRDNZ78P53D009P	13.09.1978 Corleone	Via Nino Bixio, 9 Palermo

tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al ricorso introduttivo, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



**Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi

n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR- dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÉ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÉ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

l'Avvocatura Generale dello Stato.

Nonché nei confronti di

BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1 - 73014 - Gallipoli (Le)

MUTO FRANCESCO nato il 10/03/1975 e residente in VIA BUONARROTI 1- 21100- VARESE – b16 Lombardia

PANO DANIELA nata il 1/9//1977 e residente in VIA POSTALE VECCHIA 1 A- 23854- OLGINATE (LC) – b16 Lombardia

GALLOTTI IDA nata il 13/07/1974 e residente in VIA SCARPONI 50 -27100 – PAVIA. – Lombardia b16

GALOTTA MICHELINA nata il 10/7/1974 e residente in STRADA ROVIGO 113 – 46035

–OSTIGLIA (MANTOVA) – Lombardia b16

COTRONEO ANNUNZIATA nata il 18/06/1960 e residente in VIA DELLA GARZEGNA 1 12080 VICOFORTE (CN) - B016 PIEMONTE

BOCCHIO PATRIZIA nata il 27/11/1970 Milano VIA MINIERE 14 10015 IVREA TORINO- B016 PIEMONTE

TROTTA GIUSEPPE nato il 26/03/1970 e residente in VIA GAETANO GUGLIELMETTI 18, 29100 PIACENZA -B016 EMILIA ROMAGNA

URGIAS SABINA nata il 21/04/1974 e residente in VIA DEL DONATORE 218, INT. 5 48014 CASTEL BOLOGNESE (RAA)-B016 EMILIA ROMAGNA

RAFFAELI PIETRO nato il 04.01.1965 e residente in VIA Giuseppe Berto N.10-88078 SOVERATO (CZ)- A041 CALABRIA

MENDICINO CLARA nata il 22/5/1967 e residente in VIA GIOVANNI KEPLERO N.9 - 20862 - ARCORE (MB) – A041 USR LOMBARDIA

SCOMMEGNA SABINA nata il 02/09/1966 e residente in VIA CREVA 29B -21016 LUINO (VA) - A041 USR LOMBARDIA

CROSERI PATRIZIA nata il 11/06/1965 e residente in VIA COLLEONI 2-24030- MOZZO (BG)- A041 USR LOMBARDIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

RACCIO RAFFAELE nato il 17/08/1967 e residente in VIA DELLO SPORT 3 -40075
PIANORO (Bo)- A041 EMILIA ROMAGNA

ZULLO ANTONIA nata il 13/12/1977 e residente in VIA VITTORIA NENNI 21-29010
PONTENURE (PIACENZA) - A041 EMILIA ROMAGNA

CHIAVERINA LUIGINO MAURIZIO nato il 24/05/1956 e residente in VIA RONCHI
23 10018, PAVONE CANAVESE (TO)- A041 PIEMONTE

PANAROTTO DENISE nata il 08/11/1970 e residente in PIAZZA MONSIGNOR
CANEUS 10, 36023 LONGARE (VI)- A041 VENETO

MIGALE MARINA nata il 09/11/1960 e residente in VIA DEL RISORGIMENTO 34 -
37126 VERONA- A041 VENETO

CUTTONE FRANCESCO nato il 20/9/1977 e residente in VIA PAPA GIOVANNI XXIII
95, 28845 DOMODOSSOLA (VB) - ADSS PIEMONTE

COSTANZO CARMELA nata il 11/08/1973 e residente in VIA SAURO NAZARIO, 12,
10093- COLLEGNO (TO) - ADSS PIEMONTE

DISSETTE STEFANO nato il 09/1/1965 e residente in RIONE SANT'ANDREA 247,
30015- CHIOGGIA (VE)- B016 VENETO

PAIOLA VALERIA nata il 12/8/1971 e residente in VIA RASA LENDINARA 22, 45026
LENDINARA (ROVIGO) - B016 VENETO

ZERILLI GIUSEPPE nato il 09/6/1981 e residente in VIA URUGUAY 30, 91026,
MAZZARA DEL VALLO TRAPANI- B016 VENETO

CEGLIA REGINA nato il 02/1/1967 e residente in VIA TAURANO 50 BIS, 84016,
PAGANI (SA) - A041 CAMPANIA

AMMENDOLA MONICA nata il 20/10/1979 e residente in VIA DEI GRECI 74 C, 84135,
SALERNO- A041 CAMPANIA

RUSSO CARMINE nato il 8/5/1976 e residente in VIA SAVORITO 27, INT 7-
PALAZZINA 4- 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI)- A041 CAMPANIA

PENITENTE ALBINA nata il 6/12/1963 e residente in CONTRADA BARAGIANO 9/B -
85100 POTENZA- A041 USR BASILICATA

SCASCIAMACCHIA ENZO nato il 2/2/1977 e residente in VIA NAZIONALE 77/B,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

75100 MATERA- A041 USR BASILICATA

CAMPANELLI LUCIA nata il 27/10/1969 e residente in VIA GIUSEPPE FANELLI, 283,
70125 BARI- A041 PUGLIA

FANIZZI LUCREZIA nata il 11/12/1966 e residente in VIA TENENTE BARLETTA 16,
70043, MONOPOLI (BA) - A041 PUGLIA

PETRONE STEFANIA nata il 15/7/1976 e residente in VIA GIACOMO MATTEOTTI 58
B, 73052 PARABITA (LE)- A041 PUGLIA

FELICIOTTO GRAZIELLA nata il 2/7/1959 e residente in VIA DELLA ZECCA 36,
98122, MESSINA – A041 SICILIA

SORCE GIUSPPE nato il 22/5/1970 e residente in VIALE AIACE, 15/A, 98151
PALERMO– A041 SICILIA

MANNUZZA ANTONINO nato il 27/9/1972 e residente in VIA PALERMO 135, 95046,
PALAGONIA (CT) – A041 SICILIA

LUNERTI RAFFAELLA nata il 9/2/1972e residente in VIA NICOLA COPERNICO 8,
66066 - GROTTAMMARE (AP)- ADSS MARCHE

PANO PAOLA nata il 1/11/1986 e residente in MASO PAOLI N 40- 38050 -
FRASSILONGO (TN)- B016 LIGURIA

GRINO CHIARA nata il 05/02/1976 Genova e residente in VIA PER SANTA VITTORIA
224, D, 16039 SESTRI LEVANTE (Ge)-A041 LIGURIA

CAZZOLA CRISTINA nata il 07/12/1963 e residente in VIA TRENTO 28, 16145
GENOVA- A041 LIGURIA

FLORINO OTTAVIO nato il 19/12/1966 e residente in VIA MURA DELLE
CAPPUCCHINE 35/7, 16128 GENOVA-A041 LIGURIA

BISCEGLIA MARIA ROSARIA ALESSANDRA nata il 17/12/1972 e residente in Via
Frate Ruggiero n. 88- 85024- Lavello (Pz)- A066 PUGLIA

AMALFI GIUSEPPE nato il 15/09/1985 e residente in Contrada San Biagio n. 4- 98060-
Piraino (Me)- A066 SICILIA

VICIDOMINI ANIELLO nato il 02/09/1973 e residente in Via Salvatore Quasimodo n. 38-
84014- Nocera Inferiore (Sa)- A066 CAMPANIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

BORRELLI LOREDANA nata il 13/10/1964 e residente in contrada Santa Lucia n. 38-85044- Lauria (Pz)- A066 BASILICATA

GELARDI ROSARIO nato il 21/04/1972 e residente in Via Rocco Pugliese n. 62- 89015- Palmi (Rc)- A066 –ADSS CALABRIA

NATALE MARIA LUISA nata il 23/06/1970 e residente in VIALE DELLA VITTORIA 55, 81025 MARCIANISE (CE)- ADSS CAMPANIA

GIAMMARRUSTO BARBARA nata il 22/10/1970 e residente in VIA GIUSEPPE VERROTTI, 60, 65015- MONTESILVANO (PE)- ADSS ABRUZZO

GIACOMINI MICHELE nato il 24/01/68 e residente in VIA PUCCINI n. 5, 30024- MUSILE DI PIAVE (VE)- ADSS VENETO

DAMIANO TERESA nata il 29/09/1972 e residente in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2-70042- MOLA DI BARI (Ba)- B016 PUGLIA

BURALLI LORELLA nata il 04/05/1960 e residente in Via Francesca Vecchia 56- 51010- UZZANO (Pt)- A066 TOSCANA

BIONDO SALVATORE nato il 17/06/1976 e residente in VIA U. FOSCOLO, 81, 92026- FAVARA (AG)- ADSS SICILIA

NARCISI ALESSANDRO nato il 17/11/1977 e residente in VIA MONTEFORTE BANCO, 15, SCALA A INT.18- 95011 CALATABIANO (Ct)- ADSS SICILIA

BOSCHELLI MARIA LUISA nata il 12.08.1982 e residente in VIA FEDERICO FELLINI 4- 87040- ZUMPANO (COSENZA)- ADSS CALABRIA

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

I ricorrenti, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti escludenti già indicati ed impugnati con il ricorso ed i primi motivi aggiunti. Gli USR, successivamente, con tempistiche tra loro diverse – nonostante il bando sia lo stesso - hanno pubblicato altre e successive graduatorie che interessano i ricorrenti indicati in epigrafe.

Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti insorgono dunque contro le successive ed ulteriori

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

graduatorie, gradatamente pubblicate dagli USR, e ribadiscono perciò le medesime doglianze e richieste già argomentate nei precedenti atti, in quanto viziate da illegittimità derivata. Dunque, con i presenti motivi aggiunti gli istanti ricorrono:

Per l'annullamento

delle **Graduatorie definitive di merito** per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
SICILIA ADSS	SICILIA	ADSS	26/02/2019
CALABRIA ADSS	CALABRIA	ADSS	12/03/2019

Nonché i ricorrenti ribadiscono ove occorra e nei limiti del proprio interesse le impugnazioni già avvenute con i precedenti atti: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO A066	ABRUZZO	A066	18/12/2018
	LAZIO	A066	18/12/2018
	MARCHE	A066	18/12/2018
	SARDEGNA	A066	18/12/2018
	TOSCANA	A066	18/12/2018
	UMBRIA	A066	18/12/2018
PUGLIA B016	BASILICATA	B016	18/12/2018
	CAMPANIA	B016	18/12/2018
	CALABRIA	B016	18/12/2018
	PUGLIA	B016	18/12/2018
	SICILIA	B016	18/12/2018
CAMPANIA ADSS	CAMPANIA	ADSS	30/11/2018
EMILIA ROMAGNA ADSS	EMILIA ROMAGNA	ADSS	13/12/2018
LAZIO ADSS	LAZIO	ADSS	27/12/2018
	SARDEGNA	ADSS	27/12/2018
LOMBARDIA ADSS	LOMBARDIA	ADSS	6/12/2018
	LIGURIA	ADSS	6/12/2018
BASILICATA ADSS	BASILICATA	ADSS	12/12/2018
ABRUZZO ADSS	ABRUZZO	ADSS	6/12/2018
VENETO ADSS	VENETO	ADSS	11/12/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t. sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
CAMPANIA A066	BASILICATA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CAMPANIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CALABRIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	PUGLIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	SICILIA	A066	<u>25/10/2018</u>

I ricorrenti, inoltre, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti già indicati ed impugnati con il ricorso e i primi motivi aggiunti, che qui si richiamano al fine di ribadire dell'annullamento nei limiti del proprio interesse: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LOMBARDIA (B016)	LOMBARDIA	B016	24/08/2018
	VENETO	B016	24/08/2018
	PIEMONTE	B016	24/08/2018
	EMILIA ROMAGNA	B016	24/08/2018
	LIGURIA	B016	24/08/2018
<u>LOMBARDIA A041</u>	<u>EMILIA</u>	<u>A041</u>	<u>31/7/2018</u>
	LOMBARDIA	A041	31/7/2018
	PIEMONTE	A041	31/7/2018
	VENETO	A041	31/7/2018
	LIGURIA	A041	31/7/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

<i>U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE</i>	<i>USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE</i>	<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE</i>
<i>CAMPANIA A041</i>	<i>CAMPANIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
	<i>BASILICATA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
	<i>CALABRIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
	<i>PUGLIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
	<i>SICILIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
<i>MARCHE ADSS</i>	<i>MARCHE</i>	<i>ADSS</i>	<i>14/8/2018</i>
<i>PIEMONTE ADSS</i>	<i>PIEMONTE</i>	<i>ADSS</i>	<i>17/8/2018</i>

I ricorrenti ribadiscono la richiesta di annullamento degli atti già fatti oggetto di impugnazione con il ricorso introduttivo:

- **del DM n. 995/2017** pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto “*Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione*”
- **del DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*”.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*” per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell'ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l'accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell'11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n. 19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnti provviedimenti ove occra se intesi in senso lesivo per gli istanti non permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materia affini alla a066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

premesse del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante

«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università' e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell’ escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch’esso impugnato nei limiti dell’interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell’istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un’ampia mobilità professionale nell’ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tuti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l'impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell'articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995 ,restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché' non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché' del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 , recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha “ritenuto” nei provvedimenti

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché' la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D

1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004,

n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011,

n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornite indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione

dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi

7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola secondaria di II grado; il “considerato” del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il “considerato” che occorre tenere conto della dimensione di articolazione classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi

4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del “ritenuto” del MIUR, sulla base della compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698 avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1 ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998 recante programmi e prove di esame per e classi di concorso a cattedre e a spostati di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l'integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno; DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l'attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma del MIUR aventi ad oggetto l'attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l'attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014 n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

per l'accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il "considerato" del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA (primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l'ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all'esito delle stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell'ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test* preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014 a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante “obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell’articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante “*Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio*”; il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*” e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l’indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno. Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all’insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l'inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l'aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati.

Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l'esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto consequenziale e-o connesso ove occorra ai fini della partecipazione al recente concorso:
Dm

n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l'inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l'inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note- circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall'ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell'interesse, se intesi nel senso di determinare l'esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l'inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015;

1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 dell'11 luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 dell'11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

Con il ricorso introduttivo, gli istanti impugnavano gli atti, sopra specificati, a causa della loro esclusione dal concorso. Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti ripropongono le medesime censure di fatto e di diritto in quanto affetta da:

ILLEGITTIMITA' DERIVATA:

FATTO

1. I ricorrenti hanno conseguito il diploma presso gli Istituti Tecnici professionali e commerciali e la posizione soggettiva di ciascun ricorrente è indicata nella seguente tabella:

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MANCUSO GIACOMA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.7.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. ARCOLEO" DI CALTAGIRONE	A066	SICILIA
GARGALLO ELEONORA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GIORGIO ARCOLEO" – CALTAGIRONE	A066	Sicilia
PANUCCIO SIMONA	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A66	CALABRIA
MARASCO VINCENZO	Diploma di geometra	a.s. 1992/1993 I.T.C. PER GEOMETRI	A066	CALABRIA
GANGI SALVATORE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s.2000/2001 ITC B. Radice Bronte	A066	SICILIA
PUGLIESE LUCIA	Diploma di Analista Contabile ;	1997/98 Istituto Professionale e per il Commercio di Vibo Valentia	A066	CALABRIA
BRUCATO PIETRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	20/07/1998 Istituto Tecnico Commerciale G. Salerno di Gangi (PA)	A066	SICILIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MORELLO GIOVANNI	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
BORSELLINO LILIANA	Diploma in ragioneria e perito tecnico commerciale	15/07/1998 I.t.c.Giovanni XXIII Ribera	A066	SICILIA
SPOSARO GIUSEPPINA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	9.7.1998 IPSSCT di Tropea	A066	CALABRIA
ALESCI GIUSEPPE	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	A.S. 1987/88 ITC FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
VINCENTI ANTONIO	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
RUGGIA ANTONIO	DIPLOMA PERITO TECNICO-COMMERCIALE	03/07/2002 I.I.S. "G. MARCONI" SIDERNO (R.C.)	A066	CALABRIA
ARMENTANO ANTONIO	Diploma in ragioniere e perito commerciale programmatore	Luglio 2009 Istituto Tecnico Statale Commerciale Amministrativo e Programmatori "Pitagora" Castrovillari	A066	CALABRIA
VINCENTI SERGIO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	a.s. 1982/1983 I.T.C. Filippo Re Capriata	A66	SICILIA
DI LIBERTO SALVATORE	Diploma di Ragioniere e perito economico aziendale	08/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri Paritario "Michelangelo" - scordia	A66	SICILIA
FALCONE BRUNO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	11/07/1995 ITCG "Galileo Galilei"	A-66	Sicilia
SPATA GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	18/07/1995 Istituto Tecnico Commerciale Stenio Don Luigi Sturzo Marineo	A066	Sicilia

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
BORSELLINO GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITCG Giovanni Xxiii Ribera (AG)	A066	Sicilia
BORSELLINO VALERIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITC Giovanni XXIII Ribera(AG)	A066	Sicilia
LENTINI FILIPPO	Diploma Di Geometra – Diploma Di Informatica E Telecomunicazioni	17/07/1995 – Itcg Giovanni Xxiii Ribera (Ag)	A066	Sicilia
CRISTOFALO CONCETTA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/07/2006 I.T.C A.Lucifero	A66	CALABRIA
VIVIANO GIUSEPPE	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale	31.07.2008 Istituto Tecnico Commerciale Paritario "A.Volta"	A066	Sicilia
MAGRO AUDENZIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997 ITC "DON CALOGERO DI VINCENTI"	A066	SICILIA

2. Gli istanti sono in possesso dei titoli di studio relativi a classi di concorso incluse nella Tabella A del D.m. n. 39 del 1998, classe A066 (recante “*Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica*”), richiamata dall’art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 19 del 2016 (“*Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”), e per le quali il MIUR **non ha mai attivato** i relativi percorsi abilitanti (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016).
3. A causa della mancata possibilità di conseguire l’abilitazione, gli istanti sono oggi esclusi

dalla partecipazione al recente Concorso.

4. Com'è noto, infatti, il MIUR ha indetto l'ultimo Concorso per il reclutamento dei Docenti di Scuola Secondaria e da tale procedura sono stati ingiustamente esclusi i ricorrenti, non avendo essi potuto mai seguire alcun corso abilitante in quanto mai attivato.
5. Pertanto, i ricorrenti – che hanno ugualmente inviato la domanda cartacea per partecipare al concorso, entro i termini previsti dal bando (22 marzo 2018 ore 23.59, con successiva proroga al 26 marzo 2018 ore 14.00), nonostante l'impossibilità di accedere al sistema istanze online - insorgono contro i provvedimenti indicati in epigrafe ed esprimono le seguenti doglianze ai fini della propria partecipazione alla procedura concorsuale.

MOTIVI

I

Violazione del principio della effettività: il MIUR non ha mai attivato alcun percorso di abilitazione per le classi di concorso ITP A066, con la conseguenza di impedire ai docenti di partecipare <<effettivamente>> (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016) ai corsi e, dunque, di partecipare al recente Concorso.

Il MIUR pretende dai ricorrenti lo svolgimento di una condotta che lo stesso ente ha reso impossibile esaudire: **violazione del principio di non contraddizione.**

VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071-

VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L. N. 107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E

DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010

– ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI

– VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, OUALE COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA –

VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA –

IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO

**TENETUR-ECESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE –
VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI**

**PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO -
VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CDS,
SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016).**

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha **mai** attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque, A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del *favor participationis e della par condicio* a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto III.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: **“non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”** (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

Il punto fondamentale della predetta pronuncia risiede nell'inciso *“non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”*. Invero, nel caso di specie, i ricorrenti non hanno frequentato i corsi di abilitazione perché non erano nelle condizioni materiali di poterlo fare.

Pertanto, è l'«*l'effettività della frequenza*» l'elemento logico-giuridico che viene meno

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

nella fattispecie in esame, a causa dell'inadempimento del MIUR, e che impedisce ingiustamente la partecipazione dei ricorrenti al concorso, secondo le censurabili previsioni contenute nell'impugnato bando.

Il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto in fattispecie identica che: *“Detta norma primaria, direttamente correlata a quella che disciplina lo svolgimento del **concorso** di cui trattasi (ossia*

***L'art. 400 del medesimo D.Lgs. 297/1994**), dispone che “fino al termine dell'ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell'ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna; b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare; c) laurea conformemente a quanto stabilito con decreto del Ministro della pubblica istruzione, od abilitazione valida per l'insegnamento della disciplina o gruppo di discipline cui il **concorso** si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore” (tra i quali ultimi rientra il caso degli I.T.P., di cui qui trattasi). Tale norma è corretta espressione del generale principio per cui – pur allorché si richieda l'abilitazione quale necessario requisito di partecipazione ai pubblici “concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado” – è (e deve essere) interinalmente e transitoriamente consentita la partecipazione a chi ne sia sprovvisto, purché ovviamente munito del prescritto titolo di studio, finché non sia stato almeno astrattamente possibile conseguire il predetto titolo abilitante all'esito di un percorso aperto all'accesso da parte di ogni interessato: ossia finché non sia stato possibile conseguire l'abilitazione nei modi “ordinari” (nei sensi predetti, ossia senza indirettamente postulare, né implicare, la necessità di un periodo di transito attraverso il precariato)” (Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n. 1067/2017).*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Nonché, alla medesima conclusione si giunge a seguito della lettura costituzionalmente orientata della stessa normativa di cui al D.lgs. n. 59/2017.

In caso contrario, l'ordinamento violerebbe il “**principio di non contraddizione**”, in quanto pretenderebbe dai ricorrenti lo svolgimento di una prestazione che lo stesso ordinamento ha reso impossibile.

I provvedimenti impugnati, pertanto, non sono idonei a superare il brocardo secondo cui *ad impossibilia nemo tenetur*, e, dunque, l'ingiusto divieto del MIUR merita senz'altro di essere dichiarato illegittimo.

Peraltro, alla luce dei predetti pronunciamenti giurisdizionali sopra citati ed analizzati, si evince l'esistenza di un vero e proprio giudicato amministrativo, formatosi sulle medesime problematiche di diritto, e che il MIUR continua ad eludere. Con derivante violazione del dm

n. 249/2010, prima della cui entrata in vigore i ricorrenti hanno tutti conseguito il proprio titolo come riportato per ciascuno di essi in epigrafe.

Invero il MIUR, chiamato ad emanare un nuovo provvedimento, qual è quello oggetto della presente impugnazione, reitera i principi di merito già censurati in precedenti occasioni giurisprudenziali sopra menzionati.

Con specifico riferimento alla fattispecie in esame, riguardante cioè l'esclusione dal recente concorso dei docenti che versano nella medesima situazione dei ricorrenti A066, Codesto Ill.mo TAR del Lazio ha già sancito che “per le quali i ricorrenti – in ciò non smentiti dall'amministrazione resistente- allegano non essere mai stati attivati i relativi percorsi abilitanti, che pertanto i ricorrenti devono essere ammessi in via cautelare (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016)” (cfr. TAR LAZIO, Sez. III bis, Ord. n. 1918/2018).

II

Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti: VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n. 297/1994

– VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L.

n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR 19/2016 – DM 259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell'11.12.2014 VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI

ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - Violazione delle premesse del Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell' impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n. 39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch' esse abilitanti all'insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto Ill.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all'insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza

amministrativa di Codesto Ill.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: “consentiva

la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria” (ex plurimis Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

Il predetto principio giurisprudenziale rileva proprio nella parte in cui sancisce chiaramente come il titolo ITP consenta: “ la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria”.

In particolare, il MIUR non considera che l’Allegato C al D.M. n. 39/1998, ai sensi dell’art.2 del medesimo D.M. n.39/1998, permette l’accesso all’insegnamento degli insegnanti tecnico pratici le cui classi di concorso erano indicate nello stesso allegato C, ora confluite nel regolamento delle nuove classi di concorso n. 19 del 2016, tabella B.

I ricorrenti, dunque, insorgono contro l’esclusione dal bando, se l’esaurimento o esubero della classe A066 significhi anche impossibilità per essi istanti di partecipare alla recente procedura per classi affini anche quelle rientranti nelle tabelle c dm 39/98.

Dunque, allo scopo di evitare, che il titolo degli istanti non sia spendibile per il recente concorso, è necessario intendere la classe di concorso A066, ove dichiarata ad esaurimento o esubero, come classe comprensiva *mutatis mutandis* delle classi affini (A41 e B16 e posti sostegno).

Inoltre, la partecipazione al recente concorso, in ossequio al principio del *favor*, è giustificata per entrambe le classi dalla circostanza, già evidenziata nel precedente punto, che ha visto il MIUR non attivare regolarmente alcun ciclo di abilitazione.

Peraltro, la stessa nota 18488 dell’11.12.2014, che qui si intende violata aveva previsto la necessità di indire dei corsi di sostegno per la classe A066 (ex A075 A076) ne deriva che tale comportamento del MIUR risulta in contrasto con le sue stesse disposizioni e rende non spendibile il titolo a causa della propria condotta. L’impossibilità dunque dei ricorrenti di partecipare al concorso è imputabile al solo MIUR.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA' MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E- O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C- VIOLAZIONE E- O FALSA APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE – VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 - VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET'A DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI.

Per l'ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il “31 maggio 2017”: cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l'ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la data del 31 maggio 2017.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell'ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un'ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

Non potrà di certo sfuggire come le condizioni ai fini della stabilizzazione lavorativa non saranno le stesse se il MIUR permetterà soltanto ad alcuni la spendibilità del proprio titolo.

Peraltro, l'ammissione *ex officio* al concorso dei soli ITP inseriti in seconda fascia entro il 31 maggio 2017, comprese le classi di concorso dei ricorrenti, stride con la stessa logica del concorso riservato ai soli abilitati.

E infatti delle due l'una: o il titolo è abilitante, oppure non lo è. Ma non può di certo esserlo per taluni e non per altri. Dunque, se il titolo è per taluni abilitante - e non può non esserlo anche per gli altri, compresi i ricorrenti - allora l'esclusione di questi ultimi è certamente illogica.

Appare invece chiaro come l'intenzione del legislatore, espressa nel D.lgs. n. 59/2017, così come già accaduto con il Concorso del 2016, sia stata quella di ammettere alla procedura ad oggetto i docenti in possesso dell'abilitazione.

In particolare, il D.lgs. n. 59/2017 ha ritenuto opportuno garantire l'accesso al Concorso a quanti siano in possesso del titolo abilitante.

IV

Il MIUR restringe ingiustamente la platea dei candidati e limita l'affermazione del principio del merito e del *favor*.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 –

TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO –
VIOLAZIONE DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI
PRESUPPOSTI DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE
DIRETTIVA CE 70/99
– VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del *favor participationis* è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

Com'è noto, il principio del *favor participationis* rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

Nel caso di specie accade che il *favor participationis* ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del *favor* a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del *favor* e della *par condicio*, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del *favor*, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

Con riferimento all' ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTI E PROVVEDIMENTI

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati all'estero

– senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

– Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi,

nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

VI

VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005 – VIOLAZIONE

ART. 2, COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA– PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro

per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale. Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”, ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre

l'immissione in ruolo la sola eccezione.

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata. L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i “precari” quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99**

- la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire

– quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

Tra questi si annovera **l'art. 136 del Trattato di Amsterdam (sottoscritto dall'Italia)**, in base al quale le forme di lavoro diverse dal lavoro a tempo indeterminato, come il lavoro a termine, secondo il mercato del lavoro interno di ogni singolo paese, devono portare ad un miglioramento. Tale processo avverrà mediante il riavvicinamento di tali condizioni che costituisce un progresso.

Sul piano internazionale vale la pena annoverare anche **l'art. 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che sancisce come ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

VII

IN SUBORDINE

INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N. 107/2017 PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui a d.lgs.

n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di

stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

VIII

PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente.

IX

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

– IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre **l'elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì **l'elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo, il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

Pure in quest'ultimo caso ricorrerebbe dunque l'elemento soggettivo, stante la mancata attivazione dei corsi ordinari di abilitazione - condotta già sanzionata da parte della giurisprudenza amministrativa - oltre alla sottrazione del bene della vita da cui deriva l'elemento oggettivo.

In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive- qualora i ricorrenti non dovessero concorrere, per le suddette classi di concorso, unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale. Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso del 2016, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quantomeno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della equità.

X

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Secondo questa difesa, per così come è stato strutturato il presente concorso, non vi sono soggetti controinteressati in alcun senso giuridicamente rilevante. Invero, non si tratta di un concorso tradizionalmente inteso, poiché nessuno dei candidati verrebbe escluso, e quindi nessuno di essi perderebbe il bene della vita. Come pure riscontrato da Codesto Ill.mo Collegio, il concorso ad oggetto è in realtà una procedura semplificata, che, a prescindere dall'esito della prova, permetterà comunque l'accesso in graduatoria ai soggetti istanti. Ad ogni modo, qualora dovessero rinvenirsi soggetti controinteressati, stante la difficoltà di reperirli, uno ad uno, si chiede di essere autorizzati alla pubblicazione degli atti di interesse sul sito istituzionale del MIUR, quale procedura di notificazione mediante pubblici proclami.

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati,

CHIEDONO

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, dei presenti motivi aggiunti, e l'annullamento e- o nullità degli atti e provvedimenti impugnati nei limiti dell'interesse.

In ogni caso la condanna alle spese da distrarre a favore del sottoscritto procuratore. Si allegano entro i termini del codice, gli atti e i provvedimenti in via istruttoria.

Valore indeterminabile – pubblico impiego cu € 325.00.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 12.04.2019

Avv. Sirio Solidoro
SOLIDORO
SIRIO

Firmato digitalmente da
SOLIDORO SIRIO
Data: 2019.04.12
19:24:40 +02'00'

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEZIONE III BIS – MOTIVI AGGIUNTI TER – NRG 5195/2018

Oggetto: ITP- Partecipazione al Concorso Semplificato (cfr. TAR Lazio, Sezione III

bis, Ord. n. 1918/2018).

PER

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
SPOSARO STEFANIA	SPSSFN88M43L452N	3.8.1988 Tropea	Contrada Casa Bianca Nicotera
DE LUCA EMILIA	DLCMLE78E67A509E	27/05/1978 AVELLINO	VIA S.ELIA N.24 GESUALDO
FORESTIERE FLORIANA	FRSFRN77B58C342E	18/02/1977 ENNA	VIA MARCHE ENNA
ZACCARI CARMINE	ZCCCMN82L22A783X	22.07.1982 BENEVENTO	CORSO MUNICIPIO CIRCELLO
DI GIORGIO IMMACOLATA	DGRMCL69B52F839B	12.02.1969 NAPOLI	VIA SAN ROCCO N. 91 MARANO DI NAPOLI
CARPENTIERO NICOLA	CRPNCL78L31F839E	31.07.1978 NAPOLI	VIA S. D'ACQUISTO 10 PARETE
MOLITIERNO MARIA FRANCA	MLTMFR80D49A512Z	9.4.1980 AVERSA	VIA ROMA N.6 SAN MARCELLINO CE
NUGNES GINA	NGNGNI79H59A512M	19.06.1979 AVERSA	VIA PETRARCA 3 LUSCIANO
MANCUSO GIACOMA	MNCGCM66T68B428U	12/28/1966 CALTAGIRONE (CT)	VIA SALVO D'ACQUISTI CALTAGIRONE
GARGALLO ELEONORA	GRGLNR80T50C927U	10/12/1980 COMISO	VIA GIUSTI N° 27 SAN CONO
DE MEO MARIA	DMEMRA73R42I158N	02/10/1973 SAN SEVERO	VIA GIACOMO LEOPARDI, 10 SAN PAOLO DI CIVITATE
ALTIERI FERNANDO MICHELE	LTRFNN66E29I072N	29.05.1966 SAN PAOLO DI CIVITATE	VITTORIO EMANUELE, 29 SAN PAOLO DI CIVITATE

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
CARROZZINI LOREDANA	CRRLDN72E71E815D	31/05/1972 MAGLIE	VIA EGIDIO LANOCE N. 24 MAGLIE
SPATARO GIUSEPPE	SPTGPP71T11L063T	11/12/1971 TAURIANOVA (RC)	VIA CRUCICELLA, 7 ROSARNO
PATELLA MARIA	PTLMRA83T61A225E	3.7.2002 ALTAMURA(BARI)	VIA LUDOVICO ARIOSTO 66 ALTAMURA
INGA ANTONELLA	NGINNL73A66A089F	26/01/1973 AGRIGENTO	VIA BRIGADIERE NASTASI, 40 SCIACCA
CORSO SIMONE	CRSSMN91H017602L	1.6.1991 BRASILE	VIA G. AMENDOLA 3 ROMBIOLO
LEO FRANCESCO	LEOFNC90S23E506Q	23/11/1990 LECCE	VIA ASSUNTA 24 TREPZZI
MENNELLA FRANCESCA	MNNFNC86H68L259F	28/6/1986 TORRE DEL GRECO	VIA DELLE MADREPERLE TORRE DEL GRECO
ADAMO GLORIA	DMAGLR74M68A944P	28/08/1974 Bologna	Via San Donato 209 Bologna
SANTONE DEBORA	SNRDBR71S60A488C	20/11/1971 ATRI (TE)	VIA LUDOVICO ARIOSTO N.6 MOSCUFO (PE)
RUMERIO GIULIANA MARIA	RMRGNM66L58F952V	7/18/1966 NOVARA	VIA GENOVA 87 TORINO
ABAGNALE CAROLINA	BGNCLN70T64I300D	24.12.1970 SANT'ANTONIO ABATE	VIA ROMA 356 SANT'ANTONIO ABATE
VARGAS IDA	VRGDIA79T52A512D	12.12.1979 Aversa	Via G. Matteotti n. 75 Frignano
PANUCCIO SIMONA	PNCSMN80L42H224V	02/07/1980 Reggio Calabria	Via Felice Lazzaro 5 Villa San Giovanni
BONA VOGLIA ROBERTO	BNVVRT80B18D643F	18.02.1980 FOGGIA	VIA FRACCACRETA,1 1 FOGGIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
MARASCO VINCENZO	MRSVCN74M28D122A	28/08/1974 CROTONE	CACCURI C/DA SAN LORENZO
CANNAVACCIUO LO GENNARO	CNNGNR68A02I483M	1.2.1968 SCAFATI (SA)	VIA MARTIRI D'UNGHERIA TRAV. SCHETTINO 19 SCAFATI (SA)
PERRINI MARTA	PRRMRT80P51D643T	11.9.1980 Foggia	Via Francesco Soave n. 29 Roma
CATALANO ANTONINO	CTLNNT82P09H224M	09.09.1982 Reggio Calabria	Via Torre Telegrafo, 27 Villa San Giovanni
SIVO VANESSA	SVIVSS82L60A662F	20.07.1982 BARI	Via Traiana di Traversa 76 N.28 Bitonto
MIRANDA GIUSEPPINA STEFANIA	MRNGPP72R69G190T	29/10/1972 OTTAVIANO	VIA PILA 2 A CASALFIUMANES E
SANTANGELO CARMELA	SNTCML71E62B963N	22/05/1971 CASERTA	VIA DI BASSO,10 CASERTA
ELMO STEFANIA	LMESFN79L58F839P	18.07.1979 NAPOLI	PIAZZA MAZZINI 2 AVERSA
GANGI SALVATORE	GNGSVT82L06B202L	06.07.1982 Bronte	C.da piano Palo Difesa snc Bronte
DE ROSA GIUSEPPE	DRSGPP72D02B963W	02.04.1972 CASERTA	VIA TOMMASO CAMPANELLA 2/d CASERTA
NAPOLITANO ANTONIO	NPLNTN75B18F924C	18/02/1975 Nola (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
LA PIETRA PATRIZIA	LPTPRZ80A71G190U	31/01/1980 Ottaviano (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
PUGLIESE LUCIA	PGLLCU78R62F537B	22.10.1978 VIBO VALENTIA	Via Emanuele Artusa n. 7 Filandari
BRUCATO PIETRO	BRCPTR79C23G511Y	23.03.1979 Petràlia Sottana (PA)	Via Torirno 21 Palermo (PA)

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DELIGIO ANGELA	DLGNGL77A66C514N	26.01.1977 CERIGNOLA	VIA BARLETTA N. 5 CERIGNOLA
MORELLO GIOVANNI	MRLGNN76H18E573N	18/06/1976 LICATA AG	CORT.LE IAPICHINO, 1 LICATA
ESPOSITO ANGELA	SPSNGL73B53C129F	13.02.1973 Castellammare Di Stabia	Via Stampa Soncino 4 Saronno
TOSCANO CARMELA	TSCCML74B46G812J	06/02/1974 POMIGLIANO D'ARCO	VIA S. JANNI, 39 FORMIA
CIANO DOMENICO	CNIDNC78P03L063S	03/09/1978 TAURIANOVA (RC)	VIA DANTE ALIGHIERI,7 BIS TAURIANOVA (RC)
DE LUNA CARLA	DLNCRL72S56D390A	16/11/1972 EBOLI (SA)	VIA VARANO N.42 CAMPAGNA (SA)
BORSELLINO LILIANA	BRSLLN79A62D530L	22/01/1979 Feltre (BL)	Corso calatafimi 110/c Marsala (TP)
SPOSARO GIUSEPPINA	SPSGPP79S60B114P	20.11.1979 Bracciano	Contrada Magnapoco Castrovillari
ALESCI GIUSEPPE	LSCGPP69L27E573Z	7/27/1969 LICATA	VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 13 LICATA
VINCENTI ANTONIO	VNCNTN61S13E573F	11/13/1961 LICATA AG	VIA G. FRANGIPANE, 6 LICATA
RUGGIA ANTONIO	RGGNTN83H10D976A	10/06/1983 LOCRI	CONTRADA GNURA MOMMA SNC LOCRI
IOVINO MONICA	VNIMNC73E44C129N	04.05.1973 CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
DI RUOCCO GERARDINA	DRCGRD71M60G813S	20.08.1971 Pompei	via M. d'Ungheria, 161 Scafati

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
MORZILLI MARIA CRISTINA	MRZMCR81P57G317M	17.09.1981 PAOLA (CS)	VIALE PIAVE n°33 REGGIO EMILIA
IANNELLO ALFONSO	NNLLNS67L01I483O	7.1.1967 SCAFATI	VIA DIAZ, 3 SCAFATI
MORZILLI ROSSANA	MRZRSN83B58G317V	18.02.1983 PAOLA (CS)	VIALE PIAVE n.33 REGGIO EMILIA
POLI CLEMENTE	PLOCMN80M18D086M	18.08.1980 COSENZA	VIA MELISSA 2° TRAVERSA, n°2 PAOLA
AURICCHIO CAMILLO	RCCCLL75B10C129D	10.02.1975 CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
PAPPALETTERA VITO	PPPVTI79T15L328B	15.12.1979 Trani	via Enrico de Nicola, 4 Trani
MAZZOTTA ANNA	MZZNNA76D70M208R	30/04/1976 Lamezia Terme (CZ)	Corso Giovanni Nicotera, 215 Lamezia Terme (CZ)
MARCIANÒ MARCO	MRCMRC85S05H224E	05.11.1985 Reggio Calabria	Via Torre Telegrafo, 23 Villa San Giovanni (RC)
ZITO MARIO	ZTIMRA83M06C002O	06/08/1983 cassano allo jonio	via delle rose 6 villapiana lido
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	VNTRSL87A50B715M	10.01.1987 CAPUA	VIALE DELL'ORIZZONTE SNC SAN PRISCO
PANUCCIO ANDREA ERNESTO	PNCNRR85A08H224W	08.01.1985 Reggio Calabria	Via La Volta n 24 Villa San Giovanni (RC)
ARMENTANO ANTONIO	RMNNTN90R24C349Y	24/10/1990 Castrovillari	Via Parapugna, 5 Frascineto
ATTANASIO CRISTINA	TTNCST84P46F839X	06.09.1984 NAPOLI	VIA CESARE PAVESE 9 MUGNANO DI NAPOLI

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
RUSSO LUCA	RSSLCU86B10F205U	10.02.1986 MILANO	VIA MARCHESE DI CASALOTTO, 19 ACI SANT'ANTONIO (CT)
VIGGIANO ALESSIO	VGGLSS90M10I234I	10.08.1990 Santa Maria Capua vetere	Via Dante n88 San Prisco
NACCI VALENTINA	NCCVNT84R53F839W	13.10.1984 NAPOLI	VIA PIGNA 76.E NAPOLI
MADONNA RAFFAELE	MDNRFL84D17A512T	17.4.1984 Aversa	Via Umberto I n. 27 Aversa
LA MALFA FLAVIO	LMLFLV89M06C342Z	06.08.1989 ENNA	VIA BASILICATA, 17 ENNA
POLI ANTHONY MARIA	PLONHN85M13C588E	13.08.1985 CETRARO (CS)	VIA MELISSA 2°TRAVERSA, n°2 PAOLA
BRANCONE EMANUELE	BRNMNL86A14E205I	14/01/1986 Grottaglie TA	Via Catalani 23 Grottaglie TA
MARTONE ELEONORA	MRTLNR83A58I197W	18/1/1983 Sant'Agata de Goti	Via Ferrari Cervinara
RAGOZZINO FRANCESCO	RGZFNC89S18B715A	18/11/1989 CAPUA	VIA LEPORANO CAMIGLIANO
FALCO PASQUALE	FLCPQL84M05G813S	5/8/1984 POMPEI	VIA CESIDIO L'AQUILA
DELUCA FABRIZIO	DLCFRZ74R08B688W	8/10/1974 CAPRANICA	VIA LEOPARDI 6 VIGNANELLO
CARBONE EMILIANA	CRBMLN87R71H703T	31/10/1987 Salerno	Via Serafino Striano
CAPRIGLIONE DARIO	CPRDRA79E04A509N	4/5/1979 Avellino	Via Via Mac Mahon 89 Milano
CIRASOLO CALOGERO	CRSCGR73M02A089L	02/8/1973 Agrigento	Viale Cadore 9/6 Udine
ONGARO ROBERTA	NGRRRT70R46F205P	6/10/1970 Milano	V.n.saur 28/9 Mirano
SPATOLA GIULIANA	SPTGLN76A64H501T	24/01/1976 Roma	VIA DEL CAMPO SPORTIVO 3 Vignanello

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	BBRVTR72H65F108K	25/6/1972 Melissa	Via Mandorleto Cirò Marina
SERAO ELVIRA	SRELV89R52F799S	12/10/1989 MUGNANO DI NAPOLI	VIALE DEI MILLE VILLA LINTERNO
MOLITIERNO ANGELA	MLTNGL73E46H978C	06/05/1973 San Marcellino	Via Imperia,2 San Marcellino
GUIDA PAOLA	GDUPLA70B59B963B	19/02/1970 Caserta	Via 4 Novembre, 28 Calvi Risorta (CE)
VINCENTI SERGIO	VNCSRG63E22E573V	22/05/1963 Licata	Via Martiri Della Liberta' 31 Licata
PANARITI ANNA	PNRNNA69D46F844O	06/04/1969 Narni (Terni)	Via Matteotti 14 Nocera Inferiore
PIROZZI GIUSEPPINA	PRZGPP89B41B963E	01/02/1989 Caserta	Via Luigi Caterino I Vico 1 – San Cipriano D'aversa
GIALLI STEFANO	GLLSFN90A10A390L	10/01/1990 Arezzo	Via Fonte Becci 7 Lucignano
FONTANA EDDA EVA	FNTDDV85A65F839H	25/01/1985 Napoli	Do Storzo 27 – Casal Di Principe
MARTINO LEOPOLDO	MRTLTD86B01B963X	01/02/1986 Caserta	Via Apuleio, 21 – Villa Di Briano
PAGANO ROMILDA	PGNRLD85P49A512U	09/09/1985 Aversa	Via G. Cesare n. 23 Casal di Principe
DI LIBERTO SALVATORE	DLBSVT86H28B428D	28/06/1986 Caltagirone	Via G. Santagati,111 Ramacca (CT)
COMITE MARIA GRAZIA	CMTMGR84B50F912G	10/02/1984 Nocera inferiore	Via Del. Cirillo 130 Mercato San Severino
NORELLA NATALINA	NRLNLN83S49F158D	09/11/1983 MESSINA	VIA RISORGIMENTO, 163 PAGLIARA
PAROLA LUIGI	PRLLGU80R09A512H	09/10/1980 Aversa	Via Campo D'isola 1 San Cipriano D'aversa
PANZERA ALFONSO	PNZLNS88S04A512Z	04/11/1988 AVERSA	VIA UGO FOSCOLO N.25 SAN MARCELLINO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
PEZONE ANNAMARIA	PZNNMR73L64L379Z	24/07/1973 Trentola Ducenta	Via Enrico De Nicola parco la fenice scala A Trentola Ducenta
DUSI LAURA	DSULRA75M68D150E	28/8/1975 CREMONA	VIA MARCONI 21 CASALMAGGIOR E
DE SIMONE STEFANO	DSMSFN90D07A512V	07.04.1990 Aversa	Via del Popolo N°6 Aversa
TAMBARO CATERINA	TMBCRN72A60G309G	20.1.1972 Villaricca (Na)	Via G. Falcone Villaricca (Na)
LA FROSCIA ANTONIO	LFRNTN77R14L873N	14.10.1977 Viggianello	Via Gallizzi 154 Viggianello
LANNA ILARIA	LNNLRI77E47B963X	07/05/1977 Caserta	Via S.Aniello Francolise
ALLEGRETTA ELISABETTA	LLGLBT68P67D769A	27/09/1968 Francolise	Via Nicola Pane 5 Francolise
PICONE CINZIA	PCNCNZ76M56B872J	16/08/1976 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal di Principe
GAZZILLO ANNARITA	GZZNRT74E64B963B	24/05/1974 Caserta	Via Cappuccini,28 Caserta
MOZZILLO MADDALENA	MZZMDL83D70F839Z	30/04/1983 Napoli	Via Alfonso I D'aragona, 6 Aversa (Ce)
LUCIANO DOMENICO	LCNDNC68A27F636C	27.01.1968 Montesarchio	Via Cervinara 71 Monetsarchio
CORVINO MARIA	CRVMRA75S42B872X	02/11/1975 Casal di Principe	Via Genova,11 Casal di Principe
PICONE ANGELINA	PCNNL74C52B872T	12/03/1974 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal Di Principe
CARACCILO VALERIA	CRCVLR75C50L049J	10/03/1975 Taranto	Via Don Antonio Stoppani 9 Saronno (Va)
PAGLIANITI MERY	PGLMRY83P64F537F	24.09.1983 Vibo Valentia	Via Jacopo Ruffini 32 San Calogero
MINCHELLA FEDERICA	MNCFRC72L53M089Y	13/07/1972 VITTORIO VENETO	VIA GIOVANNI ULLIANA 24 VITTORIO VENETO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DE SANTIS LUCIA	DSNLCU68L43L049A	03/07/1968 Taranto	Via Rizzitelli N. 31 Taranto
PETRELLA BENEDETTA	PTRBDT80L51G878G	11/07/1980 Popoli	Via Delle Alpi N. 30 Pratola Peligna
COLATRELLA SARA GRACIA	CLTSGR67E47Z614A	07/05/1967 Caracas (Venezuela)	Via San Sebastiano 21 Gesualdo
DI CAPRIO FERDINANDO	DCPFDN81L10I234K	10/07/1981 Santa Maria Capua Vetere	Via Circumvallazione N.3 Trentola Ducenta
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	MGGMFR73D70I172G	30/04/1973 Santa Cesarea Terme	Via N. Sauro N. 10 Santa Cesarea Terme
DILILLO ANTONIA	DLLNTN80H53A669W	13/06/1980 Barletta (BT)	Via Enrico Fermi 11 Barletta (BT)
CARBONE ANNAMARIA	CRBNMR82R69C136Q	29/10/1982 Castellaneta	Via Albero Stabile Bernalda
DI GIROLAMO GIUSEPPE DANILO	DGRGPP79PO5E974Y	05/09/1979 Marsala	Via Filippo Noto 3 Marsala
FEDELE ROSA	FDLRSO70T57A783S	17/12/1970 Benevento	Via G. Amendola 85 Casaluce (Ce)
PINTO VERONICA	PNTVNC79T50F839L	10/12/1979 Napoli	Via Pescara 78 Mondragone
BONACCORSI ROSARIA	BNCRSR70D48C351V	08/04/1970 Catania	Via Etna 393/B Tremestieri Etneo
MOLITIERNO ELVIRA	MLTLVR62B64L379D	24/02/1962 Trentola Ducenta	Via Roma Snc San Marcellino
GARGIULO RITA	GRGRTI75R67L259Z	27/10/1975 Torre Del Greco	Via Del Corallo 1 Portici
DI TEODORO ALESSANDRO	DTDLSN75H13L103E	13/06/1975 Teramo	Via Marco Iachini, N.66 Nereto
MIRAGLIA RACHELE	MRGRHL73E68F352P	28/05/1973 MONDRAGONE	VIA DEL GIGLIO N. 1 MONDRAGONE
FALCONE BRUNO	FLCBRN76T29Z133Q	29/12/1976 Zurigo	Via G. Guarino Amella, 15 Canicattì
MARTUCCI GRAZIA	MRTGRZ75B55A893H	15/02/1975 Bitonto	Via Ammiraglio Vacca N 154 Bitonto
SPATA GIUSEPPINA	SPTGPP76L60Z133E	20/07/1976 Basilea (Svizzera)	Contrada Scorciovacca Snc Mezzojuso

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
LUCIANO GIOVANNA	LCNGNN70D62F636I	22/04/1970 Montesarchio (Bn)	Via Marchetiello, 52 Montesarchio (Bn)
STALLONE ANNA CATERINA	STLNCT83L46A662N	06/07/1983 Bari	Via Timavo N.27 Altamura
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	DSPNRS82P56I158N	16.09.1982 San Severio	Via G.Di Vittorio 102/A Arpicena
BORSELLINO GIUSEPPINA	BRSQPP79A62D530H	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
BORSELLINO VALERIA	BRSVLR79A62D530Z	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Calabria, 5 Ribera (Ag)
LUCIANO DANIELE	LCNDNL78H07A783V	07.06.1978 Benevento	Via Cervinara 71 Montesarchio
CIRIELLO RAFFAELA	CRLRFL80L62F839T	22/07/1980napoli	Via Tavernola 28 Napoli
VOLPINI TATIANA	VLPTTN78A41D142I	01/01/1978 Crema	Via San Biagio, 52 Izano
LENTINI FILIPPO	LNTFPP76D22H269A	22/04/1976 Ribera (Ag)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
MAURO CHIARA	MRACHR83D50G273C	10/04/1983 Palermo	Via Imperatore Federico 14 Palermo
CAMPANA RAFFAELLA	CMPRFL86A70Z112W	30/01/1986 Saarbrucken (Germania)	Via delle Rose 12/L San Pietro in Casale(BO)
TANGA LUCIA	TNGLCU86D45A489J	05/04/1986 Atripalda (AV)	Via degli orti, 7 Vallata (AV)
FALCO NUNZIO	FLCNNZ85S19A783V	19/11/1985 Benevento	Via Annunziata Vecchia, 1 Montesarchio
PERRICONE GIOVANNI	PRRGNN87A25G273E	25.01.1987 Palermo	Via Concerie 10 Burgio
CRISTOFALO CONCETTA	CRSCCT87T68D122F	28/12/1987 Crotona	Via Per Capo Rizzuto Isola di capo rizzuto
CORVINO PAOLO	CRVPLA80E24I234L	24/05/1980 S.Maria Capua Vetere	Via Roma, 41 S.Maria Capua Vetere
DI BIASE LUIGI	DBSLGU85E23H703J	23/05/1985 Salerno	Via Pietro Nenni 94 Bernalda
PAGANO ROSA	PGNRSO85E69A512V	29.05.1985 Aversa	Via Corso Vittorio Emanuele 8 Frignano

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
TESTA FLORINDA	TSTFRN86T46G309I	06/12/1986 Villaricca	Via Chiesa 18 Casaluce
RUSSO SALVATORE	RSSSVT86H09F839O	09/06/1986 Napoli	Via Salvator Rosa 6 Arzano
NATALE VERA	NTLVRE90T54F104J	14/12/1990 Melfi	Via della Libertà, snc Atella
DE LEO MARIA	DLEMRA70D69H860B	29/04/1970 San Gennaro Vesuviano	Via Croce 53 Palma Campania
VIVIANO GIUSEPPE	VVNGPP88D15G273S	15.04.1988 Palermo	Via Perez 35 Terrasini
COSENTINO VERONICA	CSNVNC82S53F158E	13/11/1982 Messina	Via Mantineo N.1 Sant'alessio Siculo
GORDON ANTONIO	GRDNTN83C07B963C	07/03/1983 Caserta	Via Botticelli N. 25 Aversa /Ce)
GANCI ROSANNA	GNCRRN87E46B963Q	6/5/1987 CASERTA	VIA SCIPIONE NETTUNO
LEUZZI DONATELLA	LZZDTL83T48B506M	08/12/1983 CAMPI SALENTINA (LE)	VIA INDIPENDENZA, 26 VILLA BALDASSARRI - FRAZ. di GUAGNANO
ARMIERE EUGENIO	RMRGNE90L06G813B	6.7.1990 Pompei	Via Natale Beretta n. 90 Arcore (Mb)
VENTIMIGLIA FLAVIO	VNTFLV81B03I422O	3.2.1981 SAPRI	VIA SALITA SANGIOVANNI 35 SAN GIOVANNI A PIRO
PUZZO FRANCESCA	PZZFNC76C43C619A	03/03/1976 CHIAROMONTE	VIA CALTANISSETTA 16 ROMA
NOVELLI VIRGINIA	NVLVGN74L43D284Z	03.07.1974 Desenzano del Garda	via Palazzo, 6 San Felice del Benaco
MAGRO AUDENZIA	MGRDNZ78P53D009P	13.09.1978 Corleone	Via Nino Bixio, 9 Palermo

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
ROMANO PASQUALE	RMNPQL79E17F839R	17.05.1979 NAPOLI	VIA DON ANGELO TOSCANO 82 BIS MARIGLIANELLA - NAPOLI
POMETTI SONIA	PMTSNO82B67H567R	27/02/1982 Rossano	Via Turati Pesaro
FIGLIETTI RICCARDO	FRTRCR81T31A123Z	31/12/1981 Alatri	Via Firenze 13 Frosinone
FALZARANO LUCIA	FLZLCU65E65A110D	25/05/1965 Airola (BN)	Via Cavour n. 36 Cornaredo (MI)

tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al ricorso introduttivo, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR- dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato.

Nonché nei confronti di

BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1 - 73014 - Gallipoli (Le)

MUTO FRANCESCO nato il 10/03/1975 e residente in VIA BUONARROTI 1- 21100- VARESE – b16 Lombardia

PANO DANIELA nata il 1/9//1977 e residente in VIA POSTALE VECCHIA 1 A- 23854- OLGINATE (LC) – b16 Lombardia

GALLOTTI IDA nata il 13/07/1974 e residente in VIA SCARPONI 50 -27100 – PAVIA. – Lombardia b16

GALOTTA MICHELINA nata il 10/7/1974 e residente in STRADA ROVIGO 113 – 46035 –OSTIGLIA (MANTOVA) – Lombardia b16

COTRONEO ANNUNZIATA nata il 18/06/1960 e residente in VIA DELLA GARZEGNA 1 12080 VICOFORTE (CN) - B016 PIEMONTE

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

BOCCHIO PATRIZIA nata il 27/11/1970 Milano VIA MINIERE 14 10015 IVREA TORINO- B016 PIEMONTE

TROTTA GIUSEPPE nato il 26/03/1970 e residente in VIA GAETANO GUGLIELMETTI 18, 29100 PIACENZA -B016 EMILIA ROMAGNA

URGIAS SABINA nata il 21/04/1974 e residente in VIA DEL DONATORE 218, INT. 5 48014 CASTEL BOLOGNESE (RAA)-B016 EMILIA ROMAGNA

RAFFAELI PIETRO nato il 04.01.1965 e residente in VIA Giuseppe Berto N.10-88078 SOVERATO (CZ)- A041 CALABRIA

MENDICINO CLARA nata il 22/5/1967 e residente in VIA GIOVANNI KEPLERO N.9 - 20862 - ARCORE (MB) – A041 USR LOMBARDIA

SCOMMEGNA SABINA nata il 02/09/1966 e residente in VIA CREVA 29B -21016 LUINO (VA) - A041 USR LOMBARDIA

CROSERA PATRIZIA nata il 11/06/1965 e residente in VIA COLLEONI 2-24030- MOZZO (BG)- A041 USR LOMBARDIA

RACCIO RAFFAELE nato il 17/08/1967 e residente in VIA DELLO SPORT 3 -40075 PIANORO (Bo)- A041 EMILIA ROMAGNA

ZULLO ANTONIA nata il 13/12/1977 e residente in VIA VITTORIA NENNI 21-29010 PONTENURE (PIACENZA) - A041 EMILIA ROMAGNA

CHIAVERINA LUIGINO MAURIZIO nato il 24/05/1956 e residente in VIA RONCHI 23 10018, PAVONE CANAVESE (TO)- A041 PIEMONTE

PANAROTTO DENISE nata il 08/11/1970 e residente in PIAZZA MONSIGNOR CANEUS 10, 36023 LONGARE (VI)- A041 VENETO

MIGALE MARINA nata il 09/11/1960 e residente in VIA DEL RISORGIMENTO 34 - 37126 VERONA- A041 VENETO

CUTTONE FRANCESCO nato il 20/9/1977 e residente in VIA PAPA GIOVANNI XXIII 95, 28845 DOMODOSSOLA (VB) - ADSS PIEMONTE

COSTANZO CARMELA nata il 11/08/1973 e residente in VIA SAURO NAZARIO, 12, 10093- COLLEGNO (TO) - ADSS PIEMONTE

DISSETTE STEFANO nato il 09/1/1965 e residente in RIONE SANT'ANDREA 247, 30015-

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

CHIOGGIA (VE)- B016 VENETO

PAIOLA VALERIA nata il 12/8/1971 e residente in VIA RASA LENDINARA 22, 45026
LENDINARA (ROVIGO) - B016 VENETO

ZERILLI GIUSEPPE nato il 09/6/1981 e residente in VIA URUGUAY 30, 91026,
MAZZARA DEL VALLO TRAPANI- B016 VENETO

CEGLIA REGINA nato il 02/1/1967 e residente in VIA TAURANO 50 BIS, 84016, PAGANI
(SA) - A041 CAMPANIA

AMMENDOLA MONICA nata il 20/10/1979 e residente in VIA DEI GRECI 74 C, 84135,
SALERNO- A041 CAMPANIA

RUSSO CARMINE nato il 8/5/1976 e residente in VIA SAVORITO 27, INT 7- PALAZZINA
4- 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI)- A041 CAMPANIA

PENITENTE ALBINA nata il 6/12/1963 e residente in CONTRADA BARAGIANO 9/B -
85100 POTENZA- A041 USR BASILICATA

SCASCIAMACCHIA ENZO nato il 2/2/1977 e residente in VIA NAZIONALE 77/B, 75100
MATERA- A041 USR BASILICATA

CAMPANELLI LUCIA nata il 27/10/1969 e residente in VIA GIUSEPPE FANELLI, 283,
70125 BARI- A041 PUGLIA

FANIZZI LUCREZIA nata il 11/12/1966 e residente in VIA TENENTE BARLETTA 16,
70043, MONOPOLI (BA) - A041 PUGLIA

PETRONE STEFANIA nata il 15/7/1976 e residente in VIA GIACOMO MATTEOTTI 58
B, 73052 PARABITA (LE)- A041 PUGLIA

FELICIOTTO GRAZIELLA nata il 2/7/1959 e residente in VIA DELLA ZECCA 36, 98122,
MESSINA – A041 SICILIA

SORCE GIUSPPE nato il 22/5/1970 e residente in VIALE AIACE, 15/A, 98151 PALERMO,
– A041 SICILIA

MANNUZZA ANTONINO nato il 27/9/1972 e residente in VIA PALERMO 135, 95046,
PALAGONIA (CT) – A041 SICILIA

LUNERTI RAFFAELLA nata il 9/2/1972e residente in VIA NICOLA COPERNICO 8,
66066 - GROTTAMMARE (AP)- ADSS MARCHE

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

PANO PAOLA nata il 1/11/1986 e residente in MASO PAOLIN 40- 38050 -FRASSILONGO (TN)- B016 LIGURIA

GRINO CHIARA nata il 05/02/1976 Genova e residente in VIA PER SANTA VITTORIA 224, D, 16039 SESTRI LEVANTE (Ge)-A041 LIGURIA

CAZZOLA CRISTINA nata il 07/12/1963 e residente in VIA TRENTO 28, 16145 GENOVA-A041 LIGURIA

FLORINO OTTAVIO nato il 19/12/1966 e residente in VIA MURA DELLE CAPPUCCHINE 35/7, 16128 GENOVA-A041 LIGURIA

BISCEGLIA MARIA ROSARIA ALESSANDRA nata il 17/12/1972 e residente in Via Frate Ruggiero n. 88- 85024- Lavello (Pz)- A066 PUGLIA

AMALFI GIUSEPPE nato il 15/09/1985 e residente in Contrada San Biagio n. 4- 98060- Piraino (Me)- A066 SICILIA

VICIDOMINI ANIELLO nato il 02/09/1973 e residente in Via Salvatore Quasimodo n. 38- 84014- Nocera Inferiore (Sa)- A066 CAMPANIA

BORRELLI LOREDANA nata il 13/10/1964 e residente in contrada Santa Lucia n. 38- 85044- Lauria (Pz)- A066 BASILICATA

GELARDI ROSARIO nato il 21/04/1972 e residente in Via Rocco Pugliese n. 62- 89015- Palmi (Rc)- A066 CALABRIA

NATALE MARIA LUISA nata il 23/06/1970 e residente in VIALE DELLA VITTORIA 55, 81025 MARCIANISE (CE)- ADSS CAMPANIA

GIAMMARRUSTO BARBARA nata il 22/10/1970 e residente in VIA GIUSEPPE VERROTTI, 60, 65015- MONTESILVANO (PE)- ADSS ABRUZZO

GIACOMINI MICHELE nato il 24/01/68 e residente in VIA PUCCINI n. 5, 30024- MUSILE DI PIAVE (VE)- ADSS VENETO

DAMIANO TERESA nata il 29/09/1972 e residente in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2- 70042- MOLA DI BARI (Ba)- B016 PUGLIA

BURALLI LORELLA nata il 04/05/1960 e residente in Via Francesca Vecchia 56- 51010- UZZANO (Pt)- A066 TOSCANA

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

I ricorrenti, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti escludenti già indicati ed impugnati con il ricorso ed i primi motivi aggiunti. Gli USR, successivamente, con tempistiche tra loro diverse – nonostante il bando sia lo stesso - hanno pubblicato altre e successive graduatorie che interessano i ricorrenti indicati in epigrafe.

Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti insorgono dunque contro le successive ed ulteriori graduatorie, gradatamente pubblicate dagli USR, e ribadiscono perciò le medesime doglianze e richieste già argomentate nei precedenti atti, in quanto viziate da illegittimità derivata. Dunque, con i presenti motivi aggiunti gli istanti ricorrono:

Per l'annullamento

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO A066	ABRUZZO	A066	18/12/2018
	LAZIO	A066	18/12/2018
	MARCHE	A066	18/12/2018
	SARDEGNA	A066	18/12/2018
	TOSCANA	A066	18/12/2018
	UMBRIA	A066	18/12/2018
PUGLIA B016	BASILICATA	B016	18/12/2018
	CAMPANIA	B016	18/12/2018
	CALABRIA	B016	18/12/2018
	PUGLIA	B016	18/12/2018
	SICILIA	B016	18/12/2018
CAMPANIA ADSS	CAMPANIA	ADSS	30/11/2018
EMILIA ROMAGNA ADSS	EMILIA ROMAGNA	ADSS	13/12/2018
LAZIO ADSS	LAZIO	ADSS	27/12/2018
	SARDEGNA	ADSS	27/12/2018
LOMBARDIA ADSS	LOMBARDIA	ADSS	6/12/2018
	LIGURIA	ADSS	6/12/2018
BASILICATA ADSS	BASILICATA	ADSS	12/12/2018
ABRUZZO ADSS	ABRUZZO	ADSS	6/12/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
VENETO ADSS	VENETO	ADSS	11/12/2018

I ricorrenti, inoltre, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti già indicati ed impugnati con il ricorso e i primi motivi aggiunti, che qui si richiamano al fine di ribadire dell'annullamento nei limiti del proprio interesse: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugate graduatorie di merito definitive*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

(e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LOMBARDIA (B016)	LOMBARDIA	B016	24/08/2018
	VENETO	B016	24/08/2018
	PIEMONTE	B016	24/08/2018
	EMILIA ROMAGNA	B016	24/08/2018
	LIGURIA	B016	24/08/2018
<u>LOMBARDIA A041</u>	<u>EMILIA</u>	<u>A041</u>	<u>31/7/2018</u>
	LOMBARDIA	A041	31/7/2018
	PIEMONTE	A041	31/7/2018
	VENETO	A041	31/7/2018
	LIGURIA	A041	31/7/2018
CAMPANIA A041	CAMPANIA	A041	30/8/2018
	BASILICATA	A041	30/8/2018
	CALABRIA	A041	30/8/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

<i>U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE</i>	<i>USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE</i>	<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE</i>
	<i>PUGLIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
	<i>SICILIA</i>	<i>A041</i>	<i>30/8/2018</i>
<i>MARCHE ADSS</i>	<i>MARCHE</i>	<i>ADSS</i>	<i>14/8/2018</i>
<i>PIEMONTE ADSS</i>	<i>PIEMONTE</i>	<i>ADSS</i>	<i>17/8/2018</i>

I ricorrenti ribadiscono la richiesta di annullamento degli atti già fatti oggetto di impugnazione con il ricorso introduttivo:

- **del DM n. 995/2017** pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto “*Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione*”

- **del DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*”.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*” per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l’accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell’ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l’accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell’11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n. 19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnati provvedimenti ove occorra se intesi in senso lesivo per gli istanti non permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materie affini alla A066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante

«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art 64 comma 4 del

Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell’ escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch’esso impugnato nei limiti dell’interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell’istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un’ampia mobilità professionale nell’ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l’impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell’articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995 ,restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché' non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché' del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 , recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha “ritenuto” nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché' la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004, n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011,

n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornite indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi 7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola secondaria di II grado; il “considerato” del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il “considerato” che occorre tenere conto della dimensione di articolazione classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del “ritenuto” del MIUR, sulla base della compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698 avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1 ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998 recante programmi e prove di esame per e classi di concorso a cattedre e a spostati di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante “modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509” e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l'integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno; DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l'attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma del MIUR aventi ad oggetto l'attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l'attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014 n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini per l'accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il "considerato" del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA (primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l'ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all'esito delle stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell'ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test* preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014 a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante "obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell'articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*" e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante "*Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio*"; il decreto del Ministro dell'istruzione,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dell'Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*” e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l'indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno. Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all'insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l'inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l'aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati.

Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l'esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto consequenziale e-o connesso ove occorra ai fini della partecipazione al recente concorso: Dm n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l'inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l'inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note-circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall'ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell'interesse, se intesi nel senso di determinare l'esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l'inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 dell'11 luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 dell'11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione

iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

Con il ricorso introduttivo, gli istanti impugnavano gli atti, sopra specificati, a causa della loro esclusione dal concorso. Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti ripropongono le medesime censure di fatto e di diritto in quanto affetta da:

ILLEGGITIMITA' DERIVATA:

FATTO

1. I ricorrenti hanno conseguito il diploma presso gli Istituti Tecnici professionali e commerciali e la posizione soggettiva di ciascun ricorrente è indicata nella seguente tabella:

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
SPOSARO STEFANIA	Diploma di tecnico della grafica pubblicitaria Diploma di tecnico dei servizi turistici	Istituto Professionale dei servizi commerciali, turistici, sociali e della pubblicità "de Filippis" di Vibo Valentia 10.7.2007 16/7/2009	A066	Lombardia
DE LUCA EMILIA	DIPLOMA DI PERITO TECNICO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "V.VOLPE" DI GROTTAMINARDA (AV)	A66	Campania
FORESTIERE FLORIANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	20.07.1996 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DUCA D'AOSTA	A066	LOMBARDIA
ZACCARI CARMINE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.2001 I.T.C. STATALE DI CIRCELLO	A066	Lazio
DI GIORGIO IMMACOLATA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E	16.07.1987	A066	CAMPANIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

	PERITO COMMERCIALE	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VI DI NAPOLI		
CARPENTIERO NICOLA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ITC VITTORIO ALFIERI DI AVERSA	A066	LAZIO
MOLITIERNO MARIA FRANCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE	20.07.1998 I.T.I.C. "A. GALLO" DI AVERSA	A066	Campania
NUGNES GINA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	20.7.1998 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE A GALLO DI AVERSA	A66	LAZIO
MANCUSO GIACOMA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.7.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. ARCOLEO" DI CALTAGIRONE	A066	SICILIA
GARGALLO ELEONORA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GIORGIO ARCOLEO" – CALTAGIRONE	A066	Sicilia
DE MEO MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	22.12.1993 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TOMMASO LECCISOTTI"	A066	Puglia
ALTIERI FERNANDO MICHELE	DIPLOMA DI RAGIONERIA	07.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "A. FRACCACRETA" DI SAN SEVERO	A066	Puglia
CARROZZINI LOREDANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	1990-1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STALE ANTONIETTA CEZZI DE CASTRO DI MAGLIE	A066	Puglia
SPATARO GIUSEPPE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	13.05.1991 ITC L. EINAUDI DI PALMI	A066	TOSCANA
PATELLA MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE PROGRAMMATORE	3.7.2002 F.M GENCO DI ALTAMURA	A066	PUGLIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

INGA ANTONELLA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	10.7.1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE	A066	PIEMONTE
CORSO SIMONE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE (IGEA)	2009-2010 ITC GALILEI DI VIBO VALENTIA	A66	Lombardia
LEO FRANCESCO	DIPLOMA DI RAG. PERITO COMM. E PROGRAMMAT ORE	09/7/2009 IST. TECNICO STAT CALASSO	A066	Puglia
MENNELLA FRANCESCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	01/7/2004 ITS COMMERCIALE E.PANTALEO	A066	Campania
ADAMO GLORIA	diploma di perito aziendale corrispondente in lingue estere	Luglio 1993 Istituto tecnico commerciale G. Marconi	A066	Emilia romagna
SANTONE DEBORA	Diploma di ragioniere programmatore	1989/1990 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "ATERNOMANTHON" DI PESCARA	A66	ABRUZZO
RUMERIO GIULIANA MARIA	Diploma di ragioneria	Luglio 1985 I.T.C. ROSA LUXEMBURG	A66	PIEMONTE
ABAGNALE CAROLINA	Diploma per operatore turistico	LUGLIO 1989 ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO AUGUSTO GRAZIANI DI TORRE ANNUNZIATA	A66	Campania
VARGAS IDA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	10.7.1998 IPSSCT "E. Mattei" di Aversa	A66	CAMPANIA
PANUCCIO SIMONA	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A66	CALABRIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

BONAVOGLIA ROBERTO	DIPLOMA DI RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE E PROGRAMMATORE	A.S. 1999/2000 I.T.C. "BLAISE PASCAL" - RAGIONIERI-PROGRAMMATORI-FOGGIA	A66	Puglia
MARASCO VINCENZO	Diploma di geometra	a.s. 1992/1993 I.T.C. PER GEOMETRI	A066	CALABRIA
CANNAVACCI UOLO GENNARO	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	22/07/1986 I.T.C. "L. EINAUDI" SCAFATI (SA)	A066	Emilia Romagna
PERRINI MARTA	Diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore	10/07/2000 I.T.C. per ragionieri programmatori "Blaise Pascal" - Foggia	A066	LAZIO
CATALANO ANTONINO	Diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore	11/07/2001 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	Lombardia
SIVO VANESSA	diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	04/07/2001 ITCS "Vitale Giordano", Bitonto (BA)	A66	PUGLIA
MIRANDA GIUSEPPINA STEFANIA	diploma di tecnico delle attivita' alberghiere	21/07/1997 IPSSAR L DE MEDICI	A066	EMILIA ROMAGNA
SANTANGELO CARMELA	DIPLOMA DI ANALISTA CONTABILE	14/07/1990 ISTITUTO PROFESSIONALE MATTEI	A066	CAMPANIA
ELMO STEFANIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	3.11.1998 I.T.C. "F.GALIANI" NA	A066	CAMPANIA
GANGI SALVATORE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s.2000/2001 ITC B. Radice Bronte	A066	SICILIA
DE ROSA GIUSEPPE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	13/07/1991 I.T.C. "TERRA DI LAVORO" CASERTA	A066	CAMPANIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

NAPOLITANO ANTONIO	Diploma di ragioniere e perito comm.le	Anno scolastico 1993/1994 I.T.C.G "L.Einaudi" di San Giuseppe Ves.no (NA)	A066	CAMPANIA
LA PIETRA PATRIZIA	Diploma di ragioniere e perito comm.le	16/07/1999 I.T.C.G "C.Theti" di Nola sez. stacc. Palma C. (NA)	A066	CAMPANIA
PUGLIESE LUCIA	Diploma di Analista Contabile ;	1997/98 Istituto Professionale e per il Commercio di Vibo Valentia	A066	CALABRIA
BRUCATO PIETRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	20/07/1998 Istituto Tecnico Commerciale G. Salerno di Gangi (PA)	A066	SICILIA
DELIGIO ANGELA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/07/1995 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DANTE ALIGHIERI DI CERIGNOLA	A066	PUGLIA
MORELLO GIOVANNI	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
ESPOSITO ANGELA	Diploma di Stilista e Disegnatrice di Moda	05/09/1991 I.p.f.s. Isabella D'Este	A066	LOMBARDIA
ESPOSITO ANGELA	ITC	15/07/2000	I.t.c. A.Manzoni	LOMBARDIA
TOSCANO CARMELA	RAGIONIERE E PERITO COMM.LE	1993 I.T.C. e G. di MARIGLIANO (NA)	A066	VENETO
CIANO DOMENICO	ITC DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	11/07/1997 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE"G.CARERI" TAURIANOVA (RC)	A066	PIEMONTE

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

DE LUNA CARLA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	10/07/1991 I.T.C. " F. Besta" Battipaglia (SA)	A066	LAZIO
BORSELLINO LILIANA	Diploma in ragioneria e perito tecnico commerciale	15/07/1998 I.t.c.Giovanni XXIII Ribera	A066	SICILIA
SPOSARO GIUSEPPINA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	9.7.1998 IPSSCT di Tropea	A066	CALABRIA
ALESCI GIUSEPPE	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	A.S. 1987/88 ITC FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
VINCENTI ANTONIO	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
RUGGIA ANTONIO	DIPLOMA PERITO TECNICO-COMMERCIALE	03/07/2002 I.I.S. "G. MARCONI" SIDERNO (R.C.)	A066	CALABRIA
IOVINO MONICA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1992 L. EINAUDI SCAFATI (sa)	A066	LAZIO
DI RUOCCO GERARDINA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/07/1990 I.T.C. "PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
MORZILLI MARIA CRISTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Programmatore	17/07/2000 a.s. 1999/2000 ISTITUTO TECNICO STATALE COMM.LE E PER GEOMETRI"G.P. PIZZINI" di PAOLA (CS)	A066	EMILIA ROMAGNA
IANNELLO ALFONSO	Diploma di Ragioniere e perito commerciale	15/07/1986 I.T.C. "R. PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
MORZILLI ROSSANA	Diploma di Ragioniere Perito	12/07/2002 a.s. 2001/2002	A066	

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

	Commerciale e Programmatore	ISTITUTO TECNICO STATALE COMM.LE E PER GEOMETRI "G.P. PIZZINI" di PAOLA (CS)		EMILIA ROMAGNA
POLI CLEMENTE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	16/07/1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE IGEA	A066	EMILIA ROMAGNA
AURICCHIO CAMILLO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	5-8-1994 L. EINAUDI SCAFATI (SA)	A066	LAZIO
PAPPALETTER A VITO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale "A. Moro"	A066	PUGLIA
MAZZOTTA ANNA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	LUGLIO 1995 I.T.C. "V.DE FAZIO" LAMEZIA TERME	A066	LOMBARDIA
MARCIANÒ MARCO	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	07-07-2004 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	LOMBARDIA
ZITO MARIO	diploma di ragioniere e perito commerciale	26/07/2002 istituto tecnico commerciale "G. Filangieri" di Trebisacce	A066	LAZIO
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/2005 ITC FEDERICO II CAPUA (CE)	A066	CAMPANIA
PANUCCIO ANDREA ERNESTO	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	07-07-2004 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	LOMBARDIA
ARMENTANO ANTONIO	Diploma in ragioniere e perito commerciale programmatore	Luglio 2009 Istituto Tecnico Statale Commerciale Amministrativo e	A066	CALABRIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

		Programmatori "Pitagora" Castrovillari		
ATTANASIO CRISTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	LUGLIO 2003 ITC GIANCARLO SIANI (ORA I.I.S.)	A066	CAMPANIA
RUSSO LUCA	DIPLOMA DI TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	13/07/2005 IPSSAR " G. FALCONE" GIARRE (CT)	A066	LOMBARDIA
VIGGIANO ALESSIO	Diploma in ragioneria e perito commerciale	2008/09 Istituto Leonardo da vinci	A066	CAMPANIA
NACCI VALENTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	27-06-2003 I.T.C. ENRICO DE NICOLA (ORA ISIS) VIA E.A. MARIO 16 NAPOLI	A066	CAMPANIA
MADONNA RAFFAELE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/04/2009 Ist. Tecnico Commerciale "G. Carli" Casal di Principe	A066	LAZIO
LA MALFA FLAVIO	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	10/07/2008 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "DUCA D'AOSTA" - ENNA	A066	Veneto
POLI ANTHONY MARIA	Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici	2003/04 PROF.DI STATO PER I SERVIZI ALB. E DELLA RISTORAZIONE di PAOLA (CS)	A066	EMILIA Romagna
BRANCONE EMANUELE	Diploma in Tecnico dei Servizi Turistici	08/07/2005 IISS Don Milani-Pertini	A066	PUGLIA
MARTONE ELEONORA	Diploma di ragioniere programmatore	7/7/2001 Istituto Einaudi "Ragioniere Programmatore"	A066	CAMPANIA
RAGOZZINO FRANCESCO	Diploma di ragioniere E PERITO COMMERCIALE	18/11/1989 Istituto Tecnico Commerciale Federico II di Capua	A066	LAZIO
PASQUALE FALCO	Ragioniere e perito commerciale	1/7/2003 I.T.C. G. Dorso Sarno (SA)	A066	Veneto

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

DELUCA FABRIZIO	DIPLOMA RAGIONERIA ISTITUTO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE	07/2008 ISTITUTO PARITARIO PICASSO NOLA	A066	LAZIO
CARBONE EMILIANA	Diploma In Ragioniere E Perito Commerciale	1/7/2006 ITC "GUIDO DORSO"- SARNO	A066	Veneto
CAPRIGLIONE DARIO	Diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	11/7/2001 Istituto Tecnico Commerciale De Sanctis di Nola (NA)	A066	LOMBARDIA
CIRASOLO CALOGERO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/7/1992 Itc statale Leonardo Sciascia di Agrigento	A066	VENETO
ONGARO ROBERTA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/7/1989 Istituto tecnico statale commerciale e per geometri	A066	Veneto
SPATOLA GIULIANA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/7/1995 Istituto Paolo Savi Viterbo	A066	LAZIO
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	DIPLOMA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	A.S. 1990/1991 ISTITUTO "G. GANGALE" CIRO' MARINA	A066	LAZIO
SERAO ELVIRA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	30/6/2008 ITC NICOLA STEFANELLI MONDRAGONE	A066	TOSCANA
MOLITIERNO ANGELA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1991 I.T.C. A. Gallo - Aversa	A066	LAZIO
GUIDA PAOLA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/7/1991 ITC "Alfonso Gallo" Aversa	A066	CAMPANIA
VINCENTI SERGIO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	a.s. 1982/1983 I.T.C. Filippo Re Capriata	A66	SICILIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

PANARITI ANNA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	1986/87 Istituto Tecnico Commerciale " R.Pucci " Nocera Inferiore	A66	CAMPANIA
PIROZZI GIUSEPPINA	DIPLOMA DI RAGIONERIA	giugno 2009/2010 Istituto Itc Guido Carli Di Casal Di Principe (CE)	A066	CAMPANIA
GIALLI STEFANO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/07/2010 Istituto d'istruzione superiore "Luca Signorelli" di Cortona (AR)	A066	TOSCANA
FONTANA EDDA EVA	Diploma di Ragioniere Perito commerciale	07/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Guido Carli – Casal di Principe	A066	CAMPANIA
MARTINO LEOPOLDO	Diploma Ragioniere e Perito commerciale	06/07/2004 – Istituto Guido Carli di Casal di Principe	A66	LAZIO
PAGANO ROMILDA	Diploma di ragioniere, perito commerciale e programmatore	6/7/2004 Itc "Guido Carli" di casal di Principe	A066	Lazio
DI LIBERTO SALVATORE	Diploma di Ragioniere e perito economico aziendale	08/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri Paritario "Michelangelo" - scordia	A66	SICILIA
COMITE MARIA GRAZIA	Diploma in Ragioneria	Luglio 2002 istituto Regina Sanguinis Christi - Portici (Na)	A066	CAMPANIA
NORELLA NATALINA	diploma di ragioniere e perito commerciale	17/09/2002 ITC "N. CAMINITI" - FURCI SICULO	A066	VENETO
PAROLA LUIGI	ITC- Ragioniere e Perito Commerciale	19/07/1999 ITC - Guido Carli- A. Gallo Casal di Principe	A-66	LAZIO
PANZERA ALFONSO	diploma di ragioniere e perito commerciale	16/07/2007 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	A066	PIEMONTE
PEZONE ANNAMARIA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	13/07/1991 ITC A.Gallo di Aversa (CE)	A066	CAMPANIA
DUSI LAURA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E	'Luglio 1994	A066	Lombardia

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE

VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

	PERITO COMMERCIALE	I.T.C.G. Alfredo Ponzini a Soresina		
DE SIMONE STEFANO	Diploma in Ragioniere e perito commerciale	13.07.2009 ITCG Carlo Andreozzi Aversa	A066	Campania
TAMBARO CATERINA	Diploma di analista contabile	20.7.1991 Istituto Professionale per il Commercio "G. Minzoni" di Giugliano in Campania	A66	CAMPANIA
LA FROSCIA ANTONIO	Diploma Di Ragioniere	Luglio 1995/1996 ITC Di Viggianello (PZ)	A 066	Lazio
LANNA ILARIA	Diploma di Ragioneria	Giugno 1994/1995 IIT "G.Galilei"	A066	LAZIO
ALLEGRETTA ELISABETTA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	14/07/1999 ITG "Giuseppe Garibaldi"	A066	CAMPANIA
PICONE CINZIA	Diploma DI Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1995/1996 ITC Gallo di Aversa	A066	CAMPANIA
GAZZILLO ANNARITA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1992 I.T.C. TERRA DEL LAVORO CASERTA	A066	UMBRIA
LUCIANO DOMENICO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	A.S. 1991/1992 Istituto Tecnico Commerciale "Maria Montessori" Di Marcianise (CE)	A066	Campania
MOZZILLO MADDALENA	Diploma In Perito Commerciale E Ragioniere	07/07/2001 I.T.C. STATALE "ALFONSO GALLO" DI AVERSA (CE)	A066	CAMPANIA
CORVINO MARIA	Diploma di Ragioneria e perito commerciale	a.s. 1994/1995 ITC Alfonso Gallo di Aversa	A66	CAMPANIA
PICONE ANGELINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997	A066	Campania
CARACCILO VALERIA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale	14/07/1995 ITC Sandro Pertini	A66	LOMBARDIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

PAGLIANITI MERY	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	12.07.2002 Istituto Tecnico Commerciale "G.Galilei" Vibo Valentia	A066	Lombardia
MINCHELLA FEDERICA	Diploma Di Analista Contabile	13/11/1991 Professionale Di Stato Per Il Commercio Di Conegliano Istituto	A066	Veneto
DE SANTIS LUCIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	04/07/1987 I.T.C. Polo Commerciale Pitagora	A066	Puglia
PETRELLA BENEDETTA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale Statale A. De Nino Di Sulmona	A066	Abruzzo
COLATRELLA SARA GRACIA	Diploma di Ragioneria	a.s. 1985/86 Istituto Tecnico Commerciale Statale G. Bruno sede di Gesualdo	A066	Campania
DI CAPRIO FERDINANDO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/07/2000 I.T.C. ALFONSO GALLO DI AVERSA	A066	Campania
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	Diploma In Segretaria D'amministrazione	01/07/1992 Istituto Tecnico Professionale "A. De Pace	A-66	Puglia
DILILLO ANTONIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Michele Cassandro" - Barletta (BT)	A066	Puglia
CARBONE ANNAMARIA	Diploma Di Ragioneria E Perito Commerciale	Luglio 2000 Itc Adriano Olivetti Di Bernalda	A066	Basilicata
DI GIROLAMO GIUSEPPE DANILO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	07/1998 istituto tecnico commerciale G.Garibaldi marsala	A066	Veneto
FEDELE ROSA	DIPLOMA Di Ragioniere E Perito Commerciale	1989 I.T.C. " A. GALLO" INDIRIZZO AMMINISTRATIVO DI AVERSA (CE)	A66	Toscana
PINTO VERONICA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17.07.1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale "Enrico Caruso"	A-66	Campania

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

BONACCORSI ROSARIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	08/09/1989 Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri E. de Nicola	A-66	Piemonte
MOLITIERNO ELVIRA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	21/07/1981 Istituto Tecnico Commerciale A. Gallo Aversa-Ce-	A066	Campania
GARGIULO RITA	Diploma di Ragioneria	22.07.1994 Istituto Tecnico Commerciale " Eugenio Pantaleo"	A-66	Campania
DI TEODORO ALESSANDRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	25.11.1995 Istituto Tecnico Commerciale "C.Rosa" di Nereto	A066	Marche
MIRAGLIA RACHELE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/6/1992 ITC "NICOLA STEFANELLI" di Mondragone	A066	Lazio
FALCONE BRUNO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	11/07/1995 ITCG "Galileo Galilei"	A-66	Sicilia
MARTUCCI GRAZIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1994 Istituto tecnico commerciale Statale di Bitonto	A66	Puglia
SPATA GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	18/07/1995 Istituto Tecnico Commerciale Stenio Don Luigi Sturzo Marineo	A066	Sicilia
LUCIANO GIOVANNA	Diploma Di Maturità Professionale Per Segretaria Di Amministrazione	A.S. 1987/1988 l'Istituto Professionale Di Stato Per Il Commercio "Aldo Moro" Di Montesarchio (BN)	A066	Lazio
STALLONE ANNA CATERINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	03/07/2002 I.T.C. "F.M.Genco"– Altamura	A066	Puglia
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	Diploma di Tecnico Commerc.Le Igea	18/07/2001 Istituto Federico Ii	A066	Puglia
BORSELLINO GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITCG Giovanni Xxiii Ribera (AG)	A066	Sicilia
BORSELLINO VALERIA	Diploma Di Ragioniere E	15/07/1998 ITC Giovanni XXIII Ribera(AG)	A066	Sicilia

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

	Perito Commerciale			
LUCIANO DANIELE	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri "L. Einaudi" Di Cervinara (AV)	A066	Campania
CIRIELLO RAFFAELA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17 Luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale " Enrico Caruso "	A-66	Campania
VOLPINI TATIANA	Diploma di Perito aziendale e corrispondente in lingue estere	15/07/1997 ITC L. Pacioli Crema	A066	LOMBARDIA
LENTINI FILIPPO	Diploma Di Geometra – Diploma Di Informatica E Telecomunicazioni	17/07/1995 – Itcg Giovanni Xxiii Ribera (Ag)	A066	Sicilia
MAURO CHIARA	DIPLOMA RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	7-7-2006 ISTITUTO IGEA VITTORIO ALFIERI	A066	LOMBARDIA
CAMPANA RAFFAELLA	diploma di perito tecnico commerciale	04/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale - Rossano(CS)	A-66	EMILIA ROMAGNA
TANGA LUCIA	Diploma di Ragioniere e Perito commerciale	12.10.2005 IIS – Istituto Tecnico Commerciale “E. Fermi” Vallata (AV)	A066	EMILIA ROMAGNA
FALCO NUNZIO	Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici	Diploma di Tecnico dei servizi Turistici I.P.S.S.C.T.A. "A. Moro" di Montesarchio (BN)	A066 - Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica	LAZIO
PERRICONE GIOVANNI	Diploma di tecnico dei Servizi Turistici	11.07.2006 Istituto Prof. Per i Servizi Comm. E Turist “Saverio Friscia”	A-66	LOMBARDIA
CRISTOFALO CONCETTA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/07/2006 I.T.C A.Lucifero	A66	CALABRIA
CORVINO PAOLO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	09/07/2003 ITC Guido Carli Casal Di Principe	A-66	CAMPANIA
DI BIASE LUIGI	Diploma Di Perito Tecnico Commerciale	05/07/2004 Istituto Tecnico Commerciale " Olivetti" Bernalda	A 66	PUGLIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

PAGANO ROSA	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale e programmatore	a.s. 2005/2006 Istituto Master Domini di Aversa	A66	Campania
TESTA FLORINDA	Diploma ragioniere e perito commerciale	11/07/2005 I.t.c. Alfonso Gallo di Aversa	A-66	Campania
RUSSO SALVATORE	Ragioniere e Perito Commerciale	06/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Statale "A.Torrente" Casoria (Na)	A-66	CAMPANIA
VERA NATALE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Istituto Tecnico Commerciale " Gasparriani " - Melfi (PZ)	A066	POTENZA
DE LEO MARIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	08/07/2004 Ist.Tecnico Commerciale " F. De Sanctis" Di Nola	A066	EMILIA ROMAGNA
VIVIANO GIUSEPPE	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale	31.07.2008 Istituto Tecnico Commerciale Paritario "A.Volta"	A066	Sicilia
VERONICA COSENTINO	Diploma di Perito e Tecnico Commerciale	12/07/2003 Istituto Tecnico Commerciale E Geometri N.Caminiti Furci Siculo	A066	PIEMONTE
GORDON ANTONIO	Diploma Tecnico Commerciale Progetto Igea (Ragioniere)	30/07/2003 Istituto Tecnico Statale Commerciale "C. Andreozzi" – Aversa	A66	Lazio
GANCI ROSANNA	Diploma in ragioneria e perito commerciale	7/7/2007 Istituto tecnico commerciale Federico II di Capua	A066	Lazio
LEUZZI DONATELLA	DIPLOMA DI MATURITA' TECNICA - INDIRIZZO PERITO AZIENDALE E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE	A066	A.S. 2001/2002 IT "G. DELEDDA" - PIAZZA DEL PALIO - LECCE	Veneto
ARMIERE EUGENIO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	A06613.7.2009 ITC "Luigi Sturzo" di Castellammare di Stabia	A066	CAMPANIA
VENTIMIGLIA FLAVIO	DIPLOMA DI RAGIONIERE E	13-07.2000 ISTITUTO TECNICO STATALE PER	A066	TOSCANA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

	PERITO COMMERCIALE	GEOMETRI LEONARDO DA VINCI		
PUZZO FRANCESCA	Diploma di analista contabile	.s. 1994/1995 IPSC di Oriolo Calabro	A066	LAZIO
NOVELLI VIRGINIA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s. 1992/1993 ITC Battisti Salo'	A66	LOMBARDIA
MAGRO AUDENZIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997 ITC "DON CALOGERO DI VINCENTI"	A066	SICILIA
ROMANO PASQUALE	diploma di ragioniere e perito commerciale	22/07/1997 A.TORRENTE - CASORIA	A066	CAMPANIA
POMETTI SONIA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale Programmatore	20/07/2001 istituto Tecnico Commerciale Statale Rossano	A066	MARCHE
FIGLIOTTI RICCARDO	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2000 Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di Frosinone	A-66	LAZIO
FALZARANO LUCIA	Diploma di Maturità per Segreteria d'Amministrazione	16-07-1984 Istituto professionale per il commercio ALDO MORO Montesarchio (BN)	A066	TOSCANO

2. Gli istanti sono in possesso dei titoli di studio relativi a classi di concorso incluse nella Tabella A del D.m. n. 39 del 1998, classe A066 (recante “*Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica*”), richiamata dall’art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 19 del 2016 (“*Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), e per le quali il MIUR **non ha mai attivato** i relativi percorsi abilitanti (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016).

3. A causa della mancata possibilità di conseguire l’abilitazione, gli istanti sono oggi esclusi dalla partecipazione al recente Concorso.
4. Com’è noto, infatti, il MIUR ha indetto l’ultimo Concorso per il reclutamento dei Docenti di Scuola Secondaria e da tale procedura sono stati ingiustamente esclusi i ricorrenti, non avendo essi potuto mai seguire alcun corso abilitante in quanto mai attivato.
5. Pertanto, i ricorrenti – che hanno ugualmente inviato la domanda cartacea per partecipare al concorso, entro i termini previsti dal bando (22 marzo 2018 ore 23.59, con successiva proroga al 26 marzo 2018 ore 14.00), nonostante l’impossibilità di accedere al sistema istanze online - insorgono contro i provvedimenti indicati in epigrafe ed esprimono le seguenti doglianze ai fini della propria partecipazione alla procedura concorsuale.

MOTIVI

I

Violazione del principio della effettività: il MIUR non ha mai attivato alcun percorso di abilitazione per le classi di concorso ITP A066, con la conseguenza di impedire ai docenti di partecipare <<effettivamente>> (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016) ai corsi e, dunque, di partecipare al recente Concorso.

Il MIUR pretende dai ricorrenti lo svolgimento di una condotta che lo stesso ente ha reso impossibile esaudire: **violazione del principio di non contraddizione**.

**VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071-
VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L. N.
107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E
DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010
– ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E
DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI
COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI**

**– VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, OUALE
COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA –
VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA –
IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON
ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO
TENETUR-ECESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE –
VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI
PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO -
VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CDS,
SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016).**

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha **mai** attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque, A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del *favor participationis e della par condicio* a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto Ill.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: **“non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li**

abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare” (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

Il punto fondamentale della predetta pronuncia risiede nell’inciso “*non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare*”. Invero, nel caso di specie, i ricorrenti non hanno frequentato i corsi di abilitazione perché non erano nelle condizioni materiali di poterlo fare.

Pertanto, è l’<< **l’effettività della frequenza**>> l’elemento logico-giuridico che viene meno nella fattispecie in esame, a causa dell’inadempimento del MIUR, e che impedisce ingiustamente la partecipazione dei ricorrenti al concorso, secondo le censurabili previsioni contenute nell’impugnato bando.

Il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto in fattispecie identica che: “*Detta norma primaria, direttamente correlata a quella che disciplina lo svolgimento del **concorso** di cui trattasi (**ossia l’art. 400 del medesimo D.Lgs. 297/1994**), dispone che “fino al termine dell’ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell’ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d’arte, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna; b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare; c) laurea conformemente a quanto stabilito con decreto del Ministro della pubblica istruzione, od abilitazione valida per l’insegnamento della disciplina o gruppo di discipline cui il **concorso** si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore” (**tra i quali ultimi rientra il caso degli I.T.P., di cui qui trattasi**). Tale norma è corretta espressione del generale principio per cui – pur allorché si richieda l’abilitazione quale necessario requisito di partecipazione ai pubblici “concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado” – **è (e deve essere) interinalmente e transitoriamente consentita la partecipazione a chi ne sia sprovvisto, purché ovviamente munito del prescritto titolo di studio, finché non sia stato almeno astrattamente possibile conseguire il predetto titolo abilitante all’esito di un percorso aperto all’accesso da parte di ogni interessato; ossia finché non sia stato possibile conseguire l’abilitazione***

nei modi “ordinari” (nei sensi predetti, ossia senza indirettamente postulare, né implicare, la necessità di un periodo di transito attraverso il precariato)” (Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n. 1067/2017).

Nonché, alla medesima conclusione si giunge a seguito della lettura costituzionalmente orientata della stessa normativa di cui al D.lgs. n. 59/2017.

In caso contrario, l’ordinamento violerebbe il “**principio di non contraddizione**”, in quanto pretenderebbe dai ricorrenti lo svolgimento di una prestazione che lo stesso ordinamento ha reso impossibile.

I provvedimenti impugnati, pertanto, non sono idonei a superare il brocardo secondo cui *ad impossibilia nemo tenetur*, e, dunque, l’ingiusto divieto del MIUR merita senz’altro di essere dichiarato illegittimo.

Peraltro, alla luce dei predetti pronunciamenti giurisdizionali sopra citati ed analizzati, si evince l’esistenza di un vero e proprio giudicato amministrativo, formatosi sulle medesime problematiche di diritto, e che il MIUR continua ad eludere. Con derivante violazione del dm n. 249/2010, prima della cui entrata in vigore i ricorrenti hanno tutti conseguito il proprio titolo come riportato per ciascuno di essi in epigrafe.

Invero il MIUR, chiamato ad emanare un nuovo provvedimento, qual è quello oggetto della presente impugnazione, reitera i principi di merito già censurati in precedenti occasioni giurisprudenziali sopra menzionati.

Con specifico riferimento alla fattispecie in esame, riguardante cioè l’esclusione dal recente concorso dei docenti che versano nella medesima situazione dei ricorrenti A066, Codesto III.mo TAR del Lazio ha già sancito che “per le quali i ricorrenti – in ciò non smentiti dall’amministrazione resistente- allegano non essere mai stati attivati i relativi percorsi abilitanti, che pertanto i ricorrenti devono essere ammessi in via cautelare (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016)” (cfr. **TAR LAZIO, Sez. III bis, Ord. n. 1918/2018**).

II

Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti: VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n. 297/1994

– VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L. n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR 19/2016 – DM 259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell'11.12.2014 VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - Violazione delle premesse del Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell'impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n. 39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch'esse abilitanti all'insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto Ill.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all'insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

amministrativa di Codesto Ill.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: “consentiva

la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria” (ex plurimis Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

Il predetto principio giurisprudenziale rileva proprio nella parte in cui sancisce chiaramente come il titolo ITP consenta: “la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria”.

In particolare, il MIUR non considera che l’Allegato C al D.M. n. 39/1998, ai sensi dell’art.2 del medesimo D.M. n.39/1998, permette l’accesso all’insegnamento degli insegnanti tecnico pratici le cui classi di concorso erano indicate nello stesso allegato C, ora confluite nel regolamento delle nuove classi di concorso n. 19 del 2016, tabella B.

I ricorrenti, dunque, insorgono contro l’esclusione dal bando, se l’esaurimento o esubero della classe A066 significhi anche impossibilità per essi istanti di partecipare alla recente procedura per classi affini anche quelle rientranti nelle tabelle c dm 39/98.

Dunque, allo scopo di evitare, che il titolo degli istanti non sia spendibile per il recente concorso, è necessario intendere la classe di concorso A066, ove dichiarata ad esaurimento o esubero, come classe comprensiva *mutatis mutandis* delle classi affini (A41 e B16 e posti sostegno).

Inoltre, la partecipazione al recente concorso, in ossequio al principio del *favor*, è giustificata per entrambe le classi dalla circostanza, già evidenziata nel precedente punto, che ha visto il MIUR non attivare regolarmente alcun ciclo di abilitazione.

Peraltro, la stessa nota 18488 dell’11.12.2014, che qui si intende violata aveva previsto la necessità di indire dei corsi di sostegno per la classe A066 (ex A075 A076) ne deriva che tale comportamento del MIUR risulta in contrasto con le sue stesse disposizioni e rende non spendibile il titolo a causa della propria condotta. L’impossibilità dunque dei ricorrenti di partecipare al concorso è imputabile al solo MIUR.

III

Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA' MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E- O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C– VIOLAZIONE E- O FALSA APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE – VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 - VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET'A DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI.

Per l'ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il “31 maggio 2017”: cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l'ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la

data del 31 maggio 2017.

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell'ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un'ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

Non potrà di certo sfuggire come le condizioni ai fini della stabilizzazione lavorativa non saranno le stesse se il MIUR permetterà soltanto ad alcuni la spendibilità del proprio titolo. Peraltro, l'ammissione *ex officio* al concorso dei soli ITP inseriti in seconda fascia entro il 31 maggio 2017, comprese le classi di concorso dei ricorrenti, stride con la stessa logica del concorso riservato ai soli abilitati.

E infatti delle due l'una: o il titolo è abilitante, oppure non lo è. Ma non può di certo esserlo per taluni e non per altri. Dunque, se il titolo è per taluni abilitante - e non può non esserlo anche per gli altri, compresi i ricorrenti - allora l'esclusione di questi ultimi è certamente illogica.

Appare invece chiaro come l'intenzione del legislatore, espressa nel D.lgs. n. 59/2017, così come già accaduto con il Concorso del 2016, sia stata quella di ammettere alla procedura ad oggetto i docenti in possesso dell'abilitazione.

In particolare, il D.lgs. n. 59/2017 ha ritenuto opportuno garantire l'accesso al Concorso a quanti siano in possesso del titolo abilitante.

IV

Il MIUR restringe ingiustamente la platea dei candidati e limita l'affermazione del principio del merito e del *favor*.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO –

VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O
VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 –
TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE
DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI
DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99
– VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del *favor participationis* è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

Com'è noto, il principio del *favor participationis* rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

Nel caso di specie accade che il *favor participationis* ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del *favor* a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del *favor* e della *par condicio*, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del *favor*, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

V

Con riferimento all' ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTI E PROVVEDIMENTI

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati all'estero

– senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

– Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi, nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

VI

VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005 – VIOLAZIONE

ART. 2. COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA – PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro

per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale. Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

**Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”,
ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre
l'immissione in ruolo la sola eccezione.**

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata. L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i “precari” quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99**

- la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire

– quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

Tra questi si annovera **l'art. 136 del Trattato di Amsterdam (sottoscritto dall'Italia)**, in base al quale le forme di lavoro diverse dal lavoro a tempo indeterminato, come il lavoro a termine, secondo il mercato del lavoro interno di ogni singolo paese, devono portare ad un miglioramento. Tale processo avverrà mediante il riavvicinamento di tali condizioni che costituisce un progresso.

Sul piano internazionale vale la pena annoverare anche **l'art. 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che sancisce come ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

VII

IN SUBORDINE

INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N.

107/2017 PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui a d.lgs.

n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

VIII

PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente.

IX

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

– IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre l'**elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì l'**elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo, il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

Pure in quest'ultimo caso ricorrerebbe dunque l'elemento soggettivo, stante la mancata attivazione dei corsi ordinari di abilitazione - condotta già sanzionata da parte della giurisprudenza amministrativa - oltre alla sottrazione del bene della vita da cui deriva l'elemento oggettivo.

In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive-qualora i ricorrenti non dovessero concorrere, per le suddette classi di concorso, unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale. Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso del 2016, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quantomeno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della equità.

X

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Secondo questa difesa, per così come è stato strutturato il presente concorso, non vi sono soggetti

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

controinteressati in alcun senso giuridicamente rilevante. Invero, non si tratta di un concorso tradizionalmente inteso, poiché nessuno dei candidati verrebbe escluso, e quindi nessuno di essi perderebbe il bene della vita. Come pure riscontrato da Codesto Ill.mo Collegio, il concorso ad oggetto è in realtà una procedura semplificata, che, a prescindere dall'esito della prova, permetterà comunque l'accesso in graduatoria ai soggetti istanti. Ad ogni modo, qualora dovessero rinvenirsi soggetti controinteressati, stante la difficoltà di reperirli, uno ad uno, si chiede di essere autorizzati alla pubblicazione degli atti di interesse sul sito istituzionale del MIUR, quale procedura di notificazione mediante pubblici proclami.

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati,

CHIEDONO

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, dei presenti motivi aggiunti, e l'annullamento e- o nullità degli atti e provvedimenti impugnati nei limiti dell'interesse.

In ogni caso la condanna alle spese da distrarre a favore del sottoscritto procuratore. Si allegano entro i termini del codice, gli atti e i provvedimenti in via istruttoria.

Valore indeterminabile – pubblico impiego cu € 325.00.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 22.01.2019

Avv. Sirio Solidoro
SOLIDORO
SIRIO Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2019.01.22
20:16:31 +01'00'

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

RICORSO

PREVIA SOSPENSIONE

Oggetto: ITP- Partecipazione al Concorso Semplificato (cfr. TAR Lazio, Sezione III bis, Ord. n. 1918/2018).

PER

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
SPOSARO STEFANIA	SPSSFN88M43L452N	3.8.1988 Tropea	Contrada Casa Bianca Nicotera
DE LUCA EMILIA	DLCMLE78E67A509E	27/05/1978 AVELLINO	VIA S.ELIA N.24 GESUALDO
FORESTIERE FLORIANA	FRSFRN77B58C342E	18/02/1977 ENNA	VIA MARCHE ENNA
ZACCARI CARMINE	ZCCCMN82L22A783X	22.07.1982 BENEVENTO	CORSO MUNICIPIO CIRCELLO
DI GIORGIO IMMACOLATA	DGRMCL69B52F839B	12.02.1969 NAPOLI	VIA SAN ROCCO N. 91 MARANO DI NAPOLI
CARPENTIERO NICOLA	CRPNCL78L31F839E	31.07.1978 NAPOLI	VIA S. D'ACQUISTO 10 PARETE
MOLITIerno MARIA FRANCA	MLTMFR80D49A512Z	9.4.1980 AVERSA	VIA ROMA N.6 SAN MARCELLINO CE
NUGNES GINA	NGNGNI79H59A512M	19.06.1979 AVERSA	VIA PETRARCA 3 LUSCIANO
MANCUSO GIACOMA	MNCGCM66T68B428U	12/28/1966 CALTAGIRONE (CT)	VIA SALVO D'ACQUISTI CALTAGIRONE
GARGALLO ELEONORA	GRGLNR80T50C927U	10/12/1980 COMISO	VIA GIUSTI N° 27 SAN CONO
DE MEO MARIA	DMEMRA73R42I158N	02/10/1973 SAN SEVERO	VIA GIACOMO LEOPARDI, 10 SAN PAOLO DI CIVITATE

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
ALTIERI FERNANDO MICHELE	LTRFNN66E29I072N	29.05.1966 SAN PAOLO DI CIVITATE	VITTORIO EMANUELE, 29 SAN PAOLO DI CIVITATE
CARROZZINI LOREDANA	CRRLDN72E71E815D	31/05/1972 MAGLIE	VIA EGIDIO LANOCE N. 24 MAGLIE
SPATARO GIUSEPPE	SPTGPP71T11L063T	11/12/1971 TAURIANOVA (RC)	VIA CRUCICELLA, 7 ROSARNO
PATELLA MARIA	PTLMRA83T61A225E	3.7.2002 ALTAMURA(BARI)	VIA LUDOVICO ARIOSTO 66 ALTAMURA
INGA ANTONELLA	NGINNL73A66A089F	26/01/1973 AGRIGENTO	VIA BRIGADIERE NASTASI, 40 SCIACCA
CORSO SIMONE	CRSSMN91H017602L	1.6.1991 BRASILE	VIA G. AMENDOLA 3 ROMBIOLO
LEO FRANCESCO	LEOFNC90S23E506Q	23/11/1990 LECCE	VIA ASSUNTA 24 TREPZZI
MENNELLA FRANCESCA	MNNFNC86H68L259F	28/6/1986 TORRE DEL GRECO	VIA DELLE MADREPERLE TORRE DEL GRECO
ADAMO GLORIA	DMAGLR74M68A944P	28/08/1974 Bologna	Via San Donato 209 Bologna
SANTONE DEBORA	SNRDBR71S60A488C	20/11/1971 ATRI (TE)	VIA LUDOVICO ARIOSTO N.6 MOSCUFO (PE)
RUMERIO GIULIANA MARIA	RMRGNM66L58F952V	7/18/1966 NOVARA	VIA GENOVA 87 TORINO
ABAGNALE CAROLINA	BGNCLN70T64I300D	24.12.1970 SANT'ANTONIO ABATE	VIA ROMA 356 SANT'ANTONIO ABATE
VARGAS IDA	VRGDIA79T52A512D	12.12.1979 Aversa	Via G. Matteotti n. 75 Frignano
PANUCCIO SIMONA	PNCSMN80L42H224V	02/07/1980 Reggio Calabria	Via Felice Lazzaro 5 Villa San Giovanni
BONA VOGLIA ROBERTO	BNVRRRT80B18D643F	18.02.1980 FOGGIA	VIA FRACCACRETA,1 1

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
			FOGGIA
MARASCO VINCENZO	MRSVCN74M28D122A	28/08/1974 CROTONE	CACCURI C/DA SAN LORENZO
CANNAVACCIUOLO GENNARO	CNNGNR68A02I483M	1.2.1968 SCAFATI (SA)	VIA MARTIRI D'UNGHERIA TRAV. SCHETTINO 19 SCAFATI (SA)
PERRINI MARTA	PRRMRT80P51D643T	11.9.1980 Foggia	Via Francesco Soave n. 29 Roma
CATALANO ANTONINO	CTLNNN82P09H224M	09.09.1982 Reggio Calabria	Via Torre Telegrafo, 27 Villa San Giovanni
SIVO VANESSA	SVIVSS82L60A662F	20.07.1982 BARI	Via Traiana di Traversa 76 N.28 Bitonto
MIRANDA GIUSEPPINA STEFANIA	MRNGPP72R69G190T	29/10/1972 OTTAVIANO	VIA PILA 2 A CASALFIUMANES E
SANTANGELO CARMELA	SNTCML71E62B963N	22/05/1971 CASERTA	VIA DI BASSO,10 CASERTA
ELMO STEFANIA	LMESFN79L58F839P	18.07.1979 NAPOLI	PIAZZA MAZZINI 2 AVERSA
GANGI SALVATORE	GNGSVT82L06B202L	06.07.1982 Bronte	C.da piano Palo Difesa snc Bronte
DE ROSA GIUSEPPE	DRSGPP72D02B963W	02.04.1972 CASERTA	VIA TOMMASO CAMPANELLA 2/d CASERTA
NAPOLITANO ANTONIO	NPLNTN75B18F924C	18/02/1975 Nola (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
LA PIETRA PATRIZIA	LPTPRZ80A71G190U	31/01/1980 Ottaviano (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
PUGLIESE LUCIA	PGLLCU78R62F537B	22.10.1978 VIBO VALENTIA	Via Emanuele Artusa n. 7 Filandari
BRUCATO PIETRO	BRCPTR79C23G511Y	23.03.1979 Petalia Sottana (PA)	Via Torino 21 Palermo (PA)

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DELIGIO ANGELA	DLGNGL77A66C514N	26.01.1977 CERIGNOLA	VIA BARLETTA N. 5 CERIGNOLA
MORELLO GIOVANNI	MRLGNN76H18E573N	18/06/1976 LICATA AG	CORT.LE IAPICHINO, 1 LICATA
ESPOSITO ANGELA	SPSNGL73B53C129F	13.02.1973 Castellammare Di Stabia	Via Stampa Soncino 4 Saronno
TOSCANO CARMELA	TSCCML74B46G812J	06/02/1974 POMIGLIANO D'ARCO	VIA S. JANNI, 39 FORMIA
CIANO DOMENICO	CNIDNC78P03L063S	03/09/1978 TAURIANOVA (RC)	VIA DANTE ALIGHIERI,7 BIS TAURIANOVA (RC)
DE LUNA CARLA	DLNCRL72S56D390A	16/11/1972 EBOLI (SA)	VIA VARANO N.42 CAMPAGNA (SA)
BORSELLINO LILIANA	BRSLLN79A62D530L	22/01/1979 Feltre (BL)	Corso calatafimi 110/c Marsala (TP)
SPOSARO GIUSEPPINA	SPSGPP79S60B114P	20.11.1979 Bracciano	Contrada Magnapoco Castrovillari
ALESCI GIUSEPPE	LSCGPP69L27E573Z	7/27/1969 LICATA	VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 13 LICATA
VINCENTI ANTONIO	VNCNTN61S13E573F	11/13/1961 LICATA AG	VIA G. FRANGIPANE, 6 LICATA
RUGGIA ANTONIO	RGGNTN83H10D976A	10/06/1983 LOCRI	CONTRADA GNURA MOMMA SNC LOCRI
IOVINO MONICA	VNIMNC73E44C129N	04.05.1973 CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
DI RUOCCO GERARDINA	DRCGRD71M60G813S	20.08.1971 Pompei	via M. d'Ungheria, 161 Scafati
MORZILLI MARIA CRISTINA	MRZMCR81P57G317M	17.09.1981 PAOLA (CS)	VIALE PIAVE n°33 REGGIO EMILIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
IANNELLO ALFONSO	NNLLNS67L01I483O	7.1.1967 SCAFATI	VIA DIAZ, 3 SCAFATI
MORZILLI ROSSANA	MRZRSN83B58G317V	18.02.1983 PAOLA (CS)	VIALE PIAVE n.33 REGGIO EMILIA
POLI CLEMENTE	PLOCMN80M18D086M	18.08.1980 COSENZA	VIA MELISSA 2° TRAVERSA, n°2 PAOLA
AURICCHIO CAMILLO	RCCCLL75B10C129D	10.02.1975 CASTELLAMMARE E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
PAPPALETTERA VITO	PPPVTI79T15L328B	15.12.1979 Trani	via Enrico de Nicola, 4 Trani
MAZZOTTA ANNA	MZZNNA76D70M208R	30/04/1976 Lamezia Terme (CZ)	Corso Giovanni Nicotera, 215 Lamezia Terme (CZ)
MARCIANÒ MARCO	MRCMRC85S05H224E	05.11.1985 Reggio Calabria	Via Torre Telegrafo, 23 Villa San Giovanni (RC)
ZITO MARIO	ZTIMRA83M06C002O	06/08/1983 cassano allo jonio	via delle rose 6 villapiana lido
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	VNTRSL87A50B715M	10.01.1987 CAPUA	VIALE DELL'ORIZZONTE SNC SAN PRISCO
PANUCCIO ANDREA ERNESTO	PNCNRR85A08H224W	08.01.1985 Reggio Calabria	Via La Volta n 24 Villa San Giovanni (RC)
ARMENTANO ANTONIO	RMNNTN90R24C349Y	24/10/1990 Castrovillari	Via Parapugna, 5 Frascineto
ATTANASIO CRISTINA	TTNCST84P46F839X	06.09.1984 NAPOLI	VIA CESARE PAVESE 9 MUGNANO DI NAPOLI
RUSSO LUCA	RSSLCU86B10F205U	10.02.1986 MILANO	VIA MARCHESE DI CASALOTTO, 19 ACI SANT'ANTONIO (CT)
VIGGIANO ALESSIO	VGGLSS90M10I234I	10.08.1990	Via Dante n88 San Prisco

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
		Santa Maria Capua vetere	
NACCI VALENTINA	NCCVNT84R53F839W	13.10.1984 NAPOLI	VIA PIGNA 76.E NAPOLI
MADONNA RAFFAELE	MDNRFL84D17A512T	17.4.1984 Aversa	Via Umberto I n. 27 Aversa
LA MALFA FLAVIO	LMLFLV89M06C342Z	06.08.1989 ENNA	VIA BASILICATA, 17 ENNA
POLI ANTHONY MARIA	PLONHN85M13C588E	13.08.1985 CETRARO (CS)	VIA MELISSA 2°TRAVERSA, n°2 PAOLA
BRANCONE EMANUELE	BRNMNL86A14E205I	14/01/1986 Grottaglie TA	Via Catalani 23 Grottaglie TA
MARTONE ELEONORA	MRTLNR83A58I197W	18/1/1983 Sant'Agata de Goti	Via Ferrari Cervinara
RAGOZZINO FRANCESCO	RGZFNC89S18B715A	18/11/1989 CAPUA	VIA LEPORANO CAMIGLIANO
FALCO PASQUALE	FLCPQL84M05G813S	5/8/1984 POMPEI	VIA CESIDIO L'AQUILA
DELUCA FABRIZIO	DLCFRZ74R08B688W	8/10/1974 CAPRANICA	VIA LEOPARDI 6 VIGNANELLO
CARBONE EMILIANA	CRBMLN87R71H703T	31/10/1987 Salerno	Via Serafino Striano
CAPRIGLIONE DARIO	CPRDRA79E04A509N	4/5/1979 Avellino	Via Via Mac Mahon 89 Milano
CIRASOLO CALOGERO	CRSCGR73M02A089L	02/8/1973 Agrigento	Viale Cadore 9/6 Udine
ONGARO ROBERTA	NGRRRT70R46F205P	6/10/1970 Milano	V.n.saur 28/9 Mirano
SPATOLA GIULIANA	SPTGLN76A64H501T	24/01/1976 Roma	VIA DEL CAMPO SPORTIVO 3 Vignanello
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	BBRVTR72H65F108K	25/6/1972 Melissa	Via Mandorleto Cirò Marina
SERAO ELVIRA	SRELVR89R52F799S	12/10/1989 MUGNANO DI NAPOLI	VIALE DEI MILLE VILLA LINTERNO
MOLITIERNO ANGELA	MLTNGL73E46H978C	06/05/1973 San Marcellino	Via Imperia,2 San Marcellino
GUIDA PAOLA	GDUPLA70B59B963B	19/02/1970 Caserta	Via 4 Novembre, 28 Calvi Risorta (CE)

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
VINCENTI SERGIO	VNCSRG63E22E573V	22/05/1963 Licata	Via Martiri Della Liberta' 31 Licata
PANARITI ANNA	PNRNNA69D46F844O	06/04/1969 Narni (Terni)	Via Matteotti 14 Nocera Inferiore
PIROZZI GIUSEPPINA	PRZGPP89B41B963E	01/02/1989 Caserta	Via Luigi Caterino I Vico 1 – San Cipriano D'aversa
GIALLI STEFANO	GLLSFN90A10A390L	10/01/1990 Arezzo	Via Fonte Becci 7 Lucignano
FONTANA EDDA EVA	FNTDDV85A65F839H	25/01/1985 Napoli	Do Storzo 27 – Casal Di Principe
MARTINO LEOPOLDO	MRTLLD86B01B963X	01/02/1986 Caserta	Via Apuleio, 21 – Villa Di Briano
PAGANO ROMILDA	PGNRLD85P49A512U	09/09/1985 Aversa	Via G. Cesare n. 23 Casal di Principe
DI LIBERTO SALVATORE	DLBSVT86H28B428D	28/06/1986 Caltagirone	Via G. Santagati, 111 Ramacca (CT)
COMITE MARIA GRAZIA	CMTMGR84B50F912G	10/02/1984 Nocera inferiore	Via Del. Cirillo 130 Mercato San Severino
NORELLA NATALINA	NRLNLN83S49F158D	09/11/1983 MESSINA	VIA RISORGIMENTO, 163 PAGLIARA
PAROLA LUIGI	PRLLGU80R09A512H	09/10/1980 Aversa	Via Campo D'isola 1 San Cipriano D'aversa
PANZERA ALFONSO	PNZLNS88S04A512Z	04/11/1988 AVERSA	VIA UGO FOSCOLO N.25 SAN MARCELLINO
PEZONE ANNAMARIA	PZNNMR73L64L379Z	24/07/1973 Trentola Ducenta	Via Enrico De Nicola parco la fenice scala A Trentola Ducenta
DUSI LAURA	DSULRA75M68D150E	28/8/1975 CREMONA	VIA MARCONI 21 CASALMAGGIORE
DE SIMONE STEFANO	DSMSFN90D07A512V	07.04.1990 Aversa	Via del Popolo N°6 Aversa
TAMBARO CATERINA	TMBCRN72A60G309G	20.1.1972 Villaricca (Na)	Via G. Falcone Villaricca (Na)
LA FROSCIA ANTONIO	LFRNTN77R14L873N	14.10.1977 Viggianello	Via Gallizzi 154 Viggianello
LANNA ILARIA	LNNLRI77E47B963X	07/05/1977	Via S. Aniello

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
		Caserta	Francolise
ALLEGRETTA ELISABETTA	LLGLBT68P67D769A	27/09/1968 Francolise	Via Nicola Pane 5 Francolise
PICONE CINZIA	PCNCNZ76M56B872J	16/08/1976 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal di Principe
GAZZILLO ANNARITA	GZZNRT74E64B963B	24/05/1974 Caserta	Via Cappuccini,28 Caserta
MOZZILLO MADDALENA	MZZMDL83D70F839Z	30/04/1983 Napoli	Via Alfonso I D'aragona, 6 Aversa (Ce)
LUCIANO DOMENICO	LCNDNC68A27F636C	27.01.1968 Montesarchio	Via Cervinara 71 Monetsarchio
CORVINO MARIA	CRVMRA75S42B872X	02/11/1975 Casal di Principe	Via Genova,11 Casal di Principe
PICONE ANGELINA	PCNNL74C52B872T	12/03/1974 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal Di Principe
CARACCILO VALERIA	CRCVLR75C50L049J	10/03/1975 Taranto	Via Don Antonio Stoppani 9 Saronno (Va)
PAGLIANITI MERY	PGLMRY83P64F537F	24.09.1983 Vibo Valentia	Via Jacopo Ruffini 32 San Calogero
MINCHELLA FEDERICA	MNCFRC72L53M089Y	13/07/1972 VITTORIO VENETO	VIA GIOVANNI ULLIANA 24 VITTORIO VENETO
DE SANTIS LUCIA	DSNLCU68L43L049A	03/07/1968 Taranto	Via Rizzitelli N. 31 Taranto
PETRELLA BENEDETTA	PTRBDT80L51G878G	11/07/1980 Popoli	Via Delle Alpi N. 30 Pratola Peligna
COLATRELLA SARA GRACIA	CLTSGR67E47Z614A	07/05/1967 Caracas (Venezuela)	Via San Sebastiano 21 Gesualdo
DI CAPRIO FERDINANDO	DCPFDN81L10I234K	10/07/1981 Santa Maria Capua Vetere	Via Circumvallazione N.3 Trentola Ducenta
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	MGGMFR73D70I172G	30/04/1973 Santa Cesarea Terme	Via N. Sauro N. 10 Santa Cesarea Terme
DILILLO ANTONIA	DLLNTN80H53A669W	13/06/1980 Barletta (BT)	Via Enrico Fermi 11 Barletta (BT)
CARBONE ANNAMARIA	CRBNMR82R69C136Q	29/10/1982 Castellaneta	Via Albero Stabile Bernalda

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DI GIROLAMO GIUSEPPE DANILO	DGRGPP79PO5E974Y	05/09/1979 Marsala	Via Filippo Noto 3 Marsala
FEDELE ROSA	FDLRSO70T57A783S	17/12/1970 Benevento	Via G. Amendola 85 Casaluce (Ce)
PINTO VERONICA	PNTVNC79T50F839L	10/12/1979 Napoli	Via Pescara 78 Mondragone
BONACCORSI ROSARIA	BNCRSR70D48C351V	08/04/1970 Catania	Via Etnea 393/B Tremestieri Etneo
MOLITIerno ELVIRA	MLTLVR62B64L379D	24/02/1962 Trentola Ducenta	Via Roma Snc San Marcellino
GARGIULO RITA	GRGRTI75R67L259Z	27/10/1975 Torre Del Greco	Via Del Corallo 1 Portici
DI TEODORO ALESSANDRO	DTDLSN75H13L103E	13/06/1975 Teramo	Via Marco Iachini, N.66 Nereto
MIRAGLIA RACHELE	MRGRHL73E68F352P	28/05/1973 MONDRAGONE	VIA DEL GIGLIO N. 1 MONDRAGONE
FALCONE BRUNO	FLCBRN76T29Z133Q	29/12/1976 Zurigo	Via G. Guarino Amella, 15 Canicattì
MARTUCCI GRAZIA	MRTGRZ75B55A893H	15/02/1975 Bitonto	Via Ammiraglio Vacca N 154 Bitonto
SPATA GIUSEPPINA	SPTGPP76L60Z133E	20/07/1976 Basilea (Svizzera)	Contrada Scorciavacca Snc Mezzojuso
LUCIANO GIOVANNA	LCNGNN70D62F636I	22/04/1970 Montesarchio (Bn)	Via Marchetiello, 52 Montesarchio (Bn)
STALLONE ANNA CATERINA	STLNCT83L46A662N	06/07/1983 Bari	Via Timavo N.27 Altamura
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	DSPNRS82P56I158N	16.09.1982 San Severio	Via G.Di Vittorio 102/A Arpicena
BORSELLINO GIUSEPPINA	BRSGPP79A62D530H	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
BORSELLINO VALERIA	BRSVLR79A62D530Z	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Calabria, 5 Ribera (Ag)
LUCIANO DANIELE	LCNDNL78H07A783V	07.06.1978 Benevento	Via Cervinara 71 Montesarchio
CIRIELLO RAFFAELA	CRLRFL80L62F839T	22/07/1980napoli	Via Tavernola 28 Napoli
VOLPINI TATIANA	VLPTTN78A41D142I	01/01/1978 Crema	Via San Biagio, 52 Izano

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
LENTINI FILIPPO	LNTFFPP76D22H269A	22/04/1976 Ribera (Ag)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
MAURO CHIARA	MRACHR83D50G273C	10/04/1983 Palermo	Via Imperatore Federico 14 Palermo
CAMPANA RAFFAELLA	CMPRFL86A70Z112W	30/01/1986 Saarbrucken (Germania)	Via delle Rose 12/L San Pietro in Casale(BO)
TANGA LUCIA	TNGLCU86D45A489J	05/04/1986 Atripalda (AV)	Via degli orti, 7 Vallata (AV)
FALCO NUNZIO	FLCNNZ85S19A783V	19/11/1985 Benevento	Via Annunziata Vecchia, 1 Montesarchio
PERRICONE GIOVANNI	PRRGNN87A25G273E	25.01.1987 Palermo	Via Concerie 10 Burgio
CRISTOFALO CONCETTA	CRSCCT87T68D122F	28/12/1987 Crotone	Via Per Capo Rizzuto Isola di capo rizzuto
CORVINO PAOLO	CRVPLA80E24I234L	24/05/1980 S.Maria Capua Vetere	Via Roma, 41 S.Maria Capua Vetere
DI BIASE LUIGI	DBSLGU85E23H703J	23/05/1985 Salerno	Via Pietro Nenni 94 Bernalda
PAGANO ROSA	PGNRSO85E69A512V	29.05.1985 Aversa	Via Corso Vittorio Emanuele 8 Frignano
TESTA FLORINDA	TSTFRN86T46G309I	06/12/1986 Villaricca	Via Chiesa 18 Casaluce
RUSSO SALVATORE	RSSSVT86H09F839O	09/06/1986 Napoli	Via Salvator Rosa 6 Arzano
NATALE VERA	NTLVRE90T54F104J	14/12/1990 Melfi	Via della Libertà, snc Atella
DE LEO MARIA	DLEMRA70D69H860B	29/04/1970 San Gennaro Vesuviano	Via Croce 53 Palma Campania
VIVIANO GIUSEPPE	VVNGPP88D15G273S	15.04.1988 Palermo	Via Perez 35 Terrasini
COSENTINO VERONICA	CSNVNC82S53F158E	13/11/1982 Messina	Via Mantineo N.1 Sant'alessio Siculo
GORDON ANTONIO	GRDNTN83C07B963C	07/03/1983 Caserta	Via Botticelli N. 25 Aversa /Ce)
GANCI ROSANNA	GNCRRN87E46B963Q	6/5/1987 CASERTA	VIA SCIPIONE NETTUNO
LEUZZI DONATELLA	LZZDTL83T48B506M	08/12/1983 CAMPI SALENTINA (LE)	VIA INDIPENDENZA, 26 VILLA BALDASSARRI -

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
			FRAZ. di GUAGNANO
ARMIERE EUGENIO	RMRGNE90L06G813B	6.7.1990 Pompei	Via Natale Beretta n. 90 Arcore (Mb)
VENTIMIGLIA FLAVIO	VNTFLV81B03I422O	3.2.1981 SAPRI	VIA SALITA SANGIOVANNI 35 SAN GIOVANNI A PIRO
PUZZO FRANCESCA	PZZFNC76C43C619A	03/03/1976 CHIAROMONTE	VIA CALTANISSETTA 16 ROMA
NOVELLI VIRGINIA	NVLVGN74L43D284Z	03.07.1974 Desenzano del Garda	via Palazzo, 6 San Felice del Benaco
MAGRO AUDENZIA	MGRDNZ78P53D009P	13.09.1978 Corleone	Via Nino Bixio, 9 Palermo
ROMANO PASQUALE	RMNPQL79E17F839R	17.05.1979 NAPOLI	VIA DON ANGELO TOSCANO 82 BIS MARIGLIANELLA - NAPOLI
POMETTI SONIA	PMTSNO82B67H567R	27/02/1982 Rossano	Via Turati Pesaro
FIGLIETTI RICCARDO	FRTRCR81T31A123Z	31/12/1981 Alatri	Via Firenze 13 Frosinone
FALZARANO LUCIA	FLZLCU65E65A110D	25/05/1965 Airola (BN)	Via Cavour n. 36 Cornaredo (MI)

tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al presente ricorso, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso Placidi srl, sito in Roma alla Via Barnaba Tortolini n. 30. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l’Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l’Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR- dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - con l’Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L’Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l’Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d’Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l’Avvocatura Generale dello Stato.

Nonché nei confronti di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1 - 73014 - Gallipoli (Le)

Per l'annullamento previa sospensione

- del **DM n. 995/2017** pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto *“Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione”*

- del **DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto *“Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”*.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto *“Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”* per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell'ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l'accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell'11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n. 19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnti provviedimenti ove occra se intesiin senso lesivo per gli istanti non

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materia affini alla a066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto «norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell'escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch'esso impugnato nei limiti dell'interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell'istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un'ampia mobilità professionale nell'ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l'impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell'articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995, restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984, recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha "ritenuto" nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004, n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornire indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi 7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

secondaria di II grado; il “considerato” del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il “considerato” che occorre tenere conto della dimensione di articolazione classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi 4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del “ritenuto” del MIUR, sulla base della compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698 avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1 ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

recante programmi e prove di esame per e classi di concorso a cattedre e a sposti di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509" e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l'integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno; DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l'attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma del MIUR aventi ad oggetto l'attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l'attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014 n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini per l'accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il "considerato" del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA (primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l'ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all'esito delle

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell'ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test* preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014 a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante "obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell'articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante *“Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio”*; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante *“Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”* e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l'indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno.

Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all'insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l'inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l'aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati.

Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l'esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

conseguenziale e/o connesso ove occorra ai fini della partecipazione al recente concorso: Dm n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l’inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l’inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall’ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell’interesse, se intesi nel senso di determinare l’esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell’art. 4 della Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell’art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l’inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 dell’11 luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 dell’11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del Ministro

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

FATTO

1. I ricorrenti hanno conseguito il diploma presso gli Istituti Tecnici professionali e commerciali e la posizione soggettiva di ciascun ricorrente è indicata nella seguente tabella:

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
SPOSARO STEFANIA	Diploma di tecnico della grafica pubblicitaria Diploma di tecnico dei servizi turistici	Istituto Professionale dei servizi commerciali, turistici, sociali e della pubblicità "de Filippis" di Vibo Valentia 10.7.2007 16/7/2009	A066	Lombardia
DE LUCA EMILIA	DIPLOMA DI PERITO TECNICO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "V. VOLPE" DI GROTTAMINARDA (AV)	A66	Campania
FORESTIERE FLORIANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	20.07.1996 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DUCA D'AOSTA	A066	LOMBARDIA
ZACCARI CARMINE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.2001 I.T.C. STATALE DI CIRCELLO	A066	Lazio
DI GIORGIO IMMACOLATA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1987 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VI DI NAPOLI	A066	CAMPANIA
CARPENTIERO NICOLA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ITC VITTORIO ALFIERI DI AVERSA	A066	LAZIO
MOLITIERNO MARIA FRANCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE	20.07.1998 I.T.I.C. "A. GALLO" DI AVERSA	A066	Campania

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
NUGNES GINA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	20.7.1998 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE A GALLO DI AVERSA	A66	LAZIO
MANCUSO GIACOMA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.7.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. ARCOLEO" DI CALTAGIRONE	A066	SICILIA
GARGALLO ELEONORA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GIORGIO ARCOLEO" – CALTAGIRONE	A066	Sicilia
DE MEO MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	22.12.1993 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TOMMASO LECCISOTTI"	A066	Puglia
ALTIERI FERNANDO MICHELE	DIPLOMA DI RAGIONERIA	07.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "A. FRACCACRETA" DI SAN SEVERO	A066	Puglia
CARROZZINI LOREDANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	1990-1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE ANTONIETTA CEZZI DE CASTRO DI MAGLIE	A066	Puglia
SPATARO GIUSEPPE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	13.05.1991 ITC L. EINAUDI DI PALMI	A066	TOSCANA
PATELLA MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE PROGRAMMATORE	3.7.2002 F.M GENCO DI ALTAMURA	A066	PUGLIA
INGA ANTONELLA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	10.7.1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE	A066	PIEMONTE
CORSO SIMONE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE (IGEA)	2009-2010 ITC GALILEI DI VIBO VALENTIA	A66	Lombardia

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
LEO FRANCESCO	DIPLOMA DI RAG. PERITO COMM. E PROGRAMMATORE	09/7/2009 IST. TECNICO STAT CALASSO	A066	Puglia
MENNELLA FRANCESCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	01/7/2004 ITS COMMERCIALE E.PANTALEO	A066	Campania
ADAMO GLORIA	diploma di perito aziendale corrispondente in lingue estere	Luglio 1993 Istituto tecnico commerciale G. Marconi	A066	Emilia romagna
SANTONE DEBORA	Diploma di ragioniere programmatore	1989/1990 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "ATERNO MANTHONE" DI PESCARA	A66	ABRUZZO
RUMERIO GIULIANA MARIA	Diploma di ragioneria	Luglio 1985 I.T.C. ROSA LUXEMBURG	A66	PIEMONTE
ABAGNALE CAROLINA	Diploma per operatore turistico	LUGLIO 1989 ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO AUGUSTO GRAZIANI DI TORRE ANNUNZIATA	A66	Campania
VARGAS IDA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	10.7.1998 IPSSCT "E. Mattei" di Aversa	A66	CAMPANIA
PANUCCIO SIMONA	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A66	CALABRIA
BONA VOGLIA ROBERTO	DIPLOMA DI RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE E PROGRAMMATORE	A.S. 1999/2000 I.T.C. "BLAISE PASCAL" - RAGIONIERI-	A66	Puglia

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
		PROGRAMMATORI-FOGGIA		
MARASCO VINCENZO	Diploma di geometra	a.s. 1992/1993 I.T.C. PER GEOMETRI	A066	CALABRIA
CANNAVACCIUOLO GENNARO	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	22/07/1986 I.T.C. "L. EINAUDI" SCAFATI (SA)	A066	Emilia Romagna
PERRINI MARTA	Diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore	10/07/2000 I.T.C. per ragionieri programmatori "Blaise Pascal" - Foggia	A066	LAZIO
CATALANO ANTONINO	Diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore	11/07/2001 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	Lombardia
SIVO VANESSA	diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	04/07/2001 ITCS "Vitale Giordano", Bitonto (BA)	A66	PUGLIA
MIRANDA GIUSEPPINA STEFANIA	diploma di tecnico delle attivita' alberghiere	21/07/1997 IPSSAR L DE MEDICI	A066	EMILIA ROMAGNA
SANTANGELO CARMELA	DIPLOMA DI ANALISTA CONTABILE	14/07/1990 ISTITUTO PROFESSIONALE MATTEI	A066	CAMPANIA
ELMO STEFANIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	3.11.1998 I.T.C. "F.GALIANI" NA	A066	CAMPANIA
GANGI SALVATORE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s.2000/2001 ITC B. Radice Bronte	A066	SICILIA
DE ROSA GIUSEPPE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	13/07/1991 I.T.C. "TERRA DI LAVORO" CASERTA	A066	CAMPANIA
NAPOLITANO ANTONIO	Diploma di ragioniere e perito comm.le	Anno scolastico 1993/1994 I.T.C.G "L.Einaudi" di San Giuseppe Ves.no (NA)	A066	CAMPANIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
LA PIETRA PATRIZIA	Diploma di ragioniere e perito comm.le	16/07/1999 I.T.C.G "C.Theti" di Nola sez. stacc. Palma C. (NA)	A066	CAMPANIA
PUGLIESE LUCIA	Diploma di Analista Contabile ;	1997/98 Istituto Professionale e per il Commercio di Vibo Valentia	A066	CALABRIA
BRUCATO PIETRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	20/07/1998 Istituto Tecnico Commerciale G. Salerno di Gangi (PA)	A066	SICILIA
DELIGIO ANGELA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/07/1995 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DANTE ALIGHIERI DI CERIGNOLA	A066	PUGLIA
MORELLO GIOVANNI	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
ESPOSITO ANGELA	Diploma di Stilista e Disegnatrice di Moda	05/09/1991 I.p.f.s. Isabella D'Este	A066	LOMBARDIA
ESPOSITO ANGELA	ITC	15/07/2000	I.t.c. A.Manzoni	LOMBARDIA
TOSCANO CARMELA	RAGIONIERE E PERITO COMM.LE	1993 I.T.C. e G. di MARIGLIANO (NA)	A066	VENETO
CIANO DOMENICO	ITC DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	11/07/1997 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G.CARERI" TAURIANOVA (RC)	A066	PIEMONTE
DE LUNA CARLA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	10/07/1991 I.T.C. " F. Besta" Battipaglia (SA)	A066	LAZIO
BORSELLINO LILIANA	Diploma in ragioneria e perito	15/07/1998 I.t.c.Giovanni XXIII Ribera	A066	SICILIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
	tecnico commerciale			
SPOSARO GIUSEPPINA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	9.7.1998 IPSSCT di Tropea	A066	CALABRIA
ALESCI GIUSEPPE	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	A.S. 1987/88 ITC FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
VINCENTI ANTONIO	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
RUGGIA ANTONIO	DIPLOMA PERITO TECNICO-COMMERCIALE	03/07/2002 I.I.S. "G. MARCONI" SIDERNO (R.C.)	A066	CALABRIA
IOVINO MONICA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1992 L. EINAUDI SCAFATI (sa)	A066	LAZIO
DI RUOCCO GERARDINA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/07/1990 I.T.C. "PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
MORZILLI MARIA CRISTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Programmatore	17/07/2000 a.s. 1999/2000 ISTITUTO TECNICO STATALE COMM.LE E PER GEOMETRI "G.P. PIZZINI" di PAOLA (CS)	A066	EMILIA ROMAGNA
IANNELLO ALFONSO	Diploma di Ragioniere e perito commerciale	15/07/1986 I.T.C. "R. PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
MORZILLI ROSSANA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	12/07/2002 a.s. 2001/2002 ISTITUTO TECNICO STATALE COMM.LE E PER GEOMETRI "G.P. PIZZINI" di PAOLA (CS)	A066	EMILIA ROMAGNA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
POLI CLEMENTE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	16/07/1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE IGEA	A066	EMILIA ROMAGNA
AURICCHIO CAMILLO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	5-8-1994 L. EINAUDI SCAFATI (SA)	A066	LAZIO
PAPPALETTERA VITO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale "A. Moro"	A066	PUGLIA
MAZZOTTA ANNA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	LUGLIO 1995 I.T.C. "V.DE FAZIO" LAMEZIA TERME	A066	LOMBARDIA
MARCIANÒ MARCO	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	07-07-2004 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	LOMBARDIA
ZITO MARIO	diploma di ragioniere e perito commerciale	26/07/2002 istituto tecnico commerciale "G. Filangieri" di Trebisacce	A066	LAZIO
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/2005 ITC FEDERICO II CAPUA (CE)	A066	CAMPANIA
PANUCCIO ANDREA ERNESTO	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	07-07-2004 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	LOMBARDIA
ARMENTANO ANTONIO	Diploma in ragioniere e perito commerciale programmatore	Luglio 2009 Istituto Tecnico Statale Commerciale Amministrativo e Programmatori "Pitagora" Castrovillari	A066	CALABRIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
ATTANASIO CRISTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	LUGLIO 2003 ITC GIANCARLO SIANI (ORA I.I.S.)	A066	CAMPANIA
RUSSO LUCA	DIPLOMA DI TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	13/07/2005 IPSSAR " G. FALCONE" GIARRE (CT)	A066	LOMBARDIA
VIGGIANO ALESSIO	Diploma in ragioneria e perito commerciale	2008/09 Istituto Leonardo da vinci	A066	CAMPANIA
NACCI VALENTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	27-06-2003 I.T.C. ENRICO DE NICOLA (ORA ISIS) VIA E.A. MARIO 16 NAPOLI	A066	CAMPANIA
MADONNA RAFFAELE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/04/2009 Ist. Tecnico Commerciale "G. Carli" Casal di Principe	A066	LAZIO
LA MALFA FLAVIO	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	10/07/2008 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "DUCA D'AOSTA" - ENNA	A066	Veneto
POLI ANTHONY MARIA	Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici	2003/04 PROF.DI STATO PER I SERVIZI ALB. E DELLA RISTORAZIONE di PAOLA (CS)	A066	EMILIA Romagna
BRANCONE EMANUELE	Diploma in Tecnico dei Servizi Turistici	08/07/2005 IIS Don Milani-Pertini	A066	PUGLIA
MARTONE ELEONORA	Diploma di ragioniere programmatore	7/7/2001 Istituto Einaudi "Ragioniere Programmatore"	A066	CAMPANIA
RAGOZZINO FRANCESCO	Diploma di ragioniere E PERITO COMMERCIALE	18/11/1989 Istituto Tecnico Commerciale Federico II di Capua	A066	LAZIO
PASQUALE FALCO	Ragioniere e perito commerciale	1/7/2003 I.T.C. G. Dorso Sarno (SA)	A066	Veneto

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
DELUCA FABRIZIO	DIPLOMA RAGIONERIA ISTITUTO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE	07/2008 ISTITUTO PARITARIO PICASSO NOLA	A066	LAZIO
CARBONE EMILIANA	Diploma In Ragioniere E Perito Commerciale	1/7/2006 ITC "GUIDO DORSO"-SARNO	A066	Veneto
CAPRIGLION E DARIO	Diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	11/7/2001 Istituto Tecnico Commerciale De Sanctis di Nola (NA)	A066	LOMBARDIA
CIRASOLO CALOGERO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/7/1992 Itc statale Leonardo Sciascia di Agrigento	A066	VENETO
ONGARO ROBERTA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/7/1989 Istituto tecnico statale commerciale e per geometri	A066	Veneto
SPATOLA GIULIANA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/7/1995 Istituto Paolo Savi Viterbo	A066	LAZIO
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	DIPLOMA ISTITUTO TECNICO COMMERCIAL E	A.S. 1990/1991 ISTITUTO "G. GANGALE" CIRO' MARINA	A066	LAZIO
SERAO ELVIRA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIAL E	30/6/2008 ITC NICOLA STEFANELLI MONDRAGONE	A066	TOSCANA
MOLITIERNO ANGELA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1991 I.T.C. A. Gallo - Aversa	A066	LAZIO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
GUIDA PAOLA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/7/1991 ITC "Alfonso Gallo" Aversa	A066	CAMPANIA
VINCENTI SERGIO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	a.s. 1982/1983 I.T.C. Filippo Re Capriata	A66	SICILIA
PANARITI ANNA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	1986/87 Istituto Tecnico Commerciale " R.Pucci " Nocera Inferiore	A66	CAMPANIA
PIROZZI GIUSEPPINA	DIPLOMA DI RAGIONERIA	giugno 2009/2010 Istituto Itc Guido Carli Di Casel Di Principe (CE)	A066	CAMPANIA
GIALLI STEFANO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/07/2010 Istituto d'istruzione superiore "Luca Signorelli" di Cortona (AR)	A066	TOSCANA
FONTANA EDDA EVA	Diploma di Ragioniere Perito commerciale	07/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Guido Carli – Casal di Principe	A066	CAMPANIA
MARTINO LEOPOLDO	Diploma Ragioniere e Perito commerciale	06/07/2004 – Istituto Guido Carli di Casal di Principe	A66	LAZIO
PAGANO ROMILDA	Diploma di ragioniere, perito commerciale e programmatore	6/7/2004 Itc "Guido Carli" di casal di Principe	A066	Lazio
DI LIBERTO SALVATORE	Diploma di Ragioniere e perito economico aziendale	08/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri Paritario "Michelangelo" - scordia	A66	SICILIA
COMITE MARIA GRAZIA	Diploma in Ragioneria	Luglio 2002 istituto Regina Sanguinis Christi - Portici (Na)	A066	CAMPANIA
NORELLA NATALINA	diploma di ragioniere e	17/09/2002 ITC "N. CAMINITI" - FURCI SICULO	A066	VENETO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
	perito commerciale			
PAROLA LUIGI	ITC- Ragioniere e Perito Commerciale	19/07/1999 ITC - Guido Carli- A. Gallo Casal di Principe	A-66	LAZIO
PANZERA ALFONSO	diploma di ragioniere e perito commerciale	16/07/2007 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	A066	PIEMONTE
PEZONE ANNAMARIA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	13/07/1991 ITC A.Gallo di Aversa (CE)	A066	CAMPANIA
DUSI LAURA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	'Luglio 1994 I.T.C.G. Alfredo Ponzini a Soresina	A066	Lombardia
DE SIMONE STEFANO	Diploma in Ragioniere e perito commerciale	13.07.2009 ITCG Carlo Andreozzi Aversa	A066	Campania
TAMBARO CATERINA	Diploma di analista contabile	20.7.1991 Istituto Professionale per il Commercio "G. Minzoni" di Giugliano in Campania	A66	CAMPANIA
LA FROSCIA ANTONIO	Diploma Di Ragioniere	Luglio 1995/1996 ITC Di Viggianello (PZ)	A 066	Lazio
LANNA ILARIA	Diploma di Ragioneria	Giugno 1994/1995 IIT "G.Galilei"	A066	LAZIO
ALLEGRETTA ELISABETTA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	14/07/1999 ITG "Giuseppe Garibaldi"	A066	CAMPANIA
PICONE CINZIA	Diploma DI Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1995/1996 ITC Gallo di Aversa	A066	CAMPANIA
GAZZILLO ANNARITA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1992 I.T.C. TERRA DEL LAVORO CASERTA	A066	UMBRIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
LUCIANO DOMENICO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	A.S. 1991/1992 Istituto Tecnico Commerciale "Maria Montessori" Di Marcianise (CE)	A066	Campania
MOZZILLO MADDALENA	Diploma In Perito Commerciale E Ragioniere	07/07/2001 I.T.C. STATALE "ALFONSO GALLO" DI AVERSA (CE)	A066	CAMPANIA
CORVINO MARIA	Diploma di Ragioneria e perito commerciale	a.s. 1994/1995 ITC Alfonso Gallo di Aversa	A66	CAMPANIA
PICONE ANGELINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997	A066	Campania
CARACCIOLLO VALERIA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale	14/07/1995 ITC Sandro Pertini	A66	LOMBARDIA
PAGLIANITI MERY	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	12.07.2002 Istituto Tecnico Commerciale "G.Galilei" Vibo Valentia	A066	Lombardia
MINCHELLA FEDERICA	Diploma Di Analista Contabile	13/11/1991 Professionale Di Stato Per Il Commercio Di Conegliano Istituto	A066	Veneto
DE SANTIS LUCIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	04/07/1987 I.T.C. Polo Commerciale Pitagora	A066	Puglia
PETRELLA BENEDETTA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale Statale A. De Nino Di Sulmona	A066	Abruzzo
COLATRELLA SARA GRACIA	Diploma di Ragioneria	a.s. 1985/86 Istituto Tecnico Commerciale Statale G. Bruno sede di Gesualdo	A066	Campania
DI CAPRIO FERDINANDO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/07/2000 I.T.C. ALFONSO GALLO DI AVERSA	A066	Campania

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	Diploma In Segretaria D'amministrazione	01/07/1992 Istituto Tecnico Professionale "A. De Pace	A-66	Puglia
DILILLO ANTONIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Michele Cassandro" - Barletta (BT)	A066	Puglia
CARBONE ANNAMARIA	Diploma Di Ragioneria E Perito Commerciale	Luglio 2000 Itc Adriano Olivetti Di Bernalda	A066	Basilicata
DI GIROLAMO GIUSEPPE DANILO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	07/1998 istituto tecnico commerciale G.Garibaldi marsala	A066	Veneto
FEDELE ROSA	DIPLOMA Di Ragioniere E Perito Commerciale	1989 I.T.C. " A. GALLO" INDIRIZZO AMMINISTRATIVO DI AVERSA (CE)	A66	Toscana
PINTO VERONICA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17.07.1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale "Enrico Caruso"	A-66	Campania
BONACCORSI ROSARIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	08/09/1989 Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri E. de Nicola	A-66	Piemonte
MOLITIERNO ELVIRA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	21/07/1981 Istituto Tecnico Commerciale A. Gallo Aversa-Ce-	A066	Campania
GARGIULO RITA	Diploma di Ragioneria	22.07.1994 Istituto Tecnico Commerciale " Eugenio Pantaleo"	A-66	Campania
DI TEODORO ALESSANDRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	25.11.1995 Istituto Tecnico Commerciale "C.Rosa" di Nereto	A066	Marche
MIRAGLIA RACHELE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/6/1992 ITC "NICOLA STEFANELLI" di Mondragone	A066	Lazio

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
FALCONE BRUNO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	11/07/1995 ITCG "Galileo Galilei"	A-66	Sicilia
MARTUCCI GRAZIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1994 Istituto tecnico commerciale Statale di Bitonto	A66	Puglia
SPATA GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	18/07/1995 Istituto Tecnico Commerciale Stenio Don Luigi Sturzo Marineo	A066	Sicilia
LUCIANO GIOVANNA	Diploma Di Maturità Professionale Per Segretaria Di Amministrazione	A.S. 1987/1988 l'Istituto Professionale Di Stato Per Il Commercio "Aldo Moro" Di Montesarchio (BN)	A066	Lazio
STALLONE ANNA CATERINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	03/07/2002 I.T.C. "F.M.Genco" – Altamura	A066	Puglia
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	Diploma di Tecnico Commerc.Le Igea	18/07/2001 Istituto Federico Ii	A066	Puglia
BORSELLINO GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITCG Giovanni Xxiii Ribera (AG)	A066	Sicilia
BORSELLINO VALERIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITC Giovanni XXIII Ribera(AG)	A066	Sicilia
LUCIANO DANIELE	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri "L. Einaudi" Di Cervinara (AV)	A066	Campania
CIRIELLO RAFFAELA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17 Luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale " Enrico Caruso "	A-66	Campania
VOLPINI TATIANA	Diploma di Perito aziendale	15/07/1997 ITC L. Pacioli Crema	A066	LOMBARDIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
	e corrispondente in lingue estere			
LENTINI FILIPPO	Diploma Di Geometra – Diploma Di Informatica E Telecomunicazioni	17/07/1995 – Itcg Giovanni Xxiii Ribera (Ag)	A066	Sicilia
MAURO CHIARA	DIPLOMA RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	7-7-2006 ISTITUTO IGEA VITTORIO ALFIERI	A066	LOMBARDIA
CAMPANA RAFFAELLA	diploma di perito tecnico commerciale	04/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale - Rossano(CS)	A-66	EMILIA ROMAGNA
TANGA LUCIA	Diploma di Ragioniere e Perito commerciale	12.10.2005 IIS – Istituto Tecnico Commerciale “E. Fermi” Vallata (AV)	A066	EMILIA ROMAGNA
FALCO NUNZIO	Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici	Diploma di Tecnico dei servizi Turistici I.P.S.S.C.T.A. "A. Moro" di Montesarchio (BN)	A066 - Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica	LAZIO
PERRICONE GIOVANNI	Diploma di tecnico dei Servizi Turistici	11.07.2006 Istituto Prof. Per i Servizi Comm. E Turist “Saverio Friscia”	A-66	LOMBARDIA
CRISTOFALO CONCETTA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/07/2006 I.T.C A.Lucifero	A66	CALABRIA
CORVINO PAOLO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	09/07/2003 ITC Guido Carli Casal Di Principe	A-66	CAMPANIA
DI BIASE LUIGI	Diploma Di Perito Tecnico Commerciale	05/07/2004 Istituto Tecnico Commerciale " Olivetti" Bernalda	A 66	PUGLIA
PAGANO ROSA	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale e programmatore	a.s. 2005/2006 Istituto Master Domini di Aversa	A66	Campania
TESTA FLORINDA	Diploma ragioniere e perito commerciale	11/07/2005 I.t.c. Alfonso Gallo di Aversa	A-66	Campania
RUSSO SALVATORE	Ragioniere e Perito Commerciale	06/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Statale "A.Torrente" Casoria (Na)	A-66	CAMPANIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)

VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
VERA NATALE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Istituto Tecnico Commerciale " Gasparriani " - Melfi (PZ)	A066	POTENZA
DE LEO MARIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	08/07/2004 Ist. Tecnico Commerciale " F. De Sanctis" Di Nola	A066	EMILIA ROMAGNA
VIVIANO GIUSEPPE	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale	31.07.2008 Istituto Tecnico Commerciale Paritario "A.Volta"	A066	Sicilia
VERONICA COSENTINO	Diploma di Perito e Tecnico Commerciale	12/07/2003 Istituto Tecnico Commerciale E Geometri N.Caminiti Furci Siculo	A066	PIEMONTE
GORDON ANTONIO	Diploma Tecnico Commerciale Progetto Igea (Ragioniere)	30/07/2003 Istituto Tecnico Statale Commerciale "C. Andreozzi" – Aversa	A66	Lazio
GANCI ROSANNA	Diploma in ragioneria e perito commerciale	7/7/2007 Istituto tecnico commerciale Federico II di Capua	A066	Lazio
LEUZZI DONATELLA	DIPLOMA DI MATURITA' TECNICA - INDIRIZZO PERITO AZIENDALE E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE	A066	A.S. 2001/2002 IT "G. DELEDDA" - PIAZZA DEL PALIO - LECCE	Veneto
ARMIERE EUGENIO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	A06613.7.2009 ITC "Luigi Sturzo" di Castellammare di Stabia	A066	CAMPANIA
VENTIMIGLIA FLAVIO	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	13-07.2000 ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI LEONARDO DA VINCI	A066	TOSCANA
PUZZO FRANCESCA	Diploma di analista contabile	.s. 1994/1995 IPSC di Oriolo Calabro	A066	LAZIO
NOVELLI VIRGINIA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s. 1992/1993 ITC Battisti Salo'	A66	LOMBARDIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
 VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MAGRO AUDENZIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997 ITC "DON CALOGERO DI VINCENTI"	A066	SICILIA
ROMANO PASQUALE	diploma di ragioniere e perito commerciale	22/07/1997 A.TORRENTE - CASORIA	A066	CAMPANIA
POMETTI SONIA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale Programmatore	20/07/2001 istituto Tecnico Commerciale Statale Rossano	A066	MARCHE
FIORETTI RICCARDO	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2000 Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di Frosinone	A-66	LAZIO
FALZARANO LUCIA	Diploma di Maturità per Segreteria d'Amministrazione	16-07-1984 Istituto professionale per il commercio ALDO MORO Montesarchio (BN)	A066	TOSCANO

2. Gli istanti sono in possesso dei titoli di studio relativi a classi di concorso incluse nella Tabella A del D.m. n. 39 del 1998, classe A066 (recante “*Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica*”), richiamata dall’art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 19 del 2016 (“*Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”), e per le quali il MIUR **non ha mai attivato** i relativi percorsi abilitanti (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016).
3. A causa della mancata possibilità di conseguire l’abilitazione, gli istanti sono oggi esclusi dalla partecipazione al recente Concorso.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

4. Com'è noto, infatti, il MIUR ha indetto l'ultimo Concorso per il reclutamento dei Docenti di Scuola Secondaria e da tale procedura sono stati ingiustamente esclusi i ricorrenti, non avendo essi potuto mai seguire alcun corso abilitante in quanto mai attivato.
5. Pertanto, i ricorrenti – che hanno ugualmente inviato la domanda cartacea per partecipare al concorso, entro i termini previsti dal bando (22 marzo 2018 ore 23.59, con successiva proroga al 26 marzo 2018 ore 14.00), nonostante l'impossibilità di accedere al sistema istanze online - insorgono contro i provvedimenti indicati in epigrafe ed esprimono le seguenti doglianze ai fini della propria partecipazione alla procedura concorsuale.

MOTIVI

I

Violazione del principio della effettività: il MIUR non ha mai attivato alcun percorso di abilitazione per le classi di concorso ITP A066, con la conseguenza di impedire ai docenti di partecipare <<effettivamente>> (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016) ai corsi e, dunque, di partecipare al recente Concorso.

Il MIUR pretende dai ricorrenti lo svolgimento di una condotta che lo stesso ente ha reso impossibile esaudire: violazione del principio di non contraddizione.

VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071- VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L. N. 107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, QUALE COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA – IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO TENETUR- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI I PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO - VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha **mai** attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque, A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del ***favor participationis e della par condicio*** a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto Ill.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: **“non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”** (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

Il punto fondamentale della predetta pronuncia risiede nell'inciso *“non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”*. Invero, nel caso di specie, i ricorrenti non hanno frequentato i corsi di abilitazione perché non erano nelle condizioni materiali di poterlo fare.

Pertanto, è l'«**l'effettività della frequenza**» l'elemento logico-giuridico che viene meno nella fattispecie in esame, a causa dell'inadempimento del MIUR, e che impedisce ingiustamente la partecipazione dei ricorrenti al concorso, secondo le censurabili previsione contenute nell'impugnato bando.

Il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto in fattispecie identica che: *“Detta norma primaria, direttamente correlata a quella che disciplina lo svolgimento del **concorso** di cui trattasi (**ossia***

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

***l'art. 400 del medesimo D.Lgs. 297/1994**), dispone che “fino al termine dell'ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell'ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna; b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare; c) laurea conformemente a quanto stabilito con decreto del Ministro della pubblica istruzione, od abilitazione valida per l'insegnamento della disciplina o gruppo di discipline cui il **concorso** si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore” (**tra i quali ultimi rientra il caso degli I.T.P., di cui qui trattasi**). Tale norma è corretta espressione del generale principio per cui – pur allorché si richieda l'abilitazione quale necessario requisito di partecipazione ai pubblici “concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado” – **è (e deve essere) interinalmente e transitoriamente consentita la partecipazione a chi ne sia sprovvisto, purché ovviamente munito del prescritto titolo di studio, finché non sia stato almeno astrattamente possibile conseguire il predetto titolo abilitante all'esito di un percorso aperto all'accesso da parte di ogni interessato: ossia finché non sia stato possibile conseguire l'abilitazione nei modi “ordinari” (nei sensi predetti, ossia senza indirettamente postulare, né implicare, la necessità di un periodo di transito attraverso il precariato)**” (Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n. 1067/2017).*

Nonché, alla medesima conclusione si giunge a seguito della lettura costituzionalmente orientata della stessa normativa di cui al D.lgs. n. 59/2017.

In caso contrario, l'ordinamento violerebbe il “**principio di non contraddizione**”, in quanto pretenderebbe dai ricorrenti lo svolgimento di una prestazione che lo stesso ordinamento ha reso impossibile.

I provvedimenti impugnati, pertanto, non sono idonei a superare il brocardo secondo cui *ad impossibilia nemo tenetur*, e, dunque, l'ingiusto divieto del MIUR merita senz'altro di essere dichiarato illegittimo.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

Peraltro, alla luce dei predetti pronunciamenti giurisdizionali sopra citati ed analizzati, si evince l'esistenza di un vero e proprio giudicato amministrativo, formatosi sulle medesime problematiche di diritto, e che il MIUR continua ad eludere. Con derivante violazione del dm n. 249/2010, prima della cui entrata in vigore i ricorrenti hanno tutti conseguito il proprio titolo come riportato per ciascuno di essi in epigrafe.

Invero il MIUR, chiamato ad emanare un nuovo provvedimento, qual è quello oggetto della presente impugnazione, reitera i principi di merito già censurati in precedenti occasioni giurisprudenziali sopra menzionati.

Con specifico riferimento alla fattispecie in esame, riguardante cioè l'esclusione dal recente concorso dei docenti che versano nella medesima situazione dei ricorrenti A066, Codesto Ill.mo TAR del Lazio ha già sancito che "per le quali i ricorrenti – in ciò non smentiti dall'amministrazione resistente- allegano non essere mai stati attivati i relativi percorsi abilitanti, che pertanto i ricorrenti devono essere ammessi in via cautelare (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016)" (cfr. TAR LAZIO, Sez. III bis, Ord. n. 1918/2018).

II

Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti: VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n. 297/1994 – VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L. n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR 19/2016 – DM 259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell'11.12.2014 VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - Violazione delle premesse del Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell'impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n. 39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch'esse abilitanti all'insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto III.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all'insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza amministrativa di Codesto III.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: “**consentiva la partecipazione ai concorsi per l'insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria** nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era **sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria**” (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

Il predetto principio giurisprudenziale rileva proprio nella parte in cui sancisce chiaramente come il titolo ITP consenta: “**la partecipazione ai concorsi per l'insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria**”.

In particolare, il MIUR non considera che l'Allegato C al D.M. n. 39/1998, ai sensi dell'art.2 del medesimo D.M. n.39/1998, permette l'accesso all'insegnamento degli insegnanti tecnico pratici le cui classi di concorso erano indicate nello stesso allegato C, ora confluite nel regolamento delle nuove classi di concorso n. 19 del 2016, tabella B.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

I ricorrenti, dunque, insorgono contro l'esclusione dal bando, se l'esaurimento o esubero della classe A066 significhi anche impossibilità per essi istanti di partecipare alla recente procedura per classi affini anche quelle rientranti nelle tabelle c dm 39/98.

Dunque, allo scopo di evitare, che il titolo degli istanti non sia spendibile per il recente concorso, è necessario intendere la classe di concorso A066, ove dichiarata ad esaurimento o esubero, come classe comprensiva *mutatis mutandis* delle classi affini (A41 e B16 e posti sostegno).

Inoltre, la partecipazione al recente concorso, in ossequio al principio del *favor*, è giustificata per entrambe le classi dalla circostanza, già evidenziata nel precedente punto, che ha visto il MIUR non attivare regolarmente alcun ciclo di abilitazione.

Peraltro, la stessa nota 18488 dell'11.12.2014, che qui si intende violata aveva previsto la necessità di indire dei corsi di sostegno per la classe A066 (ex A075 A076) ne deriva che tale comportamento del MIUR risulta in contrasto con le sue stesse disposizioni e rende non spendibile il titolo a causa della propria condotta. L'impossibilità dunque dei ricorrenti di partecipare al concorso è imputabile al solo MIUR.

III

Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA' MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E-O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C- VIOLAZIONE E- O FALSA APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE – VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 - VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTI LE CLASSI DI CONCOROS

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET’A DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI.

Per l’ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il “31 maggio 2017”: cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l’ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la data del 31 maggio 2017.

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell’ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un’ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

Non potrà di certo sfuggire come le condizioni ai fini della stabilizzazione lavorativa non saranno le stesse se il MIUR permetterà soltanto ad alcuni la spendibilità del proprio titolo.

Peraltro, l’ammissione *ex officio* al concorso dei soli ITP inseriti in seconda fascia entro il 31 maggio 2017, comprese le classi di concorso dei ricorrenti, stride con la stessa logica del concorso riservato ai soli abilitati.

E infatti delle due l’una: o il titolo è abilitante, oppure non lo è. Ma non può di certo esserlo per taluni e non per altri. Dunque, se il titolo è per taluni abilitante - e non può non esserlo anche per gli altri, compresi i ricorrenti - allora l’esclusione di questi ultimi è certamente illogica.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

Appare invece chiaro come l'intenzione del legislatore, espressa nel D.lgs. n. 59/2017, così come già accaduto con il Concorso del 2016, sia stata quella di ammettere alla procedura ad oggetto i docenti in possesso dell'abilitazione.

In particolare, il D.lgs. n. 59/2017 ha ritenuto opportuno garantire l'accesso al Concorso a quanti siano in possesso del titolo abilitante.

IV

Il MIUR restringe ingiustamente la platea dei candidati e limita l'affermazione del principio del merito e del *favor*.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del *favor participationis* è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

Com'è noto, il principio del *favor participationis* rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

Nel caso di specie accade che il *favor participationis* ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del *favor* a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del *favor* e della *par condicio*, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del *favor*, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

V

Con riferimento all' ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORAMENTI E PROVVEDIMENTI

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati all'estero – senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizza alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi, nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

VI

VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005 – VIOLAZIONE ART. 2, COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA– PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale.

Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”, ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre l'immissione in ruolo la sola eccezione.

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata.

L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i “precari” quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99** - la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire – quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

Tra questi si annovera l'**art. 136 del Trattato di Amsterdam (sottoscritto dall'Italia)**, in base al quale le forme di lavoro diverse dal lavoro a tempo indeterminato, come il lavoro a termine, secondo il mercato del lavoro interno di ogni singolo paese, devono portare ad un miglioramento. Tale processo avverrà mediante il riavvicinamento di tali condizioni che costituisce un progresso.

Sul piano internazionale vale la pena annoverare anche l'**art. 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che sancisce come ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

VII

IN SUBORDINE

INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N. 107/2017 PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui a d.lgs. n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il contratto di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

VIII

PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente.

IX

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

– IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre l'**elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì l'**elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

Pure in quest'ultimo caso ricorrerebbe dunque l'elemento soggettivo, stante la mancata attivazione dei corsi ordinari di abilitazione - condotta già sanzionata da parte della giurisprudenza amministrativa - oltre alla sottrazione del bene della vita da cui deriva l'elemento oggettivo.

In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive-qualora i ricorrenti non dovessero concorrere, per le suddette classi di concorso, unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale. Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso del 2016, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quantomeno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della equità.

X

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Com'è noto, secondo la consolidata giurisprudenza amministrativa non vi sono controinteressati né in senso sostanziale e né in senso formale, prima della pubblicazione delle graduatorie di merito definitive. Invero, non esistono ancora soggetti terzi titolari del bene della vita e, dunque, in grado di vantare un interesse contrario e opposto a quello fatto valere in giudizio dagli odierni ricorrenti. D'altronde, ad essere impugnato è un atto di natura generale e regolamentare verso cui non vi sono controinteressati.

Tuttavia, qualora si dovesse ritenere la presenza di soggetti terzi controinteressati, si chiede che venga disposta la notificazione mediante pubblici proclami online sul sito istituzionale del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
VIA TOMMASEO N. 15, 73014, GALLIPOLI (LE)
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227

MIUR, poiché è materialmente impossibile individuarli uno ad uno secondo il tradizionale metodo di notificazione.

XI

ISTANZA SOSPENSIVA

Per quanto concerne il *fumus* vale quanto sin qui espresso. Per il *periculum in mora*, invece, occorre evidenziare che i ricorrenti non saranno ammessi alla procedura di cui all'oggetto e pertanto si concretizzerà a loro carico un danno irreparabile, in quanto nella fase di merito la causa non giungerebbe integra poiché il concorso sarà già stato espletato, con derivante privazione del bene della vita in ragione della natura pretensiva dell'interesse legittimo leso. I ricorrenti verrebbero dunque esclusi dalle imminenti prove e dal loro inserimento in graduatoria di merito. Ne discende altresì che l'inserimento cautelare risulta essere un giusto strumento di bilanciamento degli interessi tra privato e pubblica amministrazione. Pertanto, l'interesse pubblico concorrente a quello privato dedotto in giudizio dai ricorrenti, verrebbe salvaguardato tramite la concessione della misura cautelare in attesa della definizione del merito. In caso contrario, il bene della vita non giungerebbe illeso.

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati

CHIEDONO

In via cautelare: l'accoglimento dell'istanza processuale e la partecipazione dei ricorrenti al concorso, in attesa del giudizio di merito.

Nel merito: l'accoglimento del ricorso e l'annullamento e- o nullità degli atti e provvedimenti impugnati nei limiti dell'interesse.

In ogni caso la condanna alle spese da distrarre a favore del sottoscritto procuratore.

Si allegano entro i termini del codice, gli atti e i provvedimenti in via istruttoria.

Valore indeterminabile – pubblico impiego cu 325.00.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 07.04.2018

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDORO
SIRIO

Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2018.04.07
14:25:08 +02'00'

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEZIONE III BIS – MOTIVI AGGIUNTI QUINQUIES – NRG 5195/2018

Oggetto: JTP- Partecipazione al Concorso Semplificato (cfr. TAR Lazio, Sezione III bis, Ord. n. 1918/2018).

PER

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
ZACCARI CARMINE	ZCCCMN82L22A783X	22.07.1982 BENEVENTO	CORSO MUNICIPIO CIRCELLO
CARPENTIERO NICOLA	CRPNCL78L31F839E	31.07.1978 NAPOLI	VIA S. D'ACQUISTO 10 PARETE
NUGNES GINA	NGNGNI79H59A512M	19.06.1979 AVERSA	VIA PETRARCA 3 LUSCIANO
SPATARO GIUSEPPE	SPTGPP71T11L063T	11/12/1971 TAURIANOVA (RC)	VIA CRUCICELLA, 7 ROSARNO
SANTONE DEBORA	SNRDBR71S60A488C	20/11/1971 ATRI (TE)	VIA LUDOVICO ARIOSTO N.6 MOSCUFO (PE)
PERRINI MARTA	PRRMRT80P51D643T	11.9.1980 Foggia	Via Francesco Soave n. 29 Roma
DE LUNA CARLA	DLNCRL72S56D390A	16/11/1972 EBOLI (SA)	VIA VARANO N.42 CAMPAGNA (SA)
IOVINO MONICA	VNIMNC73E44C129N	04.05.1973 CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
AURICCHIO CAMILLO	RCCCLL75B10C129D	10.02.1975 CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
ZITO MARIO	ZTIMRA83M06C002O	06/08/1983 cassano allo jonio	via delle rose 6 villapiana lido
MADONNA RAFFAELE	MDNRFL84D17A512T	17.4.1984 Aversa	Via Umberto I n. 27 Aversa
RAGOZZINO FRANCESCO	RGZFNC89S18B715A	18/11/1989 CAPUA	VIA LEPORANO CAMIGLIANO

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DELUCA FABRIZIO	DLCFRZ74R08B688W	8/10/1974 CAPRANICA	VIA LEOPARDI 6 VIGNANELLO
SPATOLA GIULIANA	SPTGLN76A64H501T	24/01/1976 Roma	VIA DEL CAMPO SPORTIVO 3 Vignanello
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	BBRVTR72H65F108K	25/6/1972 Melissa	Via Mandorleto Cirò Marina
SERAO ELVIRA	SRELVTR89R52F799S	12/10/1989 MUGNANO DI NAPOLI	VIALE DEI MILLE VILLA LINTERNO
MOLITIERNO ANGELA	MLTNGL73E46H978C	06/05/1973 San Marcellino	Via Imperia,2 San Marcellino
GIALLI STEFANO	GLLSFN90A10A390L	10/01/1990 Arezzo	Via Fonte Becci 7 Lucignano
MARTINO LEOPOLDO	MRTLLD86B01B963X	01/02/1986 Caserta	Via Apuleio, 21 – Villa Di Briano
PAGANO ROMILDA	PGNRLD85P49A512U	09/09/1985 Aversa	Via G. Cesare n. 23 Casal di Principe
PAROLA LUIGI	PRLGUG80R09A512H	09/10/1980 Aversa	Via Campo D'isola 1 San Cipriano D'aversa
LA FROSCIA ANTONIO	LFRNTN77R14L873N	14.10.1977 Viggianello	Via Gallizzi 154 Viggianello
LANNA ILARIA	LNNLRI77E47B963X	07/05/1977 Caserta	Via S. Aniello Francolise
GAZZILLO ANNARITA	GZZNRT74E64B963B	24/05/1974 Caserta	Via Cappuccini,28 Caserta
PETRELLA BENEDETTA	PTRBDT80L51G878G	11/07/1980 Popoli	Via Delle Alpi N. 30 Pratola Peligna
FEDELE ROSA	FDLRSO70T57A783S	17/12/1970 Benevento	Via G. Amendola 85 Casaluce (Ce)
DI TEODORO ALESSANDRO	DTDLSN75H13L103E	13/06/1975 Teramo	Via Marco Iachini, N.66 Nereto
MIRAGLIA RACHELE	MRGRHL73E68F352P	28/05/1973 MONDRAGONE	VIA DEL GIGLIO N. 1 MONDRAGONE
LUCIANO GIOVANNA	LCNGNN70D62F636I	22/04/1970 Montesarchio (Bn)	Via Marchetiello, 52 Montesarchio (Bn)
FALCO NUNZIO	FLCNNZ85S19A783V	19/11/1985 Benevento	Via Annunziata Vecchia, 1 Montesarchio
GORDON ANTONIO	GRDNTN83C07B963C	07/03/1983 Caserta	Via Botticelli N. 25 Aversa /Ce)
GANCI	GNCRNN87E46B963Q	6/5/1987	VIA SCIPIONE

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
ROSANNA		CASERTA	NETTUNO
VENTIMIGLIA FLAVIO	VNTFLV81B03I422O	3.2.1981 SAPRI	VIA SALITA SANGIOVANNI 35 SAN GIOVANNI A PIRO
PUZZO FRANCESCA	PZZFNC76C43C619A	03/03/1976 CHIAROMONTE	VIA CALTANISSETTA 16 ROMA
POMETTI SONIA	PMTSNO82B67H567R	27/02/1982 Rossano	Via Turati Pesaro
FIGLIOTTI RICCARDO	FRTRCR81T31A123Z	31/12/1981 Alatri	Via Firenze 13 Frosinone

tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al ricorso introduttivo, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi

n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR- dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÉ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÉ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato.

Nonché nei confronti di

BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1 - 73014 - Gallipoli (Le)

MUTO FRANCESCO nato il 10/03/1975 e residente in VIA BUONARROTI 1- 21100- VARESE – b16 Lombardia

PANO DANIELA nata il 1/9//1977 e residente in VIA POSTALE VECCHIA 1 A- 23854- OLGINATE (LC) – b16 Lombardia

GALLOTTI IDA nata il 13/07/1974 e residente in VIA SCARPONI 50 -27100 – PAVIA. – Lombardia b16

GALOTTA MICHELINA nata il 10/7/1974 e residente in STRADA ROVIGO 113 – 46035

–OSTIGLIA (MANTOVA) – Lombardia b16

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COTRONEO ANNUNZIATA nata il 18/06/1960 e residente in VIA DELLA GARZEGNA
1 12080 VICOFORTE (CN) - B016 PIEMONTE

BOCCHIO PATRIZIA nata il 27/11/1970 Milano VIA MINIERE 14 10015 IVREA
TORINO- B016 PIEMONTE

TROTTA GIUSEPPE nato il 26/03/1970 e residente in VIA GAETANO
GUGLIELMETTI 18, 29100 PIACENZA -B016 EMILIA ROMAGNA

URGIAS SABINA nata il 21/04/1974 e residente in VIA DEL DONATORE 218, INT. 5
48014 CASTEL BOLOGNESE (RAA)-B016 EMILIA ROMAGNA

RAFFAELI PIETRO nato il 04.01.1965 e residente in VIA Giuseppe Berto N.10-88078
SOVERATO (CZ)- A041 CALABRIA

MENDICINO CLARA nata il 22/5/1967 e residente in VIA GIOVANNI KEPLERO N.9 -
20862 - ARCORE (MB) – A041 USR LOMBARDIA

SCOMMEGNA SABINA nata il 02/09/1966 e residente in VIA CREVA 29B -21016
LUINO (VA) - A041 USR LOMBARDIA

CROSERA PATRIZIA nata il 11/06/1965 e residente in VIA COLLEONI 2-24030-
MOZZO (BG)- A041 USR LOMBARDIA

RACCIO RAFFAELE nato il 17/08/1967 e residente in VIA DELLO SPORT 3 -40075
PIANORO (Bo)- A041 EMILIA ROMAGNA

ZULLO ANTONIA nata il 13/12/1977 e residente in VIA VITTORIA NENNI 21-29010
PONTENURE (PIACENZA) - A041 EMILIA ROMAGNA

CHIAVERINA LUIGINO MAURIZIO nato il 24/05/1956 e residente in VIA RONCHI
23 10018, PAVONE CANAVESE (TO)- A041 PIEMONTE

PANAROTTO DENISE nata il 08/11/1970 e residente in PIAZZA MONSIGNOR
CANEUS 10, 36023 LONGARE (VI)- A041 VENETO

MIGALE MARINA nata il 09/11/1960 e residente in VIA DEL RISORGIMENTO 34 -
37126 VERONA- A041 VENETO

CUTTONE FRANCESCO nato il 20/9/1977 e residente in VIA PAPA GIOVANNI XXIII
95, 28845 DOMODOSSOLA (VB) - ADSS PIEMONTE

COSTANZO CARMELA nata il 11/08/1973 e residente in VIA SAURO NAZARIO, 12,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

10093- COLLEGNO (TO) - ADSS PIEMONTE

DISSETTE STEFANO nato il 09/1/1965 e residente in RIONE SANT'ANDREA 247,
30015- CHIOGGIA (VE)- B016 VENETO

PAIOLA VALERIA nata il 12/8/1971 e residente in VIA RASA LENDINARA 22, 45026
LENDINARA (ROVIGO) - B016 VENETO

ZERILLI GIUSEPPE nato il 09/6/1981 e residente in VIA URUGUAY 30, 91026,
MAZZARA DEL VALLO TRAPANI- B016 VENETO

CEGLIA REGINA nato il 02/1/1967 e residente in VIA TAURANO 50 BIS, 84016,
PAGANI (SA) - A041 CAMPANIA

AMMENDOLA MONICA nata il 20/10/1979 e residente in VIA DEI GRECI 74 C, 84135,
SALERNO- A041 CAMPANIA

RUSSO CARMINE nato il 8/5/1976 e residente in VIA SAVORITO 27, INT 7-
PALAZZINA 4- 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI)- A041 CAMPANIA

PENITENTE ALBINA nata il 6/12/1963 e residente in CONTRADA BARAGIANO 9/B -
85100 POTENZA- A041 USR BASILICATA

SCASCIAMACCHIA ENZO nato il 2/2/1977 e residente in VIA NAZIONALE 77/B,
75100 MATERA- A041 USR BASILICATA

CAMPANELLI LUCIA nata il 27/10/1969 e residente in VIA GIUSEPPE FANELLI, 283,
70125 BARI- A041 PUGLIA

FANIZZI LUCREZIA nata il 11/12/1966 e residente in VIA TENENTE BARLETTA 16,
70043, MONOPOLI (BA) - A041 PUGLIA

PETRONE STEFANIA nata il 15/7/1976 e residente in VIA GIACOMO MATTEOTTI 58
B, 73052 PARABITA (LE)- A041 PUGLIA

FELICIOTTO GRAZIELLA nata il 2/7/1959 e residente in VIA DELLA ZECCA 36,
98122, MESSINA – A041 SICILIA

SORCE GIUSPPE nato il 22/5/1970 e residente in VIALE AIACE, 15/A, 98151
PALERMO– A041 SICILIA

MANNUZZA ANTONINO nato il 27/9/1972 e residente in VIA PALERMO 135, 95046,
PALAGONIA (CT) – A041 SICILIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

LUNERTI RAFFAELLA nata il 9/2/1972e residente in VIA NICOLA COPERNICO 8,
66066 - GROTTAMMARE (AP)- ADSS MARCHE

PANO PAOLA nata il 1/11/1986 e residente in MASO PAOLI N 40- 38050 -
FRASSILONGO (TN)- B016 LIGURIA

GRINO CHIARA nata il 05/02/1976 Genova e residente in VIA PER SANTA VITTORIA
224, D, 16039 SESTRI LEVANTE (Ge)-A041 LIGURIA

CAZZOLA CRISTINA nata il 07/12/1963 e residente in VIA TRENTO 28, 16145
GENOVA- A041 LIGURIA

FLORINO OTTAVIO nato il 19/12/1966 e residente in VIA MURA DELLE
CAPPUCINE 35/7, 16128 GENOVA-A041 LIGURIA

BISCEGLIA MARIA ROSARIA ALESSANDRA nata il 17/12/1972 e residente in Via
Frate Ruggiero n. 88- 85024- Lavello (Pz)- A066 PUGLIA

AMALFI GIUSEPPE nato il 15/09/1985 e residente in Contrada San Biagio n. 4- 98060-
Piraino (Me)- A066 SICILIA

VICIDOMINI ANIELLO nato il 02/09/1973 e residente in Via Salvatore Quasimodo n. 38-
84014- Nocera Inferiore (Sa)- A066 CAMPANIA

BORRELLI LOREDANA nata il 13/10/1964 e residente in contrada Santa Lucia n. 38-
85044- Lauria (Pz)- A066 BASILICATA

GELARDI ROSARIO nato il 21/04/1972 e residente in Via Rocco Pugliese n. 62- 89015-
Palmi (Rc)- A066 –ADSS CALABRIA

NATALE MARIA LUISA nata il 23/06/1970 e residente in VIALE DELLA VITTORIA 55,
81025 MARCIANISE (CE)- ADSS CAMPANIA

GIAMMARRUSTO BARBARA nata il 22/10/1970 e residente in VIA GIUSEPPE
VERROTTI, 60, 65015- MONTESILVANO (PE)- ADSS ABRUZZO

GIACOMINI MICHELE nato il 24/01/68 e residente in VIA PUCCINI n. 5, 30024-
MUSILE DI PIAVE (VE)- ADSS VENETO

DAMIANO TERESA nata il 29/09/1972 e residente in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2-
70042- MOLA DI BARI (Ba)- B016 PUGLIA

BURALLI LORELLA nata il 04/05/1960 e residente in Via Francesca Vecchia 56- 51010-

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

UZZANO (Pt)- A066 TOSCANA

BIONDO SALVATORE nato il 17/06/1976 e residente in VIA U. FOSCOLO, 81, 92026-
FAVARA (AG)- ADSS SICILIA

NARCISI ALESSANDRO nato il 17/11/1977 e residente in VIA MONTEFORTE BANCO,
15, SCALA A INT.18- 95011 CALATABIANO (Ct)- ADSS SICILIA

BOSCHELLI MARIA LUISA nata il 12.08.1982 e residente in VIA FEDERICO FELLINI
4- 87040- ZUMPARO (COSENZA)- ADSS CALABRIA

CLUCHER MERCEDES nata il 1/7/06/1956 e residente in VIA GIOVANNI PAISIELLO
10- 00043- CIAMPINO (Rm)- B016 LAZIO

BRENSACCHI ENRICO nato il 28/02/1972 e residente in STRADA DI COLOMBELLA
ALTA 14-06134- PERUGIA- B016 UMBRIA

NESTI CRISTIANO nato il 21/03/1982 e residente in VIA NINO OXILIA 16- 50141 -
FIRENZE - B016 TOSCANA

MICALONE DANILO nato il 22/04/1972 e residente in VIA SULMONA 12-75024 –
MANOPPELLO (PE)- B016 ABRUZZO

STAFFOLANI CHRISTIAN nato il 01/12/1974 e residente in VIA CASTELVETRO 1-
60022 - CASTELFIDARDO (AN)- B016 MARCHE

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

I ricorrenti, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti escludenti già indicati ed impugnati con il ricorso ed i primi motivi aggiunti. Gli USR, successivamente, con tempistiche tra loro diverse – nonostante il bando sia lo stesso - hanno pubblicato altre e successive graduatorie che interessano i ricorrenti indicati in epigrafe.

Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti insorgono dunque contro le successive ed ulteriori graduatorie, gradatamente pubblicate dagli USR, e ribadiscono perciò le medesime doglianze e richieste già argomentate nei precedenti atti, in quanto viziate da illegittimità derivata. Dunque, con i presenti motivi aggiunti gli istanti ricorrono:

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Per l'annullamento

delle **Graduatorie definitive di merito** per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO B016	ABRUZZO	B016	17/04/2019
	MARCHE	B016	17/04/2019
	TOSCANA	B016	17/04/2019
	UMBRIA	B016	17/04/2019
	LAZIO	B016	17/04/2019

Nonché i ricorrenti ribadiscono ove occorra e nei limiti del proprio interesse le impugnazioni già avvenute con i precedenti atti e dunque insistono per l'annullamento: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
SICILIA ADSS	SICILIA	ADSS	26/02/2019
CALABRIA ADSS	CALABRIA	ADSS	12/03/2019

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LAZIO A066	ABRUZZO	A066	18/12/2018
	LAZIO	A066	18/12/2018
	MARCHE	A066	18/12/2018
	SARDEGNA	A066	18/12/2018
	TOSCANA	A066	18/12/2018
	UMBRIA	A066	18/12/2018
PUGLIA B016	BASILICATA	B016	18/12/2018
	CAMPANIA	B016	18/12/2018
	CALABRIA	B016	18/12/2018
	PUGLIA	B016	18/12/2018
	SICILIA	B016	18/12/2018
CAMPANIA ADSS	CAMPANIA	ADSS	30/11/2018
EMILIA ROMAGNA ADSS	EMILIA ROMAGNA	ADSS	13/12/2018
LAZIO ADSS	LAZIO	ADSS	27/12/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
	SARDEGNA	ADSS	27/12/2018
LOMBARDIA ADSS	LOMBARDIA	ADSS	6/12/2018
	LIGURIA	ADSS	6/12/2018
BASILICATA ADSS	BASILICATA	ADSS	12/12/2018
ABRUZZO ADSS	ABRUZZO	ADSS	6/12/2018
VENETO ADSS	VENETO	ADSS	11/12/2018

delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
CAMPANIA A066	BASILICATA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CAMPANIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	CALABRIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	PUGLIA	A066	<u>25/10/2018</u>
	SICILIA	A066	<u>25/10/2018</u>

I ricorrenti, inoltre, contro la loro esclusione dal concorso e ai fini della partecipazione alle prove suppletive, nonché per il consequenziale accesso in graduatoria, insorgevano, unitamente ai loro colleghi, contro i primi atti già indicati ed impugnati con il ricorso e i primi motivi aggiunti, che qui si richiamano al fine di ribadire dell'annullamento nei limiti del proprio interesse: *delle Graduatorie definitive di merito per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo.*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LOMBARDIA (B016)	LOMBARDIA	B016	24/08/2018
	VENETO	B016	24/08/2018
	PIEMONTE	B016	24/08/2018
	EMILIA ROMAGNA	B016	24/08/2018
	LIGURIA	B016	24/08/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

<i>U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE</i>	<i>USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE</i>	<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE</i>
<u>LOMBARDIA A041</u>	<u>EMILIA</u>	<u>A041</u>	<u>31/7/2018</u>
	LOMBARDIA	A041	31/7/2018
	PIEMONTE	A041	31/7/2018
	VENETO	A041	31/7/2018
	LIGURIA	A041	31/7/2018
CAMPANIA A041	CAMPANIA	A041	30/8/2018
	BASILICATA	A041	30/8/2018
	CALABRIA	A041	30/8/2018
	PUGLIA	A041	30/8/2018
	SICILIA	A041	30/8/2018
MARCHE ADSS	MARCHE	ADSS	14/8/2018
PIEMONTE ADSS	PIEMONTE	ADSS	17/8/2018

I ricorrenti ribadiscono la richiesta di annullamento degli atti già fatti oggetto di impugnazione con il ricorso introduttivo:

- del DM n. 995/2017 pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto *“Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione”*

- del **DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-
Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto *“Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”*.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto *“Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado”* per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e-o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell'ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l'accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell'11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n. 19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnati provvedimenti ove occorra se intesi in senso lesivo per gli istanti non permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materie affini

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

alla a066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante

«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto «norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell'escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch'esso impugnato nei limiti dell'interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell'istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un'ampia mobilità professionale nell'ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l'impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell'articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995 ,restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché' non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché' del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 , recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha “ritenuto” nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché' la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell' opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

(seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D

1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004,

n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011,

n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornite indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione

dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi

7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola secondaria di II grado; il “considerato” del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il “considerato” che occorre tenere conto della dimensione di articolazione classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi

4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del “ritenuto” del MIUR, sulla base della

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698 avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1 ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998 recante programmi e prove di esame per e classi di concorso a cattedre e a spostati di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509" e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l'integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno;

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l'attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma del MIUR aventi ad oggetto l'attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l'attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014

n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini per l'accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il "considerato" del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA (primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l'ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all'esito delle stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell'ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test* preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014 a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante “obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell'articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante “*Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio*”; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*” e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l'indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno. Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all'insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l'inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l'aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati.

Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l'esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto consequenziale e-o connesso ove occorra ai fini della partecipazione al recente concorso:
Dm

n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l'inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l'inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note- circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall'ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell'interesse, se intesi nel senso di determinare l'esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l'inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015;

1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 dell'11 luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 dell'11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della

formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

Con il ricorso introduttivo, gli istanti impugnavano gli atti, sopra specificati, a causa della loro esclusione dal concorso. Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti ripropongono le medesime censure di fatto e di diritto in quanto affetta da:

ILLEGITIMITA' DERIVATA:

FATTO

1. I ricorrenti hanno conseguito il diploma presso gli Istituti Tecnici professionali e commerciali e la posizione soggettiva di ciascun ricorrente è indicata nella seguente tabella:

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
ZACCARI CARMINE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.2001 I.T.C. STATALE DI CIRCELLO	A066	Lazio
CARPENTIERO NICOLA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ITC VITTORIO ALFIERI DI AVERSA	A066	LAZIO
NUGNES GINA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	20.7.1998 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE A GALLO DI AVERSA	A66	LAZIO
SPATARO GIUSEPPE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	13.05.1991 ITC L. EINAUDI DI PALMI	A066	TOSCANA
SANTONE DEBORA	Diploma di ragioniere programmatore	1989/1990 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "ATERNO MANTHONE" DI PESCARA	A66	ABRUZZO

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
PERRINI MARTA	Diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore	10/07/2000 I.T.C. per ragionieri programmatori "Blaise Pascal" - Foggia	A066	LAZIO
DE LUNA CARLA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	10/07/1991 I.T.C. " F. Besta" Battipaglia (SA)	A066	LAZIO
IOVINO MONICA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1992 L. EINAUDI SCAFATI (sa)	A066	LAZIO
AURICCHIO CAMILLO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	5-8-1994 L. EINAUDI SCAFATI (SA)	A066	LAZIO
ZITO MARIO	diploma di ragioniere e perito commerciale	26/07/2002 istituto tecnico commerciale "G. Filangieri" di Trebisacce	A066	LAZIO
MADONNA RAFFAELE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/04/2009 Ist. Tecnico Commerciale "G. Carli" Casal di Principe	A066	LAZIO
RAGOZZINO FRANCESCO	Diploma di ragioniere E PERITO COMMERCIALE	18/11/1989 Istituto Tecnico Commerciale Federico II di Capua	A066	LAZIO
DELUCA FABRIZIO	DIPLOMA RAGIONERIA ISTITUTO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE	07/2008 ISTITUTO PARITARIO PICASSO NOLA	A066	LAZIO
SPATOLA GIULIANA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/7/1995 Istituto Paolo Savi Viterbo	A066	LAZIO
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	DIPLOMA ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	A.S. 1990/1991 ISTITUTO "G. GANGALE" CIRO' MARINA	A066	LAZIO

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
SERAO ELVIRA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	30/6/2008 ITC NICOLA STEFANELLI MONDRAGONE	A066	TOSCANA
MOLITIERNO ANGELA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1991 I.T.C. A. Gallo - Aversa	A066	LAZIO
GIALLI STEFANO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/07/2010 Istituto d'istruzione superiore "Luca Signorelli" di Cortona (AR)	A066	TOSCANA
MARTINO LEOPOLDO	Diploma Ragioniere e Perito commerciale	06/07/2004 – Istituto Guido Carli di Casal di Principe	A66	LAZIO
PAGANO ROMILDA	Diploma di ragioniere, perito commerciale e programmatore	6/7/2004 Itc "Guido Carli" di casal di Principe	A066	Lazio
PAROLA LUIGI	ITC- Ragioniere e Perito Commerciale	19/07/1999 ITC - Guido Carli- A. Gallo Casal di Principe	A-66	LAZIO
LA FROSCIA ANTONIO	Diploma Di Ragioniere	Luglio 1995/1996 ITC Di Viggianello (PZ)	A 066	Lazio
LANNA ILARIA	Diploma di Ragioneria	Giugno 1994/1995 IIT "G.Galilei"	A066	LAZIO
GAZZILLO ANNARITA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1992 I.T.C. TERRA DEL LAVORO CASERTA	A066	UMBRIA
PETRELLA BENEDETTA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale Statale A. De Nino Di Sulmona	A066	Abruzzo
FEDELE ROSA	DIPLOMA Di Ragioniere E Perito Commerciale	1989 I.T.C. " A. GALLO" INDIRIZZO AMMINISTRATIVO DI AVERSA (CE)	A66	Toscana

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
DI TEODORO ALESSANDRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	25.11.1995 Istituto Tecnico Commerciale "C.Rosa" di Nereto	A066	Marche
MIRAGLIA RACHELE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/6/1992 ITC "NICOLA STEFANELLI" di Mondragone	A066	Lazio
LUCIANO GIOVANNA	Diploma Di Maturità Professionale Per Segretaria Di Amministrazione	A.S. 1987/1988 l'Istituto Professionale Di Stato Per Il Commercio "Aldo Moro" Di Montesarchio (BN)	A066	Lazio
FALCO NUNZIO	Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici	Diploma di Tecnico dei servizi Turistici I.P.S.S.C.T.A. "A. Moro" di Montesarchio (BN)	A066 - Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica	LAZIO
GORDON ANTONIO	Diploma Tecnico Commerciale Progetto Igea (Ragioniere)	30/07/2003 Istituto Tecnico Statale Commerciale "C. Andreozzi" – Aversa	A66	Lazio
GANCI ROSANNA	Diploma in ragioneria e perito commerciale	7/7/2007 Istituto tecnico commerciale Federico II di Capua	A066	Lazio
VENTIMIGLIA FLAVIO	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	13-07.2000 ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI LEONARDO DA VINCI	A066	TOSCANA
PUZZO FRANCESCA	Diploma di analista contabile	.s. 1994/1995 IPSC di Oriolo Calabro	A066	LAZIO
POMETTI SONIA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale Programmatore	20/07/2001 istituto Tecnico Commerciale Statale Rossano	A066	MARCHE

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
FIORETTI RICCARDO	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2000 Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di Frosinone	A-66	LAZIO

2. Gli istanti sono in possesso dei titoli di studio relativi a classi di concorso incluse nella Tabella A del D.m. n. 39 del 1998, classe A066 (recante “*Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica*”), richiamata dall’art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 19 del 2016 (“*Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”), e per le quali il MIUR **non ha mai attivato** i relativi percorsi abilitanti (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016).
3. A causa della mancata possibilità di conseguire l’abilitazione, gli istanti sono oggi esclusi dalla partecipazione al recente Concorso.
4. Com’è noto, infatti, il MIUR ha indetto l’ultimo Concorso per il reclutamento dei Docenti di Scuola Secondaria e da tale procedura sono stati ingiustamente esclusi i ricorrenti, non avendo essi potuto mai seguire alcun corso abilitante in quanto mai attivato.
5. Pertanto, i ricorrenti – che hanno ugualmente inviato la domanda cartacea per partecipare al concorso, entro i termini previsti dal bando (22 marzo 2018 ore 23.59, con successiva proroga al 26 marzo 2018 ore 14.00), nonostante l’impossibilità di accedere al sistema istanze online - insorgono contro i provvedimenti indicati in epigrafe ed esprimono le seguenti doglianze ai fini della propria partecipazione alla procedura concorsuale.

MOTIVI

I

Violazione del principio della effettività: il MIUR non ha mai attivato alcun percorso di abilitazione per le classi di concorso ITP A066, con la conseguenza di impedire ai

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

docenti di partecipare <<effettivamente>> (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016) ai corsi e, dunque, di partecipare al recente Concorso.

Il MIUR pretende dai ricorrenti lo svolgimento di una condotta che lo stesso ente ha reso impossibile esaudire: violazione del principio di non contraddizione.

VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071- VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L. N. 107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010– ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEL PRESUPPOSTO DI FATTO E DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI– VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, OUALE COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA – IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO TENETUR- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI I PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO - VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CDS, SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016).

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha mai attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque,

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del *favor participationis e della par condicio* a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto III.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: **“non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”** (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

Il punto fondamentale della predetta pronuncia risiede nell'inciso *“non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”*. Invero, nel caso di specie, i ricorrenti non hanno frequentato i corsi di abilitazione perché non erano nelle condizioni materiali di poterlo fare. Pertanto, è l'«*L'effettività della frequenza*» l'elemento logico-giuridico che viene meno nella fattispecie in esame, a causa dell'inadempimento del MIUR, e che impedisce ingiustamente la partecipazione dei ricorrenti al concorso, secondo le censurabili previsioni contenute nell'impugnato bando.

Il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto in fattispecie identica che: *“Detta norma primaria, direttamente correlata a quella che disciplina lo svolgimento del **concorso** di cui trattasi (ossia l'art. 400 del medesimo D.Lgs. 297/1994), dispone che “fino al termine dell'ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell'ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna; b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare; c) laurea conformemente a quanto stabilito con*

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

*decreto del Ministro della pubblica istruzione, od abilitazione valida per l'insegnamento della disciplina o gruppo di discipline cui il **concorso** si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore” (tra i quali ultimi rientra il caso degli I.T.P., di cui qui trattasi). Tale norma è corretta espressione del generale principio per cui – pur allorché si richieda l’abilitazione quale necessario requisito di partecipazione ai pubblici “concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado” – è (e deve essere) interinalmente e transitoriamente consentita la partecipazione a chi ne sia sprovvisto, purché ovviamente munito del prescritto titolo di studio, finché non sia stato almeno astrattamente possibile conseguire il predetto titolo abilitante all’esito di un percorso aperto all’accesso da parte di ogni interessato: ossia finché non sia stato possibile conseguire l’abilitazione nei modi “ordinari” (nei sensi predetti, ossia senza indirettamente postulare, né implicare, la necessità di un periodo di transito attraverso il precariato)” (Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n. 1067/2017).*

Nonché, alla medesima conclusione si giunge a seguito della lettura costituzionalmente orientata della stessa normativa di cui al D.lgs. n. 59/2017.

In caso contrario, l’ordinamento violerebbe il “**principio di non contraddizione**”, in quanto pretenderebbe dai ricorrenti lo svolgimento di una prestazione che lo stesso ordinamento ha reso impossibile.

I provvedimenti impugnati, pertanto, non sono idonei a superare il brocardo secondo cui *ad impossibilia nemo tenetur*, e, dunque, l’ingiusto divieto del MIUR merita senz’altro di essere dichiarato illegittimo.

Peraltro, alla luce dei predetti pronunciamenti giurisdizionali sopra citati ed analizzati, si evince l’esistenza di un vero e proprio giudicato amministrativo, formatosi sulle medesime problematiche di diritto, e che il MIUR continua ad eludere. Con derivante violazione del dm

n. 249/2010, prima della cui entrata in vigore i ricorrenti hanno tutti conseguito il proprio titolo come riportato per ciascuno di essi in epigrafe.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Invero il MIUR, chiamato ad emanare un nuovo provvedimento, qual è quello oggetto della presente impugnazione, reitera i principi di merito già censurati in precedenti occasioni giurisprudenziali sopra menzionati.

Con specifico riferimento alla fattispecie in esame, riguardante cioè l'esclusione dal recente concorso dei docenti che versano nella medesima situazione dei ricorrenti A066, Codesto Ill.mo TAR del Lazio ha già sancito che "per le quali i ricorrenti – in ciò non smentiti dall'amministrazione resistente- allegano non essere mai stati attivati i relativi percorsi abilitanti, che pertanto i ricorrenti devono essere ammessi in via cautelare (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016)" (cfr. **TAR LAZIO, Sez. III bis, Ord. n. 1918/2018**).

II

Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti: VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n. 297/1994

– VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L. n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR 19/2016 – DM 259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell'11.12.2014 VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI

ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - Violazione delLe premesse del Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell'impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n. 39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch'esse abilitanti all'insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto Ill.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all'insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza amministrativa di Codesto Ill.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: “consentiva

la partecipazione ai concorsi per l'insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria” (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

Il predetto principio giurisprudenziale rileva proprio nella parte in cui sancisce chiaramente come il titolo ITP consenta: “la partecipazione ai concorsi per l'insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria”.

In particolare, il MIUR non considera che l'Allegato C al D.M. n. 39/1998, ai sensi dell'art.2 del medesimo D.M. n.39/1998, permette l'accesso all'insegnamento degli insegnanti tecnico pratici le cui classi di concorso erano indicate nello stesso allegato C, ora confluite nel regolamento delle nuove classi di concorso n. 19 del 2016, tabella B.

I ricorrenti, dunque, insorgono contro l'esclusione dal bando, se l'esaurimento o esubero

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

della classe A066 significati anche impossibilità per essi istanti di partecipare alla recente procedura per classi affini anche quelle rientranti nelle tabelle c dm 39/98.

Dunque, allo scopo di evitare, che il titolo degli istanti non sia spendibile per il recente concorso, è necessario intendere la classe di concorso A066, ove dichiarata ad esaurimento o esubero, come classe comprensiva *mutatis mutandis* delle classi affini (A41 e B16 e posti sostegno).

Inoltre, la partecipazione al recente concorso, in ossequio al principio del *favor*, è giustificata per entrambe le classi dalla circostanza, già evidenziata nel precedente punto, che ha visto il MIUR non attivare regolarmente alcun ciclo di abilitazione.

Peraltro, la stessa nota 18488 dell'11.12.2014, che qui si intende violata aveva previsto la necessità di indire dei corsi di sostegno per la classe A066 (ex A075 A076) ne deriva che tale comportamento del MIUR risulta in contrasto con le sue stesse disposizioni e rende non spendibile il titolo a causa della propria condotta. L'impossibilità dunque dei ricorrenti di partecipare al concorso è imputabile al solo MIUR.

III

Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA' MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E- O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C- VIOLAZIONE E- O FALSA APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE – VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 - VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR

**PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97
COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUITI LE CLASSI DI
CONCOROS ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL
GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I
CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET'A DI COMPORTAMENTO E
DEI PROVVEDIMENTI.**

Per l'ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il “31 maggio 2017”: cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l'ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la data del 31 maggio 2017.

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell'ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un'ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

Non potrà di certo sfuggire come le condizioni ai fini della stabilizzazione lavorativa non saranno le stesse se il MIUR permetterà soltanto ad alcuni la spendibilità del proprio titolo. Peraltro, l'ammissione *ex officio* al concorso dei soli ITP inseriti in seconda fascia entro il 31 maggio 2017, comprese le classi di concorso dei ricorrenti, stride con la stessa logica del concorso riservato ai soli abilitati.

E infatti delle due l'una: o il titolo è abilitante, oppure non lo è. Ma non può di certo esserlo per taluni e non per altri. Dunque, se il titolo è per taluni abilitante - e non può non esserlo

anche per gli altri, compresi i ricorrenti - allora l'esclusione di questi ultimi è certamente illogica.

Appare invece chiaro come l'intenzione del legislatore, espressa nel D.lgs. n. 59/2017, così come già accaduto con il Concorso del 2016, sia stata quella di ammettere alla procedura ad oggetto i docenti in possesso dell'abilitazione.

In particolare, il D.lgs. n. 59/2017 ha ritenuto opportuno garantire l'accesso al Concorso a quanti siano in possesso del titolo abilitante.

IV

Il MIUR restringe ingiustamente la platea dei candidati e limita l'affermazione del principio del merito e del *favor*.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del *favor participationis* è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

Com'è noto, il principio del *favor participationis* rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Nel caso di specie accade che il *favor participationis* ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del *favor* a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del *favor* e della *par condicio*, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del *favor*, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

V

Con riferimento all' ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTI E PROVVEDIMENTI

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati all'estero

– senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

– Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone

costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi, nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

VI

VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005 – VIOLAZIONE

ART. 2, COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA– PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale. Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”, ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre

l'immissione in ruolo la sola eccezione.

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata. L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i “precari” quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99**

- la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire

– quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

Tra questi si annovera **l'art. 136 del Trattato di Amsterdam (sottoscritto dall'Italia)**, in base al quale le forme di lavoro diverse dal lavoro a tempo indeterminato, come il lavoro a termine, secondo il mercato del lavoro interno di ogni singolo paese, devono portare ad un

miglioramento. Tale processo avverrà mediante il riavvicinamento di tali condizioni che costituisce un progresso.

Sul piano internazionale vale la pena annoverare anche **l'art. 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che sancisce come ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

VII

IN SUBORDINE

INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N.

107/2017 PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui a d.lgs.

n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

VIII

PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente.

IX

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA

– IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre **l'elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì **l'elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo, il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

Pure in quest'ultimo caso ricorrerebbe dunque l'elemento soggettivo, stante la mancata attivazione dei corsi ordinari di abilitazione - condotta già sanzionata da parte della giurisprudenza amministrativa - oltre alla sottrazione del bene della vita da cui deriva l'elemento oggettivo.

In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive- qualora i ricorrenti non dovessero concorrere, per le suddette classi di concorso, unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale. Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso del 2016, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quantomeno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della equità.

X

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Secondo questa difesa, per così come è stato strutturato il presente concorso, non vi sono soggetti controinteressati in alcun senso giuridicamente rilevante. Invero, non si tratta di un concorso tradizionalmente inteso, poiché nessuno dei candidati verrebbe escluso, e quindi nessuno di essi perderebbe il bene della vita. Come pure riscontrato da Codesto Ill.mo Collegio, il concorso ad oggetto è in realtà una procedura semplificata, che, a prescindere dall'esito della prova, permetterà comunque l'accesso in graduatoria ai soggetti istanti. Ad ogni modo, qualora dovessero rinvenirsi soggetti controinteressati, stante la difficoltà di reperirli, uno ad uno, si chiede di essere autorizzati alla pubblicazione degli atti di interesse sul sito istituzionale del MIUR, quale procedura di notificazione mediante pubblici proclami.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati,

CHIEDONO

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, dei presenti motivi aggiunti, e l'annullamento e- o nullità degli atti e provvedimenti impugnati nei limiti dell'interesse.

In ogni caso la condanna alle spese da distrarre a favore del sottoscritto procuratore. Si allegano entro i termini del codice, gli atti e i provvedimenti in via istruttoria.

Valore indeterminabile – pubblico impiego cu € 325.00.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 12.06.2019

Avv. Sirio Solidoro
SOLIDORO
SIRIO
Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2019.06.12
20:04:51 +02'00'

Pubblicato il 06/02/2019

**N. 00836/2019 REG.PROV.CAU.
N. 13917/2018 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13917 del 2018, proposto da

Luigi Somma, Giovanni Di Palma, Gennaro Luongo, Biagio Calvi, Lorenzo Cerciello, Salvatore Zarobbio, Giovanni Zarobbio, Elio Romano, Fortunato Franzese, Michele Giugliano, Gianluca Bifulco, Gemma Nappo, Giuseppina Catapano, Francesca La Marca, Daniela Scattone, Veronica De Luca, Gennaro Caggiano, Aniello Buonaiuto, Vincente Fabian La Noce, Raffaella Paola Panico, Pasquale Saggese, Stefano Napolitano, Angelo Scudieri, Vincenzo Iovane, Errico Silverio, Cesare Romano, Antonio Capriglione, Vincenzo Laezza, Antonietta Mottola, Luigi Quatrano, Ludovica Infante, Salvatore Altezza, Rosa Petillo, Pierfrancesco Vecchione, Antonietta Sanfelice, Alessandro Isidoro Mele, Vincenzo Cannavacciulo, Alfredo Sardo, Leopoldo Annunziata, Salvatore Treno, Elia Casale, Antonio Casale, Maria Carmela De Rosa, Massimo Biondo, Carmine Maffettone, Giuseppe De Ponte, Sebastiano Furino, Antonio Rega, Massimiliano Varrenti, Tommaso Manzo, Antonio Marzocca, Francesco Amicarelli, Pasquale Paribello, Raffaele Giamundo, Valentina Allocca, Giovanna De Riggi, Stefania De Matteo, Simone Grieco,

Giovanni Di Martino, Agnese Cimmino, Angelantonio Cipullo, Antonio Cantile, Lucia Buondonno, Michele Albarella, Luigi Venturo, Michelina Caroprese, Palma Sara Moccia, Mariarosaria Feliciotti, Gina Passariello, Daniele Pianini, Ornella Di Palo, Salvatore Leonetti, Arturo Senatore, Luisa Laccheo, Domenico Guarino, Colombina Dello Russo, Gianfranco Buondonno, Giuditta Di Maio, Rosamaria Piccolo, Donha El Aouab, Raffaella Spera, Domenico Canfora, Angelica Passariello, Martina Sanzari, Mario Capossela, Nicole Chiappini, Giada Coppola, Maria Vittoria Rigamonti, Salvatore Pelo, Marco Costanzo, Mario Guzzo, Dario Sica, Vincenzo Mugnano, Brunella Calenda, Antonietta Franzese, Loredana Genovese, Carmela Nappi, Rita D'Angelo, Rocco Aliberti, Carmine Aliberti, Giuseppe Aliberti, Rosa Capasso, Maria Anna Pinchera, Chiara Del Prete, Rossella Panarelli, Lorenzo Mulas, Valentina Cichignoni, Oleg Iosifov, Antonio Napolitano, Fabiano Venerini, Chiara De Benedetto, Viviana Ferrazzano, Barbara Ciciarello, Rosa Antonietta Caruso, Sonia Mascaro, Giovanni Schimera, Giuseppe Madia, Davide Sgro, Fabio Mascaro, Emanuele Procopio, Antonio Iannaccio, Andrea Marco Moschella, Michele Panetta, Paola Villirillo, Giuseppe Scaramozzino, Natalino Viscomi, Elisabetta Procopio, Rosalia Esposito Alaia, Paolo Romano, Roberto Calabrese, Emilia Liana Minieri, Francesco Accetta, Carla Tulimieri, Francesco Paradiso, Cristina Esposito, Vanna Perri, Ciro Tarantino, Mariarosa Tarantino, Teresa Vitale, Flavia D'Auria, Maria Sorrentino, Flavia Piscopo, Gioacchino Miranda, Maria Bove, Lucia Caliendo, Elisabetta Ronga, Giovanni Di Lauro, Antonio Ferrara, Nazario Sirica, Angela Murano, Aniello Romano, Alessandro Maddaluno, Mohamad Mokiyes, Vincenzo Battimelli, Mirco Turina, Stefano Squizzato, Daniela Abagnale, Nunzia Nunziata, Antonella Parisi, Anna Nappi, Marianna Ferretti, Vincenzo Esposito, Benedetta Calderaro, Michele Ciarlariello, Oreste Casalino, Luigi Buonaguro, Rosa Aliperti, Giuliano Acerra, Flora Delli Gatti, Sara Gerrato, Vincenzo Bevaqua, Elena Cimmino, Carla Martone, Francesca Esposito, Salvatore Napolitano, Antonio Fato, Mirko

Menna, Sabrina De Rosa, Maria Cristina D'Angelo, Clara Novi, Pasquale Monte, Giorgia Azzolini, Daniele Folegnani, Gianluca Minieri, Barbara Vuocolo, Giovanna Allocca, Francesco Albertini, Felice Morisco, Ernesto Coppola, Gianfranco Esposito Corcione, Amedeo Gesù Cangiano, Andrea Nitti, Espedito Bifulco, Daniel Napoletano, Pellegrino Fusco, Eugenio Esposito Alaia, Giovanni Carlo Rufino, Marco Dotani, Carmine Russo, Maria Russo, Michela Galasso, Dario Alfano, Alessandra Petillo, Giuseppe Pietravalle, Alessio Mileto, Annarita Nardi, Biagio Caiazzo, Giovanni Nappo, Luisa Lauri, Pasquale De Gennaro, Francesco Iavarone, Aniello Nappi, Concetta Aliperti, Luana Mattiello, Mariagrazia Meloro, Maria Rosaria Lambiase, Francesca Crescenzo, Maria Castiello, Alessandra Anna Cassese, Mirko Guida, Emilio Lanzara, Donatella Tidu, Lucia Caliendo, Vincenzo Castaldo, Marina Salerno, Maria Pellegrino, rappresentati e difesi dall'avvocato Giovanna Sarnacchiaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Nola, via Conte Orsini n.18;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale Calabria, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Liguria, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Marche, Ufficio Scolastico Regionale Molise, Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale Puglia, Ufficio Scolastico Regionale Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale, Ufficio Scolastico Regionale Toscana - Ufficio IX Ambito Territoriale per la Provincia di Firenze, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege

in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Uffici Scolastici Regionali non costituito in giudizio;

nei confronti

Moschetto Lucia non costituito in giudizio;

per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia, delle graduatorie di merito del concorso bandito con D.D.G. n. 85 del 16.02.2018 pubblicate dai vari Uffici Scolastici Regionali e precisamente: Decreto AOODRPI registro ufficiale n. 12477 pubblicata il 29.08.2018 dall'USR per il Piemonte, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5447 pubblicata il 01.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5514 pubblicata il 08.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRCA registro ufficiale n. 229/9 pubblicata il 28.09.2018 dall'USR per la Campania, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5864 pubblicata il 29.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5944 pubblicata il 31.10.2018 dall'USR per la Lombardia, lesive degli interessi legittimi dei ricorrenti, nella parte in cui non includono i nominativi degli istanti che hanno inviato la domanda di partecipazione al concorso per docenti e sono in possesso di diploma tecnico pratico, in quanto non ritenuto titolo abilitante o comunque valido ai fini della partecipazione al concorso sopra specificato.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e di Ufficio Scolastico Regionale Basilicata e di Ufficio Scolastico Regionale Calabria e di Ufficio Scolastico Regionale Campania e di Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna e di Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Ufficio Scolastico Regionale Liguria e di Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e di Ufficio Scolastico Regionale Marche e di Ufficio Scolastico Regionale Molise e di Ufficio Scolastico Regionale Piemonte e di Ufficio Scolastico Regionale Puglia e di Ufficio Scolastico Regionale Sardegna e di Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale e di Uff Scolastico Reg Toscana - Uff Ix Ambito

Terr per la Provincia di Firenze e di Ufficio Scolastico Regionale Toscana e di Ufficio Scolastico Regionale Umbria e di Ufficio Scolastico Regionale Veneto;
Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 febbraio 2019 il dott. Emiliano Raganella e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le censure proposte non appaiono provviste di elementi di fumus boni iuris avuto riguardo ai precedenti di questa Sezione (ex plurimis ord. 7915/2018; sent. n. 6554 del 12 giugno 2018);

Ritenuta la necessità di provvedere all'integrazione del contraddittorio;

Visto l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nelle graduatorie impugnate nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;

4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie regionali impugnate;

5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese

note sul sito medesimo;

6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. - il testo integrale del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo. Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti:

c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), respinge l'istanza cautelare.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione

Condanna il ricorrente al pagamento delle spese della presente fase cautelare che liquida in € 1.000,00.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 febbraio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere

Emiliano Raganella, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Emiliano Raganella

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEZIONE III BIS – MOTIVI AGGIUNTI – NRG 5195/2018

Oggetto: ITP- Partecipazione al Concorso Semplificato (cfr. TAR Lazio, Sezione III bis,

Ord. n. 1918/2018).

PER

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
SPOSARO STEFANIA	SPSSFN88M43L452N	3.8.1988 Tropea	Contrada Casa Bianca Nicotera
DE LUCA EMILIA	DLCMLE78E67A509E	27/05/1978 AVELLINO	VIA S.ELIA N.24 GESUALDO
FORESTIERE FLORIANA	FRSFRN77B58C342E	18/02/1977 ENNA	VIA MARCHE ENNA
ZACCARI CARMINE	ZCCCMN82L22A783X	22.07.1982 BENEVENTO	CORSO MUNICIPIO CIRCELLO
DI GIORGIO IMMACOLATA	DGRMCL69B52F839B	12.02.1969 NAPOLI	VIA SAN ROCCO N. 91 MARANO DI NAPOLI
CARPENTIERO NICOLA	CRPNCL78L31F839E	31.07.1978 NAPOLI	VIA S. D'ACQUISTO 10 PARETE
MOLITIerno MARIA FRANCA	MLTMFR80D49A512Z	9.4.1980 AVERSA	VIA ROMA N.6 SAN MARCELLINO CE
NUGNES GINA	NGNGNI79H59A512M	19.06.1979 AVERSA	VIA PETRARCA 3 LUSCIANO
MANCUSO GIACOMA	MNCGCM66T68B428U	12/28/1966 CALTAGIRONE (CT)	VIA SALVO D'ACQUISTI CALTAGIRONE
GARGALLO ELEONORA	GRGLNR80T50C927U	10/12/1980 COMISO	VIA GIUSTI N° 27 SAN CONO
DE MEO MARIA	DMEMRA73R42I158N	02/10/1973 SAN SEVERO	VIA GIACOMO LEOPARDI, 10 SAN PAOLO DI CIVITATE
ALTIERI FERNANDO MICHELE	LTRFNN66E29I072N	29.05.1966 SAN PAOLO DI CIVITATE	VITTORIO EMANUELE, 29 SAN PAOLO DI CIVITATE

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
CARROZZINI LOREDANA	CRRLDN72E71E815D	31/05/1972 MAGLIE	VIA EGIDIO LANOCE N. 24 MAGLIE
SPATARO GIUSEPPE	SPTGPP71T11L063T	11/12/1971 TAURIANOVA (RC)	VIA CRUCICELLA, 7 ROSARNO
PATELLA MARIA	PTLMRA83T61A225E	3.7.2002 ALTAMURA(BARI)	VIA LUDOVICO ARIOSTO 66 ALTAMURA
INGA ANTONELLA	NGINNL73A66A089F	26/01/1973 AGRIGENTO	VIA BRIGADIERE NASTASI, 40 SCIACCA
CORSO SIMONE	CRSSMN91H017602L	1.6.1991 BRASILE	VIA G. AMENDOLA 3 ROMBIOLO
LEO FRANCESCO	LEOFNC90S23E506Q	23/11/1990 LECCE	VIA ASSUNTA 24 TREPUIZZI
MENNELLA FRANCESCA	MNNFNC86H68L259F	28/6/1986 TORRE DEL GRECO	VIA DELLE MADREPERLE TORRE DEL GRECO
ADAMO GLORIA	DMAGLR74M68A944P	28/08/1974 Bologna	Via San Donato 209 Bologna
SANTONE DEBORA	SNRDBR71S60A488C	20/11/1971 ATRI (TE)	VIA LUDOVICO ARIOSTO N.6 MOSCUFO (PE)
RUMERIO GIULIANA MARIA	RMRGNM66L58F952V	7/18/1966 NOVARA	VIA GENOVA 87 TORINO
ABAGNALE CAROLINA	BGNCLN70T64I300D	24.12.1970 SANT'ANTONIO ABATE	VIA ROMA 356 SANT'ANTONIO ABATE
VARGAS IDA	VRGDIA79T52A512D	12.12.1979 Aversa	Via G. Matteotti n. 75 Frignano
PANUCCIO SIMONA	PNCSMN80L42H224V	02/07/1980 Reggio Calabria	Via Felice Lazzaro 5 Villa San Giovanni
BONA VOGLIA ROBERTO	BNVRRRT80B18D643F	18.02.1980 FOGGIA	VIA FRACCACRETA,1 1 FOGGIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
MARASCO VINCENZO	MRSVCN74M28D122A	28/08/1974 CROTONE	CACCURI C/DA SAN LORENZO
CANNAVACCIUOLO GENNARO	CNNGNR68A02I483M	1.2.1968 SCAFATI (SA)	VIA MARTIRI D'UNGHERIA TRAV. SCHETTINO 19 SCAFATI (SA)
PERRINI MARTA	PRRMRT80P51D643T	11.9.1980 Foggia	Via Francesco Soave n. 29 Roma
CATALANO ANTONINO	CTLNNN82P09H224M	09.09.1982 Reggio Calabria	Via Torre Telegrafo, 27 Villa San Giovanni
SIVO VANESSA	SVIVSS82L60A662F	20.07.1982 BARI	Via Traiana di Traversa 76 N.28 Bitonto
MIRANDA GIUSEPPINA STEFANIA	MRNGPP72R69G190T	29/10/1972 OTTAVIANO	VIA PILA 2 A CASALFIUMANES E
SANTANGELO CARMELA	SNTCML71E62B963N	22/05/1971 CASERTA	VIA DI BASSO,10 CASERTA
ELMO STEFANIA	LMESFN79L58F839P	18.07.1979 NAPOLI	PIAZZA MAZZINI 2 AVERSA
GANGI SALVATORE	GNGSVT82L06B202L	06.07.1982 Bronte	C.da piano Palo Difesa snc Bronte
DE ROSA GIUSEPPE	DRSGPP72D02B963W	02.04.1972 CASERTA	VIA TOMMASO CAMPANELLA 2/d CASERTA
NAPOLITANO ANTONIO	NPLNTN75B18F924C	18/02/1975 Nola (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
LA PIETRA PATRIZIA	LPTPRZ80A71G190U	31/01/1980 Ottaviano (NA)	via Salerno, 12 Nola (NA)
PUGLIESE LUCIA	PGLLCU78R62F537B	22.10.1978 VIBO VALENTIA	Via Emanuele Artusa n. 7 Filandari
BRUCATO PIETRO	BRCPTR79C23G511Y	23.03.1979 Petralia Sottana (PA)	Via Torino 21 Palermo (PA)

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DELIGIO ANGELA	DLGNGL77A66C514N	26.01.1977 CERIGNOLA	VIA BARLETTA N. 5 CERIGNOLA
MORELLO GIOVANNI	MRLGNN76H18E573N	18/06/1976 LICATA AG	CORT.LE IAPICHINO, 1 LICATA
ESPOSITO ANGELA	SPSNGL73B53C129F	13.02.1973 Castellammare Di Stabia	Via Stampa Soncino 4 Saronno
TOSCANO CARMELA	TSCCML74B46G812J	06/02/1974 POMIGLIANO D'ARCO	VIA S. JANNI, 39 FORMIA
CIANO DOMENICO	CNIDNC78P03L063S	03/09/1978 TAURIANOVA (RC)	VIA DANTE ALIGHIERI,7 BIS TAURIANOVA (RC)
DE LUNA CARLA	DLNCRL72S56D390A	16/11/1972 EBOLI (SA)	VIA VARANO N.42 CAMPAGNA (SA)
BORSELLINO LILIANA	BRSLLN79A62D530L	22/01/1979 Feltre (BL)	Corso calatafimi 110/c Marsala (TP)
SPOSARO GIUSEPPINA	SPSGPP79S60B114P	20.11.1979 Bracciano	Contrada Magnapoco Castrovillari
ALESCI GIUSEPPE	LSCGPP69L27E573Z	7/27/1969 LICATA	VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 13 LICATA
VINCENTI ANTONIO	VNCNTN61S13E573F	11/13/1961 LICATA AG	VIA G. FRANGIPANE, 6 LICATA
RUGGIA ANTONIO	RGGNTN83H10D976A	10/06/1983 LOCRI	CONTRADA GNURA MOMMA SNC LOCRI
IOVINO MONICA	VNIMNC73E44C129N	04.05.1973 CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
DI RUOCCO GERARDINA	DRCGRD71M60G813S	20.08.1971 Pompei	via M. d'Ungheria, 161 Scafati

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
MORZILLI MARIA CRISTINA	MRZMCR81P57G317M	17.09.1981 PAOLA (CS)	VIALE PIAVE n°33 REGGIO EMILIA
IANNELLO ALFONSO	NNLLNS67L01I483O	7.1.1967 SCAFATI	VIA DIAZ, 3 SCAFATI
MORZILLI ROSSANA	MRZRSN83B58G317V	18.02.1983 PAOLA (CS)	VIALE PIAVE n.33 REGGIO EMILIA
POLI CLEMENTE	PLOCMN80M18D086M	18.08.1980 COSENZA	VIA MELISSA 2°TRAVERSA, n°2 PAOLA
AURICCHIO CAMILLO	RCCCLL75B10C129D	10.02.1975 CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA)	VIA POGGIOMARINO V.LE CHIESA 13 SCAFATI (SA)
PAPPALETTERA VITO	PPPVTI79T15L328B	15.12.1979 Trani	via Enrico de Nicola, 4 Trani
MAZZOTTA ANNA	MZZNNA76D70M208R	30/04/1976 Lamezia Terme (CZ)	Corso Giovanni Nicotera, 215 Lamezia Terme (CZ)
MARCIANÒ MARCO	MRCMRC85S05H224E	05.11.1985 Reggio Calabria	Via Torre Telegrafo, 23 Villa San Giovanni (RC)
ZITO MARIO	ZTIMRA83M06C002O	06/08/1983 cassano allo jonio	via delle rose 6 villapiana lido
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	VNTRSL87A50B715M	10.01.1987 CAPUA	VIALE DELL'ORIZZONTE SNC SAN PRISCO
PANUCCIO ANDREA ERNESTO	PNCNRR85A08H224W	08.01.1985 Reggio Calabria	Via La Volta n 24 Villa San Giovanni (RC)
ARMENTANO ANTONIO	RMNNTN90R24C349Y	24/10/1990 Castrovillari	Via Parapugna, 5 Frascineto
ATTANASIO CRISTINA	TTNCST84P46F839X	06.09.1984 NAPOLI	VIA CESARE PAVESE 9 MUGNANO DI NAPOLI

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
RUSSO LUCA	RSSLCU86B10F205U	10.02.1986 MILANO	VIA MARCHESE DI CASALOTTO, 19 ACI SANT'ANTONIO (CT)
VIGGIANO ALESSIO	VGGLSS90M10I234I	10.08.1990 Santa Maria Capua vetere	Via Dante n88 San Prisco
NACCI VALENTINA	NCCVNT84R53F839W	13.10.1984 NAPOLI	VIA PIGNA 76.E NAPOLI
MADONNA RAFFAELE	MDNRFL84D17A512T	17.4.1984 Aversa	Via Umberto I n. 27 Aversa
LA MALFA FLAVIO	LMLFLV89M06C342Z	06.08.1989 ENNA	VIA BASILICATA, 17 ENNA
POLI ANTHONY MARIA	PLONHN85M13C588E	13.08.1985 CETRARO (CS)	VIA MELISSA 2°TRAVERSA, n°2 PAOLA
BRANCONE EMANUELE	BRNMNL86A14E205I	14/01/1986 Grottaglie TA	Via Catalani 23 Grottaglie TA
MARTONE ELEONORA	MRTLNR83A58I197W	18/1/1983 Sant'Agata de Goti	Via Ferrari Cervinara
RAGOZZINO FRANCESCO	RGZFNC89S18B715A	18/11/1989 CAPUA	VIA LEPORANO CAMIGLIANO
FALCO PASQUALE	FLCPQL84M05G813S	5/8/1984 POMPEI	VIA CESIDIO L'AQUILA
DELUCA FABRIZIO	DLCFRZ74R08B688W	8/10/1974 CAPRANICA	VIA LEOPARDI 6 VIGNANELLO
CARBONE EMILIANA	CRBMLN87R71H703T	31/10/1987 Salerno	Via Serafino Striano
CAPRIGLIONE DARIO	CPRDRA79E04A509N	4/5/1979 Avellino	Via Via Mac Mahon 89 Milano
CIRASOLO CALOGERO	CRSCGR73M02A089L	02/8/1973 Agrigento	Viale Cadore 9/6 Udine
ONGARO ROBERTA	NGRRRT70R46F205P	6/10/1970 Milano	V.n.saur 28/9 Mirano
SPATOLA GIULIANA	SPTGLN76A64H501T	24/01/1976 Roma	VIA DEL CAMPO SPORTIVO 3 Vignanello
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	BBRVTR72H65F108K	25/6/1972 Melissa	Via Mandorleto Cirò Marina

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
SERAO ELVIRA	SRELVR89R52F799S	12/10/1989 MUGNANO DI NAPOLI	VIALE DEI MILLE VILLA LINTERNO
MOLITIERNO ANGELA	MLTNGL73E46H978C	06/05/1973 San Marcellino	Via Imperia,2 San Marcellino
GUIDA PAOLA	GDUPLA70B59B963B	19/02/1970 Caserta	Via 4 Novembre, 28 Calvi Risorta (CE)
VINCENTI SERGIO	VNCSRG63E22E573V	22/05/1963 Licata	Via Martiri Della Liberta' 31 Licata
PANARITI ANNA	PNRNNA69D46F844O	06/04/1969 Narni (Terni)	Via Matteotti 14 Nocera Inferiore
PIROZZI GIUSEPPINA	PRZGPP89B41B963E	01/02/1989 Caserta	Via Luigi Caterino I Vico 1 – San Cipriano D'aversa
GIALLI STEFANO	GLLSFN90A10A390L	10/01/1990 Arezzo	Via Fonte Becci 7 Lucignano
FONTANA EDDA EVA	FNTDDV85A65F839H	25/01/1985 Napoli	Do Storzo 27 – Casal Di Principe
MARTINO LEOPOLDO	MRTLLD86B01B963X	01/02/1986 Caserta	Via Apuleio, 21 – Villa Di Briano
PAGANO ROMILDA	PGNRLD85P49A512U	09/09/1985 Aversa	Via G. Cesare n. 23 Casal di Principe
DI LIBERTO SALVATORE	DLBSVT86H28B428D	28/06/1986 Caltagirone	Via G. Santagati,111 Ramacca (CT)
COMITE MARIA GRAZIA	CMTMGR84B50F912G	10/02/1984 Nocera inferiore	Via Del. Cirillo 130 Mercato San Severino
NORELLA NATALINA	NRLNLN83S49F158D	09/11/1983 MESSINA	VIA RISORGIMENTO, 163 PAGLIARA
PAROLA LUIGI	PRLLGU80R09A512H	09/10/1980 Aversa	Via Campo D'isola 1 San Cipriano D'aversa
PANZERA ALFONSO	PNZLNS88S04A512Z	04/11/1988 AVERSA	VIA UGO FOSCOLO N.25 SAN MARCELLINO
PEZONE ANNAMARIA	PZNNMR73L64L379Z	24/07/1973 Trentola Ducenta	Via Enrico De Nicola parco la fenice scala A Trentola Ducenta

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DUSI LAURA	DSULRA75M68D150E	28/8/1975 CREMONA	VIA MARCONI 21 CASALMAGGIORE
DE SIMONE STEFANO	DSMSFN90D07A512V	07.04.1990 Aversa	Via del Popolo N°6 Aversa
TAMBARO CATERINA	TMBCRN72A60G309G	20.1.1972 Villaricca (Na)	Via G. Falcone Villaricca (Na)
LA FROSCIA ANTONIO	LFRNTN77R14L873N	14.10.1977 Viggianello	Via Gallizzi 154 Viggianello
LANNA ILARIA	LNNLRI77E47B963X	07/05/1977 Caserta	Via S. Aniello Francolise
ALLEGRETTA ELISABETTA	LLGLBT68P67D769A	27/09/1968 Francolise	Via Nicola Pane 5 Francolise
PICONE CINZIA	PCNCNZ76M56B872J	16/08/1976 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal di Principe
GAZZILLO ANNARITA	GZZNRT74E64B963B	24/05/1974 Caserta	Via Cappuccini,28 Caserta
MOZZILLO MADDALENA	MZZMDL83D70F839Z	30/04/1983 Napoli	Via Alfonso I D'aragona, 6 Aversa (Ce)
LUCIANO DOMENICO	LCNDNC68A27F636C	27.01.1968 Montesarchio	Via Cervinara 71 Monetsarchio
CORVINO MARIA	CRVMRA75S42B872X	02/11/1975 Casal di Principe	Via Genova,11 Casal di Principe
PICONE ANGELINA	PCNNL74C52B872T	12/03/1974 Casal Di Principe	Via XXIV Maggio 6 Casal Di Principe
CARACCILO VALERIA	CRCVLR75C50L049J	10/03/1975 Taranto	Via Don Antonio Stoppani 9 Saronno (Va)
PAGLIANITI MERY	PGLMRY83P64F537F	24.09.1983 Vibo Valentia	Via Jacopo Ruffini 32 San Calogero
MINCHELLA FEDERICA	MNCFRC72L53M089Y	13/07/1972 VITTORIO VENETO	VIA GIOVANNI ULLIANA 24 VITTORIO VENETO
DE SANTIS LUCIA	DSNL CU68L43L049A	03/07/1968 Taranto	Via Rizzitelli N. 31 Taranto
PETRELLA BENEDETTA	PTRBDT80L51G878G	11/07/1980 Popoli	Via Delle Alpi N. 30 Pratola Peligna
COLATRELLA SARA GRACIA	CLTSGR67E47Z614A	07/05/1967 Caracas (Venezuela)	Via San Sebastiano 21 Gesualdo

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
DI CAPRIO FERDINANDO	DCPFDN81L10I234K	10/07/1981 Santa Maria Capua Vetere	Via Circumvallazione N.3 Trentola Ducenta
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	MGGMFR73D70I172G	30/04/1973 Santa Cesarea Terme	Via N. Sauro N. 10 Santa Cesarea Terme
DILILLO ANTONIA	DLLNTN80H53A669W	13/06/1980 Barletta (BT)	Via Enrico Fermi 11 Barletta (BT)
CARBONE ANNAMARIA	CRBNMR82R69C136Q	29/10/1982 Castellaneta	Via Albero Stabile Bernalda
DI GIROLAMO GIUSEPPE DANILO	DGRGPP79PO5E974Y	05/09/1979 Marsala	Via Filippo Noto 3 Marsala
FEDELE ROSA	FDLRSO70T57A783S	17/12/1970 Benevento	Via G. Amendola 85 Casaluce (Ce)
PINTO VERONICA	PNTVNC79T50F839L	10/12/1979 Napoli	Via Pescara 78 Mondragone
BONACCORSI ROSARIA	BNCRSR70D48C351V	08/04/1970 Catania	Via Etna 393/B Tremestieri Etneo
MOLITIerno ELVIRA	MLTLVR62B64L379D	24/02/1962 Trentola Ducenta	Via Roma Snc San Marcellino
GARGIULO RITA	GRGRTI75R67L259Z	27/10/1975 Torre Del Greco	Via Del Corallo 1 Portici
DI TEODORO ALESSANDRO	DTDLSN75H13L103E	13/06/1975 Teramo	Via Marco Iachini, N.66 Nereto
MIRAGLIA RACHELE	MRGRHL73E68F352P	28/05/1973 MONDRAGONE	VIA DEL GIGLIO N. 1 MONDRAGONE
FALCONE BRUNO	FLCBRN76T29Z133Q	29/12/1976 Zurigo	Via G. Guarino Amella, 15 Canicattì
MARTUCCI GRAZIA	MRTGRZ75B55A893H	15/02/1975 Bitonto	Via Ammiraglio Vacca N 154 Bitonto
SPATA GIUSEPPINA	SPTGPP76L60Z133E	20/07/1976 Basilea (Svizzera)	Contrada Scorciavacca Snc Mezzojuoso
LUCIANO GIOVANNA	LCNGNN70D62F636I	22/04/1970 Montesarchio (Bn)	Via Marchetiello, 52 Montesarchio (Bn)
STALLONE ANNA CATERINA	STLNCT83L46A662N	06/07/1983 Bari	Via Timavo N.27 Altamura
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	DSPNRS82P56I158N	16.09.1982 San Severo	Via G.Di Vittorio 102/A Arpicena

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
BORSELLINO GIUSEPPINA	BRSGPP79A62D530H	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
BORSELLINO VALERIA	BRSVLR79A62D530Z	22/01/1979 Feltre (Bl)	Via Calabria, 5 Ribera (Ag)
LUCIANO DANIELE	LCNDNL78H07A783V	07.06.1978 Benevento	Via Cervinara 71 Montesarchio
CIRIELLO RAFFAELA	CRLRFL80L62F839T	22/07/1980 napoli	Via Tavernola 28 Napoli
VOLPINI TATIANA	VLPTTN78A41D142I	01/01/1978 Crema	Via San Biagio, 52 Izano
LENTINI FILIPPO	LNTFPP76D22H269A	22/04/1976 Ribera (Ag)	Via Oliveto, 120 Ribera (Ag)
MAURO CHIARA	MRACHR83D50G273C	10/04/1983 Palermo	Via Imperatore Federico 14 Palermo
CAMPANA RAFFAELLA	CMPRFL86A70Z112W	30/01/1986 Saarbrucken (Germania)	Via delle Rose 12/L San Pietro in Casale(BO)
TANGA LUCIA	TNGLCU86D45A489J	05/04/1986 Atripalda (AV)	Via degli orti, 7 Vallata (AV)
FALCO NUNZIO	FLCNNZ85S19A783V	19/11/1985 Benevento	Via Annunziata Vecchia, 1 Montesarchio
PERRICONE GIOVANNI	PRRGNN87A25G273E	25.01.1987 Palermo	Via Concerie 10 Burgio
CRISTOFALO CONCETTA	CRSCCT87T68D122F	28/12/1987 Crotone	Via Per Capo Rizzuto Isola di capo rizzuto
CORVINO PAOLO	CRVPLA80E24I234L	24/05/1980 S.Maria Capua Vetere	Via Roma, 41 S.Maria Capua Vetere
DI BIASE LUIGI	DBSLGU85E23H703J	23/05/1985 Salerno	Via Pietro Nenni 94 Bernalda
PAGANO ROSA	PGNRSO85E69A512V	29.05.1985 Aversa	Via Corso Vittorio Emanuele 8 Frignano
TESTA FLORINDA	TSTFRN86T46G309I	06/12/1986 Villaricca	Via Chiesa 18 Casaluce
RUSSO SALVATORE	RSSSVT86H09F839O	09/06/1986 Napoli	Via Salvator Rosa 6 Arzano
NATALE VERA	NTLVRE90T54F104J	14/12/1990 Melfi	Via della Libertà, snc Atella
DE LEO MARIA	DLEMRA70D69H860B	29/04/1970 San Gennaro Vesuviano	Via Croce 53 Palma Campania
VIVIANO GIUSEPPE	VVNGPP88D15G273S	15.04.1988 Palermo	Via Perez 35 Terrasini

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA E LUOGO DI NASCITA	INDIRIZZO DI RESIDENZA
COSENTINO VERONICA	CSNVNC82S53F158E	13/11/1982 Messina	Via Mantineo N.1 Sant'alessio Siculo
GORDON ANTONIO	GRDNTN83C07B963C	07/03/1983 Caserta	Via Botticelli N. 25 Aversa /Ce)
GANCI ROSANNA	GNCRRN87E46B963Q	6/5/1987 CASERTA	VIA SCIPIONE NETTUNO
LEUZZI DONATELLA	LZZDTL83T48B506M	08/12/1983 CAMPI SALENTINA (LE)	VIA INDIPENDENZA, 26 VILLA BALDASSARRI - FRAZ. di GUAGNANO
ARMIERE EUGENIO	RMRGNE90L06G813B	6.7.1990 Pompei	Via Natale Beretta n. 90 Arcore (Mb)
VENTIMIGLIA FLAVIO	VNTFLV81B03I422O	3.2.1981 SAPRI	VIA SALITA SANGIOVANNI 35 SAN GIOVANNI A PIRO
PUZZO FRANCESCA	PZZFNC76C43C619A	03/03/1976 CHIAROMONTE	VIA CALTANISSETTA 16 ROMA
NOVELLI VIRGINIA	NVLVGN74L43D284Z	03.07.1974 Desenzano del Garda	via Palazzo, 6 San Felice del Benaco
MAGRO AUDENZIA	MGRDNZ78P53D009P	13.09.1978 Corleone	Via Nino Bixio, 9 Palermo
ROMANO PASQUALE	RMNPQL79E17F839R	17.05.1979 NAPOLI	VIA DON ANGELO TOSCANO 82 BIS MARIGLIANELLA - NAPOLI
POMETTI SONIA	PMTSNO82B67H567R	27/02/1982 Rossano	Via Turati Pesaro
FIORETTI RICCARDO	FRTRCR81T31A123Z	31/12/1981 Alatri	Via Firenze 13 Frosinone
FALZARANO LUCIA	FLZLCU65E65A110D	25/05/1965 Airola (BN)	Via Cavour n. 36 Cornaredo (MI)

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegati in calce al ricorso introduttivo, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, inoltre, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

MIUR- dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo, Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato.

Nonché nei confronti di

BELLE' Anna Maria (BLLNMR61T60D883H) residente in Via Cortile Case popolari n. 1 - 73014 - Gallipoli (Le)

MUTO FRANCESCO nato il 10/03/1975 e residente in VIA BUONARROTI 1- 21100- VARESE – b16 Lombardia

PANO DANIELA nata il 1/9//1977 e residente in VIA POSTALE VECCHIA 1 A- 23854- OLGINATE (LC) – b16 Lombardia

GALLOTTI IDA nata il 13/07/1974 e residente in VIA SCARPONI 50 -27100 – PAVIA. – Lombardia b16

GALOTTA MICHELINA nata il 10/7/1974 e residente in STRADA ROVIGO 113 – 46035 –OSTIGLIA (MANTOVA) – Lombardia b16

COTRONEO ANNUNZIATA nata il 18/06/1960 e residente in VIA DELLA GARZEGNA 1 12080 VICOFORTE (CN) - B016 PIEMONTE

BOCCHIO PATRIZIA nata il 27/11/1970 Milano VIA MINIERE 14 10015 IVREA TORINO- B016 PIEMONTE

TROTTA GIUSEPPE nato il 26/03/1970 e residente in VIA GAETANO GUGLIELMETTI 18, 29100 PIACENZA -B016 EMILIA ROMAGNA

URGIAS SABINA nata il 21/04/1974 e residente in VIA DEL DONATORE 218, INT. 5 48014 CASTEL BOLOGNESE (RAA)-B016 EMILIA ROMAGNA

RAFFAELI PIETRO nato il 04.01.1965 e residente in VIA Giuseppe Berto N.10-88078 SOVERATO (CZ)- A041 CALABRIA

MENDICINO CLARA nata il 22/5/1967 e residente in VIA GIOVANNI KEPLERO N.9 - 20862 - ARCORE (MB) – A041 USR LOMBARDIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

SCOMMEGNA SABINA nata il 02/09/1966 e residente in VIA CREVA 29B -21016 LUINO (VA) - A041 USR LOMBARDIA

CROSERA PATRIZIA nata il 11/06/1965 e residente in VIA COLLEONI 2-24030- MOZZO (BG)- A041 USR LOMBARDIA

RACCIO RAFFAELE nato il 17/08/1967 e residente in VIA DELLO SPORT 3 -40075 PIANORO (Bo)- A041 EMILIA ROMAGNA

ZULLO ANTONIA nata il 13/12/1977 e residente in VIA VITTORIA NENNI 21-29010 PONTENURE (PIACENZA) - A041 EMILIA ROMAGNA

CHIAVERINA LUIGINO MAURIZIO nato il 24/05/1956 e residente in VIA RONCHI 23 10018, PAVONE CANAVESE (TO)- A041 PIEMONTE

PANAROTTO DENISE nata il 08/11/1970 e residente in PIAZZA MONSIGNOR CANEUS 10, 36023 LONGARE (VI)- A041 VENETO

MIGALE MARINA nata il 09/11/1960 e residente in VIA DEL RISORGIMENTO 34 -37126 VERONA- A041 VENETO

CUTTONE FRANCESCO nato il 20/9/1977 e residente in VIA PAPA GIOVANNI XXIII 95, 28845 DOMODOSSOLA (VB) - ADSS PIEMONTE

COSTANZO CARMELA nata il 11/08/1973 e residente in VIA SAURO NAZARIO, 12, 10093- COLLEGNO (TO) - ADSS PIEMONTE

DISSETTE STEFANO nato il 09/1/1965 e residente in RIONE SANT'ANDREA 247, 30015- CHIOGGIA (VE)- B016 VENETO

PAIOLA VALERIA nata il 12/8/1971 e residente in VIA RASA LENDINARA 22, 45026 LENDINARA (ROVIGO) - B016 VENETO

ZERILLI GIUSEPPE nato il 09/6/1981 e residente in VIA URUGUAY 30, 91026, MAZZARA DEL VALLO TRAPANI- B016 VENETO

CEGLIA REGINA nato il 02/1/1967 e residente in VIA TAURANO 50 BIS, 84016, PAGANI (SA) - A041 CAMPANIA

AMMENDOLA MONICA nata il 20/10/1979 e residente in VIA DEI GRECI 74 C, 84135, SALERNO- A041 CAMPANIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

RUSSO CARMINE nato il 8/5/1976 e residente in VIA SAVORITO 27, INT 7- PALAZZINA
4- 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI)- A041 CAMPANIA

PENITENTE ALBINA nata il 6/12/1963 e residente in CONTRADA BARAGIANO 9/B -
85100 POTENZA- A041 USR BASILICATA

SCASCIAMACCHIA ENZO nato il 2/2/1977 e residente in VIA NAZIONALE 77/B, 75100
MATERA- A041 USR BASILICATA

CAMPANELLI LUCIA nata il 27/10/1969 e residente in VIA GIUSEPPE FANELLI, 283,
70125 BARI- A041 PUGLIA

FANIZZI LUCREZIA nata il 11/12/1966 e residente in VIA TENENTE BARLETTA 16,
70043, MONOPOLI (BA) - A041 PUGLIA

PETRONE STEFANIA nata il 15/7/1976 e residente in VIA GIACOMO MATTEOTTI 58
B, 73052 PARABITA (LE)- A041 PUGLIA

FELICCIOTTO GRAZIELLA nata il 2/7/1959 e residente in VIA DELLA ZECCA 36, 98122,
MESSINA – A041 SICILIA

SORCE GIUSPPE nato il 22/5/1970 e residente in VIALE AIACE, 15/A, 98151 PALERMO,
– A041 SICILIA

MANNUZZA ANTONINO nato il 27/9/1972 e residente in VIA PALERMO 135, 95046,
PALAGONIA (CT) – A041 SICILIA

LUNERTI RAFFAELLA nata il 9/2/1972e residente in VIA NICOLA COPERNICO 8,
66066 - GROTTAMMARE (AP)- ADSS MARCHE

PANO PAOLA nata il 1/11/1986 e residente in MASO PAOLI N 40- 38050 -FRASSILONGO
(TN)- B016 LIGURIA

GRINO CHIARA nata il 05/02/1976 Genova e residente in VIA PER SANTA VITTORIA
224, D, 16039 SESTRI LEVANTE (Ge)-A041 LIGURIA

CAZZOLA CRISTINA nata il 07/12/1963 e residente in VIA TRENTO 28, 16145 GENOVA-
A041 LIGURIA

FLORINO OTTAVIO nato il 19/12/1966 e residente in VIA MURA DELLE CAPPUCCHINE
35/7, 16128 GENOVA-A041 LIGURIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Per l'annullamento

Delle **Graduatorie definitive di merito** per la regione e classe di concorso dei ricorrenti nei limiti del proprio interesse, come pubblicate dagli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t, sui siti istituzionali degli enti, secondo la tabella in basso riportata facente parte della presente epigrafe, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, del decreto di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché della manca indizione delle prove suppletive a favore dei ricorrenti ingiustamente esclusi dalla partecipazione a pieno titolo. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, ove pubblicate delle graduatorie di merito definitive di tutti i ricorrenti, nella parte in cui non è previsto l'inserimento a pieno titolo dei docenti istanti. nonché ove occorra delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse dei ricorrenti. nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto gli attuali istanti.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
LOMBARDIA (B016)	LOMBARDIA	B016	24/08/2018
	VENETO	B016	24/08/2018
	PIEMONTE	B016	24/08/2018
	EMILIA ROMAGNA	B016	24/08/2018
	LIGURIA	B016	24/08/2018
<u>LOMBARDIA A041</u>	<u>EMILIA</u>	<u>A041</u>	<u>31/7/2018</u>
	LOMBARDIA	A041	31/7/2018
	PIEMONTE	A041	31/7/2018
	VENETO	A041	31/7/2018
	LIGURIA	A041	31/7/2018
CAMPANIA A041	CAMPANIA	A041	30/8/2018
	BASILICATA	A041	30/8/2018
	CALABRIA	A041	30/8/2018
	PUGLIA	A041	30/8/2018
	SICILIA	A041	30/8/2018
MARCHE ADSS	MARCHE	ADSS	14/8/2018

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

U.S.R. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE E DOVE SI SONO SVOLTE LE PROVE	USR DESTINATARIO DELLA DOMANDA E OGGETTO DELL'AGGREGAZIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA DI PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO DEFINITIVE IMPUGNATE
PIEMONTE ADSS	PIEMONTE	ADSS	17/8/2018

- del **DM n. 995/2017** pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto “*Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione*”

- del **DDG n. 85** pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale-Concorsi ed esami n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*”.

Nella parte in cui entrambi gli impugnati provvedimenti, tra i requisiti di accesso, non permettono agli istanti, diplomati presso gli Istituti Tecnici Professionali e commerciali, la partecipazione al predetto “*Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado*” per la classe di concorso A066. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti non consentono ingiustamente agli istanti l'accesso al sistema istanze *online*, al quale possono avere ingresso soltanto coloro che, secondo il MIUR, avrebbero i requisiti per partecipare *ex officio* al Concorso, al fine di formulare la

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

domanda di partecipazione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento legittimano gli USR a non accettare le domande dei ricorrenti, inviate entro i termini previsti dal bando, 22 marzo 2018 ore 23.59 (con successiva proroga al 26 marzo ore 14.00), in quanto formulate in modalità cartacea o pec, nonché di ogni silenzio e/o rigetto serbato; nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati ritengono valide le sole domande formulate online e non pure quelle trasmesse dagli istanti anche in modalità diversa da quella online. Nonché nella parte in cui i predetti provvedimenti impediscono ai ricorrenti di pagare i diritti di segreteria secondo le modalità previste per i docenti ammessi al Concorso. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati non riconoscono il titolo degli istanti come valido ed abilitante ai fini della partecipazione al concorso, escludendo perciò tale titolo tra quelli ritenuti abilitanti ai fini dell'ammissione al bando. Nonché nella parte in cui non permettono l'accesso al concorso per la classe A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16, posti di sostegno. Nonché se intesa in senso lesivo ed escludente gli istanti, della nota n. 18488 dell'11.12.2014 e di tutte le eventuali note attuative e di tutti i decreti e provvedimenti richiamati nella premessa, con riferimento alle classi di concorso A066 (ex A075-A076) ovvero in quelle affini A041, B16 posti di sostegno. Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati limitano la partecipazione al concorso ai soli docenti già inseriti, anche a seguito di un provvedimento giudiziario di merito o cautelare, oppure ritenuti abilitati entro il 31 maggio 2017, nelle gae o nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, con esclusione dei ricorrenti non inseriti entro la predetta data. Nonché ove occorra se inteso in senso lesivo per gli istanti il DPR n. 19/2016 come modificato dal DM n. 259/2017 aventi ad oggetto il riordino delle classi di concorso, nella parte in cui alla tabella A, la classe A066 è intesa come ad esaurimento o esubero, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal concorso, senza intendere tale classe A066 comprensiva al suo interno delle classi affini A41, B16, posti di sostegno.

Nonché nella parte in cui i provvedimenti impugnati consentono ingiustamente agli USR di escludere gli istanti dal concorso, in quanto - per assurdo ed illegittimamente - ritenuti sprovvisti dei requisiti di ammissione. Nonché nella parte in cui il bando e il regolamento escludono i ricorrenti, senza tenere peraltro conto che per le correlate classi di concorso non sono mai stati attivati, ai sensi del dm n. 249/2010, i cicli ordinari di abilitazione. Pertanto, nella

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

parte in cui i citati provvedimenti non ritengono ingiustamente abilitante il diploma conseguito per le classi di concorso A066 ovvero A041, posti di sostegno e B16, ex Dm 39/98 allegato C, ora confluite nel DPR n. 19/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale i docenti ITP devono comunque essere ammessi alla procedura concorsuale de quo. Nonché, ove occorra nei limiti dell'interesse, la nota del 15 marzo 2018 n. 14192 circa la selezione dei commissari per la selezione dei candidati al concorso, nella parte in cui non si intendono per candidati gli odierni ricorrenti, in quanto diplomati ricorrenti. Nonché nella parte in cui il dpr 19/2016, dm 259/2017 e gli impugnati provvedimenti ove occorra se intesi in senso lesivo per gli istanti non permettono ai ricorrenti di insegnare con il proprio titolo le materia affini alla a066, nel riordino delle classi di concorso, e cioè A41 e B16 e posti di sostegno.

Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso e di non riconoscere il valore abilitante del titolo dei ricorrenti, ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che anche qui si impugnano, nei limiti dell'interesse, a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013, che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art 64 comma 4 del

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Ddl 112/2008 conv. L 133/2008. Nonché laddove il Miur, nell' escludere le classi di concorso dei ricorrenti in occasione dei recenti corsi di abilitazione, ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch'esso impugnato nei limiti dell'interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell'istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un'ampia mobilità professionale nell'ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra se intesi nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, l'impugnazione di tutte le premesse del predetto decreto, tra cui le parti ove il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi dell'articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il MIUR, escludendo i ricorrenti e non riconoscendo il valore abilitante del titolo in relazione alle classi di concorso tecnico pratiche, ha ritenuto che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995 ,restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché' non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché ove occorra nei limiti dell'interesse, se intesa come provvedimento escludente gli istanti, la tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984, recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, esclusi ingiustamente dal concorso, laddove il MIUR ha “ritenuto” nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Di tutti i decreti – ove occorra e nei limiti dell'interesse – a firma del MIUR, con cui il MIUR ha indetto i corsi tfa primo e secondo ciclo, pas e comunque i cicli di abilitazione e specializzazione sino ad oggi tenutisi, nella parte in cui il MIUR non ha incluso regolarmente le classi per l'insegnamento tecnico pratiche c.d. ITP. Pertanto, del Decreto n. 31 del 2012 per il primo ciclo del TFA, definizione dei posti disponibili in relazione alle classi di concorso, comprese le relative note e tabelle, tra cui non compaiono le cdc ITP; il decreto 22 ottobre 2004, n.270 " Modifiche al regolamento recante norme in materia di autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 il Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244" di cui al decreto 10 settembre 2010, n.249 e, in particolare gli articoli 3, comma 2 , lettera b) e 5, commi 1 e 2 nonché art 15 co 4; il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 di attuazione al Dm n. 249/2010; la nota in data 5 agosto 2011 n.81 della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, con cui sono state fornire indicazioni alle Università in ordine alle modalità e termini per formulare le proposte di istituzione e attivazione

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dei corsi di TFA relativi a ciascuna classe di abilitazione, rispettivamente per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado, previa acquisizione del parere favorevole del rispettivo Comitato regionale di coordinamento integrato con il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale; decreto direttoriale n 74 del 23 aprile 2012 (compresi gli allegati); Dm 21 settembre 2012 n. 80 avente oggetto prove di esame relativi ai programmi per il posto nella scuola secondaria di primo e secondo grado infanzia e primaria; del provvedimento della Direzione generale, riguardante lo studente e il diritto allo studio, del 12 settembre 2011 n. 241 con cui gli Atenei sono stati invitati ad indicare per ciascuna classe di abilitazione la propria offerta formativa in rapporto alle capacità ricettive in termini di disponibilità di studenti iscrivibili ai corsi di TFA; ove occorra il dm 39/98 se interpretato in senso escludente gli istanti dal concorso; l'offerta formativa proposta da ciascun Ateneo rispettivamente pari a complessivi 7.239 posti per il TFA per la scuola secondaria di I grado e 19.125 posti il TFA per la scuola secondaria di II grado; il “considerato” del MIUR, nel decreto di attivazione del primo ciclo TFA, che relativamente al TFA per la scuola secondaria di primo e secondo grado al predetta offerta risulta complessivamente superiore al citato fabbisogno e concertata su alcune cdc e carente per altre; il “considerato” che occorre tenere conto della dimensione di articolazione classi adeguate alla organizzazione ed alla fruibilità dei corsi TFA; il considerato del Miur, il quale ha deciso di correlare le proposte di TFA per la scuola secondaria di I e di II grado presentate dagli Atenei con il fabbisogno del sistema istruzione ai sensi di quanto sopra riportato; TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di I grado sono pari a complessivi 4.275 posti, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per l'anno accademico 2011/2012, i posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al Tirocinio Formativo Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado sono pari a complessivi 15.792, definiti in ambito regionale per ciascun Ateneo e nel numero indicato per singola classe di concorso di cui alla Tabella B allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nonché sempre se inteso in senso escludente le classi di concorso ITP, del “ritenuto” del MIUR, sulla base della compiuta istruttoria, di determinare per l'anno accademico 2011-2012 la programmazione a livello nazionale del Tirocinio Formativo

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 083273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Attivo per l'insegnamento nella scuola secondaria di I e di II grado; laddove il MIUR ha altresì ritenuto di dover disporre la ripartizione dei posti stessi tra le università; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10; i pareri del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione in data 30 dicembre 2011 e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 febbraio 2012, previsti dall'art. 5 del DM n. 249/10. Dm 31/2012; DM 8 novembre 2011 reclutamento tutor; Decreto dipartimentale n. 22 maggio 2014 n. 263; Decreto dipartimentale 05 giugno 2014 n. 306; Decreto dipartimentale 24 giugno 2014 n. 425; Decreto direttoriale 1 ottobre 2014 n. 698 avente ad oggetto istruzioni in merito alla procedura del tfa secondo ciclo; Nota MIUR 1 ottobre 2014 n. 11020, selezioni tfa; nota MIUR 1° ottobre 2014 n. 10992 avente ad oggetto procedura tfa offerta formativa afam. Nonché l' Avviso MIUR tfa secondo ciclo secondo cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande; Decreto Pubblica istruzione n. 357/1998 recante programmi e prove di esame per e classi di concorso a cattedre e a spostati di insegnanti tecnico pratico e arte applicata e di istituti di istruzione secondaria ed artistica. Ove occorra Del DM n. 948 del 01 dicembre 2016, e di ogni eventuale e pedissequa nota riguardanti l'attivazione dei TFA. Del DM n. 270 del 2004 a firma del MIUR recante "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n 509" e successive modificazioni. Decreto 9 luglio 2009 MIUR di concerto con il Ministro per la PA ed innovazione circa il riordino delle laurea. Il Dm n. 22/2005 MIUR avente ad oggetto l'integrazione delle classi di concorso in relazione ai corsi di laurea magistrale e specialistica. Il Dm del 26 luglio 2007 allegato 2 con cui è stata definitiva la corrispondenza tra classi di laurea e titolo ai sensi del dm 270/2004 e dm 3 novembre 1999 n. 509. Ove occorra, per le predette ragioni, sempre se intesi in maniera lesiva per gli istanti, ossia se intesi come impeditivi alla partecipazione dei ricorrenti al concorso ad oggetto: del dm 30 settembre 2011 a firma MIUR riguardante il Tfa sostegno; DM n. 312 del 2014 a firma del MIUR pubblicato il 16 maggio 2014 riguardante l'attivazione del secondo ciclo del TFAe di tutti i provvedimenti richiamati in premessa che qui si impugnano. Del dm n. 832 del 10 novembre del 2014 a firma

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

del MIUR aventi ad oggetto l'attivazione dei corsi di specializzazione sul sostegno anno 2014/2015. In tale senso, sempre aventi ad oggetto l'attivazione del tfa abilitazione e specializzazione laddove sono escluse le classi i.t.p, del Dm 612/2014, nota 30 dicembre 2014 n. 20175; nonché laddove il MIUR ha ritenuto la necessità di definire le modalità e termini per l'accesso al tirocinio formativo attivo riservato ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere a), e c), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249; con riferimento al secondo ciclo TFA il "considerato" del MIUR, contenuto nel bando istitutivo del ciclo di abilitazione TFA, che, nel precedente ciclo di TFA (primo ciclo), in mancanza di un sistema di redistribuzione dei candidati idonei a livello territoriale, è stato ammesso ai relativi percorsi, a livello nazionale, un numero di candidati inferiore rispetto al numero di posti autorizzati e resi disponibili dalle università; ritenuto opportuno valorizzare comunque i risultati delle prove di accesso al precedente ciclo di TFA, consentendo l'ammissione in soprannumero a questo II ciclo di TFA per coloro che hanno sostenuto e superato tutte le prove di ammissione al precedente percorso di TFA, risultando, all'esito delle stesse, idonei ma non utilmente collocati in graduatoria per mancanza di posti disponibili nell'ateneo di riferimento; considerato che la scadenza del bando di concorso e il *test* preliminare sono fissati prima della conclusione della sessione estiva dei corsi universitari; laddove il MIUR con esclusione delle cdc ITP ha: ritenuto di poter consentire, al fine di riconoscere un'opportunità anche ai giovani laureati e ai fini di una più ampia partecipazione, anche a coloro che conseguono i titoli di ammissione prima dello svolgimento delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014, l'iscrizione con riserva al *test* preliminare del percorso di tirocinio formativo attivo, come previsto anche per le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, che proprio a tali fini prevedevano l'espletamento delle prove di accesso nel mese di settembre; ritenuto altresì, di poter ammettere con riserva al solo *test* preliminare la suddetta categoria di soggetti e di poter sciogliere la riserva solo all'esito del conseguimento dei necessari titoli di ammissione entro e non oltre la data del 31 agosto 2014; ritenuto di dover consentire la medesima ammissione con riserva al *test* preliminare per i percorsi di specializzazione sul sostegno anche a coloro che conseguono il titolo di abilitazione, necessario per l'accesso ai suddetti percorsi, prima dello svolgimento

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

delle prove scritte, e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2014; di tutti decreti del MIUR con cui sono stati ammessi in soprannumero ai cicli del Tfa e tfa sostegno i docenti risultati idonei. DM n. 139/2011 del 4 aprile 2011 a firma del MIUR relativo all'attivazione dei corsi per la formazione iniziale degli insegnanti in attuazione del decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249. DM 11 novembre 2011 tra cui l'allegato A; Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1349 del 9 aprile 2014, con il quale le Università sono state autorizzate ad attivare i Percorsi Abilitanti Speciali (PAS); DM n. 376/2014 a firma del MIUR e del dm N. 487/2014 a firma del MIUR del 20 giugno 2014 recante attuazione dei corsi del secondo ciclo di abilitazione e specializzazione. Dm n. 312 del 2014 a firma del MIUR con cui è stato indetto il secondo ciclo del TFA; del DM n. 850 del 27 ottobre 2015 a firma del MIUR, recante "obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova, ai sensi dell'articolo 1 comma 118, della Legge 13 luglio 2015 n. 107; del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*" e successive modificazioni; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 novembre 2012, n. 93, recante "*Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio*"; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 30 gennaio 2013, n. 47, recante "*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*" e successive modificazioni, DM n. 967/2014 a firma del MIUR pubblicato il 24 dicembre 2014 avente ad oggetto l'indizione del secondo ciclo per il sostegno TFA. In definitiva, di tutti i decreti ministeriali e dei rispettivi procedimenti amministrativi con cui sono stati indetti i cicli di abilitazione TFA, primo e secondo ciclo, pas e tfa sostegno, compresi gli atti di formazione di tali decreti, emanati dal MIUR e i bandi, se interpretati in senso lesivo per i ricorrenti ai cui corsi non hanno potuto partecipare. In tale senso il dm 141/2017, Dm 948/2016, Dm 226/2017 e di tutti i decreti con cui sono è stato indetto anche il terzo ciclo TFA sostegno.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Per le predette ragioni, cioè nel senso di escludere i ricorrenti dal recente concorso, di tutti i decreti che, nel riconoscere valide le abilitazioni all'insegnamento, diversamente denominate, non contemplano- dalla loro istituzione ad oggi- anche quella conseguita tramite ITP. Nonché solo ove occorra, se intesi in senso lesivo per gli istanti, di tutti i decreti emessi dal MIUR che non riconoscono come abilitante il diploma ITP, di cui sono in possesso gli odierni ricorrenti, o comunque non riconoscono tale titolo come valido per l'inserimento in seconda fascia g.i., sin da prima del 31 maggio 2017, con ingiusta esclusione dei ricorrenti dal recente concorso. Nonché nei limiti dell'interesse dei ricorrenti, di tutti i decreti e- o provvedimenti emessi dal MIUR per l'aggiornamento, integrazione e modificazione delle graduatorie di istituto dalla loro istituzione sino al più recente decreto, se intesi nel senso escludente i ricorrenti dal concorso in connessione con i provvedimenti principali impugnati.

Pertanto, ove occorra, ai fini della partecipazione al presente bando, che include soltanto i diplomati ITP inseriti entro il 31 maggio 2017 nella seconda fascia gi o nelle gae, ma esclude i ricorrenti che entro tale data non risultano inseriti: della nota a firma del MIUR, pubblicata in data 17 agosto 2017. Nonché di tutte le successive ed eventuali comunicazione, note e circolari eventualmente trasmesse al MIUR dagli uffici scolastici e sindacali aventi ad oggetto l'esclusione, per le predette ragioni, dei docenti ITP. Di ogni altro atto presupposto consequenziale e-o connesso ove occorra ai fini della partecipazione al recente concorso: Dm n. 374/2017 del 01/06/2017, riguardante l'inserimento degli ITP nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto, se inteso nel senso di escludere, in modalità connessa al bando, i ricorrenti dal recente concorso, con la conseguenza che il MIUR ha previsto l'inserimento soltanto dei docenti che hanno partecipato ai corsi ordinari di abilitazione, senza tenere conto della mancata attivazione dei corsi abilitante per le classi di concorso ITP e senza tenere conto del valore abilitante in sé del diploma ITP. Nonché per le predette ragioni di tutte le note-circolari emanate dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, dall'ATP e dal MIUR. Per le predette e medesime ragioni nei limiti dell'interesse, se intesi nel senso di determinare l'esclusione dei ricorrenti: Del Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016 n. 19 e successive modifiche; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 giugno 2007 n. 131 concernente Regolamento recante norme per il conferimento delle

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della Legge 3 maggio 1999 n. 124; Dell'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, che rinvia ad un apposito decreto ministeriale la definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto e per la formazione delle graduatorie medesime; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 maggio 2014, assunto al protocollo in data 15 maggio 2014, con numero 308; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1 aprile 2014 n. 235; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 giugno 2015 n. 326 avente ad oggetto l'inserimento in seconda fascia per il triennio 2014-2017 previo scioglimento delle riserva; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 febbraio 2016 n. 92; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2013; 1 febbraio 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 agosto 2015 - Del DDG n. 680 del 6 luglio 2015; 1 febbraio 2016 - Del DDG n. 89 del 16 febbraio 2016; 1 agosto 2016 - Del DDG n. 643 dell'11 luglio 2016; 1 febbraio 2017- Del DDG n. 3 dell'11 gennaio 2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95/2016; ove occorra Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 39/1998 riguardante le classi di concorso e la corrispondenza tra titoli e classi di concorso ante Dpr 19/2016; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 201/2000; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 248/2015; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 353/2014 avente ad oggetto l'aggiornamento triennale delle graduatorie di istituto con riferimento al triennio 2014-2017 e del 375/2014 aventi il medesimo oggetto, Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 308/2014 riguardante la tabella di valutazione dei titoli e servizi per l'inserimento in seconda fascia durante il triennio 2014-2017; Del DDG n. 3/2017; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 460/1998; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 82/2004; Del Decreto del Ministro

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 27/2007; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 137/2007 avente ad oggetto l'aggiornamento e l'istituzione delle graduatorie di istituto; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 44/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 47/2011 avente ad oggetto l'aggiornamento delle graduatorie provinciali; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 62/2011; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 avente ad oggetto l'istituzione del tfa sostegno; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 81/2012; Del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 53/2017; Del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. Del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; se interpretato in senso lesivo ed escludente il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

IN LIMINE SUI PRESENTI MOTIVI AGGIUNTI

Con il ricorso introduttivo, gli istanti impugnavano gli atti, sopra specificati, a causa della loro esclusione dal concorso. Con i presenti motivi aggiunti, i ricorrenti ripropongono le medesime censure di fatto e di diritto in quanto affetta da:

ILLEGGITIMITA' DERIVATA:

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

FATTO

1. I ricorrenti hanno conseguito il diploma presso gli Istituti Tecnici professionali e commerciali e la posizione soggettiva di ciascun ricorrente è indicata nella seguente tabella:

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
SPOSARO STEFANIA	Diploma di tecnico della grafica pubblicitaria Diploma di tecnico dei servizi turistici	Istituto Professionale dei servizi commerciali, turistici, sociali e della pubblicità "de Filippis" di Vibo Valentia 10.7.2007 16/7/2009	A066	Lombardia
DE LUCA EMILIA	DIPLOMA DI PERITO TECNICO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "V.VOLPE" DI GROTTAMINARDA (AV)	A66	Campania
FORESTIERE FLORIANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	20.07.1996 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DUCA D'AOSTA	A066	LOMBARDIA
ZACCARI CARMINE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.2001 I.T.C. STATALE DI CIRCELLO	A066	Lazio
DI GIORGIO IMMACOLATA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1987 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE VI DI NAPOLI	A066	CAMPANIA
CARPENTIERO NICOLA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	LUGLIO 1997 ITC VITTORIO ALFIERI DI AVERSA	A066	LAZIO
MOLITIERNO MARIA FRANCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE	20.07.1998 I.T.I.C. "A. GALLO" DI AVERSA	A066	Campania
NUGNES GINA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	20.7.1998 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE A GALLO DI AVERSA	A66	LAZIO

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MANCUSO GIACOMA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.7.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G. ARCOLEO" DI CALTAGIRONE	A066	SICILIA
GARGALLO ELEONORA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	16.07.1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GIORGIO ARCOLEO" – CALTAGIRONE	A066	Sicilia
DE MEO MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	22.12.1993 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TOMMASO LECCISOTTI"	A066	Puglia
ALTIERI FERNANDO MICHELE	DIPLOMA DI RAGIONERIA	07.1985 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "A. FRACCACRETA" DI SAN SEVERO	A066	Puglia
CARROZZINI LOREDANA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	1990-1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STALE ANTONIETTA CEZZI DE CASTRO DI MAGLIE	A066	Puglia
SPATARO GIUSEPPE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	13.05.1991 ITC L. EINAUDI DI PALMI	A066	TOSCANA
PATELLA MARIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE PROGRAMMAT ORE	3.7.2002 F.M GENCO DI ALTAMURA	A066	PUGLIA
INGA ANTONELLA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	10.7.1991 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE	A066	PIEMONTE
CORSO SIMONE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE (IGEA)	2009-2010 ITC GALILEI DI VIBO VALENTIA	A66	Lombardia
LEO FRANCESCO	DIPLOMA DI RAG. PERITO COMM. E	09/7/2009 IST. TECNICO STAT CALASSO	A066	Puglia

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
	PROGRAMMAT ORE			
MENNELLA FRANCESCA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	01/7/2004 ITS COMMERCIALE E.PANTALEO	A066	Campania
ADAMO GLORIA	diploma di perito aziendale corrispondente in lingue estere	Luglio 1993 Istituto tecnico commerciale G. Marconi	A066	Emilia romagna
SANTONE DEBORA	Diploma di ragioniere programmatore	1989/1990 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "ATERNO MANTHONE" DI PESCARA	A66	ABRUZZO
RUMERIO GIULIANA MARIA	Diploma di ragioneria	Luglio 1985 I.T.C. ROSA LUXEMBURG	A66	PIEMONTE
ABAGNALE CAROLINA	Diploma per operatore turistico	LUGLIO 1989 ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO AUGUSTO GRAZIANI DI TORRE ANNUNZIATA	A66	Campania
VARGAS IDA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	10.7.1998 IPSSCT "E. Mattei" di Aversa	A66	CAMPANIA
PANUCCIO SIMONA	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A66	CALABRIA
BONAVOGLIA ROBERTO	DIPLOMA DI RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE E PROGRAMMATORE	A.S. 1999/2000 I.T.C. "BLAISE PASCAL" - RAGIONIERI- PROGRAMMATORI- FOGGIA	A66	Puglia

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MARASCO VINCENZO	Diploma di geometra	a.s. 1992/1993 I.T.C. PER GEOMETRI	A066	CALABRIA
CANNAVACCIUOLO GENNARO	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	22/07/1986 I.T.C. "L. EINAUDI" SCAFATI (SA)	A066	Emilia Romagna
PERRINI MARTA	Diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore	10/07/2000 I.T.C. per ragionieri programmatori "Blaise Pascal" - Foggia	A066	LAZIO
CATALANO ANTONINO	Diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore	11/07/2001 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	Lombardia
SIVO VANESSA	diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	04/07/2001 ITCS "Vitale Giordano", Bitonto (BA)	A66	PUGLIA
MIRANDA GIUSEPPINA STEFANIA	diploma di tecnico delle attivita' alberghiere	21/07/1997 IPSSAR L DE MEDICI	A066	EMILIA ROMAGNA
SANTANGELO CARMELA	DIPLOMA DI ANALISTA CONTABILE	14/07/1990 ISTITUTO PROFESSIONALE MATTEI	A066	CAMPANIA
ELMO STEFANIA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	3.11.1998 I.T.C. "F.GALIANI" NA	A066	CAMPANIA
GANGI SALVATORE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s.2000/2001 ITC B. Radice Bronte	A066	SICILIA
DE ROSA GIUSEPPE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	13/07/1991 I.T.C. "TERRA DI LAVORO" CASERTA	A066	CAMPANIA
NAPOLITANO ANTONIO	Diploma di ragioniere e perito comm.le	Anno scolastico 1993/1994 I.T.C.G "L.Einaudi" di San Giuseppe Ves.no (NA)	A066	CAMPANIA
LA PIETRA PATRIZIA	Diploma di ragioniere e perito comm.le	16/07/1999 I.T.C.G "C.Theti" di Nola sez. stacc. Palma C. (NA)	A066	CAMPANIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
PUGLIESE LUCIA	Diploma di Analista Contabile ;	1997/98 Istituto Professionale e per il Commercio di Vibo Valentia	A066	CALABRIA
BRUCATO PIETRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	20/07/1998 Istituto Tecnico Commerciale G. Salerno di Gangi (PA)	A066	SICILIA
DELIGIO ANGELA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/07/1995 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DANTE ALIGHIERI DI CERIGNOLA	A066	PUGLIA
MORELLO GIOVANNI	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
ESPOSITO ANGELA	Diploma di Stilista e Disegnatrice di Moda	05/09/1991 I.p.f.s. Isabella D'Este	A066	LOMBARDIA
ESPOSITO ANGELA	ITC	15/07/2000	I.t.c. A.Manzoni	LOMBARDIA
TOSCANO CARMELA	RAGIONIERE E PERITO COMM.LE	1993 I.T.C. e G. di MARIGLIANO (NA)	A066	VENETO
CIANO DOMENICO	ITC DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	11/07/1997 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G.CARERI" TAURIANOVA (RC)	A066	PIEMONTE
DE LUNA CARLA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	10/07/1991 I.T.C. " F. Besta" Battipaglia (SA)	A066	LAZIO
BORSELLINO LILIANA	Diploma in ragioneria e perito tecnico commerciale	15/07/1998 I.t.c.Giovanni XXIII Ribera	A066	SICILIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
SPOSARO GIUSEPPINA	Diploma di tecnico della gestione aziendale	9.7.1998 IPSSCT di Tropea	A066	CALABRIA
ALESCI GIUSEPPE	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	A.S. 1987/88 ITC FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
VINCENTI ANTONIO	DIPLOMA IN RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE I.T.C. FILIPPO RE CAPRIATA	A066	SICILIA
RUGGIA ANTONIO	DIPLOMA PERITO TECNICO-COMMERCIALE	03/07/2002 I.I.S. "G. MARCONI" SIDERNO (R.C.)	A066	CALABRIA
IOVINO MONICA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1992 L. EINAUDI SCAFATI (sa)	A066	LAZIO
DI RUOCCO GERARDINA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/07/1990 I.T.C. "PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
MORZILLI MARIA CRISTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Programmatore	17/07/2000 a.s. 1999/2000 ISTITUTO TECNICO STATALE COMM.LE E PER GEOMETRI "G.P. PIZZINI" di PAOLA (CS)	A066	EMILIA ROMAGNA
IANNELLO ALFONSO	Diploma di Ragioniere e perito commerciale	15/07/1986 I.T.C. "R. PUCCI" DI NOCERA INFERIORE	A066	CAMPANIA
MORZILLI ROSSANA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	12/07/2002 a.s. 2001/2002 ISTITUTO TECNICO STATALE COMM.LE E PER GEOMETRI "G.P. PIZZINI" di PAOLA (CS)	A066	EMILIA ROMAGNA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
POLI CLEMENTE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	16/07/1999 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE IGEA	A066	EMILIA ROMAGNA
AURICCHIO CAMILLO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	5-8-1994 L. EINAUDI SCAFATI (SA)	A066	LAZIO
PAPPALETTERA VITO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale "A. Moro"	A066	PUGLIA
MAZZOTTA ANNA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	LUGLIO 1995 I.T.C. "V.DE FAZIO" LAMEZIA TERME	A066	LOMBARDIA
MARCIANÒ MARCO	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	07-07-2004 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	LOMBARDIA
ZITO MARIO	diploma di ragioniere e perito commerciale	26/07/2002 istituto tecnico commerciale "G. Filangieri" di Trebisacce	A066	LAZIO
VENTRIGLIA ROSSELLA PINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/2005 ITC FEDERICO II CAPUA (CE)	A066	CAMPANIA
PANUCCIO ANDREA ERNESTO	Diploma Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore	07-07-2004 Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci"	A066	LOMBARDIA
ARMENTANO ANTONIO	Diploma in ragioniere e perito commerciale programmatore	Luglio 2009 Istituto Tecnico Statale Commerciale Amministrativo e Programmatori "Pitagora" Castrovillari	A066	CALABRIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
ATTANASIO CRISTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	LUGLIO 2003 ITC GIANCARLO SIANI (ORA I.I.S.)	A066	CAMPANIA
RUSSO LUCA	DIPLOMA DI TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	13/07/2005 IPSSAR " G. FALCONE" GIARRE (CT)	A066	LOMBARDIA
VIGGIANO ALESSIO	Diploma in ragioneria e perito commerciale	2008/09 Istituto Leonardo da Vinci	A066	CAMPANIA
NACCI VALENTINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	27-06-2003 I.T.C. ENRICO DE NICOLA (ORA ISIS) VIA E.A. MARIO 16 NAPOLI	A066	CAMPANIA
MADONNA RAFFAELE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/04/2009 Ist. Tecnico Commerciale "G. Carli" Casal di Principe	A066	LAZIO
LA MALFA FLAVIO	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	10/07/2008 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "DUCA D'AOSTA" - ENNA	A066	Veneto
POLI ANTHONY MARIA	Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici	2003/04 PROF.DI STATO PER I SERVIZI ALB. E DELLA RISTORAZIONE di PAOLA (CS)	A066	EMILIA Romagna
BRANCONE EMANUELE	Diploma in Tecnico dei Servizi Turistici	08/07/2005 IISS Don Milani-Pertini	A066	PUGLIA
MARTONE ELEONORA	Diploma di ragioniere programmatore	7/7/2001 Istituto Einaudi "Ragioniere Programmatore"	A066	CAMPANIA
RAGOZZINO FRANCESCO	Diploma di ragioniere E PERITO COMMERCIALE	18/11/1989 Istituto Tecnico Commerciale Federico II di Capua	A066	LAZIO
PASQUALE FALCO	Ragioniere e perito commerciale	1/7/2003 I.T.C. G. Dorso Sarno (SA)	A066	Veneto

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
DELUCA FABRIZIO	DIPLOMA RAGIONERIA ISTITUTO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE	07/2008 ISTITUTO PARITARIO PICASSO NOLA	A066	LAZIO
CARBONE EMILIANA	Diploma In Ragioniere E Perito Commerciale	1/7/2006 ITC "GUIDO DORSO"- SARNO	A066	Veneto
CAPRIGLION E DARIO	Diploma in Ragioniere e Perito Commerciale	11/7/2001 Istituto Tecnico Commerciale De Sanctis di Nola (NA)	A066	LOMBARDIA
CIRASOLO CALOGERO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/7/1992 Itc statale Leonardo Sciascia di Agrigento	A066	VENETO
ONGARO ROBERTA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	17/7/1989 Istituto tecnico statale commerciale e per geometri	A066	Veneto
SPATOLA GIULIANA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	15/7/1995 Istituto Paolo Savi Viterbo	A066	LAZIO
ABBRUZZINO VITTORIA ROSA	DIPLOMA ISTITUTO TECNICO COMMERCIAL E	A.S. 1990/1991 ISTITUTO "G. GANGALE" CIRO' MARINA	A066	LAZIO
SERAO ELVIRA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIAL E	30/6/2008 ITC NICOLA STEFANELLI MONDRAGONE	A066	TOSCANA
MOLITIERNO ANGELA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1991 I.T.C. A. Gallo - Aversa	A066	LAZIO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
GUIDA PAOLA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/7/1991 ITC "Alfonso Gallo" Aversa	A066	CAMPANIA
VINCENTI SERGIO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	a.s. 1982/1983 I.T.C. Filippo Re Capriata	A66	SICILIA
PANARITI ANNA	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	1986/87 Istituto Tecnico Commerciale " R.Pucci " Nocera Inferiore	A66	CAMPANIA
PIROZZI GIUSEPPINA	DIPLOMA DI RAGIONERIA	giugno 2009/2010 Istituto Itc Guido Carli Di Casel Di Principe (CE)	A066	CAMPANIA
GIALLI STEFANO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/07/2010 Istituto d'istruzione superiore "Luca Signorelli" di Cortona (AR)	A066	TOSCANA
FONTANA EDDA EVA	Diploma di Ragioniere Perito commerciale	07/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Guido Carli – Casal di Principe	A066	CAMPANIA
MARTINO LEOPOLDO	Diploma Ragioniere e Perito commerciale	06/07/2004 – Istituto Guido Carli di Casal di Principe	A66	LAZIO
PAGANO ROMILDA	Diploma di ragioniere, perito commerciale e programmatore	6/7/2004 Itc "Guido Carli" di casal di Principe	A066	Lazio
DI LIBERTO SALVATORE	Diploma di Ragioniere e perito economico aziendale	08/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri Paritario "Michelangelo" - scordia	A66	SICILIA
COMITE MARIA GRAZIA	Diploma in Ragioneria	Luglio 2002 istituto Regina Sanguinis Christi - Portici (Na)	A066	CAMPANIA
NORELLA NATALINA	diploma di ragioniere e	17/09/2002 ITC "N. CAMINITI" - FURCI SICULO	A066	VENETO

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
	perito commerciale			
PAROLA LUIGI	ITC- Ragioniere e Perito Commerciale	19/07/1999 ITC - Guido Carli- A. Gallo Casal di Principe	A-66	LAZIO
PANZERA ALFONSO	diploma di ragioniere e perito commerciale	16/07/2007 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	A066	PIEMONTE
PEZONE ANNAMARIA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	13/07/1991 ITC A.Gallo di Aversa (CE)	A066	CAMPANIA
DUSI LAURA	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	'Luglio 1994 I.T.C.G. Alfredo Ponzini a Soresina	A066	Lombardia
DE SIMONE STEFANO	Diploma in Ragioniere e perito commerciale	13.07.2009 ITCG Carlo Andreozzi Aversa	A066	Campania
TAMBARO CATERINA	Diploma di analista contabile	20.7.1991 Istituto Professionale per il Commercio "G. Minzoni" di Giugliano in Campania	A66	CAMPANIA
LA FROSCIA ANTONIO	Diploma Di Ragioniere	Luglio 1995/1996 ITC Di Viggianello (PZ)	A 066	Lazio
LANNA ILARIA	Diploma di Ragioneria	Giugno 1994/1995 IIT "G.Galilei"	A066	LAZIO
ALLEGRETTA ELISABETTA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale	14/07/1999 ITG "Giuseppe Garibaldi"	A066	CAMPANIA
PICONE CINZIA	Diploma DI Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1995/1996 ITC Gallo di Aversa	A066	CAMPANIA
GAZZILLO ANNARITA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	20/07/1992 I.T.C. TERRA DEL LAVORO CASERTA	A066	UMBRIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
LUCIANO DOMENICO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	A.S. 1991/1992 Istituto Tecnico Commerciale "Maria Montessori" Di Marcianise (CE)	A066	Campania
MOZZILLO MADDALENA	Diploma In Perito Commerciale E Ragioniere	07/07/2001 I.T.C. STATALE "ALFONSO GALLO" DI AVERSA (CE)	A066	CAMPANIA
CORVINO MARIA	Diploma di Ragioneria e perito commerciale	a.s. 1994/1995 ITC Alfonso Gallo di Aversa	A66	CAMPANIA
PICONE ANGELINA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997	A066	Campania
CARACCILO VALERIA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale	14/07/1995 ITC Sandro Pertini	A66	LOMBARDIA
PAGLIANITI MERY	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	12.07.2002 Istituto Tecnico Commerciale "G.Galilei" Vibo Valentia	A066	Lombardia
MINCHELLA FEDERICA	Diploma Di Analista Contabile	13/11/1991 Professionale Di Stato Per Il Commercio Di Conegliano Istituto	A066	Veneto
DE SANTIS LUCIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	04/07/1987 I.T.C. Polo Commerciale Pitagora	A066	Puglia
PETRELLA BENEDETTA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale Statale A. De Nino Di Sulmona	A066	Abruzzo
COLATRELLA SARA GRACIA	Diploma di Ragioneria	a.s. 1985/86 Istituto Tecnico Commerciale Statale G. Bruno sede di Gesualdo	A066	Campania
DI CAPRIO FERDINANDO	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	14/07/2000 I.T.C. ALFONSO GALLO DI AVERSA	A066	Campania

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MIGGIANO MARIA FRANCESCA	Diploma In Segretaria D'amministrazione	01/07/1992 Istituto Tecnico Professionale "A. De Pace	A-66	Puglia
DILILLO ANTONIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	15/07/1999 Istituto Tecnico Commerciale "Michele Cassandro" - Barletta (BT)	A066	Puglia
CARBONE ANNAMARIA	Diploma Di Ragioneria E Perito Commerciale	Luglio 2000 Itc Adriano Olivetti Di Bernalda	A066	Basilicata
DI GIROLAMO GIUSEPPE DANILO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	07/1998 istituto tecnico commerciale G.Garibaldi marsala	A066	Veneto
FEDELE ROSA	DIPLOMA Di Ragioniere E Perito Commerciale	1989 I.T.C. " A. GALLO" INDIRIZZO AMMINISTRATIVO DI AVERSA (CE)	A66	Toscana
PINTO VERONICA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17.07.1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale "Enrico Caruso"	A-66	Campania
BONACCORSI ROSARIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	08/09/1989 Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri E. de Nicola	A-66	Piemonte
MOLITIERNO ELVIRA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	21/07/1981 Istituto Tecnico Commerciale A. Gallo Aversa-Ce-	A066	Campania
GARGIULO RITA	Diploma di Ragioneria	22.07.1994 Istituto Tecnico Commerciale " Eugenio Pantaleo"	A-66	Campania
DI TEODORO ALESSANDRO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	25.11.1995 Istituto Tecnico Commerciale "C.Rosa" di Nereto	A066	Marche
MIRAGLIA RACHELE	Diploma di ragioniere e perito commerciale	30/6/1992 ITC "NICOLA STEFANELLI" di Mondragone	A066	Lazio

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
FALCONE BRUNO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	11/07/1995 ITCG "Galileo Galilei"	A-66	Sicilia
MARTUCCI GRAZIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	19/07/1994 Istituto tecnico commerciale Statale di Bitonto	A66	Puglia
SPATA GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	18/07/1995 Istituto Tecnico Commerciale Stenio Don Luigi Sturzo Marineo	A066	Sicilia
LUCIANO GIOVANNA	Diploma Di Maturità Professionale Per Segretaria Di Amministrazione	A.S. 1987/1988 l'Istituto Professionale Di Stato Per Il Commercio "Aldo Moro" Di Montesarchio (BN)	A066	Lazio
STALLONE ANNA CATERINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	03/07/2002 I.T.C. "F.M.Genco"– Altamura	A066	Puglia
DI SIPIO ANNA ROSSELLA	Diploma di Tecnico Commerc.Le Igea	18/07/2001 Istituto Federico Ii	A066	Puglia
BORSELLINO GIUSEPPINA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITCG Giovanni Xxiii Ribera (AG)	A066	Sicilia
BORSELLINO VALERIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	15/07/1998 ITC Giovanni XXIII Ribera(AG)	A066	Sicilia
LUCIANO DANIELE	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale E Per Geometri "L. Einaudi" Di Cervinara (AV)	A066	Campania
CIRIELLO RAFFAELA	Diploma Di Ragioniere Perito Commerciale E Programmatore	17 Luglio 1998 Istituto Tecnico Commerciale Statale " Enrico Caruso "	A-66	Campania
VOLPINI TATIANA	Diploma di Perito aziendale	15/07/1997 ITC L. Pacioli Crema	A066	LOMBARDIA

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
	e corrispondente in lingue estere			
LENTINI FILIPPO	Diploma Di Geometra – Diploma Di Informatica E Telecomunicazioni	17/07/1995 – Itcg Giovanni Xxiii Ribera (Ag)	A066	Sicilia
MAURO CHIARA	DIPLOMA RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	7-7-2006 ISTITUTO IGEA VITTORIO ALFIERI	A066	LOMBARDIA
CAMPANA RAFFAELLA	diploma di perito tecnico commerciale	04/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale - Rossano(CS)	A-66	EMILIA ROMAGNA
TANGA LUCIA	Diploma di Ragioniere e Perito commerciale	12.10.2005 IIS – Istituto Tecnico Commerciale “E. Fermi” Vallata (AV)	A066	EMILIA ROMAGNA
FALCO NUNZIO	Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici	Diploma di Tecnico dei servizi Turistici I.P.S.S.C.T.A. "A. Moro" di Montesarchio (BN)	A066 - Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica	LAZIO
PERRICONE GIOVANNI	Diploma di tecnico dei Servizi Turistici	11.07.2006 Istituto Prof. Per i Servizi Comm. E Turist “Saverio Friscia”	A-66	LOMBARDIA
CRISTOFALO CONCETTA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	07/07/2006 I.T.C A.Lucifero	A66	CALABRIA
CORVINO PAOLO	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	09/07/2003 ITC Guido Carli Casal Di Principe	A-66	CAMPANIA
DI BIASE LUIGI	Diploma Di Perito Tecnico Commerciale	05/07/2004 Istituto Tecnico Commerciale " Olivetti" Bernalda	A 66	PUGLIA
PAGANO ROSA	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale e programmatore	a.s. 2005/2006 Istituto Master Domini di Aversa	A66	Campania
TESTA FLORINDA	Diploma ragioniere e perito commerciale	11/07/2005 I.t.c. Alfonso Gallo di Aversa	A-66	Campania
RUSSO SALVATORE	Ragioniere e Perito Commerciale	06/07/2005 Istituto Tecnico Commerciale Statale "A.Torrente" Casoria (Na)	A-66	CAMPANIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
VERA NATALE	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Istituto Tecnico Commerciale " Gasparriani " - Melfi (PZ)	A066	POTENZA
DE LEO MARIA	Diploma Di Ragioniere E Perito Commerciale	08/07/2004 Ist.Tecnico Commerciale " F. De Sanctis" Di Nola	A066	EMILIA ROMAGNA
VIVIANO GIUSEPPE	Diploma di Ragioneria e Perito Commerciale	31.07.2008 Istituto Tecnico Commerciale Paritario "A.Volta"	A066	Sicilia
VERONICA COSENTINO	Diploma di Perito e Tecnico Commerciale	12/07/2003 Istituto Tecnico Commerciale E Geometri N.Caminiti Furci Siculo	A066	PIEMONTE
GORDON ANTONIO	Diploma Tecnico Commerciale Progetto Igea (Ragioniere)	30/07/2003 Istituto Tecnico Statale Commerciale "C. Andreozzi" – Aversa	A66	Lazio
GANCI ROSANNA	Diploma in ragioneria e perito commerciale	7/7/2007 Istituto tecnico commerciale Federico II di Capua	A066	Lazio
LEUZZI DONATELLA	DIPLOMA DI MATURITA' TECNICA - INDIRIZZO PERITO AZIENDALE E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE	A066	A.S. 2001/2002 IT "G. DELEDDA" - PIAZZA DEL PALIO - LECCE	Veneto
ARMIERE EUGENIO	Diploma di ragioniere e perito commerciale	A06613.7.2009 ITC "Luigi Sturzo" di Castellammare di Stabia	A066	CAMPANIA
VENTIMIGLIA FLAVIO	DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE	13-07.2000 ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI LEONARDO DA VINCI	A066	TOSCANA
PUZZO FRANCESCA	Diploma di analista contabile	.s. 1994/1995 IPSC di Oriolo Calabro	A066	LAZIO
NOVELLI VIRGINIA	Diploma di ragioniere e perito commerciale	a.s. 1992/1993 ITC Battisti Salo'	A66	LOMBARDIA

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
 (FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
 GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
 VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
 VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
 TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
 in diritto scolastico

COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DEL TITOLO	LUOGO E DATA DI CONSEGUIMENTO	CDC	REGIONE IN CUI SI CHIEDE L'INSERIMENTO
MAGRO AUDENZIA	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale	a.s. 1996/1997 ITC "DON CALOGERO DI VINCENTI"	A066	SICILIA
ROMANO PASQUALE	diploma di ragioniere e perito commerciale	22/07/1997 A.TORRENTE - CASORIA	A066	CAMPANIA
POMETTI SONIA	Diploma di Ragioniere Perito Commerciale Programmatore	20/07/2001 istituto Tecnico Commerciale Statale Rossano	A066	MARCHE
FIORETTI RICCARDO	Diploma Ragioniere E Perito Commerciale	13/07/2000 Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di Frosinone	A-66	LAZIO
FALZARANO LUCIA	Diploma di Maturità per Segreteria d'Amministrazione	16-07-1984 Istituto professionale per il commercio ALDO MORO Montesarchio (BN)	A066	TOSCANO

2. Gli istanti sono in possesso dei titoli di studio relativi a classi di concorso incluse nella Tabella A del D.m. n. 39 del 1998, classe A066 (recante *“Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica”*), richiamata dall’art. 3, comma 2, del d.P.R. n. 19 del 2016 (*“Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*), e per le quali il MIUR **non ha mai attivato** i relativi percorsi abilitanti (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016).
3. A causa della mancata possibilità di conseguire l’abilitazione, gli istanti sono oggi esclusi dalla partecipazione al recente Concorso.

4. Com'è noto, infatti, il MIUR ha indetto l'ultimo Concorso per il reclutamento dei Docenti di Scuola Secondaria e da tale procedura sono stati ingiustamente esclusi i ricorrenti, non avendo essi potuto mai seguire alcun corso abilitante in quanto mai attivato.
5. Pertanto, i ricorrenti – che hanno ugualmente inviato la domanda cartacea per partecipare al concorso, entro i termini previsti dal bando (22 marzo 2018 ore 23.59, con successiva proroga al 26 marzo 2018 ore 14.00), nonostante l'impossibilità di accedere al sistema istanze online - insorgono contro i provvedimenti indicati in epigrafe ed esprimono le seguenti doglianze ai fini della propria partecipazione alla procedura concorsuale.

MOTIVI

I

Violazione del principio della effettività: il MIUR non ha mai attivato alcun percorso di abilitazione per le classi di concorso ITP A066, con la conseguenza di impedire ai docenti di partecipare <<effettivamente>> (CdS, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016) ai corsi e, dunque, di partecipare al recente Concorso.

Il MIUR pretende dai ricorrenti lo svolgimento di una condotta che lo stesso ente ha reso impossibile esaudire: violazione del principio di non contraddizione.

VIOLAZIONE E-O ERRONEA E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 59/2071- VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DLGS N. 297/1994- VIOLAZIONE L. N. 107/0215 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FAVOR PARTECIPATIONIS E DELLA PAR CONDICIO - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO, QUALE COROLLARIO DEI PRINCIPI DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA – VIOLAZIONE ARTT. 1,2,3,4,97 COST – ILLOGICITÀ MANIFESTA – IRRAZIONALITÀ – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO E DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DEL BROCARDO AD IMPOSSIBILIA NEMO TENETUR- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEI DECRETI ISTITUTIVI I

**PERCORSI ABILITANTI – VIOLAZIONE DELLE PREMESSE DEL BANDO - VIOLAZIONE E-O FALSA
APPLICAZIONE L. N. 244/2017 – VIOLAZIONE CDS, SEZ. VI, ORD. N. 4411/2016).**

Il presupposto per conseguire l'abilitazione è che il MIUR attivi i corsi abilitanti.

La conseguenza logica è che se il MIUR non ha **mai** attivato i corsi abilitanti non è stato possibile per gli istanti conseguire l'abilitazione per la loro specifica classe di concorso.

La *ratio* di tale previsione è chiara: concedere effettivamente agli aspiranti docenti, interessati a svolgere la professione di insegnante - a prescindere dagli anni di precariato - la possibilità di conseguire l'abilitazione al fine di colmare il fabbisogno tramite la procedura del concorso, quale unico canale di reclutamento (l. n. 244/2017).

Ora, il MIUR non ha attivato i cicli di abilitazione per la classe di concorso dei ricorrenti. Tale inadempimento si registra anche per le classi affini alla A066 (ex A075-A076), dunque, A41 ovvero B16 e posti di sostegno.

Dalla condotta del MIUR, dunque, emerge subito un ingiusto restringimento del principio del *favor participationis e della par condicio* a causa della mancata attivazione dei corsi TFA in maniera funzionale, ossia in maniera utile da permettere concretamente a tutti gli interessati di avere la possibilità di svolgere l'ambito lavoro.

Tale problematica è stata già esaminata da Codesto Ill.mo TAR Lazio ed anche dal Consiglio di Stato (*ex plurimis* Cds, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016). Lo scrutinio della vicenda è avvenuto in occasione dell'ultimo Concorso Docenti.

Il Consiglio di Stato ha infatti stabilito, in tale occasione, che: **“non risulta che il Giudice di primo grado abbia incontrovertibilmente assodato che i ricorrenti non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”** (Cds, Sez. VI, Ord. n. 4411/2016).

Il punto fondamentale della predetta pronuncia risiede nell'inciso *“non li abbiano frequentati pur potendoli effettivamente fare”*. Invero, nel caso di specie, i ricorrenti non hanno frequentato i corsi di abilitazione perché non erano nelle condizioni materiali di poterlo fare.

Pertanto, è l'«*l'effettività della frequenza*» l'elemento logico-giuridico che viene meno nella fattispecie in esame, a causa dell'inadempimento del MIUR, e che impedisce

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

ingiustamente la partecipazione dei ricorrenti al concorso, secondo le censurabili previsioni contenute nell'impugnato bando.

Il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto in fattispecie identica che: *“Detta norma primaria, direttamente correlata a quella che disciplina lo svolgimento del **concorso** di cui trattasi (ossia l'art. 400 del medesimo D.Lgs. 297/1994), dispone che “fino al termine dell'ultimo anno dei corsi di studi universitari per il rilascio dei titoli previsti dagli articoli 3 e 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, ai fini dell'ammissione ai concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio: a) diploma conseguito presso le scuole magistrali o presso gli istituti magistrali, od abilitazione valida, per i concorsi a posti di docente di scuola materna; b) diploma conseguito presso gli istituti magistrali per i concorsi a posti di docente elementare; c) laurea conformemente a quanto stabilito con decreto del Ministro della pubblica istruzione, od abilitazione valida per l'insegnamento della disciplina o gruppo di discipline cui il **concorso** si riferisce, per i concorsi a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, tranne che per gli insegnamenti per i quali è sufficiente il diploma di istruzione secondaria superiore” (tra i quali ultimi rientra il caso degli I.T.P., di cui qui trattasi). Tale norma è corretta espressione del generale principio per cui – pur allorché si richieda l'abilitazione quale necessario requisito di partecipazione ai pubblici “concorsi a posti e a cattedre di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado” – è (e deve essere) interinalmente e transitoriamente consentita la partecipazione a chi ne sia sprovvisto, purché ovviamente munito del prescritto titolo di studio, finché non sia stato almeno astrattamente possibile conseguire il predetto titolo abilitante all'esito di un percorso aperto all'accesso da parte di ogni interessato: ossia finché non sia stato possibile conseguire l'abilitazione nei modi “ordinari” (nei sensi predetti, ossia senza indirettamente postulare, né implicare, la necessità di un periodo di transito attraverso il precariato)” (Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n. 1067/2017).*

Nonché, alla medesima conclusione si giunge a seguito della lettura costituzionalmente orientata della stessa normativa di cui al D.lgs. n. 59/2017.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

In caso contrario, l'ordinamento violerebbe il "**principio di non contraddizione**", in quanto pretenderebbe dai ricorrenti lo svolgimento di una prestazione che lo stesso ordinamento ha reso impossibile.

I provvedimenti impugnati, pertanto, non sono idonei a superare il brocardo secondo cui *ad impossibilia nemo tenetur*, e, dunque, l'ingiusto divieto del MIUR merita senz'altro di essere dichiarato illegittimo.

Peraltro, alla luce dei predetti pronunciamenti giurisdizionali sopra citati ed analizzati, si evince l'esistenza di un vero e proprio giudicato amministrativo, formatosi sulle medesime problematiche di diritto, e che il MIUR continua ad eludere. Con derivante violazione del dm n. 249/2010, prima della cui entrata in vigore i ricorrenti hanno tutti conseguito il proprio titolo come riportato per ciascuno di essi in epigrafe.

Invero il MIUR, chiamato ad emanare un nuovo provvedimento, qual è quello oggetto della presente impugnazione, reitera i principi di merito già censurati in precedenti occasioni giurisprudenziali sopra menzionati.

Con specifico riferimento alla fattispecie in esame, riguardante cioè l'esclusione dal recente concorso dei docenti che versano nella medesima situazione dei ricorrenti A066, Codesto Ill.mo TAR del Lazio ha già sancito che "per le quali i ricorrenti – in ciò non smentiti dall'amministrazione resistente- allegano non essere mai stati attivati i relativi percorsi abilitanti, che pertanto i ricorrenti devono essere ammessi in via cautelare (cfr. Cons. Stato, sez. VI, ord. n. 1836 del 2016)" (cfr. **TAR LAZIO, Sez. III bis, Ord. n. 1918/2018**).

II

Il MIUR ha ingiustamente negato il valore abilitante del titolo dei ricorrenti: VIOLAZIONE DM n. 39/98 lett. c – VIOLAZIONE ART. 400 del cit. D.Lgs. n. 297/1994 – VIOLAZIONE E-O FALSA ED ERRONEA APPLICAZIONE Dlgs n. 59/2017 – L. n. 107/0215 - ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. 3 COST – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO E DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

COST – VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – VIOLAZIONE E-O FALSA APPLICAZIONE DPR 19/2016 – DM 259/2017- VIOLAZIONE 18488 dell’11.12.2014 VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTIVI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - Violazione delle premesse del Bando – Violazione del Giudicato – Violazione Dlgs 1277/1948

I ricorrenti, diplomati presso gli istituti tecnici commerciali e professionali, non hanno mai potuto partecipare ai corsi di abilitazione, in quanto il MIUR, per la classe di concorso A066 non mai ha indetto alcun ciclo di abilitazione.

La conseguenza è stata che i ricorrenti sono oggi esclusi dalla possibilità di partecipare al recente concorso.

Qualora il MIUR dovesse ritenere la classe A066 ad esaurimento o esubero, secondo le disposizioni contenute nell’ impugnata tabella A del DPR 19/2016, al fine di rendere ancora spendibile il titolo posseduto degli istanti, i ricorrenti chiedono che la classe di concorso A066 venga considerata convertita o comprensiva su classi di concorso affini A41 e B16 e posti di sostegno, in modo che la partecipazione al concorso avvenga per tali materie, per le quali il MIUR non ha comunque attivato alcun percorso abilitante o che rientrano nella tabella C del DM 39/98 oggi tabella B del DPR 19/2016.

Invero, le classi di concorso relative alla tabella B di cui al DPR n. 19/2016, già DM n. 39/1998, oltre ad essere ancora attive sono anch’ esse abilitanti all’insegnamento.

Come più volte statuito dalle già note sentenze di Codesto Ill.mo Collegio, ai sensi del Dm n. 39/98 *lett. c* si evince pacificamente come i diplomi ITP siano a tutti gli effetti abilitanti all’insegnamento (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017).

Il MIUR non ha perciò attuato il principio già sancito dalla nota giurisprudenza amministrativa di Codesto Ill.mo Tar del Lazio e del Consiglio di Stato, secondo cui il titolo ITP: “**consentiva la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria nelle classi di concorso tecnico/pratiche per il cui accesso era sufficiente il diploma di istruzione di scuola secondaria**” (*ex plurimis* Sent. n. 9234/2017; 11801/2017).

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Il predetto principio giurisprudenziale rileva proprio nella parte in cui sancisce chiaramente come il titolo ITP consenta: **“la partecipazione ai concorsi per l’insegnamento della relativa materia negli istituti di scuola secondaria”.**

In particolare, il MIUR non considera che l’Allegato C al D.M. n. 39/1998, ai sensi dell’art.2 del medesimo D.M. n.39/1998, permette l’accesso all’insegnamento degli insegnanti tecnico pratici le cui classi di concorso erano indicate nello stesso allegato C, ora confluite nel regolamento delle nuove classi di concorso n. 19 del 2016, tabella B.

I ricorrenti, dunque, insorgono contro l’esclusione dal bando, se l’esaurimento o esubero della classe A066 significhi anche impossibilità per essi istanti di partecipare alla recente procedura per classi affini anche quelle rientranti nelle tabelle c dm 39/98.

Dunque, allo scopo di evitare, che il titolo degli istanti non sia spendibile per il recente concorso, è necessario intendere la classe di concorso A066, ove dichiarata ad esaurimento o esubero, come classe comprensiva *mutatis mutandis* delle classi affini (A41 e B16 e posti sostegno).

Inoltre, la partecipazione al recente concorso, in ossequio al principio del *favor*, è giustificata per entrambe le classi dalla circostanza, già evidenziata nel precedente punto, che ha visto il MIUR non attivare regolarmente alcun ciclo di abilitazione.

Peraltro, la stessa nota 18488 dell’11.12.2014, che qui si intende violata aveva previsto la necessità di indire dei corsi di sostegno per la classe A066 (ex A075 A076) ne deriva che tale comportamento del MIUR risulta in contrasto con le sue stesse disposizioni e rende non spendibile il titolo a causa della propria condotta. L’impossibilità dunque dei ricorrenti di partecipare al concorso è imputabile al solo MIUR.

III

Il MIUR ha ingiustamente escluso i ricorrenti dalla partecipazione al Concorso, ma ha permesso la partecipazione degli iscritti in seconda fascia delle graduatorie di istituto o gae entro il 31 maggio 2017

ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME – ILLOGICITA’ MANIFESTA – TRAVISAMENTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – VIOLAZIONE E-O ERRONEA – E-O FALSA APPLICAZIONE D.LGS. N. 59/2017 – VIOLAZIONE ARTT.

1,2,3,4,97 COST- CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005CE – VIOLAZIONE DM. 38/1998 LETT. C- VIOLAZIONE E- O FALSA APPLICAZIONE TESTO UNICO SCOLASTICO – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99CE – VIOLAZIONE T.U. SCUOLA – VIOLAZIONE ART 400 DLGS N. 297/1994 - VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART 97 COST – VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI ISTITUTI LE CLASSI DI CONCOROS ITP - VIOLAZIONE PREMESSE DEL BANDO – VIOLAZIONE DEL GIUDICATO- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO I CONCORSI PUBBLICI – CONTRADDITTORIET'A DI COMPORTAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI.

Per l'ennesima volta, dunque, il MIUR – in occasione del recente bando - elude i principi giurisprudenziali sopra sanciti ed esclude i ricorrenti da ogni forma di reclutamento di tipo concorsuale.

Peraltro, in maniera del tutto contraddittoria, il MIUR ha permesso la partecipazione al bando soltanto agli ITP inseriti in seconda fascia delle graduatorie di istituto entro il “31 maggio 2017”: cioè NESSUNO.

Tale previsione è assurda, illogica e discriminatoria. Invero, in questo modo il MIUR ha soltanto negato per l'ennesima volta il valore abilitante del titolo, in quanto nessun docente ITP poteva mai essere già iscritto nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto entro la data del 31 maggio 2017.

Va infatti evidenziato che il recente decreto di aggiornamento delle seconde fasce delle graduatorie di istituto è stato notoriamente emanato in data 01 giugno 2017, dunque, il giorno successivo a quello ritenuto ingiustamente valido dal MIUR ai fini dell'ammissione degli ITP al presente bando!

Ne deriva dunque un'ingiusta violazione anche del principio della par condicio tra docenti che aspirano alla stessa posizione professionale.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Non potrà di certo sfuggire come le condizioni ai fini della stabilizzazione lavorativa non saranno le stesse se il MIUR permetterà soltanto ad alcuni la spendibilità del proprio titolo.

Peraltro, l'ammissione *ex officio* al concorso dei soli ITP inseriti in seconda fascia entro il 31 maggio 2017, comprese le classi di concorso dei ricorrenti, stride con la stessa logica del concorso riservato ai soli abilitati.

E infatti delle due l'una: o il titolo è abilitante, oppure non lo è. Ma non può di certo esserlo per taluni e non per altri. Dunque, se il titolo è per taluni abilitante - e non può non esserlo anche per gli altri, compresi i ricorrenti - allora l'esclusione di questi ultimi è certamente illogica.

Appare invece chiaro come l'intenzione del legislatore, espressa nel D.lgs. n. 59/2017, così come già accaduto con il Concorso del 2016, sia stata quella di ammettere alla procedura ad oggetto i docenti in possesso dell'abilitazione.

In particolare, il D.lgs. n. 59/2017 ha ritenuto opportuno garantire l'accesso al Concorso a quanti siano in possesso del titolo abilitante.

IV

Il MIUR restringe ingiustamente la platea dei candidati e limita l'affermazione del principio del merito e del *favor*.

VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FORME SINTOMATICHE – CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI - VIOLAZIONE DM N. 249/2010 – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO – ERRONEA E-O FALSA E-O VIOLAZIONE DEL DLGS N. 59/2017 – DLGS 297/1994 - L. N. 107/2015 – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – VIOLAZIONE DELLA BUONA FEDE E CORRETTEZZA. - VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO –VIOLAZIONE N. 107/2015 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE L. N. 244/20017 – VIOLAZIONE DIRETTIVA 36/2005.

L'ingiusta compromissione del *favor participationis* è dunque la conseguenza patologica della condotta del MIUR.

Com'è noto, il principio del *favor participationis* rappresenta il principio da salvaguardare a fini concorsuali per la migliore tutela del merito ai sensi dell'articolo 97 Cost.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Dunque, l'ampliamento della platea dei ricorrenti, al fine di scegliere il c.d. "miglior funzionario", prevale dinanzi all'ingiusto restringimento dei concorrenti derivante dalla contestata condotta del MIUR.

Nel caso di specie accade che il *favor participationis* ingiustamente recede non perché gli istanti non abbiano conseguito il titolo abilitante, ma in quanto il MIUR non ha proceduto a riconoscere il valore abilitante di tale diploma.

Pertanto, assistiamo ad un ingiusto restringimento del *favor* a causa dell'inadempimento del MIUR, con derivante compromissione della sfera professionale dei ricorrenti.

Viceversa, l'ampliamento della platea, in collegamento con il principio del *favor* e della *par condicio*, non solo consegnerebbe il negato bene della vita ai ricorrenti, ma permetterebbe il migliore funzionamento della stessa pubblica amministrazione senza per questo comprimere il principio del merito. E infatti, alla luce della condotta ministeriale, la compromissione del *favor*, oltre a rivelarsi lesiva per i ricorrenti, non soddisfa neppure lo stesso interesse pubblico ex art. 97 Cost.

La fattispecie in esame vede dunque il merito inespresso, in quanto i ricorrenti non sono stati messi nelle condizioni di partecipare al recente concorso.

V

Con riferimento all'ingiusta esclusione dei ricorrenti, e l'ammissione degli abilitati all'estero senza il titolo di equipollenza e neppure iscritti in seconda fascia, gli istanti esprimono le seguenti doglianze.

**DISPARITA' DI TRATTAMENTO – ILLOGICITA' MANIFESTA EX ART. 3 COST –
VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO EX ART. 97 COST –
VIOLAZIONE DEL FAVOR PARTECIPATIONIS – VIOLAZIONE DELLA PAR
CONDICIO – CONTRADDITTORIETA' DI COMPORAMENTI E
PROVVEDIMENTI**

Un altro elemento da cui si evince l'illegittimità della condotta del MIUR, emerge dal fatto che la P.A. ha permesso negli articoli 3 e 4 del bando la partecipazione dei docenti abilitati all'estero – senza il titolo di equipollenza - che entro il 31 maggio 2017, al pari del ricorrente, non erano iscritti nelle Seconde Fasce delle Graduatorie di Istituto.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Ora, è evidente che tale *modus operandi* del MIUR non corrisponde affatto al canone costituzionale del buon andamento e della parità di trattamento. Nello specifico, non si comprende che senso abbia permettere la partecipazione al Concorso degli abilitati all'estero e non anche quella dei ricorrenti.

In entrambi i casi, infatti, nessun docente era comunque iscritto entro la data del 31 maggio 2017 nelle seconde fasce delle graduatorie di istituto.

È perciò evidente come tale previsione del MIUR non risulta finalizzata alla realizzazione dell'interesse pubblico, quanto piuttosto mira a concretizzare un'assurda discriminazione tra docenti.

Ora, gli abilitati all'estero, il cui titolo non è stato ancora riconosciuto dal MIUR, sono in possesso del diploma conseguito presso i Paesi comunitari.

Pertanto, il MIUR restringe inutilmente la platea dei soggetti concorrenti, a danno dei docenti istanti, e prolunga un'assurda discriminazione tra docenti abilitati. Invero, alcuni di essi (abilitati all'estero senza equipollenza) sono ammessi al concorso; mentre altri, ossia i diplomati presso gli Istituti tecnici e professionali, compresi i ricorrenti, sono ingiustamente esclusi pur non essendo, per ragioni di forza maggiore, al pari dei primi, nelle seconde fasce entro il 31 maggio 2017.

VI

VIOLAZIONE DIRETTIVA CE 70/99 – VIOLAZIONE DIRETTIVA CE N. 36/2005 – VIOLAZIONE ART. 2, COMMA 416, L. N. 244/2007 - VIOLAZIONE ART 136 DEL TRATTATO DI AMSTERDAM- VIOLAZIONE ART. 22 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI – ECCESSO DI POTERE PER: DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – CONTRADDITTORIETÀ DI COMPORTAMENTO - DISCRIMINAZIONE – ILLOGICITÀ MANIFESTA– PARZIALITÀ – TRAVISAMENTI DEI PRESUPPOSTI.

Escludendo i ricorrenti dalla possibilità di partecipare al concorso, il Miur tipizza il precariato. In altri termini, il precariato scolastico è diventato la regola generale delle relazioni di lavoro per i docenti, mentre l'assunzione in ruolo è divenuta una mera e lontana eventualità concorsuale.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

Tale scelta non è di certo legittima, già solo perché viola il principio affermato dal diritto interno e comunitario secondo cui il contratto di lavoro a tempo indeterminato costituisce **la regola di ogni relazione lavorativa.**

Il Miur ha così ingiustamente invertito il tradizionale binomio “regola” ed “eccezione”, ove le graduatorie di istituto in seconda fascia oggi costituiscono la regola, mentre l'immissione in ruolo la sola eccezione.

Va ribadito, ancora una volta, che la stabilizzazione rappresenta la principale modalità di reclutamento che permette la stipulazione di contatti a tempo indeterminato di lunga durata.

L'esclusione dal concorso, per arbitrari motivi, che nulla hanno a che vedere con il merito, rappresenta un grave ed ingiustificato elemento di discriminazione e di disparità di trattamento!

L'impossibilità per i “precari” quindi di accedere agli incarichi di ruolo, e la possibilità ad essi concessa di inserirsi soltanto nelle graduatorie di istituto, rende ingiustamente il contratto a termine la regola generale delle relazioni di lavoro.

Tale risultato rappresenta una gravissima violazione tanto della **direttiva comunitaria n. 70/99** - la quale sancisce come l'apposizione del termine è un'eccezione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che rappresenta il risultato a cui tutti gli ordinamenti nazionali devono ambire – quanto alla **direttiva n. 36/2005** che sancisce l'equiparazione di un'esperienza a titolo formativo abilitante, mettendo sullo stesso piano tutti i possessori di titoli di studio validi allo svolgimento di una professione.

A ciò va aggiunto che tale comportamento determina la violazione di altri principi di rilevanza internazionale.

Tra questi si annovera **l'art. 136 del Trattato di Amsterdam (sottoscritto dall'Italia)**, in base al quale le forme di lavoro diverse dal lavoro a tempo indeterminato, come il lavoro a termine, secondo il mercato del lavoro interno di ogni singolo paese, devono portare ad un miglioramento. Tale processo avverrà mediante il riavvicinamento di tali condizioni che costituisce un progresso.

Sul piano internazionale vale la pena annoverare anche **l'art. 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, che sancisce come ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



**Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico**

VII

IN SUBORDINE

INCOSTITUZIONALITA' DEL DLGS. N. 59/2017 OVE OCCORRA L. N. 107/2017

PER VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST

Qualora per assurdo si dovesse ritenere legittima la previsione contenuta nell'impugnato bando e si dovesse perciò negare l'interpretazione costituzionalmente orientata delle succitate disposizioni, dovrebbe essere scrutinata la legittimità costituzionale della norma di cui a d.lgs. n. 59/2017, nella parte in cui esclude gli istanti dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato.

Invero, il nostro ordinamento, ad impronta lavoristica, non tollera che la possibilità di stabilizzare la propria posizione lavorativa possa valere per taluni e non per altri.

Si tratterebbe, infatti, di un'ingiusta discriminazione a danno dei ricorrenti, che verrebbero per sempre esclusi dalla possibilità di partecipare al Concorso Semplificato. È invece noto come la giurisprudenza costituzionale e comunitaria siano consolidate nel ritenere che il contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenti la regola generale delle relazioni di lavoro. In particolare, ad essere violati risultano gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. Invero, il D.lgs. n. 59/2018, da cui il bando trae origine, si limita a permettere la partecipazione al Concorso di quanti fossero iscritti in seconda fascia entro il 30 maggio 2017 o comunque abilitati a seguito dei corsi ordinari di abilitazione. Ma tale previsione deve necessariamente fare i conti con quanti, come gli istanti, ingiustamente non hanno potuto accedere all'inserimento nelle graduatorie entro la predetta data per cause ad essi estranee e riconducibili alle ingiuste scelte del MIUR.

VIII

PER L'ACCERTAMENTO E/O DECLARATORIA DEL DIRITTO

Dei ricorrenti di partecipare al Concorso Semplificato per il reclutamento del personale Docente.

IX

RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA **– IN SUBORDINE PER EQUIVALENTE**

La mancata partecipazione al Concorso ha come drastica conseguenza quella di sottrarre per sempre il bene della vita ai ricorrenti. Come accade in tutti i casi in cui si verifica la lesione all'interesse legittimo di natura pretensiva, la principale forma di risarcimento è quello in forma specifica, in quanto permette di consegnare al docente il bene della vita sottrattogli.

Nel caso in esame, dunque, ricorre **l'elemento soggettivo** del danno, che consiste nella condotta colposa del MIUR, il quale esclude ingiustamente i ricorrenti dalla procedura concorsuale, nonostante l'illegittimità del divieto alla luce delle doglianze specificate in punto di diritto.

Ricorre altresì **l'elemento oggettivo** del danno, in considerazione del fatto che risulta oggettivamente sottratto il bene della vita. Si chiede, dunque, la partecipazione al concorso semplificato, quale forme di risarcimento in modalità specifica.

Qualora non fosse possibile la partecipazione per la classe di concorso A066, perché dichiarata esaurita o per altre ragioni, i ricorrenti possono essere risarciti ugualmente in forma specifica, attraverso la partecipazione al concorso per altre discipline affini alla A066 ovvero B14 ovvero A41 ovvero posti di sostegno o altro secondo giustizia, in modo da intendere detta disciplina comprensiva al suo interno delle altre discipline quantomeno attive e per le quali, ad ogni modo, il MIUR non ha neppure in questo caso avviato alcun ciclo di abilitazione, e valgono a tale fine le doglianze già sopra esposte.

In caso contrario, i ricorrenti ingiustamente patirebbero l'inadempimento del MIUR, il quale non ha attivato mai i corsi abilitanti per la predetta materia, con la conseguenza che il titolo degli istanti non servirebbe a nulla e verrebbe perciò privato di ogni contenuto professionale e lavorativo.

Pure in quest'ultimo caso ricorrerebbe dunque l'elemento soggettivo, stante la mancata attivazione dei corsi ordinari di abilitazione - condotta già sanzionata da parte della giurisprudenza amministrativa - oltre alla sottrazione del bene della vita da cui deriva l'elemento oggettivo.

STUDIO LEGALE AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
(FRANCESCO SOLIDORO, PADRE)
GALLERIA UGO BASSI N. 1- 40121- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46 – 73100- LECCE
VIA TOMMASEO N. 15- 73014- GALLIPOLI (LE)
TEL/FAX 0832345677 – 0833273227



Boutique legale d'eccellenza
in diritto scolastico

In subordine, nell'interesse dei ricorrenti, si chiede la loro partecipazione alle prove suppletive-qualora i ricorrenti non dovessero concorrere, per le suddette classi di concorso, unitamente ai loro colleghi già ammessi alla procedura concorsuale. Le prove suppletive, quale modalità di risarcimento in forma specifica già sperimentata nel concorso del 2016, permetterebbero ai ricorrenti di sostenere il concorso in una seduta diversa da quella prevista dal bando e, dunque, di recuperare il bene della vita. In estremo subordine, qualora non fosse possibile neppure la partecipazione dei ricorrenti alle prove suppletive, e, comunque, non fosse possibile in alcun modo la partecipazione al concorso, si chiede che venga disposta quantomeno la forma risarcitoria per equivalente secondo il principio della equità.

X

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE MEDIANTE PUBBLICI PROCLAMI

Secondo questa difesa, per così come è stato strutturato il presente concorso, non vi sono soggetti controinteressati in alcun senso giuridicamente rilevante. Invero, non si tratta di un concorso tradizionalmente inteso, poiché nessuno dei candidati verrebbe escluso, e quindi nessuno di essi perderebbe il bene della vita. Come pure riscontrato da Codesto Ill.mo Collegio, il concorso ad oggetto è in realtà una procedura semplificata, che, a prescindere dall'esito della prova, permetterà comunque l'accesso in graduatoria ai soggetti istanti. Ad ogni modo, qualora dovessero rinvenirsi soggetti controinteressati, stante la difficoltà di reperirli, uno ad uno, si chiede di essere autorizzati alla pubblicazione degli atti di interesse sul sito istituzionale del MIUR, quale procedura di notificazione mediante pubblici proclami.

Tanto premesso in fatto e in diritto, i ricorrenti come sopra rappresentati,

CHIEDONO

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, dei presenti motivi aggiunti, e l'annullamento e/o nullità degli atti e provvedimenti impugnati nei limiti dell'interesse.

In ogni caso la condanna alle spese da distrarre a favore del sottoscritto procuratore.

Si allegano entro i termini del codice, gli atti e i provvedimenti in via istruttoria.

Valore indeterminabile – pubblico impiego cu 325.00.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 23.10.2018

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDORO SIRIO Firmato digitalmente da
SOLIDORO SIRIO
Data: 2018.10.23 16:25:46 +02'00'